



STORIA
DELLE MONETE
DELLA REPUBBLICA
FIORENTINA
DATA IN LUCE
DA IGNAZIO ORSINI
ACCADEMICO FIORENTINO, APATISTA,
E SOCIO COLOMBARIO.



IN FIRENZE MDCCCLX.
NELLA STAMPERIA DI PIETRO GAETANO VIVIANI
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

ОБРАЗОВАНИЕ

СОВЕТСКОГО ГОСУДАРСТВА

ALL' ILLUSTRISS. SIGNOR
MARCHESE E PRIORE
LORENZO CASIMIRO
DEGLI ALBIZZI.

IGNAZIO ORSINI.



Oltre de' nostri si antichi,
che moderni Scrittori hanno
costumato di raccomandare le loro Opere, da-
te fuori colle Stampe, a ragguardevoli Per-
sonaggi per renderle maggiormente luminose; Or
a 2

se ciò fecero Uomini così illustri , molto più si dee da me tenere tal costumanza , che più che a loro mi fa di mestieri di trovare chi tramandi a questo mio Libro un raggio di quella luce , che l' oscurità del nome della mia Persona dar non gli puote .

Fra le tante Nobilissime Famiglie di Firenze , nelle quali la Gloria risplende , è la Casa degli ALBIZZI secondo me , una delle cospicue , e ragguardevoli , della quale non mi abbisogna far parola , mentre l' Ammirato nel suo Libro delle Famiglie Fiorentine fa conoscerre , e distinguere quei grand' Uomini , che di essa ne sono sortiti ; Replicherò solo quello , che in pochi , ma concludenti versi disse il Verino :

Albitios fama est Artheti ex Urbe profectos .
Stemmata diviso genus Alexandria proles
Traxit , & ex uno profluxit uterque parente :
Utraque Nobilitas clara est belloque , togaque .

Così fu dagli Storici degnamente parlato de' VOSTRI ANTENATI ; Di Voi poi , e del VOSTRO gran merito ne parla la Città tutta di Firenze , e vaglia il vero , ancor fuori della nostra Patria , è notissimo il VOSTRO Nome .

Io penso dunque di ricorrere a Voi NOBILISSIMO SIGNORE , che non solo per le rare prerogative della VOSTRA Casa , pel VOSTRO

STRO gran Merito , quale per ogni dove ri-splende , ma in particolare per aver Voi au-mentata , e non mancate ogni giorno d' accre-scere quella gran Raccolta di singolari Monete di tutti gli Stati , e del Principato della Casa de' Medici , e più che più di quelle della Fio-rentina Repubblica , che dalla felice memoria del Marchese LUCA ANTONIO Vostro degnissi-mo Fratello furono già cominciate a mettersi insieme .

Avendo Voi una sì pregevole Raccolta di Monete di Repubblica , mi è parso giusto , & doveroso di raccomandarvi questo Libro , quale servirà d' illustrazione alle medesime , motivo ancora mi si accresce nel vedere in Eſſo de-scritti ben per nove volte i VOSTRI ANTENA-TI stati de' Signori di Zecca dal 1320. fino al terminar della Repubblica , osservandosi in que-sto Libro ne' Semestri del loro Ufizio i Se-gni , e Geroglifici da loro posti nelle Monete , e dipoi la Loro , e VOSTRA gentilizia Ar-me .

E già che per questi motivi mi sono fat-to ardito di offerirvi questa mia piccola fati-ca ; Ricevetela adunque , che se particolare la rendano i Nomi de' Signori di Zecca delle Fa-miglie ancor sopravviventi , più singolare la ren-derà per leggersi in fronte il Nome di Uno ,
che

che i Suoi, tale Ufizio di Signori , o vogliamo dire Maestri di Zecca già esercitarono.

Questo VOSTRO Nome sarà quel raggio , che luminosa fard risplendere questa mia Opera , qualunque ella sia , e le fard incontrare presso degli altri quell' approvazione , che forse di per se non incontrerebbe .

Tanto giova promettermi dalla VOSTRA innata gentilezza , alla quale mi confermo U- milissimo Servitore .



S T O R I A

DELLE MONETE

DELLA REPUBBLICA FIORENTINA.



O Studio de' più gradevoli , inoggi introdotto ne' Letterati per mio avviso , non avvi quanto lo scrivere trattati circa l' illustrazione delle Monete di qualunque metallo esse sieno , siccome singolarissimo vanto sarà sempremai di quelle Città , le quali tra i loro memorabili pregi possono contare l' avere battuto Moneta , lo che appare dalle tanto commendate raccolte di somiglianti tesori , di cui adorni , e ricchi vanno i nostri Musei , ne i quali osservansi celebrati assai i nomi degli Autori di tali Opere , e più che più di quegli , che a i dotti , e faticosi trattati hanno voluto arrogerre le Impronte delle medesime Monete date alle Stampe ; per esempio , la Serie delle Monete de i Romani Pontefici abbracciata da Giovanni Vignoli , da Benedetto Fioravanti , e da Saverio Scilla , il primo incominciato avendo da quelle di Papa Adriano I. nell' anno 772. sino a Pasquale II.

il Fioravanti la proseguì fino a Clemente VII. ed altre Pontificie abbiamo dallo Scilla , senza però le impronte . Roma altresì deve grado a Fulvio Orsini della Raccolta di quelle de i Consoli Romani , siccome a Giovanni Vail-lant la grande Serie delle Imperiali . Ne ometter debbo Ce-sare Antonio Vergara , che fece la Storia delle Monete di Napoli , niuna avendone lasciata dal Re Ruggero fino a Carlo VI. Gloriosissimo Padre della Regnante nostra Im-pe-ratrice , e Granduchessa Augusta Teresa d'Austria . E senza uscire d' Italia , nominar mi piace Lodovico Antonio Muratori , che nella sua erudita Storia *Medii Aevi* , dove moltissime Monete di Città Italiane ne trasse fuori , che per la materia , che trattava gli venne in acconcio . E vi sa-rebbe per fine da celebrare quelle di Venezia , di Aquileia , di Padova , di Ravenna , ed in tal guisa di molte altre Città , che godono un simil vanto .

Or se i sopralodati Autori diedero alla luce le no-tizie di così illustri Monumenti , quali sono le Monete coniate ne i passati secoli , e se parecchi Autori mossi furono a ciò fare per quell' affetto , che spinge un Citta-dino a celebrare i più rari Privilegi della sua Patria , per tal motivo appunto io mi trovo d' aver intrapreso per gloria di Firenze la presente Serie delle sue state inedite Monete coniate per tanti secoli dalla nostra Repubblica , movendomi altresì la gratitudine , o sivvero la giusti-zia , poisciachè i Fiorentini abbiano ricevuta con lodi so-periori al mio merito l' altra mia Opera intitolata : *Storia delle Monete de' Granduchi di Toscana della Casa de' Medici , e di quelle dell' Augustissimo Imperatore Francesco di Lorena , co-me Granduca di Toscana* . E se quella riguarda solo i Reali nostri Granduchi , in questa seconda Serie racchiudo io tutte le Monete uscite ne' tempi della Fiorentina Libertà , nel ragionamento delle quali , con piacere , si vede anno-verato un gran numero di cospicue Famiglie ancor soprav-viventi interessate nel governo della Zecca .

Circa

Circa poi alle notizie ; che abbisognano alla dichiarazione delle nostre Monete , o siano d' Oro , o d' Argento , o di Rame ; Benchè io ne abbia grado di parecchi lumi presi dall' erudito discorso di Monsignor Vincenzo Borghini , da un dotto non meno , che voluminoso Libro dell' Autore del Fiorino d' Oro Illustrato , e da un Trattato , circa la valuta del Fiorino di Claudio Boyssin Cancelliere del Monte Comune di Firenze , e più che più dal diligente Istorico Giovanni Villani . Io ho pensato a servirmi d' un Libro molto autorevole ordinato dal sopradetto Villani , quale essendo per la prima volta nell' anno 1316. de' Signori , o siano de' Maestri di Zecca , ed avendo trovato con suo dispiacere , che memorie alcune non si prendevano delle cose spettanti al suo importantissimo impiego , niuna Ordinazione registravasi , niuna cura de' Conj , de' Segni , e di cento cose , la cui ignoranza creava nella Zecca una dannevole confusione ; Ordinò il Villani un Libro in cartapepora coperto di asse , dove di semestre in semestre si dovessero registrare i nomi del Potestà , de' Capitani del Popolo , de' Maestri di Zecca , uno uscendone per l' Arte de' Mercatanti , il quale poneva il suo Segno nelle Monete d' Oro , che di poi cominciorno a mettere le loro Armi , e l' altro per l' Arte del Cambio , il Segno , o l' Arme metteva nelle Monete d' Argento , e di Rame ; Si scrivevano i nomi d' altri Ufiziali , le qualità delle Monete , de' Segni , o le loro Armi , gli uni , e l' altre riportati in margine ; E quanto alla Figura delle Monete , non si vede altro in detto margine , che il rovescio di esse , cioè il Giglio della Repubblica , dorato in quelle di Oro , e inargentato in quelle d' Argento . Ma non ostante che passati fossero soli 64. anni dal principio , che fu battuto per la prima volta il Fiorino d' Oro , non gli riuscì di dare una continuazione di memorie , e Ordinazioni , se non principiando dal 1303. rimasi 72. Segni nel suo Libro , senza note , nè in che semestre fossero coniati , nè a chi spettassero

tassero detti Segni , circa de' quali riferir mi giova ; che una parte sono ideali , e talvolta allusivi alla Famiglia del Maestro di Zecca , come degli Acciaioli trovasi per segno un Acciaiolo , de' Peruzzi una Pera , degli Spini una Spina , de' Martelli due Martelli incrociati , e un Cappone de' Capponi . Però un sì bel metodo nel Libro introdotto dal Villani , dagli altri suoi Successori non fu costantemente seguitato , mentre molti sono i semestri tralasciati , ed in altri lasciato di scrivere i nomi d' alcuni Ufiziali , siccome le notizie necessarie della qualità , e quantità delle Monete , omesso i Segni , o le Armi , e vi sono de' semestri , dove si legge solamente scritto qual fosse il Segno posto nella Moneta , e non riportato nel margine disegno tanto necessario per conoscere le Monete , e a chi si aspettino , che dal solo scritto non si puole talora ritrovare , come pure delle Armi de' Maestri di Zecca si trova ancora sbagliato da un Arme ad un' altra , e da un Segno ad altro Segno . Tuttavolta questo Libro ha un gran pregio , e siccome è stato quello , il quale mi ha dato l' animo d' intraprendere quest' Opera , che se questo non ci fosse stato , mi sarei ritrovato con tutta quella quantità di Monete , che tengo appresso di me , senza sapere cosa fossero ; a chi si aspettassero , e quando fossero state battute , come ancora di quelle Monete , colle Armi delle Famiglie non avrei potuto sapere alla Persona propria , che si appartenessero , nè in che tempo , mentre diversi sono stati di una Famiglia , che hanno riseduto de' Maestri di Zecca , e talora l' istesso stato più volte ; Se le Monete di Repubblica fossero state , come quelle del presente tempo , che in quasi tutte vi si osserva l' anno che sono state coniate , qualche notizia si sarebbe potuta ritrovare , ma in quelle di tutto il tempo del governo della nostra Repubblica già mai vi si vede segnati gli anni . Io ho stimato bene di riportare la copia del suddetto Libro coll' istessa rozza , e difettosa latinità di quei tempi ; Conciosiachè coll' aiuto de' lumi
del

del Libro , e delia mia numerosa raccolta delle effettive Monete della Repubblica Fiorentina , ho potuto felicemente supplire in parte ad alcune di dette mancanze , e mi è riuscito di porre in margine al suo luogo e le Armi , ed i Segni , che in esso Libro mancavano , come ancora di correggere quelle , che non erano poste a' suoi giusti semestri ; Non sono stato a porre in margine quei Gigli o d' Oro , o d' Argento , rovescio solo della Moneta , che si vede nel libro del Villani , ma bensi ho riportata l' impronta sì della parte d' avanti , che del rovescio a tutti quei semestri , dove è stata battuta nuova Moneta di Ciono differente alle altre . E di quei Segni , che non mi è stato possibile di darne ragione neppure per congettura , li riporterò avanti la copia del detto Libro , come fece il Villani , il quale contuttocchè non mancasse d' attenzione , e di fatica , sul principio del lodato suo Libro , ben settantadue Segni vi collocò ; che non seppe a chi potessero appartenere ; Egli è però vero , che di uno d' essi mi sono avvenuto a trovare l' intelligenza , che è il Segno del Bordone , come dirò a suo tempo .

E ritornando ora dal Libro del Villani alla Storia delle Monete della Repubblica Fiorentina , dirò alcunchè della loro bellezza , e bontà sì dell' Oro , che dell' Argento , altresì ragionando sommariamente della valuta , della varietà , e della rarità delle medesime . Onde facendomi dalla bellezza del Fiorino d' Oro , notar mi giova come l' impronta d' esso fu fatta in quei tempi , ne' quali non vi era gran maestria per la poveria de' disegni fatti da quegli Artefici , che al dir di Giorgio Vasari nel Proemio delle Vite de' Pittori a 122. erano rimasti nella Grecia , dove facevano Figure di terra , o di pietra poco più consistenti , che in pure linee , e questi chiamati , che furono in Italia , insegnarono rozzamente come sapevano , fino che Giovanni Cimabue gli superò , e così migliorando i Maestri nel disegno , migliorarono pure le impronte della Moneta ,

neta , che fu motivo a i Sovrani di coniarli a i nostri consimili , in maniera che divenne Moneta comune a tutto il Mondo . Di questi Fiorini a somiglianza de' nostri ne riporterò il disegno di num. 36. colle loro spiegazioni .

Vedesi adunque l' antico Fiorino d' Oro avere l' Immagine di S. Gio: Batista stare in piedi coperto di veste distesa sino al ginocchio , su' fianchi legata , e al petto annodata , pendere dal collo una pelliccia , i capelli sparsi sulle spalle , in testa si mira il Nimbo , o sia Diadema , colla destra sta in atto di benedire all' uso Greco , vale a dire congiungendo il dito pollice all' auricolare , venendo gl' altri distesi , con la sinistra tiene una verga , che termina in una Croce con lettere attorno : *S. Iohannes B.* Nel rovescio vi è il Giglio , antica impronta della Città di Firenze con Iscrizione attorno , *Florentia* . Oltre al sudetto Fiorino , fu battuto nel 1530. lo Scudo d' Oro assai bello , col Segno della Croce in vece della Figura di San Gio: Batista , e nel rovescio il Giglio del Popolo , essendo de' Maestri di Zecca Alessandro de' Biliotti , e Niccolò Guicciardini . Questa Moneta fu fatta fare nell' assedio di Firenze coll' Oro delle Chiese ; e degli ornamenti delle Donne Fiorentine , così leggesi in un Libro di varie Monete impresso in Germania l' anno 1556. dedicato all' Imperatore Carlo V. appresso l' eruditissimo Signor Domenico Maria Manni , e in detto Libro si vede impresso il detto Scudo , e lo conferma Scipione Ammirato nella Parte II. libro 30. a 394. *Non volendo mancare in conto alcuno quegli del Governo , pagando le paghe a poco meno di 14000. Fanti , e non essendo danaro abbastanza , furono costretti a volgersi alle Chiese , posto mano a una Croce d' Oro ornata di molte gioie , e alla Mira ricca ancor ella per molte gioie , donata da Papa Leone X. al Capitolo di Firenze.*

Le Monete d' Argento , abbenchè varie , sono ancor esse di bella figura , e poco dissimili dal Fiorino d' Oro , come nelle Tavole de' numeri 3. 4. 5. ed è molto da

con-

considerarsi ; che niuna di Oro , e d' Argento avervi , nella quale siasi mai veduto , nè nome , nè iscrizione d' alcun Sovrano ; come sarebbe Imperatore , e Re , lo afferma Vincenzo Borghini , oltre molti altri Scrittori , ed in specie l' Autore del Fiorino d' Oro Illustrato a pag. 48. essendo segno evidente , che i Fiorentini , sino che durarono ad essere Repubblica , non furono mai soggetti ad alcun Principe , nonostantechè l' Imperatore Enrico VII. entrato in Pisa adì 9. di Marzo del 1312. facesse de' grandi esami , e processi contro i Fiorentini , che privò tra l' altre cose dell' autorità sempre goduta di batter Moneta d' Oro , e d' Argento , nè tal proibizione d' Enrico fu considerata dalla Repubblica .

La bontà delle Monete d' Oro , tutta è a 24. Carati d' Oro fine , Gio: Villani a 136. Allora si cominciò a battere la buona Moneta del Fiorino dell' Oro di 24. Carati etc. più sotto dice : de' quali Fiorini otto pesavano un oncia etc. E lo Scudo d' Oro del 1530. fu di Carati 22. e mezzo . Nella Provvisione in questo a c. 311. dice : Si faccino battere Scudi d' Oro col Segno della Croce , e del Giglio , che siano a Carati 22. e mezzo , et che ne vada 99. in 99. e mezzo per libbra . Circa poi a' Fiorini , la bontà non è mai variata , sono bensì mutati i Segni , o Armi de' Maestri di Zecca , apparendo il lavoro or migliore , ed or peggiore secondo la diverlità degli Artefici del disegno , e se in essi vi è stato accrescimento di valuta di Soldo in Soldo dalla sua prima origine fino al tempo presente , lo riporterò qui sotto .

E quanto a quelle d' Argento , la bontà è più volte mutata , come si legge in Vincenzo Borghini a 196. Vero è , che i nostri nel principio , quando il Mondo era più puro , si procedeva più lealmente in tutte le cose , lo batterono puro di fine ; e saggio ne danno alcune Monete antichissime , dove non si trova mistura alcuna ; e così durò alcun tempo , finchè non si potendo difendere dall' altre Monete d' intorno di peggior lega , e per agevolare le faccende , ed accomodarsi all' uso , e corso comun-

ne , ne levarono un quarto , e talvolta un terzo d' oncia ; e quello intorno riducendo la lega a once undici , e danari diciotto , e quando diciasette , e talor quindici , come particolarmente notai già in una Consulta del Senato l' anno 1296. che si dà cert' ordine intorno alla Moneta d' Argento , e si stabilisce , ouver si nomina particolarmente la lega di once 11. e danari quindici ; Benchè Scipione Ammirato nella Storia Fiorentina Lib. 4. a 199. dice di lega di oncie 11. danari 14. leggendosi : Del 1296. Questa Signoria volse si lastricasse il Ponte a S. Trinita , e per comodo del traffico stabili , che si battesse un nuovo Fiorino d' Argento di valore di soldi due Fiorentini piccioli con lega di 11. once , e danari 14. di buono Argento coll' impronta solita del S. Gio. Batista da una banda , e dall' altra il Giglio , e per accrescergli il corso , fu proibita quella d' Argento di Volterra , di Cortona , ed i Turronesi , e i Carlini d' Argento . Il sopradetto Borghini a 198. dimostra , che la lega fu ridotta a once 11. e mezzo dicendo : Ma l' ultima lega dell' undici , e mezzo è come noi chiamiamo Popolino da che fu la prima volta ferma , non si è mai socca , come che ogni giorno se n' abbia avuto mille occasioni , avendosi continuamente a contendere con quelli , che battendo peggior Moneta , si tiravano dietro tutta la nostra etc. Facendo vedere chiaramente , che i Popolini , i Guelfi , i Grossi , e i Barili erano a once 11. e mezzo di fine Argento .

Quanto alla varietà , e valuta delle Monete cominciando da quelle d' Oro , due sole differenti sono state coniate dalla Repubblica Fiorentina , la prima fu il Fiorino d' Oro , e la seconda lo Scudo , quale fu battuto sul fine del Governo della Repubblica nel 1530. e gli fu dato il valore di lire sette , come si vede nella Provvisione del dì 20. Giugno 1530. nel Libro di Zecca in questo a 311. del Fiorino d' Oro , e molto difficile , anzi impossibile d' appagare il genio di molti , quali desiderano di sapere la sua vera valuta . Dirò dunque , che essendo stati da me riscontrati molti Libri di memorie di quei tempi , ed esaminato

ato l' eruditissimo Libro del Fiorino d' Oro illustrato , siccome quanto ha detto Claudio Boyssin Cancelliere del Monte Comune in una relazione sopra il Fiorino d' Oro fatta al Senatore Alessandro de' Cerchi Provveditore del suddetto Monte , ed ho avuto anco il piacere d' ascoltare il giudizio di varj nostri Eruditi ; di tutto ciò mi sono sempre persuaso , che non si puole stabilire una vera valutazione al Fiorino . Dirò dunque , che dall' anno 1252. che fu per la prima volta coniato il detto Fiorino , quale valeva 20. Soldi , lo dice Giovanni Villani nell' Istoria Fiorentina Libro 6. cap. 54. Cominciò quasi subito il Fiorino a crescere di tal maniera , che a soldo a soldo arrivò nel 1500. a valere lire 7. e dipoi nel Governo di Casa Medici costò lire 10. che così correva nel 1564. Davanzati nella sua Lezione a pag. 118. Non terminando qui il suo accrescimento . Quando facendosi di nuovo battere da Cosimo III. nel 1712. alla bontà , peso , e forma medesima degl' antichi , mutandosi solo la positura del S. Gio: Batista , che ne' passati era ritto , in questi a sedere , e gli fu dato il valore di lire 13. sol. 6. e den. 8. Avendo io fatto le più diligentissime ricerche per trovare l' Ordinazione del sudd. Zecchino , non mi è stato possibile , bensì ebbi notizia , che fosse stata fatta richiesta al Granduca Cosimo III. da Vettorio Franceschini , Cosimo del Sera , e Sinibaldo Corboli Banchieri , di poter battere di nuovo lo Zecchino , trovandosi essi gran quantità d' Oro , che poi dal Granduca gli fu a voce accordata , ed in fatti ho trovato in un Libro di Debitori , e Creditori della Ragione Vettorio Franceschini segnato A , a carte 121. esistente nel Proconsolo , la consegna dell' Oro per coniare quantità di Zecchini , e al di contro la partita degli Zecchini primi rimessi , quale dice come appresso . Adi 8. Giugno 1712. Orazio Vanni Zecchiere scudi 33633. 2. 1. moneta per valuta di libbre 186. — 15. 6. d' Oro fine vendutoli , e consegnatoli per dover battere Zecchini per conto in terzo con Serra , Corboli , e noi , a Zecchini 05. e un 8. per libbra , sono num.

17880.

17880. 17. 10. valutati a lir. 13. 3. 4 l' uno, sc. 31390. 17. 11.
 d'Oro. Adì 22. Giugno 1712. Detto Vanni sc. 18427. 14. 11. mo-
 neta, val. di libbre 102. 2. 5. 10. Oro fine valutatogli, e consegna-
 togli per dover far battere Zecchini di Conto in terzo tra Sera,
 Corboli, e noi a Zecchini 95. e sette ottavi per libbra sono Zec-
 chini 9797. 7. — a lir. 13. 6. 8 l' uno, sc. 17199. 4. 7. — d'Oro.
 Seguitano di poi altre simili partite. Al di contro si vede
 la prima grossa partita di Zecchini di nuovo coniati dal
 suddetto Orazio Vanni. Adì 25. Ottobre 1712. Zecchini
 47769. 10. 11. consegnatici in diverse partite a tempi ragio-
 nati a lire 13. 3. 4 l' uno, Dare Zecchini di nostro conto scudi
 83862. 1. 5. d'Oro. Ed altre ne seguono ancor qui. Da questa
 prima consegna d' Oro fatta al suddetto Vanni adì 8. Giug-
 gno 1712. e dalla partita di Zecchini rimessi al Negoziò
 Franceschini a' 25. Ottobre 1712. Si vede che in questo
 fra tempo fu ripresa la battitura dello Zecchino stato per
 quaranta anni in circa, come si disse, senza essere stato co-
 niato, e per maggiore assicurazione ho fatto in detto Li-
 bro, ed altri della Ragione Sinibaldo Corboli ogni possi-
 bile riscontro se fosse stato consegnato di prima Oro in
 Zecca, che allora poteva dubitarsi del giusto tempo della
 battitura, ed ho veduto non essere stata fatta altra conse-
 gna d' Oro per far Moneta.

Or se dunque il suo aumento non solo fu di Soldo in Sol-
 do, ma di Picciolo in Picciolo, che in un solo anno lo trovo più
 volte accresciuto; Come mai si puote arrivare a dargli una
 giusta valutazione? E' vero, che alcune Ordinazioni, e Prov-
 visioni della Repubblica fissavano il valore del Fiorino, ma
 non andava gran tempo, che di nuovo cominciava a cre-
 scere la sua valuta, e questo seguiva quando si alzava la va-
 luta dell' Oro, allora i Mercanti medesimi aumentavano
 il valore al Fiorino, come appunto segue ora delle Piastre,
 e Tollerì battuti ne' tempi nostri, che essendo la valuta
 della Piastra di lire sette, e del Tollero di lire sei, an-
 dando sempre il prezzo dell' Argento crescendo, comin-
 ciò

ciò a crescere a Crazia , a Crazia il valore alle Monete , arrivando adesso a valere le Piastre fino a lire otto , ed i Tollerri quasi a lire sette d' intrinseco valore d' Argento , ed in fatti , di dove è derivato , che buona quantità di queste due belle Monete sono state strutte , se non nel ricrescere , che faceva l' Argento , non essendogli stata aumentata la valuta , come si faceva al Fiorino , e trovandosi da' Mercanti quel poco di utile , subito le disfacevano , che di quelle restate , i Mercanti medesimi gli posero il riconoscimento , come di sopra si è detto . E' ancora motivo di non si poter fissare valore al Fiorino , le varie denominazioni , che egli ha avute , colli diversi prezzi , come Fiorino di Sigillo , o Suggello , Fiorino a Oro , Fiorino a Fiorino , Fiorino largo , Fiorino largo di Galera , Fiorino largo di Grossi , Fiorino largo d' Oro in Oro , Fiorino largo di Camera , Fiorini di buoni , e Fiorini di Moneta .

Non passò gran tempo dopo la prima battitura del Fiorino d' Oro in Firenze , che oltre quell' accrescimento dato al Fiorino di qualche Soldo col nome sempre di Fiorino d' Oro , si cominciò a chiamare Fiorino di Suggello , o Sigillo , e questo fu dopo essere stato introdotto l' uso del Sigillo , come si vede dal suo regolamento in un Libro del Cambio intitolato : *Riformazione della Moneta* . Del 1324. a pag. 3. si legge : *Item quod dictus Officialis , seu Ponderator teneatur , & debeat in ipsa Apotheca ponderare , seu ponderari facere per aliquem ex dictis octo Ponderatoribus , quos secum habere , & tenere debet , omnes Florenos Auri , qui ad ipsam Apothecam apportaverint ad ponderandum , & illos Florenos Auri quos invenerit esse legales , seu veros , & boni ponderis , ultra quam ad punctum , teneatur reddere pro bonis illi Personae , quae eos apportaverit , & etiam eos sigillare , & sigillatos reddere , si illa Persona , quae eos portaverit , voluerit , & petierit eos sigillari ; illos vero Florenos omnes , quos invenerit esse falsos , vel non legales seu non cudos , vel fabricatos in Civitate Florentiae , vel quos invenerit non esse boni ponderis , ut dictum est sed esse ponderis*

deris ad punctum, vel infra, teneatur incidere, & incisos restituere illi Personae, quae eos apportaverit. Ed avendo io letto quanto ha detto l' Eruditissimo Sig. Dottor Gio: Targioni Tozzetti in una sua dotta Dissertazione sopra il Fiorino di Sigillo della Repubblica Fiorentina, stampata nel secondo Volume delle Memorie di varia Erudizione della Società Colombaria Fiorentina, ho stimato proprio riportare solo qui il luogo dove si sigillavano detti Fiorini, quali erano le Persone a ciò deputate, e come si contenevano: dice dunque il Sig. Targioni: *Nel 1294. poi a' 12. d' Ottobre per gl' opportuni consigli fu vinta una provvistione, nella quale tralle altre cose s' ordinò, che a spese del Pubblico, fino in 60. lire di Fiorini Piccioli sopra il Casolare, o rovine della Torre di Bardalone, vicino a S. Andrea, che poi si disse la Torre del Saggio, si faccia, e si accomodi una Casa, e Bottega, dove il Pesatore, o Saggiatore de' Fiorini d' Oro, che in quel tempo era Gano di Forse, con alcuni Ministri doveva stare per dar sodisfazione a chiunque portasse Fiorini a saggiare. Fu poi mutata la Residenza di quest' Uffizio, e stabilita in Mercato Nuovo, come più comoda in una bottega della Famiglia de' Seminetti; Venendo a discorrere, quali erano le Persone, e come si contenevano;* il suddetto Sig. Targioni dice: *ogni anno adunque il Magistrato de' cinque Consiglieri dell' Università de' Mercanti di Firenze insieme con 10. Arruotti chiamasi Buonomini, che si nominavano da' medesimi Consiglieri, due per ciascheduna Università delle cinque seguenti Arti, cioè di Calimala, del Cambio, della Lana, di Por Santa Maria, e de' Medici, e Speziali, eleggevano per partito segreto un onorato, ed abile Cittadino Orefice di Professione per Uffiziale deputato in nome del Comune di Firenze, a pesare, a saggiare, e sigillare i Fiorini d' Oro. Aveva quest' Uffiziale sotto di se otto esperti Garzoni, o Ministri, Saggiatori, e Pesatori de' Fiorini d' Oro, che non potevano aver meno di diciotto anni ec. In questa Bottega solamente, e non altrove doveva l' Uffiziale suddetto, o Maestri del Saggio pesare colle sue mani, o far pesare, e saggiare da alcuno de' detti Otto suoi Ministri*

nistri , o Aiuti tutti quanti i Fiorini d' Oro , che da qualsivoglia Persona fossero stati li portati per pesarsi , o saggiarsi . Tutti questi Fiorini d' Oro , che egli trovava essere legali , cioè di Conio Fiorentino perfetti di lega , e di giusto peso più , che al punto doveva rendergli per buoni a quelle persone , che gl' avevano portati a saggiare . Se alcuno poi come sovente accadeva , avesse richiesto l' Ufiziale , che dopo aver saggiai , ed approvati i Fiorini d' Oro glie li sigillasse , era obbligato esso Ufiziale a porli dentro ad una Borsa , e legatala diligentemente nel Collo , far passare i Capi della legatura per una salimbacca , e quella ripiena di Cera imprimervi sopra il Sigillo a tal fine destinato , sicchè non si potesse sciogliere la borsa senza guastare il Sigillo ec. Con queste Borse sigillate si facevano da' Mercanti li pagamenti , come appunto si fa in oggi de' Cartocci sigillati delle Crazie . Questo Sigillo fu in più anni mutato sette volte , come lo dimostra il Sig. Targioni sudetto .

E giacchè ho parlato qui del luogo dove si sigillavano i Fiorini , stimo bene di dar notizia , dove si facevano , e coniavano . Matteo Villani nel Libro 7. Capitolo 36. ci fa vedere dove era la Zecca , ove si fabbricavano le Monete dicendo : *Nel 1363. Costoro a dì 3. di Settembre dell' anno detto , volendo fare una gran Loggia per lo Comune in su la via di Vacchereccia , e non bene provveduti al benefizio del Pubblico , subitamente feciono puntellare , e tagliare da piè il nobil Palagio , e la Torre della Guardia della Moneta , ov' era la Zecca del Comune , ch' era dirimpetto all' entrata del Palagio de' Priori in su la via di Vacchereccia , e quella abbattuta , e fatta la stima delle Case vicine in fino al Chiasso de' Baroncelli , e de' Raugi , biasmati dell' impresa , e che Loggia si conveniva a Tiranno , e non a Popolo , vi rimase la Piazza de' Casolari , e la Moneta assai debole , e vergognosa a cotanto Comune . Seguita il Boyssin dopo aver riportato quanto si è detto dal Villani : Oggi è la Zecca sotto la fabbrica degl' Offizi Nuovi nel popolo di S. Stefano , che prima era di S. Piero Scheraggio , e credo che l' Arbitrave sopra la Porta di detta Zecca , sopra della quale non*

è ancora ripieno il muro , sia l' antico , nel quale vi sono in mezzo il Giglio della Repubblica , e di quà , e di là l' Arte del Cambio , e l' Arme del Popolo , quella de' Mercatanti , e l'altra , se io non erro , de' Capitani di Parte Guelfa , ma si potranno riscontrare , e ho osservato , che essendo nella Porta di Legno intagliate l' Arme del Cambio , e de' Mercatanti , non hanno l' istessa mano di quello si vede nell' Architrave . Che la Zecca fosse stata trasportata dove è presentemente , subito che dalla Repubblica fu fatto demolire il Palazzo , e Torre della Zecca , lo vedo molto probabile , mentre essendomi portato a vedere , ed esaminare il luogo dove di presente è il lavoro della Moneta , ho trovato essersi serviti di piani terreni di alcune antichissime Case , che al tempo de' Granduchi della Casa de' Medici , i piani superiori servirono di abitazione alla Guardia de' Lanzi , o siano Trabanti . Mi fa questo credere , che demolito quel tanto solo , che abbisognava del detto Palazzo , e Torre per fare la Loggia , che poi si disse de' Lanzi per le contigue abitazioni de' suddetti , del rimanente del detto Palazzo , penso seguitassero a farne il medesimo uso per la Zecca , e chiaro si vede che s'internarono prendendo quei terreni , non essendo fatti apposta per detto lavoro , ma bensì adattatisi molto bene , e con molto comodo in quelle Loggie , Corti , e abitazioni terrene di quelle antiche Case , per riacquistare quanto avevano perduto di luogo per fare la Loggia . Quell' Architrave poi , che è sopra la Porta della Zecca , di presente credo ancor io , che sia quell' istesso , che era alla Porta del demolito Palazzo , vedendosi essere stato lì riportato , e non fatto apposta , unendomi alle reflexioni del Boyssin ; Le Armi poi che sono in detto Architrave , non vi è dubbio essere quelle , che il detto Boyssin nomina , come già dissi , temendo esso di non prendere sbaglio . Vi è ancora la Zecca vecchia posta sur Arno dalla Pescaia di sopra , sempre unita alla Zecca principale , della quale si servono per tirare le Verghe de' Metalli per fare le Mone-
te ,

te , avendo in detto luogo maggior facilità a cagione dell' acqua , che fa muovere per via di ruote quelli strumenti atti , e necessarj per allungare dette Verghe . Ivi è stata qualche volta battuta Monet  d' Argento , e vi è luogo ancora capace per la separazione de' Metalli . Quell' essere nominata Zecca vecchia mi farebbe dubitare , che fosse stata avanti l'edificazione di quel Palazzo già demolito della Zecca , e mi confermano nel mio dubbio , anzi me lo fanno credere certi antichissimi fornelli , che in essa si vedono ; ed avendo io sopra ciò tenuto discorso con alcu- ni di questi principali Ministri di Zecca , quali concorrono nella mia opinione .

Il Fiorino a Oro era il più comune col quale si tenevano le ragioni de' Negozi , e Botteghe delle Arti mag- giori , cioè a Fiorini , Soldi , e Danari d' Oro , ed il suo valore era secondo quello faceva la piazza di Firenze , cioè quanto in appresso nella valuta del Fiorino si è ri- portato .

Il Fiorino a Fiorino era Moneta di Banco ; colla quale molti Mercanti tenevano le loro ragioni , e s' inten- deva , che il Fiorino a Fiorino fosse diviso in 29. soldi a Fiorini immaginari ancor essi , non palpabili , ma ugua- li di valuta tutti 29. insieme a 20. soldi a Oro de' so- pra citati .

Il Fiorino largo fu così desto per essere stato allar- gato di circonferenza : come si legge in Domenico Bonin- segni nella sua Istoria di Firenze a pag. 18. Che si fecero i Fiorini più larghi per cagione , che certe altre Citt  lo allarga- vano . Nelle Riformagioni a car. 17. si vede in una Legge de' 6. Maggio 1422. che dice : *Fu stabilito , che si batessero Fiorini alla solita lega di 24. Carati , e che si crescesse il loro peso d' un Danaro a Oro , cioè della duogenquarantesima parte ; sicchè a 96. Fiorini , che prima n' escivava per libbra d' Oro s' ag- giunse due quinti di Fiorino . Queste tali Monete non solo furono accresciute di peso , ma furono anche di diametro allargate .*

accresciute di peso , ma furono anche coniate più larghe di circonferenza , e più schiacciate , per sottrarre dal pericolo d' essere da altri Potentati rimesse sotto il Torchio , e perciò presero il nome di Fiorini larghi a distinzione degl' altri , che fino a quel tempo erano stati battuti nella nostra Zecca , a' quali restò il nome di Fiorini stretti , e sono sempre i più antichi . Nelle Riformazioni sopradette , al Libro di Provvisioni a c. 85. Item i Fiorini larghi del Conio del Comune di Firenze vaglino a ragione di Fiorini 8. e sol. 15. a oro per cento meglio , che viene l' uno soldi uno danari 9. meglio che Fiorin corrente di Suggello vecchio .

Fiorini larghi di Galera si chiamavano anco nel principio della battitura de' sopradetti Fiorini larghi , e fu assegnato loro il valore , contandosi spicciolatamente , di sei , e un terzo di più , che quelli , che erano dentro alle Borse del Sigillo vecchio , o primo , sicchè venivano ad essere uguali di valore a' Fiorini detti nuovi , che stavano dentro alle Borse sigillati col quarto Sigillo , a' quali fu cresciuto il valore fino a 6. e un quarto per cento sopra i Fiorini vecchi , e ne fu ordinato ancor di questi nuovo Sigillo sotto dì 23. Dicembre 1442. dicendolo il lodato Sig. Targioni , come pure il nominato Autore del Fiorino d' Oro Illustrato a 228.

Fiorini larghi di Grossi sono gli stessi , che gl' altri Fiorini , solo ancor questi per comodo delle Scritture popolari , che impostavano a Lire , Soldi , e Danari , giusta l' Autore del Fiorino d' Oro a 404. Lo trovo nominato nella Provvisione del dì 30. Maggio 1464. in un Paragrafo , dove dice : *Et che il Fiorino di Suggello , dove al presente ha il suo corso , et vale a Grossi a ragione di Lire 4. Soldi 6. Dan. 8. l' uno etc.* Di qui ne nacque , che fu denominato Fiorino di Grossi . Se ne parla in altra Provvisione del dì 14. Ottobre 1501. nelle Riformazioni a 30. Quelli che fussino contratti a Fiorini larghi di Grossi , se paghino a Fiorini larghi d' Oro in Oro , et a ragione di Fiorini 19. per 100. meglio etc.

Fiorino largo d' Oro in Oro è dell' istesso peso , e bontà degli altri Fiorini , fu così detto per li pagamenti , che si dovevano fare in effettivi Fiorini , come chiaramente lo dice Anton Graffioni sul fine di una sua Scrittura sopra il Fiorino : *E' vero bensì , che il Fiorino largo d' Oro , ed il Fiorino largo d' Oro in Oro erano la stessa cosa , e differivano solamente per la conuenzione de' contratti , perchè il Debitore del Fiorino largo d' Oro , poteva pagare , o con detto Fiorino , o con altra Moneta equivalente al detto Fiorino de tempore solutionis : ma il Debitore del Fiorino largo d' Oro in Oro era tenuto ex conventione a pagare detto Fiorino in ispecie ; come dicono i nostri Dottori in petia , e non poteva dare l' equivalente , perchè tanto importava de Iure le dette parole d' Oro in Oro.*

Fiorino di Camera , ancor questo non varia , nè in peso , nè in bontà , nè in figura a' soliti Fiorini d' Oro , solo detto di Camera , uguagliandosi nel prezzo de' Contratti al valore del Fiorino d' Oro Papale . L' Autor del Fiorino d' Oro lo dice a 274. Scipione Ammirato Lib. 20. Pag. 1086. parla de' Fiorini di Camera , diceado denominarsi quelli dell' anno 1422. che valevano a ragione di Fiorini 6. e Sol. 5. a Oro per cento , che viene l' uno soldi uno , e danari 3. a Oro meglio , che il Fiorino corrente di Sigillo vecchio , e seguitarono fino che durò la Guerra , che terminò a' 26. Aprile 1433.

Fiorini buoni , e Fiorini di Moneta furono così nominati ne' pagamenti quei Fiorini , che erano perfetti , e di giusto peso .

Stimo bene di riportar qui un sicuro regolamento della valuta del Fiorino d' Oro per appagare in parte il genio di molti , facendo vedere tutti gl' accrescimenti seguiti a detti Fiorini , ponendo quanto sopra il valore di essi hanno scritto alcuni Istorici , sentendosi nominata la sua vera valuta di quel tempo ; Trovo detti accrescimenti essere ancora citati dall' Autore del Fiorino d' Oro , e riportati nell' eruditissimo Libro dell' Osservazioni sopra il Prezzo

Le,

- Legale delle Monete . Incominciando pertanto dalla prima battitura del Fiorino d' Oro in Firenze dal 1252.
1252. l. 1. - Giovanni Villani Lib. 6. Cap. 54. dice : Si cominciò a battere la buona Moneta del Fiorino dell' Oro di 24. Carati , e chiamavasi Fiorino d' Oro , e contavasi l' uno soldi venti .
1277. l. 1. 10. - Villani suddetto Lib. 7. Cap. 50. Nel presente anno fu grandissimo caro di tutte le vittuaglie , et valse lo Staio il Grano sol. 15. di sol. 30. il Fiorino d' Oro .
1282. l. 1. 12. - Villani suddetto Lib. 7. Cap. 87. Valse lo Staio del Grano alla misura rasa sol. 14. di sol. 32. il Fiorino d' Oro .
1286. l. 1. 16. - Villani suddetto Lib. 7. Cap. 110. Valse lo Staio del Grano alla misura rasa sol. 18. di sol. 35. il Fiorino d' Oro .
1290. l. 2. — - Così valse in Firenze , non ostante che non fosse vinta la Provvisione da farsi di tal valuta il dì 13. Marzo , non tornando il partito con tutti i Voti favorevoli .
1302. l. 2. 11. - Gio: Villani Lib. 8. Cap. 59. Valse lo Staio del Grano alla rasa sol. 22. lo Staio di sol. 51. il Fiorino d' Oro .
1303. l. 2. 12. - Villani suddetto Lib. 8. Cap. 68. Valse lo Staio del Grano alla misura rasa sol. 26. di sol. 52. il Fiorino d' Oro .
1331. l. 3. — - Villani suddetto Lib. 10. Cap. 196. Valse lo Staio del Grano sol. 8. di piccioli di lire 3. il Fiorino d' Oro .
1333. l. 3. 1. - Borghino Trattato dell' Armi delle Famiglie p. 35. ove dice , computarsi il valor del Fiorino un soldo , e due più di 3. lire .
1337. l. 3. 2. - Villani suddetto Lib. 11. Cap. 66. Valse lo Staio del Grano colmo sol. 8. di sol. 62. il Fiorino d' Oro .

1343. l. 3. 5. - Villani suddetto Lib. 12. Cap. 12. Vale il Grano da soldi 25. e il Vino comune di vendemmia carissimo da Fiorini 5. in 6. Cogno di sol. 65. il Fiorino d' Oro.

1345. l. 3. 2. - Villani suddetto Lib. 12. Cap. 52. Che tutte le Monete d' Argento si fondevano, e portavansi oltre Mare etc. e per lo caro dell' Argento tornò il Fiorino a valuta di lire 3. e sol. 2. di piccioli, e meno.

1352. l. 3. 8. - Villani suddetto Lib. 3. Cap. 52. Tutto l' Erbaggio fu in somma carestia, e in que' tempi valeva il Fiorino d' Oro lire 3. sol. 8. più.

1355. l. 3. 8. - Villani suddetto Lib. 3. Cap. 72. Nondimeno per tutto sotto la cetta del coreggiato valse il Grano sol. 42. e poi montò sol. 50. lo Staio Fiorentino di lire 3. sol. 8. il Fiorino.

In un Libro di Provvisioni alle Riformagioni pag. 5. a 21. Lug. Quilibet Florenus Auri recti ponderis Conii Fiorentini valere, & valeat, & cambiari possit, & debeat Libris tribus, & Solidis 8. picc.

1380. l. 3. 10. - Scipione Ammirato Tom. 2. dell' Istoria Fiorentina pag. 753. Fu determinato, che in termine di otto anni fusse disfatta la Moneta de' Quattrini, con ridurre in massa l' Argento, e Rame, e ciascheduna Signoria ne avesse a far fondere per 2000. once d' Oro, e così in tutto il tempo per la somma di novanta sei mila. Dettaro al Fiorino la valuta di lire 3. sol. 10. di quattrini.

1415. l. 3. 13. 4 Statuti Fiorentini Lib. 2. nel detto Volume alla Rubrica 189. alle Riformagioni pag. 192. Contando il detto Fiorino di Suggello sol. 77. dan. 4. piccoli l' uno.

1448. l. 4. 5. - Libro di Provvisioni, alle Riformagioni dall' anno 1448. a pag. 20. secondo foglio: Ipsa
d onera

onera vel distributiones censeantur , & pro qualibet dictorum onerum recipere , & solventibus , vel solvere volentibus ad rationem lib. quatuor sol. 5. in Grossis de Argento pro qualibet Floreno solummodo , & non ad maiorem rationem .

1464. l. 4. 6. 8 In una Provvisione de' 30. Maggio , in essa trovo , che il Fiorino valeva in Firenze lire quattro sol. 6. dan. 8. ed in altro paragrafo della detta Provvisione si legge , confermando il di sopra detto : *Et che il Fiorino di Suggello , dove al presente ha il suo corso , & vale a Grossi a ragione di lire 4. sol. 6. dan. 8. l' uno il pregio de' quali etc.*

1469. l. 5. 6.- In una Provvisione del Consiglio Comune de' 10. Febbraio dice: *Ma quando alcuno avesse a pagare lire , o onze in Grossoni si posa , e debba per ciascheduno de' sopradetti accettare non solo Grossoni , ma etiam lio a Fiorini larghi , e sia tenuto accettarli per lir. 5. sol. 6. l' uno etc.*

1470. l. 5. 14. - Nella Provvisione del dì 18. Giugno a pag. 50. alle Riformagioni : *Che dal dì , che la presente Provvisione etc. intendendosi per quelle cose , che volgarmente si dice in mercanzia , o in pagamenti , o per quelle cagioni , che sono consuete mettersi , vaglia lire 5. e sol. 14. l' uno di Fiorini larghi alla pena etc.*

La qual valuta la trovo nel 1475. scemata , ed essere di lire 5. sol. 8. come appresso .

1475. l. 5. 8. - Nella Provvisione del dì 21. Marzo nelle Riformagioni pag. 4. in una riforma del Monte si legge : *Però si dice , che in tali pagamenti si ponga la valuta , e nello scrivere lo stanziamento a Fiorini , quanto fosse giusto , non passando in Grossi lire 5. sol. 8. per Fiorino largo , e a quattrini lire 5. sol. 9. per Fiorino largo etc.*

1480. l. 5. 11. - Nel Libro della Balia dall'anno 1471. al 1480. nelle

nelle Riformagioni pag. 86. nel dì 21. Giugno,
Debba qualunque pagherà le sue gravezze , pigliar solamente Grossoni , pigliando in luogo di ciascun Fiorino largo lire 5. sol. 11. - e così sia tenuto rimettere .

1485. l. 6. 2. - Per provare l' accrescimento della valuta del Fiorino del 1485. fino al 1500. mi varrò d' un estratto da' Libri di conti del Monastero di S. Felicita di questa Città , riportato ancora nel Libro del Fiorino d'Oro Illustrato , e da Claudio Boyssin nel suo Trattato del Fior.
1485. l. 6. 3. - Nell' istesso anno 1485. cresce un Sol. di valore.
1485. l. 6. 4. - Ne' Libri suddetti, il medesimo anno valse il Fiorino lir. 6. sol. 4.
1486. l. 6. 5. - Ne' Libri suddetti.
1487. l. 6. 6. - Ne' Libri suddetti .
1488. l. 6. 7. - Ne' Libri suddetti .
1489. l. 6. 8. - Ne' Libri suddetti .
1489. l. 6. 9. - Ne' Libri suddetti .
1490. l. 6. 10. - Ne' Libri suddetti .
1493. l. 6. 11. - Ne' Libri suddetti .
1494. l. 6. 12. - Ne' Libri suddetti..
1495. l. 6. 13. - Ne' Libri suddetti .
1496. l. 6. 14. - Ne' Libri suddetti .
1498. l. 6. 15. - Ne' Libri suddetti .
1499. l. 6. 17. - Ne' Libri suddetti .
1500. l. 7. — Bernardo Davanzati nella Lezione sopra le Monete pag. 118.
1530. l. 7. — Bernardo Davanzati suddetto sopra Tacito Lib. 1. postilla 27.
1531. l. 7. 10. - Benedetto Varchi Lib. ix. pag. 264. dice , che un Ducato Fiorentino di Zecca , cioè nuovo , valeva lire 7. e sol. 10.
1564. l. 10. — Davanzati suddetto nella sua Lezione fatta circa l' anno 1564. sopra la Moneta dice a
 d 2 pag.

pag. 118. Il nostro Fiorino valeva sessanta anni
fa lire 7. oggi si cambia per lire 10.

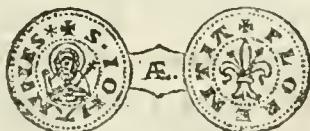
1608. l. 10. 3. 4 Per Legge de' 24. Sett. 1608. fu posto il valore al Fiorino Gigliato a lir. 13. 3. 4
1645. l. 10. 3. 4 In una Legge de' 5. Febbraio 1645. viene confermata la valuta del Fiorino a lir. 10. 3. 4
1684. l. 12. — Nel detto anno che scrive il Boyssin valeva il Fiorino lir. 12.
1712. l. 13. 6. 8 Essendo stata la Zecca per incirca a quaranta anni senza fare coniare Fiorini d'Oro, Cosimo III. li fece in detto anno battere dell' istesso peso, bontà, e figura degl' Antichi, in vece solo del Santo in piedi, in questi è a sedere, quali furono nominati Ruspi, o Zecchini, e gli fu data la valuta a prezzo corrente di lire 13. soldi 6. dan. 8.

Queste sono le valutazioni del Fiorino d'Oro, secondo il corso, che aveva, e che si spendeva in quel tempo; E non faccia maraviglia se nell' istesso anno si trovano altre valutazioni, mentre queste derivano dalle varie denominazioni de' Fiorini, come sopra si è detto, avendo alcune di esse diversa valuta.

Del valore, e della varietà delle Monete d' Argento, siccome molte, e differenti sono state coniate dalla Repubblica Fiorentina, non starò qui a trattarne, mentre ho già riportato in tre Tavole tutte le diverse impressioni delle suddette Monete, dopo le quali Tavole ho posta la loro spiegazione, colla valuta di quel tempo, e l' Ordinazioni delle medesime, quale spiegazione servirà per quanto qui di Esse parlar dovevo.

E per dire qualche cosa della Rarità delle medesime Monete, o siano d' Oro, o d' Argento, basterà considerare le molte Ordinazioni dalla Repubblica fatte di disfare le Monete vecchie per rifarne delle nuove, e talora state fuse per quel poco d' utile, che ne ritrovavano i Mercanti.

ti. Compì di renderle tutte singolari, terminato che fu il governo della Repubblica, mentre in una Ordinazione di Cosimo de' Medici Duca allora di Firenze nell' anno 1537. come si legge in Bernardo Segni Lib. ix. a 237. Ed egli innanzi sì partisse di Firenze, fatto un giorno ragunare i Quarantotto, concesse con privilegio ampio dell' Imperatore al Signor Cosimo il nome di Duca, onde fu da poi sempre così chiamato, e stampò di poi le Monete colla sua impronta; siccome aveva fatto in prima il Duca Alessandro, facendo di più disfare tutta la Moneta antica della Città colla Stampa del Giglio, e del S. Giovanni, e riducendo tutto l' Oro alla Moneta di Scudo. Or se fu disfatta tutta la Moneta di Repubblica, non sì puol negare, che abbiano un pregio particolare. Fra tutte le dette pregiabili Monete, ve ne sono otto assai più singolari:



La prima delle quali, che qui ne riporto l'impronta, siccome farò dell' altre, ponendole a suoi luoghi, è quella del Bargellino battuta in Firenze nel 1316. da Lando d' Agubbio Bargello della Repubblica Fiorentina, Uomo assai ardito, che arrivò la sua sfacciata ginnie, e tirannia di far batter Moneta, la quale si rese rarissima, mentre fu tutta disfatta; Ne parla Gio: Villani nel Libro 9. Cap. 31. *Nel detto anno i Fiorentini disfeciono la mala Moneta del Bargello, che correva per danari sei, che appena valeva per danari quattro l' uno, e fecino una Moneta, che correva per danari venti.*



La seconda; o il Grosso da venti coniato in Firenze nel 1316. coll' Argento delle Monete disfatte del Bargellino,

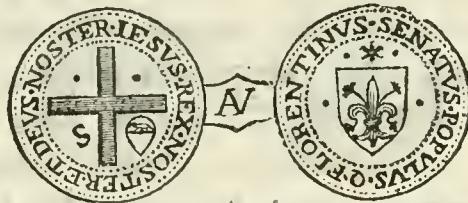
no , come di sopra si è detto nell' istesso Articolo del Lib. 9. di Gio: Villani Cap. 81. Lo scrive ancora Scipione Ammirato Lib. V. pag. 276. e nel Libro di Zecca in questo a 23.



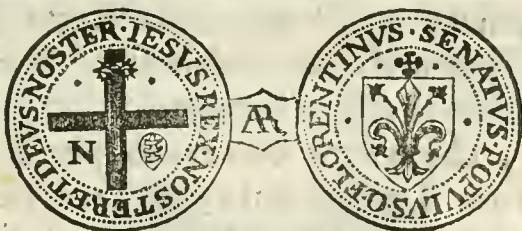
La terza è il Guelfo Grossio del valore di Soldi cinque fatto coniare sotto le Mura di Pisa , come dice Leonardo Aretino , Istoria Fiorentina Lib. viii. a 160. Adì 10. Maggio 1363. Messer Pietro Farnese ritornato dopo nel Contado di Pisa con maggior apparato , che prima , non si potè contenere , che non andasse infino alle Mura di Tisa , dove fatte alcune scaramucce su le Porte , e rotti , e cacciati dentro i Nemici , fece batter le Monete d' Argento in quel luogo con una Volpe a rovescio , che era il Segno , che usava Messer Pietro . Lo dice ancora Matteo Villani Lib. 11. a 131. Ciò fatto il Capitano a Rignone , e all' Ospidaluzzo , fece battere Moneta d' Oro , ed Argento , e de' Quattrini in quella d' Argento sotto i piedi S. Giovan Battista una Volpe a rovescio . Lo trovo ancora descritto negl' Annali di Simone della Tosa a 183. Nel 1363. Adì 28. di Maggio Mess. Pietro Capitano de' Fiorentini cavalcò alle Porte di Pisa , arden- do ciò , che trovavano . Adì 30. di Maggio svi fece battere la Moneta del Comune di Firenze , ciò furono Fiorini , Grossi , e Dodicini con una Volpe a piedi di S. Giovanni . Scipione Ammi- rato nell' Istor. Fior. Lib. 12. a 623. Fece allo Spedaluzzo batter Moneta d' Oro , e d' Argento con una Volpe a rovescio sot- to il S. Giovanni , non perchè questa fosse l' Arme , o impresa di Piero , come l' Aretino dice , ma per dinotare per la Volpe i Pisani , come i Fiorentini costumavan di chiamarli , disegnati per così fatto Animale fin dagli Scritti de' lor più sommi Poeti . Il Deposito del suddetto Piero è in Duomo sopra la Porta laterale verso il Campanile , ove nella parte superiore dello

Scudo

Scudo si vede la detta Volpe a pancia elevata. Quando ciò segùì , erano Maestri di Zecca Bettino de' Covoni , e Niccolò Zuccheri della Nobil Famiglia Soderini , ricorrendo il tempo appunto in cui presedevano i suddetti Maestri di Zecca , cioè nel dì 30. Maggio 1363. Già io aveva nella mia raccolta il Guelfo grosso , fatto coniare da' suddetti nel Semestre loro , col Segno d' una Catena con tre Anelli , e nel fare acquisto d' alcune Monete , a caso osservai altro Grosso consimile coll' istessa Catena , ed a' piedi del Santo la Volpe a rovescio , che è la Moneta appunto , che abbiamo ora descritta .



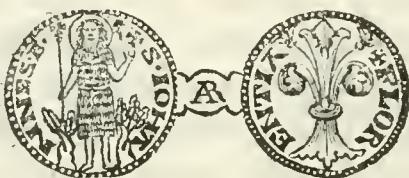
La quarta è lo Scudo d' Oro battuto nel 1530. come già dissi di sopra trattando della sua bellezza ; quale fu fatto battere per l' assedio di Firenze coll' Oro delle Chiese , e degli ornamenti delle Donne Fiorentine : Quale si rese raro per non essere stato altre volte coniato , e questo essere stato disfatto per rifare le nuove Monete del Duca Alessandro , e di Cosimo Primo .



La quinta è il mezzo Scudo d' Argento coll' istesse impronte di quella di Oro qui sopra nominata , variando solo la lettera , che in questa vi è l' N , e nell' altra vi si vede l' S , è l' N lettera iniziale del nome di Niccolò Guicciardini Maestro di Zecca per l' Arte del Cambio ; in

vece

vece poi della Volpe , che è in quella d' Oro, s' osserva nella presente i tre Corni , Arme del suddetto Guicciardini . Questa ancora fu coniata nell' istessa occasione della Moneta d' Oro, come già si disse. Non deve arrecar maraviglia se queste due bellissime , e rare Monete non proseguissero ad essere battute , mentre non andò gran tempo, che cominciò il Governo del Duca Alessandro , quale rifece tutte nuove Monete , e levò l' impronte usate nel tempo della Repubblica , e per ciò rese rare le suddette due Monete, siccome fu fatto da Cosimo Primo , come sopra si è detto .



Della sesta Moneta mi fece conoscere la sua rarità l' Eruditissimo Sig. Domenico Maria Manni, mentre anni sono nel vedere Egli la mia Raccolta di Monete, gli diede avanti agli occhi un Popolino coniato nel 1307. dorato fino da quel tempo, ed avendo il suddetto appunto fra le mani l' Illustrazioni alle Novelle del Boccaccio , dichiarò essere un Popolino di quelli nominati nella Novella III. della Giornata VI. di Mona Nonna de' Pucci, ove in essa dice, che fu fermato da Diego della Ratta di pagare 500. Fiorini d' Oro , per arrivare al suo fine , e che dal suddetto furono fatti dorare certi Popolini d' Argento consimili al Fiorino d' Oro , che allora correvaro per Firenze, che poi con quelli fu fatto il pagamento, in vece de' promessi Fiorini d' Oro. Il predetto Sig. Manni , nel suo Libro dell' Illustrazione alle Novelle del Boccaccio , quale diede fuori con applauso universale: a 403. trattando del suddetto Popolino , nominando d' averlo veduto da me , dice : *In una sua superba Raccolta di Monete d' Oro , e di Argento della Città nostra, mi fece vedere Moneta della grandezza, e di cu-*

nio

nio simile al Fiorino, ma d' Argento dorato , onde io facilmente arguii quella non solo essere il Popolino , ma uno di quelli , che da Diego della Ratta furono fatti dorare ec. Ed avendolo il Sig. Manni fatto disegnare , ne riportò nel suo detto Libro la Figura . Molto mi prova ancora la sua rarità non solo l' essere passato tanto tempo dal fatto seguito , ma l' essere state poste pene gravissime a chi avesse fatto dorar Monete . Riferirò sopra ciò quanto scrive Vincenzo Borghini a 216. E questa così stretta simiglianza , e tanta conformità agevolmente crederrà , che si verrà ricordando , come male avrebbe potuto così indorando que 500. Popolini d' Argento dargli a quel buon Uomo per Fiorini d' Oro , se non fosse stata una molto stretta simiglianza nella impronta , e nella grandezza . La qual cosa (per toccar questo ora così in passando) accid non venisse più fatta tanto agevolmente a danno delle semplici Persone , fu fatto gravi pene , difeso il potersi Moneta alcuna indorare , che non fosse forata , in guisa di potersi alla prima riconoscere . E questo è quanto alla rarità delle Monete della Repubblica .



La settima , ed ottava sono due piccole Monete , le quali tengo nella mia Raccolta , che una d' Argento colla Testa di S. Gio: Batista , ed il Giglio dall' altra parte senza fiori , e senza lettere attorno , come dall' impressione qui riportata , assomigliante a quella de' Grossi , ma assai più antica .



L' altra di Rame colla Testa di S. Gio: Batista , e lettere attorno S. Ioannes . Nel rovescio il Giglio senza fiori , e attorno de Florentia . Queste veramente mi fecero fare studio più particolare per ritrovare quando in Firenze fosse stata bat-

battuta la prima Moneta , e per sapere delle dette Monete il tempo , che furono date fuori . Ho solo trovato essere stata Moneta d' Argento , e di Rame nel 1097. leggendosi in una cartapeccora nell' Archivio di Fucecchio d' un Istrumento di Renunzia rogato Ser Totto di Niccolò da Fucecchio nel 1097. *Mercatante quondam piscatoris de Fucecchio , & Duccius , & Cristianus Fratres , & Filii Mercatantis &c.* confessano d' aver ricevuto in mutuo da *Dato quondam Ancolini de Fucecchio*, una certa somma di buoni danari Pisani , o Fiorentini . Qual notizia mi è stata comunicata dal Dottissimo Sig. Abate Gio: Lami Teologo Imperiale ; Sicchè chiaro , ed evidente si vede , che in detto anno 1097. vi era la Moneta Fiorentina . Ce lo conferma Vincenzio Borghini trattando della Moneta Fiorentina a pag. 215. *Fiorino trovandosi nelle nostre Scritture circa il 1000. e fino al 1252. significa Fiorino d' Argento , che fu il medesimo peso , e impronta , che poi il Fiorino d' Oro , cioè denari tre , ed a Pag. 216. Fiorini d' Argento furono della medesima forma , e grandezza , che i Fiorini d' Oro , ed a Pag. 220. al Fiorino s' aggiunge l' Epiteto d' Oro per distinguerlo da quello d' Argento fin' allora praticato .* Il detto Borghini a Pag. 189. ci fa vedere , che quella Moneta , che in que' tempi correva era Fiorentina , e non d' altra Città , dicendo : *Fiorino appresso i nostri Antichi fu nome comune prima alle Monete di Rame , poi d' Argento , e finalmente d' Oro , detto così dal Fiore del Giglio impresso in esse , che è l' Insegna della nostra Città , e dal detto Giglio , talora coll' aggiunta Fiorino Gigliato ..*

Nel 1134. trovo nel Bullettone esistente nell' Archivio dell' Arcivescovado Fiorentino correr Monete col nome di Medaglie , e Denari , dicendo nel 1134. *Pro tredecim denariis cum dimidio .* Nel 1156. *Unam Medaliam expendibilem .* Gio: Villani nel Libro V. Pag. 107. Nel 1182. correva in Firenze una Moneta d' Argento , che si chiamava Fiorini , di Danari 12. l' uno , che oggi varrebbe per lega , e per peso l' uno danari tre . Fa vedere , che oltre la Medaglia , ed il danaro , vi era
an.

ancora il Fiorino, ma è probabile, che quella Medaglia prendesse il nome di Fiorino per il Giglio, come si è detto. Nelle Cartapece del suddetto Archivio del 1196. *Pro denariis 7. Et duobus Albis bonis, Et expendibilibus.* Nel sopradetto Bulletone: 1216. *Duas Medalias bonas.* Nel 1221. *Denarios duos cum dimidio.* Leggo nell' Ammirato a 11. ed in Vincenzio Borghini a 234. esserci li Grossi d' Argento nel 1241. E chiaramente lo dimostrano le seguenti parole: *Il Conte Guido, ed il Conte Simone suo fratello figliuoli del già Conte Guido novello, come Tupilli si fa da Tutori l' anno 1241. l' Inventario de' Mobili nel loro Palazzo di Toppi, e si dice d' aver trovato in Cassa in pecunia numerata lire 1680. meno danari 30. di buoni danari Pisani minuti, ridotti, e computati insieme, Veneziani, Fiorentini, Pisani, Lucchesi, e Sanesi Grossi.*

Questi Grossi correvaro in detto anno 1241. al valore d' un Soldo, come si vede in alcuni Libri di Ricordanze, Giovanni Villani precipato nella sua Istoria Lib. 5. pag. 107. lo afferisce. A questi fu cresciuto il valore nell' anno 1280. che valse soldi uno, e danari otto. Nell' anno 1296. ebbe il valore di due soldi, e fu in qualche parte variata l' impressione, e la bontà sopra questa Moneta, Scipione Ammirato nell' Istoria Fiorentina Tom. 4. a 199. avendolo riportato in questo, trattando della bontà dell' Argento.

Se quelle due Monete, che dissi avere io, possino essere l' antica Medaglia, o sia Fiorino; ed il Danaro, ne ho qualche dubbio, ma non voglio sopra ciò decidere, non trovando corrispondermi totalmente il peso, se ciò non derivasse dalla qualità dell' Argento, e del Rame, non potendo su tali piccole Monete farne il saggio.

E qui giudico proprio il soggiugnere, che non rechi al Leggitore maraviglia, se questo mio Ragionamento a Lui non sembra lavorato con frasi, e stile, che si converrebbe ad un Istorico, che scrive ne' tempi moderni, mentre mi pregio solo d' essermi mostrato amante della veracità

più d' ogni elegante periodo , potendo io dire di questa mia Istoria , come scrisse il nostro Lorenzo Lippi nel suo Poema :
Scritta così come la penna getta .

ORDINE TENUTO NELLA PRESENTE OPERA.

I. Due Tavole di 36. Fiorini d'Oro, la maggior parte de' quali ho nella mia Raccolta , ed altri sono appresso il Sig. Gio: di Poggio Baldovinetti , ed alcuni trovati pubblicati colle Stampe .

II. Una breve Spiegazione a ciascheduno de' detti Fiorini , corrispondendo i numeri posti a dette Spiegazioni a quelli , che sono sopra i Fiorini della Tavola I. e II.

III. Tre Tavole di tutte le diverse Monete battute in tempo della Repubblica sì in Oro , che in Argento , ed il numero , che è sopra le Monete corrisponde a quello della spiegazione di ciascheduna delle suddette .

IV. Una Tavola de' Segni de' Fiorini tanto d' Oro , che d' Argento , e di Rame , che non è stato possibile ritrovare a chi appartenghino .

V. Il Libro de' Maestri di Zecca copiato dal suo Originale co i Segni , ed Armi in margine , le aggiunte , correzioni , e annotazioni , che in alcuni luoghi ho dovuto fare , sono per distinzione in diverso carattere . I Segni , o Armi di alcune Monete , che in detto Libro non apparivano , o erano sbagliate , le ho poste a i suoi luoghi , come già dissi di sopra ; Quelle Monete sì d' Oro , che d' Argento , e Rame , che tengo nella mia Raccolta , le ho segnate con una Stelletta allato del Segno , o Arme di ciascheduno .

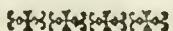
VI. L' Indice delle Famiglie de' Signori , o sian Maestri di Zecca , colle carte denotanti i Nomi , e gli Anni di Quelli , che in quel tempo esercitarono tale Ufizio .

VII. L' Indice de' Signori di Zecca , i cui nomi non trovansi a qual Famiglia appartengano .

VIII. L' Indice di tutti i Segni , che si trovano nelle Monete , tanto d' Oro , che d' Argento , e di Rame , della Repubblica Fiorentina .

S P I E G A Z I O N E

De i Fiorini d' Oro , delineati nelle due Tavole Num. I. e II.
 quali furono fatti a simiglianza di quelli della Repubblica
 Fiorentina , da diversi Sovrani dell' Europa.



N U M. I.

Giovanni XXII. Papa : Questo , ed i susseguenti Fiorini sono consimili in ambe le parti a quelli della Repubblica Fiorentina . Si vede l' Immagine del Precursore S. Gio: Batista , che sta in piedi coperto d' una Veste sino alle ginocchia , legata sopra i fianchi , annodata sul petto , con sopra un manto , o per dir meglio pelliccia fermata con bottone , o fibbia sotto la barba , aente lunghi Capelli , e Nimbo in testa , stando colla destra in atto di benedire all' uso Greco , cioè congiungendo insieme il pollice col dito auricolare , tenendo gl' altri distesi , come parlando del nostro Fiorino si è detto , con lettere attorno *S. Iohannes B.* Dall' altra parte il Giglio , ed attorno in vece di *Florentia* , il nome di chi lo fece coniare , o del Santo Protettore , o altre parole coerenti a quel tale Principe . Nel presente Fiorino del Pontefice Giovanni , si vede sopra la destra mano del Santo la Tiara con due Corone , e nella parte posteriore attorno al Giglio , *Sant. Petrb:* ed avanti al *Sant.* vi sono due Chiavi poste in Croce a traverso . Fu il detto Fiorino coniato in Avignone nel 1322. come dice Giovanni Villani Lib. ix. Cap. 170. Papa Giovanni fece fare in Avignone una Moneta d' Oro fatta del peso , e lega , e Conio del Fiorino d' Oro di Firenze , senza alcuna intrasenna , se non che dal lato del Giglio diceano le lettere il nome del Papa Giovanni , la qual cosa gli fue messa per grande riprensione a fare dissimulare sì fatta Moneta , come il Fiorino d' Oro di Firenze . Il nome del Papa non trovo essersi veduto in alcuno de i detti Fiorini , bensì *Sanctus Petrus* . Non so se dir si possa sbaglio del

Villani, o pure che veramente ne fuisse stato battuti, che da me non sono stati osservati. Trovo nell' Ammirato Par. I. Lib. 6. a 303. nel 1324. (il suddetto Papa discorrendo de' Fiorentini:) *Per favorirli etiandio nelle piccole cose, pubblicò gravissime censure contra coloro, i quali contrafacessero il Fiorino d' Oro, che si batteva dalla Repubblica, come che egli fosse stato il primo a contrafarlo.*

II.

Giovanni sopradetto. Questo Fiorino è del tutto simile al già descritto, in vece solo della Tiara, vi è la Mitra. Il presente Fiorino viene da tutti assegnato a Papa Giovanni XXII. ma io ho un forte dubbio appartenersi a Papa Urbano V. mentre trovo nel Libro Z a 89. nelle Riformazioni di Firenze spogliato dall' Ammirato Libro T, 923. Copia in Archivio segreto di Palazzo Vecchio, la seguente Provvisione della Repubblica Fiorentina. Anno 1368.
a petizione di Urbano V. Pontefice, et a sua richiesta, contro gli ordini delli Statuti del Comune di Firenze, si dà licenza: Nobili Viro Amario de Gianfigliazzis Civi Florentino Magistro Monetarum D. Tape, quoisque Urbanus fuerit in humanis cudere, & fabricare quoscumque Florenos, & quamcumque Monetam Auream diti D. Tape, seu sue Camere, seu de Camera, seu pro Camera, etiam sub vel cum Imagine S. Iohannis Baptiste, vel Lilii, vel aliquo Signo, vel Conio Communis Florentie, dum tum in ipsis Florenis, & quolibet ipsorum sit impressio evidentium litterarum, seu Signum Mitrie Papalis, per quod appareat non esse Florenos de Florentia, & quod in ipsis Florenis non sint scripte, seu sculpte he lictere de Florentia. Parrebbe dunque, che il Fiorino di Papa Giovanni fosse quello col Triregno, et è molto probabile che questo colla Mitra appartenga a Urbano V. che se colla Mitra fusse già stato fatto al suddetto Papa Giovanni, non avrebbero fatta questa Provvisione coll' istesso Segno. Mi conferma la mia opinione non essere proprio, che Papa Giovanni ne facesse due, uno col Triregno, ed uno colla Mitra. Ma non ostante mi rimetto all'

Eru-

Eruditissimo Scrittore del Fiorino d' Oro antico Illustrato , che lo pone al detto Papa Giovanni XXII. se bene ancor lui ne abbia qualche dubbio , come a c. 25. nominando dipoi la detta licenza data al Gianfigliazzi a c. 41.

III.

Carlo Umberto Re d' Ungheria . S. Gio: Batista colla solita leggenda : *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo si osserva una piccola Corona di tre Gigli , e dalla parte del Giglio si legge attorno *Karolu. Rex.* Questo Re fu Figliuolo di Carlo Martello Re di Napoli , che dopo la morte d' Andrea Veneto , per la quale s' estinse la stirpe virile d' Attila , e come più prossimo per la linea materna , a lui succedè , e cominciò a regnare nel 1310. Fu il primo Principe Straniero venerato dall' Ungheria .

IV.

Lodovico Re d' Ungheria . S. Gio: Batista colle lettere attorno : *S. Iohannes B.* e la solita Corona sopra la mano destra del Santo . Dalla parte del Giglio si legge *Lodovici Rex.* L' anno 1342. dopo la morte di Carlo suo Padre succedè Lodovico nel Regno .

V.

Giovanni Re di Boemia . S. Gio: Batista colla solita leggenda *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo vi è un Cimiero , dall' altra parte attorno il Giglio *Iobes R. Boeb.* Fu questo Principe Figliolo dell' Imperatore Arrigo VII. della Casa di Lucemburgo , e fu coronato in Praga l' anno 1313.

VI.

Pietro IV. Re d' Aragona , detto il Cirimonioso . S. Gio: Batista , con attorno : *S. Iohannes B.* e sopra la destra mano una Rosa . Nel rovescio il Giglio , e nel giro  *Arag. Rex P.* Fu Piero Figliolo d' Alfonso IV. ed a lui succedè nel Regno nel 1336. e morì nel 1387.

VII.

Pietro sopradetto . Simile del tutto al già descritto è questo Fiorino , in vece solo della Rosa , vi s' osserva una Torre ;

Torre ; Questa Torre è l' Arme della Castiglia unita all' Aragona .

VIII.

Giovanni Re d' Aragona . S. Gio: Batista nel mezzo di due Nicchi . Nel giro si legge : *S. Iohannes B m* attorno al Giglio : *Arago Rex Io.* ancor esso Giglio è posto fra i due Nicchi . Giovanni fu Figliuolo di Pietro , che dopo la sua morte seguita nel 1388. cominciò a regnare , e morì a' 15. di Maggio 1395.

IX.

Martino Re d' Aragona . S. Gio: Batista posto nel mezzo alle Armi d' Aragona , cioè uno Scudo con fasce , ed una Croce , nel giro *S. Iohannes B m* attorno al Giglio : *Arago Rex m m* con un' Aquila con una sola Testa . Il detto Giglio è posto in mezzo all' Arme suddetta , e alla detta Croce . Questo fu Fratello di Giovanni , che dopo la sua morte a lui succedè nel Regno , l' anno 1395.

X.

Martino suddetto . S. Gio: Batista si vede nel mezzo all' Arme d' Aragona , e a un Nicchio . Nel giro le solite lettere , che terminano con un *m* . Il Giglio è nel mezzo a una Croce , e al Nicchio attorno : *Arago Rex m.*

XI.

Martino suddetto . S. Gio: Batista colle solite lettere attorno . Sopra la mano destra del Santo si vede una Corona a foglie , e sotto il piede sinistro l' Arme di Aragona . Dalla parte del Giglio le seguenti lettere :  *Arago Rex m.*

XII.

Alberto Duca d' Austria . S. Gio: Batista con Iscrizione : *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano è un piccolo Scudo traversato da una fascia , Arme della Casa d' Austria . Il Giglio dall' altra parte , leggendosi attorno : *Dux Alber-*
tus . Fu questo Figliuolo d' Alberto I. Imperatore , che di Conte d' Asburgh fu detto Duca d' Austria nel 1300. ed al sopradetto appartiene il descritto Fiorino , e non ad Alberto I. come da alcuni è stato creduto .

XIII.

XIII.

Ridolfo IV. Duca d'Austria. S. Gio: Batista colle solite lettere: *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano vi è un piccolo Scudo traversato da una fascia, nel mezzo del Campo dal lato destro del Santo una R, dal sinistro un V, e attorno al Giglio le lettere seguenti: *Dux Rudolfus*. Questo fu Figliuolo di Alberto II. detto il Savio, che morì nell' anno 1358.

XIV.

Ruberto Duca di Baviera, e Conte Palatino. S. Gio: Batista colle lettere attorno: *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano del Santo è un Leone rampante coronato, Arme della Casa di Baviera. Attorno al Giglio: **Rupert. Dux.* Fu questo Figliuolo di Ruberto Adolfo, e morì avanzato in età nel 1385. Fondò la famosa Università di Heidelberg.

XV.

Raimondo V. di tal nome, Principe d'Oranges. Attorno al S. Gio. Batista le solite lettere: *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo un'Arme col Cimiero. Dalla parte del Giglio: *R. Dl. G. P. Aura*, con un Cornetto col suo Cordone, Arme della Casa d'Oranges. Fu Figliuolo di Raimondo IV. e di Anna Figlia di Guido Delfino di Vienna, morì l'anno 1393.

XVI.

Carlo Delfino. S. Gio: Batista, con attorno *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano una Testa di Leone. Attorno al Giglio: **Krol. Dphsu.* Humberto II. de i Signori della Torre del Pino donò il Delfinato a Filippo de Valois Re di Francia, quale ne diede l'Investitura a Carlo suo Figliuolo l'anno 1349. Questo fu Carlo V, Re di Francia.

XVII.

Gerlaco Arcivescovo di Magonza della Casa di Nassau. S. Gio: Batista colle solite lettere: *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano del Santo vi è un Aquila con una sola Testa, a sinistra una Ruota, che unisce alle lettere, attorno al Giglio: **Gerl. Areps.*

Arepſ. Questo fu battuto circa l'anno 1346. La Ruota è uno de i Simboli, ed Insegne della Città di Magonza. Il Leone è una parte dell' Arme dell' Arcivescovo, ed è il primo quarto de' Principi d' Oranges, i quali sono della medesima Casa..

XVIII.

Conone Arcivescovo di Treveri. S. Gio: Batista con attorno le solite lettere : *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo vi è l' Aquila con due Teste, dalla parte del Giglio : $\text{⌘ Cono. Arepus. cioè Cono Archiepiscopus.}$

XIX.

Conone sopradetto. S. Gio: Batista, cominciando la solita leggenda, con due Chiavi incrociate, dall' altra parte la sua Arme in vece del Giglio, con attorno le seguenti lettere: $\text{⌘ Cono. Archieps. Treveren.}$

Gli descritti xix. Fiorini sono nella mia Raccolta; questi v. i. seguenti sono appresso il Sig. Gio: di Poggio Baldovinetti; e gli altri gli ho trovati stampati nel Fiorino d' oro illustrato, e nel Muratori Medii Aevi.

XX.

Pietro Re d' Aragona descritto al Num. VI. e VII., S. Gio: Batista colla solita leggenda. Sopra la destra mano vi è una Corona Reale, che in quello del Num. VI. si osserva una Rosa, e al Num. VII. una Torre; e dalla parte del Giglio: ⌘ Arago Rex T.

XXI.

Giovanna Regina di Sicilia. S. Gio: Batista colle solite lettere attorno: *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo un Giglio col Rastrello sopra a due denti. Dall' altra parte il Campo diviso per lungo colla Croce di Gerusalemme a destra, ed a sinistra l' Arme de i tre Gigli di Francia col Rastrello sopra a due denti, e nel mezzo a' detti un piccolo Giglio, attorno: $\text{⌘ Iohana: Dei: Gr: Ibr: Sici: Reg: Succedè nel Regno la suddetta Giovanna dopo la morte di Ruberto Figliuolo. Fu maritata d' anni 7. ad Andrea Secondogenito di Carlo Umberto Re d' Ungheria, che per}$

per non essere atto al Governo , Roberto fece dal Parlamento dichiarare , ed accettare Giovanna per Regina .

XXII.

Roberto Duca di Baviera , descritto al Num. XIV. Questo Fiorino è simile al già citato , solo in vece del Leone vi è l' Aquila colle due Teste .

XXIII.

Carlo Delfino , descritto al Num. XVI. Non diversifica in altro questo Fiorino , se non che in vece della Testa di Leone , vi è in questo una Torre , Arme propria del Delfinato di Vienna .

XXIV.

Fiorino della Città di Lubecca . S. Gio: Batista coll' Iscrizione : *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano del Santo si vede l' Aquila Imperiale colle due Teste , dalla parte del Giglio : *Flore Lubic.* cioè *Florenus Lubicensis* . E' molto probabile , che questo fusse coniato nel 1375. nel passaggio , che fece Carlo IV. Imperatore da Lubecca Città libera dell' Impero nella bassa Sassonia , come eruditamente vien provato nel Fiorino d' Oro antico Illustrato a pag. 85.

XXV.

Fiorino , che non si è trovato a chi si attenga . S. Gio: Batista colle solite lettere : *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra un Segno incognito ; Attorno al Giglio : ** Flori Elieu.*

XXVI.

Lodovico Re d' Ungheria descritto al Num. IV. Diversifica questo in alcune parti . S. Gio: Batista colla solita leggenda : *S. Iohannes B.* Al piede sinistro del Santo vi è una Testa di Moro . In vece del Giglio evvi la sua Arme con lettere attorno : ** Lodovicus Dei Gracia Rex* , riportato nel Fiorino d' Oro a 47.

XXVII.

Pietro Re d' Aragona . S. Gio: Batista colle solite lettere attorno : *S. Iohannes B.* Diversifica questo solo ne' Segni de' tre descritti a' Num. VI. VII. e XX. Avendo questo

sopra la mano destra del Santo un Agnello , che negl' altri in uno era una Rosa , nell' altro una Torre , nel terzo una Corona Reale . Dalla parte del Giglio Arag. riportato nel Fiorino d' Oro a 101.

XXVIII.

Guido XIII. di tal nome Delfino . S. Gio: Batista colla solita leggenda : *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo l' Aquila colle due Teste . Attorno al Giglio : \ddagger *G. Dph. Viens.* cioè *Guidus Delphinus Viennensis* . Fu Guido Figliuolo di Umberto I. della Stirpe de' Signori della Torre del Pino , mancò di vita nel 1333. riportato nel Fiorino d' Oro a 97.

XXIX.

Humberto II. Delfino . S. Gio: Batista coll' Iscrizione . *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo vi è una piccola Torre . Attorno al Giglio : \ddagger *Hu. Dph. Viens.* cioè : *Humbertus Delphinus Viennensis* . Questo succedè a Guido suo Fratello nell' anno 1333. e donò il Delfinato al Re Filippo de Vallois , che ne investì Carlo suo Figliuolo l' anno 1349. questo fu Carlo V. Re di Francia , come si è detto al Num. XVI. riportato nel Fiorino d' Oro a 14. e 63.

XXX.

Lodovico Conte di Fiandra . S. Gio: Batista colle lettere attorno : *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano del Santo una Testa di Leone in profilo . Attorno al Giglio : *L. Flad. Comes* . Di questo Fiorino resta il dubbio se appropiar si possa a Lodovico II. Conte di Fiandra , che cominciò il suo governo nel 1326. e visse 24. anni , ed a lui successe Lodovico III. nel 1346. e morì nel 1384. non essendo improbabile , che potesse esser fatto battere ancora dal suddetto Lodovico III. riportato nel Fiorino d' Oro a 97.

XXXI.

Filippo di Savoia . S. Gio: Batista con attorno : *S. Iohannes B.* \ddagger In vece del Giglio di Firenze , vi è uno Scudo colla Croce , sopra ad esso un Morione , e di sopra un mezzo

zo Leone con lettere attorno: *Princeps Accbaye.* Vien dubitato appartenersi al detto Principe, riportato dal Muratori nel *Medii Aevi*, a 728.

XXXII.

Amadeo V. S. Gio: Batista colla solita leggenda: *S. Iohannes B.* * Sopra la mano destra del Santo vi è uno Scudo colla Croce, dalla parte del Giglio si legge: *Am. Comes Sabaudie.* Questo fu Figliuolo di Tommaso Conte di Flandra, nato nel 1249. e morì nel 1323. riportato nel *Medii Aevi*, a 728.

XXXIII.

Gerlaco Arcivescovo di Magonza. S. Gio: Batista colla solita Iscrizione: *S. Iohannes B.* Sopra la mano destra del Santo si vede un' Aquila con una sola Testa, nel mezzo dal lato destro del Santo è un Leone, dal sinistro una Ruota; diversifica solo nell'impronta al descritto al Num. XVII. che non si vede il Leone, e la Ruota in quello è al principio delle lettere. Attorno al Giglio: * *Gerl. Arcpf.* Fu questo coniato circa il 1346. riportato nel Fiorino d'Oro a 14. e 67.

XXXIV.

Guarnieri Arcivescovo di Treveri. Dalla parte di S. Gio: Batista l'appresso lettere: *Gerner. Arcp. Tre.* cioè: *Gernerus Archiepiscopus Trevirensis.* Attorno alla sua Insegna Gentilizia, e dell' Arcivescovado: *Moneta nova Ouenb.* cioè: *Ovenburgensis.* Questa fu battuta circa l' anno 1388. riportata nel Fiorino d'Oro a 98.

XXXV.

Guglielmo dela Garde, Arcivescovo d' Arles: S. Gio: Batista coll' Iscrizione attorno: *S. Iohannes B.* Sopra la destra mano del Santo vi è una Corona Reale, attorno al Giglio: * *G. Arel. Arcp.* riportato nel Fiorino d'Oro a 14. e 75.

XXXVI.

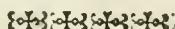
Iacopo Vescovo di S. Paolo de' Tre Castelli nel Delfinato. S. Gio: Batista colle lettere: *S. Iohannes B.* Sopra la mano

mano destra del Santo vi si vede una Torre ; Arme propria del Delfinato di Vienna , de' quali era il sopradetto Vescovo . Dalla parte del Giglio : ✡ I. Eps. Tricat. cioè : *Iacobus Episcopus Tricastinensis* . Di questo Fiorino l'anno 1732. venne di Vienna il disegno , per esserne fatta la Spiegazione in Firenze , la quale fatta fu dal Sig. Giovanni di Poggio Baldovinetti .



S P I E G A Z I O N E

All' Impressioni di tutte le differenti Monete coniate nel Governo della Repubblica Fiorentina, col tempo, che sono state date fuori colle loro Ordinazioni; e valore di ciascheduna. I Numeri hanno correlazione a quelli, che sono posti sopra le Monete delle Tavole III. IV. e V.



N U M . I.

MEdaglia antica Fiorentina.

Nel Novellino, o sia il Libro di Novelle del Guarneruzzi, citato da Vincenzo Borghini, alla Novella 94. dice: *Usavano allora le Medaglie in Firenze, che le due valevano un danaio piccolo, però disse: Dito, fa così, tu ci passi ogni mattina dannene ora un mazzo, e dimmi un danaio, e tè questa Medaglia, e domattina mi darai l' altro mazzo. Se ne tratta ancora in questo a xxxiii.*

II.

Danaro antico Fiorentino.

Il detto Danaro è citato nell' Articolo di sopra; che tratta della Medaglia, siccome se ne parla a xxxiii.

III.

1182. Fiorino d' Argento valeva soldi 1.

Giovanni Villani Lib. 5. Cap. 9. dice: *Nelli anni di Cristo 1182. rimase le battaglie Cittadine in Firenze, i Cittadini Fiorentini fecero hoste al Castello di Monte Grossoli in Chianti, et prese il detto Castello per forza, et quell' anno valse lo staio del Grano Sol. otto il quale fu tenuto gran carestia, imperoche allora correva una Moneta d' Argento in Firenze, che si chiamava Fiorini di Denari dodici l' uno. Avendone già parlato a xxxiv.*

IV.

1252. Fiorino d' Oro valeva lire 1. a bontà di 24. Cartati di puro Oro,

I)

Il sopradetto Villani Lib. 6. Cap. 54. Nel detto tempo tornata, e riposta l'hoste de Fiorentini, Firenze colle Vittorie dette dinanzi, la Città montò in istato, ricchezza, e Signoria, et in grande tranquillo per la qual cosa i Mercanti di Firenze, per onore del Comune, ordinorno col Popolo, e Comune, che si batessi Moneta d'Oro in Firenze, che prima si batteva Moneta d'Argento di dodici danari l'uno, onde allora si cominciò a battere la buona Moneta del Fiorino dell'Oro di 24. Carati, e chiamossi Fiorino d'Oro, et contavasi l'uno Soldi venti, et ciò fu al tempo di Messer Filippo Ugioni di Brescia del mese di Gennaio anni di Cristo 1252. de quali Fiorini otto pesavano una oncia, et da l'uno de' lati con l'ampronta del Giglio, et dall'altra di Santo Giovanni Battista, come sono hoggia.

V.

1296. Grosso valeva soldi 2. a bontà di once 11. e danari 14. d' Argento Fine.

In un Libro di Provvisioni, che esiste nelle Riformagioni sotto dì 13. Marzo 1296. a car. 118. appare l'Ordinazione di detto Grosso. Similmente nell'Istoria di Scipione Ammirato Libro 4. a 199. si legge la sua valuta di Soldi due, come ho descritto trattando della bontà dell'Argento a XIV.

VI.

1303. Fiorino d' Oro valeva lire 2. sol. 12. a bontà di 24. Carati di puro Oro.

Nel Libro di Zecca, che qui si riporta a 9. si vede il detto Fiorino col Segno dell'Ampolla, ed è la prima volta, che da Gio: Villani furono trovati li Maestri di Zecca colle loro ordinazioni, e colla memoria de' Segni, che facevano porre nelle Monete.

VII.

1305. Popolino valeva soldi 2. a bontà di once 11. e danari 12. d' Argento fine.

Nel sopradetto Libro di Zecca a 13. Quanto alla bontà, leggo nel Borghino a 196 E fu questa lega, per quel cb' io veg-

veggio, intorno all' anno 1300. o non molto dopo fermà a undici once , e mezzo d' Argento fine per libbra , supplendo la mezza oncia col Rame , o con l' altro Metallo ; e questa si può dire oggi generalmente la lega comune , poichè a questa regola da gran tempo in qua batterono le migliori Zecche . E per la prima Moneta , che si battè a questa lega , furon quei Soldi , o vogliam dire Grossi , che per proprio nome si dissero Popolini ; di qui si crede , che questo Argento sia poi sempre stato detto , ed ancora si dica Popolino . Questi Popolini di questa forma , e figura seguitarono sino al 1314. ad essere coniati .

VIII.

1314. Guelfo , la sua valuta non appare : La bontà è di once 11. e danari 12. d' Argento fine .

Si vede nel Libro di Zecca a 20. essere stata per la prima volta fatta coniare questa Moneta , ma non si trova descritta nè ordinazione , nè valuta , si osserva in margine il Segno della Stella , quale trovo in detta Moneta dalla parte destra della Testa del Santo , che ne' Popolini si vede in tutti il Segno a sinistra .

IX.

1315. Picciolo valse danari 1. a bontà di once 1. d' Argento fine , e once 11. di Rame .

Nel Libro di Zecca a 21. si trova battersi il Picciolo , ma non vi è posto il Segno in margine , bensì ne' susseguenti Semestri ; Riporto l'impronta di uno , quale appunto trovo senza Segno , consimile a detti Piccioli posteriori .

X.

1316. Grosso da sei valse danari 6. Non mi è riuscito trovare a che bontà fusse coniato .

Nel detto Libro di Zecca a 23. si trova descritta questa Moneta colla sua valuta , e senza Segno , riportandosi qui quella del secondo Semestre dell' istesso anno col Segno della Stella .

XI.

1316. Bargellino valse danari 6.

La presente Moneta fu battuta da Lando d' Agubbio Bargello ,

gello, che arrivò a tal segno il suo ardire di fare coniare Moneta. Giovanni Villani nel Lib. 9. Cap. 81. ne tratta, come ho detto, dove parlo delle Monete rare a xxix: e nel Libro di Zecca a 23.

XII.

1316. Grosso da venti valse sol. 1. dan. 8.
Nel Libro di Zecca a 24. Giovanni Villani Lib. 9. Cap. 81. dice: e fecione una Moneta, che correva per danari vensi, e poi non piacendo al Popolo feciono la buona Moneta del Guelfo, dà trenta danari l' uno, e quella da quindici danari l' uno di buono Argento.

XIII.

1318. Guelfo da trenta valse soldi 2. dan. 6. a bontà di once 11. e dan. 12. d' Argento fine.

Gio: Villani Lib. 9: Cap. 81. come di sopra ho riportato, nomina il Guelfo, e la sua valuta. Nel Libro di Zecca a 26. Questa Moneta durò a coniarsi sino al 1326.

XIV.

1318. Guelfo da Quindici valse sol. 1. dan. 3: all' istessa bontà del Guelfo da trenta.

Viene ancor questo nominato nel Libro di Zecca a 26. Consimili Guelfi proseguirono a batterli fino al 1321.

XV.

1321. Fiorino Picciolo, il suo valore il Borghini lo pone in dubbio. La bontà è di once 1. di fino Argento, e di 11. di Rame. Il citato Borghini a 189. dice di questa Moneta: L' anno 1321. si batterono Fiorini Piccoli, ch' io trovo la prima volta chiamati neri, che fu la lega d' un oncia di fino Argento, ed 11. di Rame per libbra; nè so se specificandolo così in questo anno, e non dicendo come suole spesso, alla solita lega, volesse dire, ch' egli avesser variata quella dinanzi, la quale fusse peravventura migliore: nè saprei anche affermare la valuta di questi Fiorini Piccoli, e s' è furono i medesimi, che quelli, che si batterono l' anno 1332. che si chiamarono la prima volta Quattrini; e mostra, che quell' anno primamente

si coniasse questa Moneta, e si sentisse tal nome; perchè in somma di questa sorte Moneta tennere sempre poco conto, ne anche a dire il vero, merita, che molta fatica ci si ponga in ricercarne.

Questa Moneta proseguì fino al 1332. che fu battuta la nuova Moneta del Quattrino, come al Libro di Zecca a 31.

XVI.

1332. Quattrino valse denari 4. a bontà di once due d' Argento fine.

Sotto dì 30. Luglio 1332. nel suddetto Libro di Zecca a 45. appare la Provvisione di detto Quattrino, quale nel 1347. 1372. e 1414. fu qualche poco variato, nel 1472. poi fu coniato a bontà di once 1. e danari 12. d' Argento fine.

XVII.

1345. Guelfo valse soldi 4. a bontà di once 11. e danari 12. d' Argento fine.

Nella Provvisione de' 23. Agosto 1345. riportata nel detto Libro di Zecca a 67. si vede la sua Ordinazione. Questa Moneta fu battuta in due soli Semestri.

XVIII.

1347. Guelfo Grosso valse soldi 5. a bontà di once 11. e dan. 12. d' Argento fine.

Si legge la sua Ordinazione in una Provvisione de' 19. Luglio 1347. nel Libro suddetto a 72. Seguitò questa Moneta fino al 1460. mutando solo il prezzo nel 1390. che valse sol. 5. dan. 6.

XIX.

1363. Guelfo Grosso valse sol. 5. alla bontà suddetta. In questa rarissima Moneta si osserva sotto i piedi di S. Gio: Batista una Volpe a pancia elevata. Piero Farnese Capitano de' Fiorentini, dopo aver riportata una Vittoria contro i Pisani, fe coniare Monete con detta Volpe, come dice Matteo Villani, ed altri; ne ho parlato dove si tratta delle Monete rare a xxx. e si puol vedere nel Libro di Zecca a 93.

XXX.

1368. Popolino valse sol. 2. — alla solita bontà.
Si legge nel Libro di Zecca a 105. l' Ordinazione di detto Popolino , osservandosi in esso due piccoli Gigli da' lati del S. Gio: Batista. Questo fu coniato per soli tre Semestri.

XXXI.

1459. Fiorino d' Oro valse in quell' anno lire 4. sol. 5.
alla solita bontà di 24. Carati.

Essendo de' Maestri di Zecca Tommaso di Luigi Ridolfi per l' Arte di Calimala fu mutata la veste del S. Gio: Batista , essendo stata fino a quel tempo come di Panno , o Tela liscia , e da lì in poi fu vestito di Pelle con sopra il solito manto. Libro di Zecca a 221.

XXXI.

1460. Grosso valse sol. 6. dan. 8. alla solita bontà di once 11. e dan. 12. d' Argento fine.

In una Provvisione del dì 14. Febbraio 1460. nel Libro di Zecca a 223. si legge mutata la valuta del Grosso , e si osserva la detta Moneta differente alle solite , essendo stato fino a quel tempo il S. Gio: Batista a sedere sopra una seggiola antica , ed ora si vede ritto in piedi.

XXXII.

1460. Mezzo Grosso valse soldi 3. dan. 4. alla bontà sopraddetta .

Nel Libro di Zecca a 223. Nella Provvisione de' 14. Febbraio citata all' articolo antecedente , si legge l' Ordinazione ancora del Mezzo Grosso ; nel quale si osserva il S. Gio: Batista sedente , come era negl' antecedenti Grossi , che ne' nuovi posero il Santo in piedi.

XXXIII.

1462. Soldino valse sol. 1. — a bontà d' oncie sei di Argento fine , e once 6. di Rame .

Si legge nel Lib. di Zecca a 226. una Provvisione del dì 13. Aprile 1462. coll' ordinazione di detto Soldino .

XXXV.

XXV.

1483. Grosso valse sol. 6. dan. 8. a bontà di once 11. e danari 12. d' Argento fine.

In questa Moneta vi è solo da osservare, che fu levata quella Cartella, ch' era al lato destro del S. Gio: Batista ove era scritto *Ecce. Lib. di Zecca a 250.*

XXVI.

1490. Quattrino bianco valse danari 5. a bontà di once due di Argento fine, e dieci di Rame.

Nel Libro di Zecca a 258. vi è la Provvisione di questa nuova Moneta sotto dì 23. Aprile 1490.

XXVII.

1503. Grossone valse sol. 7. a bontà di once 11. e danari 12. d' Argento fine.

Nel precitato Libro di Zecca a 279. In una Provvisione de' 23. Giugno 1503. si legge l' Ordinazione della detta Moneta, si osserva in essa il Santo in piedi con lettere attorno: *Inter na. m. non sur. maior. Ib. B.* Nel rovescio, attorno al Giglio: *Det tibi Florere Xps Florentia vere.* Il veder io, che in questo istesso tempo fu coniato altro Grosso, quale proseguì ad essere battuto ancora ne' susseguenti Semestri, dell' istessa bontà, e peso del presente, l' essersi veduto subito mancare, chiaro mi fa credere, che il Governo della Repubblica non volse, che si mutasse l' iscrizione attorno alla Moneta, e perciò subito ne fu rifatto l' altro.

XXVIII.

1503. Grossone valse sol. 7. — alla bontà istessa di once 11. e danari 12. d' Argento fine.

La Provvisione del dì 23. Giugno 1503. citata al di sopra descritto Grossone, serve a questo ancora, diversificando solo nella figura; Si vede il S. Gio: Batista nel presente in piedi con lettere attorno: *S. Ioannes Batista*, e dall' altra parte attorno al Giglio: *Florentia*. Questo Grossone della qui sopra riportata Figura proseguì fino al 1509. dipoi fu

ricominciato a farsi , come quelli del 1460. col Santo colla Cartellina a mano destra con entrovi scritto : *Ecce.*

XXIX.

1503. Cotale valse lire 1. sol. 8. coll' istessa bontà d'Argento de' Grossoni .

Di questa Moneta di quattro Grossi riportata a 278. non appare Ordinazione , la trovo bensì nominata nella Provvisione del dì 2. Agosto 1504. Libro di Zecca a 280. proseguirono a farla coniare fino a tutto il Governo della Repubblica , e in una Provvisione del dì 4. Agosto 1531. gli fu aumentata la valuta , e valse lire 1. sol. 10. e pesò danari 6. grani 8. e fu nominata Quinto di Scudo .

XXX.

1504. Carlino valse sol. 12. dan. 6. a bontà di once 11. e dan. 12. di Argento fine .

Nel Libro di Zecca a 280. si legge una Proyvisione del dì 2. Agosto 1504. che dice : *Si faccia il Carlino , e vaglia soldi 10. di quattrini bianchi , che fanno soldi 12. e danari 6. de' neri .*

XXXI.

1504. Quartrino di Grosso valse sol. 1. dan. 8.

Nel sopradetto Libro a 280. si vede descritto batterfi il suddetto Quattrino , ma non ho ritrovata la sua Ordinazione .

XXXII.

1504. Fiorino d'Oro doppio valse lire 14. alla consueta bontà di 24. Carati .

Di questa Moneta di due Fiorini d' Oro non appare Ordinazione alcuna . Nella mia Raccolta di Monete lo trovo la prima volta coniato nel 1504. essendo de' Maestri di Zecca per l' Arte de' Mercatanti Lorenzo Guidetti . Ne ho riportata l' Impressione , oltre quella della Tavola , nel Libro di Zecca a 282.

XXXIII.

1505. Barile valse sol. 12. dan. 6. a bontà di once 11. e dan. 12. di Argento fine .

Que-

Questa Moneta è l'istessa del Carlino del Num. XXX. Si nomina Barile per la Gabella, che si pagava con essa del Vino, facendo una di esse il dazio appunto di un Barile. Varia questa al detto Carlino, mentre l'Arme del Maestro di Zecca ne' primi era fra il nostro Signore, e il S. Gio: Batista sopra i piedi di essi, ed in questa si vede posta alla parte destra della testa del Nostro Signore. Seguìò questa Moneta fino al Governo del Duca Alessandro. Nel 1531. crescè di prezzo, e valse sol. 13. e dan. 4. Fu di peso dan. 2. e gran. 22. come dalla Provvisione del dì 4. Agosto 1531. Si vede riportato questo Barile nel Libro di Zecca a 283.

XXXIV.

1509. Grosseto da cinque valse sol. 5. alla bontà del Barile suddetto.

Nel Libro di Zecca a 289. si legge una Provvisione del dì 15. Gennaio 1509. che ordina, che si batta Moneta di quattro soldi Quattrini Bianchi, che fanno sol. 5. de' Neri, essendo de' Maestri di Zecca per l' Arte del Cambio Banco degli Albizzi.

XXXV.

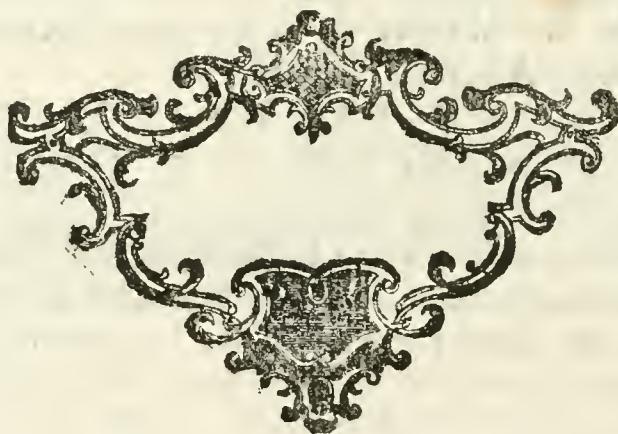
1530. Scudo d' Oro valse lire 7. a bontà di Carati 22. e mezzo.

Nel sopradetto Libro a 311. sotto dì 28. Giugno 1530. si legge una Provvisione coll' Ordinazione di detto Scudo d' Oro. In un Bando poi dell' 8. Luglio 1530. si vede la sua valuta.

XXXVI.

1530. Mezzo Scudo d' Argento valse lire 3. sol. 10. In questa Moneta non era partito l' Oro dall' Argento. Nella Provvisione del dì 3. Luglio 1530. nel detto Libro di Zecca a 311. si vede l' Ordinazione del Mezzo Scudo. Queste due Monete dello Scudo d' Oro, e del Mezzo Scudo d' Argento furono fatte battere dalla Repubblica Fiorentina per i bisogni della medesima, degli Argenti delle Chie-

Chiese, come in un Diario dato alle stampe dal Sig. Abate Giuseppe Mecatti a 590. che dice : *Fu anche proposto, e vinta, dopo che era andata a partito undici volte una Legge, che si disfacessero tutte le Argenterie delle Chiese, e se ne facessero battere tante Monete, essendo in tal congiuntura state levate tutte le gioie, che erano intorno alla Croce di S. Giovanni, siccome quelle della Mitra di Papa Leone, donata quando era in Firenze, al Capitolo del Duomo.* Lo conferma Scipione Ammirato nell' Istoria Fiorentina a c. 394. che nel trattar io della bellezza delle Monete della Fiorentina Repubblica a c. xii. ho riportato quanto sopra queste due ultime particolari Monete egli dice.



C O P I A DELL' ANTICO LIBRO DI ZECCA.

1317.

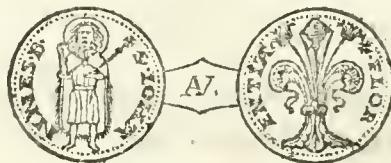


N Nomine Sancte, & Individue Trinitatis Patris, Fili, & Spiritus Sancti Amen. Tempore quo magnificus, & Nobilis Dominus D. Guido de Battifolle Comes Dei gratia in Tuscia Palatinus erat pro Maiestate Regia in universali regimine Florentino, & discreti, & sapientes Viri Iohannes Villani, & Gherardus Gentilis Cives, & Mercatores Florentini: erant pro Communi, & Populo Florentino Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Legarum ad quas pro dicto Communi cudentur Monete, & discreti viri Bartolus Fey, & Ganus Filius Dietaiuti erant pro dicto Communi Rimettitores dicte Monete Auri, & Morellus Tommasini, & Rosone filius Iuncte erant Sententiatores dicte Monete Auri, & Lapis q. Philippi erat pro dicto Communi Sagiator, & Approbator Monete Argenti, seu Legarum. Considerantibus predictis Gherardo, & Iohanne Dominis Monete predicte honorabilem Monetam Auri, que causa est, & facta in Civitate Florentie a principio ipsius facte, & ordinate Monete usque in diem presentem, & considerantibus etiam Communem cursum quem habet dicta Moneta Auri per universum Orbem Terrarum: Considerantibus etiam quod plures fuerunt in Orbe Principes temporibus retroactis qui cursum auferre voluerunt Monete Auree supradicte, & eidem Monete semper cursus adcrevit, & attendentibus, & vere ex lamentolis querelis quam plurimum proborum, & expertorum virorum de Civitate Flor. Videntibus, & audientibus quod de Dominis, & Officialibus, & signis dicte Monete, qui a die ipsius initiate, facte, & ordinate Monete usque in diem presentem fuerunt, & facte sunt, nulla in Communi Florentie supradicto reperitur memoria, que singulis ipsos videre volentibus pateat. Videntibus etiam Dominis supradicte quod utile foret de predictis Dominis Officialibus, & signis preteritis, ac etiam de illis qui erunt pro tempore fieri pro Communi predicto quodquam registrum. Prenominatis Gherardo, & Iohanne Dominis, & Officialibus Monete predicte, vigore corum Officii supradicti imponentibus, & mandantibus michi Salvi Dini de Florentia Notario, & presentialiter Scribe pro Communi predicto dicte Monete de ipsis Dominis Officialibus, & Signis memoriam fieri infrascriptam.

Infrascriptum est Registrum, & Liber continens Dominos, & Officiales dicte Monete qui reperiri potuerunt, & Signa, que se-

cerant seu fieri fecerunt in Moneta Auri, vel Argenti predicta, ac etiam Signa deposita in Florenis Auri coniatis in dicta Moneta de quorum tempore, & Dominis, & Officialibus quorum tempore facta sunt non bene potest reperiri memoria, & scriptum per me iam dictum Salvi Notar. Monete predictae de mandato Dominorum predicatorum sub anno Dominice Incarnationis millesimo trecentesimo septimo decimo, Indictione quinta decima de mense Martii.

In Dei Nomine Amen. Infrascripta sunt Signa facta in Florenis Auri coniatis per Populum, & Commune Florentie de quibus, & tempore quorum Dominorum, & Officialium, & Sententiatorum, & aliorum Officialium dicle Monete Auri non reperiuntur Memorie, seu Libri per Dominos, & Officiales Monete predictae supradictos, reperta per providos Gherardum, & Ioannem Dominos, & Officiales Monete predictae. Reperitur relatione quam plurimum, quod Lambertus de Antilla fuit pro Communi Florentie prius Officialis, & Dominus Monete Auri.



* Reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per Commune Florentie sine aliquo Punto.

Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse pro Commune Florentie cum uno Punto al Piede signatos.

* . 1. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse, & signatos Signo unius Puncti.

• 2. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo duorum Punctorum.

* • 3. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse, & signatos Signo trium Punctorum.



4. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse, & signatos Signo Virole.

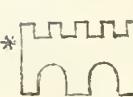
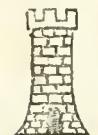


5. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Rose.



6. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse Signo Spigarum.

- * 7. Item reperitur Florenos Auri coniatos Signo Ghiande.
-  8. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse, & signatos Signo Meli aranci.
-  9. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo trium Floreum.
-  10. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo unius Scudicciuoli.
-  11. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse, & signatos Signo Urcei.
-  12. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo Bicchieris.
-  13. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos signo Elmi.
-  14. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Corone.
-  15. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Mitre.
- *  16. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse, & signatos Signo Ferri Equi.
- *  17. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Sestarum.
-  18. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse, & signatos Signo Lilii.
- 19. Item

- *  19. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Martelli.
- *  20. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse, & signatos Signo Bordonis.
- *  21. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Stai.
- *  22. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Arcus.
- *  23. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, & signatos Signo Nicchi.
- *  24. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo Pontis.
- *  25. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, Signo Torricelle.
- *  26. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse Signo Barche.
- *  27. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse per dictum Commune, signatos cum Signo Mele.
- *  28. Item reperitur Florenos Auri fuisse coniatos per dictum Commune, signatos Signo Alberuzzi.
- *  29. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo Crucis.
- *  30. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo Rocchi.
- *  31. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune, signatos Signo Duomi.

32. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos signo Arme Populi .
33. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Cerchi .
34. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse signatos Signo unum O .
35. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Corni .
36. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Spade ..
37. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Clavis .
38. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Bottonis .
39. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Rastrelli .
40. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Stregghie .
41. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per Commune predictum , signatos Signo Pesciolini .
42. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse Signo Treccie .
43. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse Signo Lune .
44. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Branche Leonis .



45. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Segonis .



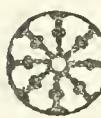
46. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Trombarum .



* 47. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Forbice .



48. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Pine .



49. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Caroccii .



50. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Ruote .



51. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , per Commune Florentie , signatos Signo Crucis .



52. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Folic Vitis .



* 53. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Stelle .



* 54. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Campane .



* 55. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Pisces .



56. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Chiovi .



* 57. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Torselli .

58. Item

58. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Cesoriarum .
59. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Olmi cum soleis .
60. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Rape cum soleis ..
61. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse , signatos Signo Pastoralis .
62. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , Signatos Signo Coppe ..
63. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Cappelli .
64. Item reperitur Florenos de Auro coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo Grilli .
65. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos Signo cuiusdam Crucis , cum quatuor punctis circum circa Crucem ..
66. Item reperitur Florenos Auri coniatos per dictum Commune , signatos Signo cuiusdam Ampulle cum Beccuccio .
67. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Communi , signatos cuiusdam Guade ..
68. Item reperitur Florenos de Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos cuiusdam puncti quadrati ..
69. Item reperitur Florenos Auri coniatos fuisse per dictum Commune , signatos cuiusdam Trefogli ..

- * 70. Item reperitur Florenos de Auro coniatus fuisse in Moneta predicta, signatos Signo, duarum foliarum Quercis in quodam gambo.
71. Item reperitur Florenos de Auro coniatus fuisse in Moneta predicta, signatos Signo unius pannocchie Panichi.
- * 72. Item reperitur Florenos de Auro coniatus fuisse in Moneta predicta, signatos de duobus Cornis Cervii.

1281.

In Dei Nomine Amen. Anno millesimo ducentesimo, octuagesimo primo, Indictione viiiii. Existent. pro Comuni Florentie Domino Matheo de Amadiis de Briscia Potestat. Flor. & Domini Nicoluccio de Esio Capitan. Florent.

GUIDONE Cambii Falconerii, &

TEDICIO Mannellis, Dominos Monete, quorum officium incepit die octava Novemb. & finiantur die octava Mensis Maii dicti. ≡ Sumpt. ex Instrumento publico, scripto manu Ser Rustichelli Rustichelli de Castro Florentino.

1287.

In Dei Nomine Amen. Anno millesimo ducentesimo octuagesimo septimo. Indictione xv. Existen. Potest. Civitatis Flor. Bertuldo Domini Petri Stefani.

COPPO Giuseppe, &

TICIO Manovelli, Dominis Monete quorum incepit Officium die nono mensis Novembr. & finivit die nona mensis Maii dicti anni. ≡ Sumpt. ex Instrumento publico scripto manu Ser Benis Benaiuti Gualgani.

1300.

Anno Domini millesimo trecentesimo die vigesima septima Ianuar. RECCUS Lapi Arrighi Dominus Monetae auri Comunes Florentiae pro se, &

VANNI Colt.... confocio suo consignavit &c. approbatoribus libras 800. & den. 8. dimidium Florenorum auri ad rectum pondus, & Conii Florentini signaculum dictorum Dominorum videlicet Bordonis, & Farfallae. ≡ Sumpt. ex Instrumento publico Ser Bonaccorso Facciuoij.

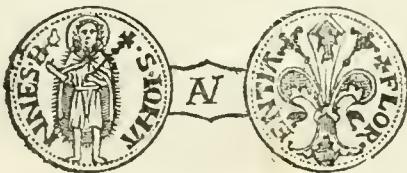
1300.

Anno Domini millesimo trecentesimo:
GENUCCIO Alizi del Bene Dominus Monetae auri Comunes Florentiae pro seipso, &

TERI

TERI Cardinalis Consocius eius presentaverunt libras 60. Florenorum auri ad rectum pondus, & Conii Communis Florentiae, & signaculo dictorum Dominorum videlicet Cruce super banca, Dominorum, in qua dicta Moneta cuditur. Sumpt. ex Instrumento publico Ser Bonaccursus Facciouoli.

(Avendo io trovato questi due Instrumenti, gli ho posti qui al suo luogo, tanto più che il primo fa vedere, che al suddetto Recco, e Vanni appartiene il segno del Bordone, che fu posto da Giovanni Villani fra i 72. Segni incogniti, non avendo esso trovato nè in qual tempo, nè da chi fossero stati fatti coniare.)



1303.

Anno Dominice Incarnationis millesimo trecentesimo tertio Indictione secunda, tempore Regiminis famosorum Virorum Fulcerii de Calbulo Potestatis, & Domini Manni de la Brancha eiusdem in dicto Officio successoris, & Domini Iohannis de Padua Defensoris, & Capitanei Communis Populi, & Civit. Flor.

BONINSEGNIA Angiolini de Machiavellis, &

NERIUS Datuccii, fuerunt Domini, & Officiales pro Communi Florentie Monete Auree.

Benincasa Lapi, &

Corsus Cambii, fuerunt pro dicto Communi Sententiares dictae Monete Auree.

Ser Iohannes Bongic Notarius fuit Scriba Officii memorati. Predicte autem Dominationis, & Officii tempore coniati fuerunt Floreni Aurei, signati signo dell' Ampulla, ut hic est pictum in presenti facie. Eorum vero inchoatum est Officium in medio mensis Nov. & duravit usque ad medium mensis Maii.

1304.

Anno Domini millesimo trecentesimo quarto, Indictione secunda, tempore quo Dominus Mannus de la Brancha erat Potestas Civitatis Florentie, & Dominus Giliolus de Puntagli de Parma erat Defensor, & Capitaneus Civitatis predicte.

BALDUS Ridolfi, &

JOHANNES Lamberti de Antilla fuerunt Domini, & Officiales pro Communi Flor. Monete Auree, &

B

Go.



Gori de la Maestra , &
 Spicchius de Alleis fuerunt Sententiatores , & Approbatores pro
 dicto Communi dictae Monete Auree , &
 Ser Iohannes Luche Notarius fuit Scriba Officii memorati pro
 tempore , & termino sex mensium initiatorum sub An. Domini-
 ni , & Indictione predictis in medio mensis Maii .

Ipsorum autem tempore coniati fuerunt in dicta Moneta
 Floreni Aurei signati inter caput Imaginis , & litteras de Signo
 Palme , ut in presenti facie pictum existit .

1304.

Anno Dominice Incarnationis millesimo trecentesimo quarto
 Indictione tertia , tempore Regiminis Nobilium , & Potentum
 Virorum Dominorum Rugerii de Duadola , Dei Gratia in Tu-
 scia Comitis Palatini Potestatis , & Allidogii Domini Alli-
 dogii de Massa Capit. Communis Populi , & Civitatis Florentie .

NERIUS Cambii , &

TEDICUS Manovelli , fuerunt Domini , & Officiales pro Communi
 predicte Monete Auree ..

Bonus Ghottifredi , &

Guido Spicchi de Alleis fuerunt Sententiatores dictae Monete , &
 Ser Iohannes Bongie Notarius fuit Scriba Officii memorati pro
 tempore , & termino sex mensium , Initiatorum in medio men-
 sis Novembris .

Ipsorum autem tempore coniati fuerunt Floreni de Auro si-
 gna ti Signo del Ancudine , ut in presenti facie pictum apparet .

1305.

Anno Dominice Incarnationis millesimo trecentesimo quin-
 to , Indictione tertia , tempore Regiminis Nobilium , & Poten-
 tum Virorum Dominorum Rogerii de Duadola Dei Gratia in Tu-
 scia Comitis Palatini Potestatis , & Ugolini de Carisendis
 de Bononia Capitan. & Defensoris Civitatis Floren. & succe-
 sive tempore Dominationis Nobilis , & Potentis Viri Domini
 Tingnacche de Mediolano Potestatis Civitatis predictae .

SIMONE Gherardi , &

DONATUS de Antilla fuerunt Domini , & Officiales pro Commu-
 ni predicto Monete Auree .

Gerius de la Maestra , &

Morellus Tommalini fuerunt Sententiatores , & Approbatores di-
 cte Monete , &

Ser Philippus Casini Notarius fuit Scriba Officii memorati pro tem-
 pore , & termino sex mensium initiatorum in medio mens. Maii .

Ipso.



Ipsorum autem tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati inter Cap. Imaginis Beati Iohannis Baptiste, & litteras de Signo Segoli, ut in presenti facie pictum appareat.

1305.

Anno Domini millesimo trecentesimo quinto, Indictione quarta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Tingnacche de Palavigino Potestatis, & Bernardi de Fulgineo Capitan. & Defensoris Civitatis, Populi, & Communis Florentie.

BANCHUS Raugii, &

LAPUS de lo Strozza fuerunt pro dicto Communi, Domini, & Officiales Monete Auree.

Spicchius de Alleis, &

Benincasa Lapi fuerunt Sententiatores, & Approbatores Monete predite, &

Ser Ciuccius Nerii Ciuecii Notarius fuit Scriba ad Officium supradictum pro tempore, & termino sex mensium, Initiatorum in medio mens. Novembr.

Ipsorum autem tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati inter Cap. Beati Iohannis Baptiste, & litteras, de Signo Balestre, ut in presenti facie pictum appareat.

1305.

Anno Domini millesimo trecentesimo quinto, Indictione quarta, tempore Regiminis Nobilium Virorum Dominorum Bini de Ghabriellis Potestatis, & Bernardi de Fulgineo Defensoris Artium, & Artificum, & Capit. Civitatis Florentie.

NERI Guidinghi,

PIERUS Borghi, &

VANNI Puccii fuerunt pro Communi Florentie Officiales, & Domini nove Monete Argentea que ipsorum tempore de novo fuit coniata.

Dinus Cornacchini fuit pro dicto Communi Approbator dictae Monete.

Ser Rinaldus Iacobi de Signa Notarius fuit Scriba Monete predite.



*  Ipsorum autem tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento qui nominati sunt Populini valoris sol. duotum pro quolibet grosslo signati Signali de Stella.

1306.

Anno Domini millesimo trecentesimo sexto, Indictione quarta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Minorum Bini de Ghabriellis de Eughubio honorabilis Potestatis, & successive a Kal. Iulii in antea tempore Domini Cantis de Ghabriellis de Eughubio honorabilis Potestatis, & Domini Tadey de Perusio honorabilis Capit. & Defensoris Civitatis Florentie.

 LAPUS Ghini, &

GERIUS Cardinalis fuerunt pro dicto Communi Officiales, & Domini Monete Auree supradicte.

Bonaccursus Cambii, &

Guiduccius Spicchi de Alleys fuerunt Sententiatores, & Approbatores Monete Auree supradicte, &

Ser Philippus Chalini Lotteringhi Notarius, fuit Notarius, & Scriba Officii precitati pro tempore, & termini sex mensium, Initiatorum in medio mensis Maii.

Eorum autem tempore coniati fuerunt in Moneta predicta Floreni de Auro signati int. Cap. Ymaginis Beati Iohannis Baptiste, & litteras, Signo de la Schala in presenti facie picto.

1306.

Anno Domini millesimo trecentesimo sexto, Indictione quinta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Minorum Cantis de Ghabriellis de Eughubio Potestatis, & Bormii de Sammaritanis de Bononia Defens. & Capitaneus Civitatis Populi, & Communis Florentie.

FEDICIUS Manovelli, &

GHERARDUS Baroncelli fuerunt pro dicto Communi Domini, & Officiales Monete Auree.

Gerius de la Maestra, &

Spicchius de Alleys, fuerunt Sententiatores, & Approbatores Monete Auree supradicte.

Ser Salvi Dini Notarius fuit Scriba Officii supradicti pro tempore, & termino sex mensium, Initiatorum in medio mensis Novembbris.

Ipsorum autem tempore coniati fuerunt in Moneta predicta Floreni de Auro signati Signo, seu Signali dela Pera in presenti facie picto.

1306.



1306.

Anno Domini millesimo trecentesimo sexto, Indictione quinta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Ferrantini de Malatestis de Arimino Potestatis, & Bormii de Sammaritanis de Bononia Defensoris, & Capit. Civitatis Populi, & Communis Florentie.

DONATUS de Antilla,

DARDANUS de Acciaiuolis, &

PICCI Ferruccii fuerunt pro dicto Communi Domini Monete Argentee que tunc cudebatur pro dicto Communi.

Dinus Cornacchini erat Approbator dictae Monete, & erat Scriba dictae Monete, & eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Flor. de Argento, vocati Populini valoris sol. duorum pro quolibet, signati Signo della Pera.



1307.

Anno Domini millesimo trecentesimo septimo, Indictione quinta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Ferrantini de Malatestis de Artimino Potestatis, & Francisci de Calbulo Capitan. & Defensoris Civitatis Populi, & Com. Florentie.

NIGI Dietisalvi, &

RICIUS Morelli fuerunt pro dicto Communi Monete Auree, & Argenti Domini, & Officiales.

Guiduccius Spicchi, &

Benincasa Lapi fuerunt Sententiatores Monete Auree.

Pierus Machiavelli fuit approbator Monete Argentee.

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit Notarius, & Scriba Officii precitati pro tempore, & termino sex mensium, Initiatorum in medio mensis Maii, quorum tempore, coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro signati Signo Guastade inter Cap. Beati Iohannis Baptiste, & litteras in presenti facie pictio.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento dicti Populini, valoris sol. duorum pro quolibet, signati Signo Forticularum cum Lilio, & Ymag. Beati Iohannis, cum litteris.



1307.

Anno Domini millesimo trecentesimo septimo, Indictione sexta, tempore Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Monaldi de Branchaleonibus de Castro durantis Potestatis, & Domini Rubey de Civitate Castelli Capitan. & Defensoris Civitatis Populi, & Communis Florentie.

JOHANNES de Antilla, &

CARDINALE Gerolami fuerunt pro dicto Communi Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

..... fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.

..... suit Approbator dictae Monete Argenti, &

Ser Guillelmus Lapi Notarius fuit Scriba ad Officium precitatum pro tempore, & termino sex mensium Initiatorum in medio mensis Novebris; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro, signati Signo Pettinis inter Cap. Ymaginis Beati Iohannis, & litteras in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento dicti Populini signati de Signo Clovi etiam in presenti facie picto.

1308.

Anno Domini millesimo trecentesimo octavo, Inditione sexta, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Monaldi de Branchaleonibus de Castro Durantis Potestatis, & Bonifatii de Perusio Defensoris, Capitan. Populi, & Communis Flor.

TANUS Baroncelli, &

BERNA Ser Rinaldi fuerunt Domini, & Officiales Monete Auree, & Argenti.

Benincasa Lapi, &

Fronte Michelis fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.

Pierus Rinuccii de Machiavellis suit approbator dictae Monete Argenti, &

Ser Salvi Dini Notarius fuit Scriba dicti Officii pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio mensis Maii: quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati Signo Folee Ficus in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento, dicti Populini valoris solidorum duorum pro quolibet signati Signo Segholi iuxta figuram Beati Iohannis ex latere sinistro etiam in presenti facie picto.

1308.

Anno Domini millesimo trecentesimo octavo, Indictione septima, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Petri de Eughubio Potestatis, & Simonis Domini Bonifatii de Perusio Capitan. & Defensoris Civitatis Populi, & Communis Florentie.

Mo.

FEUS Domini Bonfantini, &
DONATUS Lamberti de Antilla fuerunt pro dicto Communi Do-
mini, & Officiales Monete Auree, & Argenti.

Morellus Tommasini, &

Scholaynus Chiari fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.
Ricchomannus Chiari fuit Approbator dictae Monete Argen., &
Ser Ciuccius Nerii Ciuccii Notarius erat Scriba dicti Officii
pro tempore, & termino sex mensium Initiatorum in medio
mensis Novembris. Quorum tempore coniati fuerunt in Mo-
neta predicta Floreni de Auro, signati inter Cap. Ymaginis
Beati Iohannis, & litteras cum Signo duorum Clovium incro-
cicchiatorum in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta
Floreni de Argento vocati Populini, signati Signo del Pesce,
etiam in presenti facie picto.

1309.

Anno Domini millesimo trecentesimo nono, Indictione se-
ptima, tempore Nobilium & Potentum Virorum Dominorum
Petri Domini Ugolini de Bettonio Potesstatis, & Pellegrini
Baldovini Capitan., & Defensoris Civitatis Populi, & Com-
munis Florentie.

DATUS Domini Andree de Canigianis, &

ANDREAS Andree, fuerunt pro Communi Florentie Domini, & Of-
ficiales Monete Auree, & Argenti.

Corsus Cambii, &

Geppus Cerre fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.

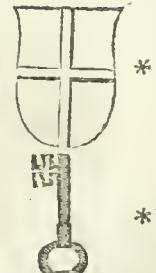
Ricchomannus Chiari approbator dictae Monete Argenti, &
Ser Philippus Boncini Notarius fuit Scriba Officii precitati pro
tempore, & termino sex mensium, Initiatorum in medio men-
sis Maii; Quorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta
Floreni de Auro signati Signo cuiusdam Clipei in quo est que-
dam Crux in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Flo-
reni de Argento, vocati Populini, signati Signo Clavis, etiam
in presenti facie picto.

1309.

Anno Domini millesimo trecentesimo nono, Indictione osta-
va, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Do-
minorem Fiorini de Pontecarali de Brixia Potesstatis, & Iaco-
bum Domini Fiorini dicti loci Capitan., & Defensoris Ci-
vitatis Populi, & Communis Florentie.

LA.



LAPUS Domini Iacobi, &

CARDINALIS Domini Alberti fuerunt Domini, & Officiales pro dicto Communi Monete Auri, & Arg.

Benincasa Lapi, &

Fronte Michaelis fuerunt Sententiatores Monete Auree supradictæ. Albizzinus Ricchomanni Approbator dictæ Monete Argenti, & Ser Ciuccius Nerii Ciuccii Notarius fuit Scriba Officii precitati pro tempore, & termino sex mensium Initiatorum in medio mensis Novembris. Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro, signati inter Cap. Ymaginis Beati Iohannis, & litteras Signo duarum Pannocchiarum de Grano in uno gambo in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta Floreni de Argento vocati Populini, signati Signo cuiusdam Scuti cum Armis Populi, etiam in presenti facie picto.

1310.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo, Indictione octava, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Ricciardi de Pietrasancta de Mediolano Potestatis, & Boncontis de Urbeveteri Capitan., & Defensoris Civitatis Populi, & Communis Florentie.

LAPUS Ghini, &

GRAZIA Cornacchini fuerunt pro dicto Communi Domini, & Officiales Monete Auri, & Argen.

Scholaynis Chiari, &

Morellus Tommasini fuerunt Sententiatores, & Approbatores dictæ Monete Auri, &

Marchinus Ciuti, &

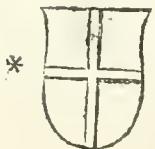
Fredinus Boni Ghottifredi fuerunt Approbatores dictæ Monete Argenti, &

Ser Lottus Puccii Notarius fuit Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, Initiatorum in medio mensis Maii; Quorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta Floreni de Auro signati inter Cap. Ymaginis Beati Iohannis cum litteris, & Signo Lilii Parvi in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta Populini de Argento signati Signo Schalarum, etiam in presenti facie picto.

1310.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo, Indictione nona, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Domini.



norum Pantaleonis de Padua Potestatis, & Bolandini de Gal-
luziis de Bononia Defensoris, & Capitan. Populi, & Com-
munis Florentie.

ALBERTUS Domini Iacobi del Iudice, &
TEDICUS Manovelli fuerunt Domini, & Officiales Monete Auri, &
Argenti.

Corsus Cambii, &

Fronte Michelis, fuerunt Sententiatores Monete Auree.

Fredi Boni fuit Approbator Monete Argenti, &

Ser Ciuccius Nerii Ciucci fuit Notarius, & Scriba Officii
memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum
in medio mensis Novembris; Quorum tempore coniati
fuerunt in Moneta predicta Floreni de Auro signati inter Cap.
Ymaginis Beati Iohannis Baptiste, & litteras Signo unius Mon-
tis in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in Moneta predicta
Populini de Argento signati Signo unius Corni de Cervio,
etiam in presenti facie picto.

1311.

Anno Domini millesimo trecentesimo undecimo, Indictione
nona, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum
Dominorum Iohannis de Monaldeschis de Urbeveteri Potestatis,
& Guaste Domini Jacobini de Radicosano Capitan. & Defen-
soris Civitatis, & Communis Florentie.

DONATUS Lamberti de Antilla, &

TRINIA Domini Albizzi Corbinelli fuerunt pro Communi Floren-
tie Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

Benincasa Lapi, &

Andreas Puccii fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.

Marchinus Ciuti, &

Fredinus Boni fuerunt Approbatores Monete Argenti, &
Ser Lottus Puccii fuit Notarius, & Scriba Officii precitati
pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio
mensis Maii; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Mo-
neta Floreni Auri signati inter Caput Ymaginis Beatis Iohan-
nis cum litteris Signo duorum Cornuum Cervi unitorum in
presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Po-
populini de Argento, signati inter Cap. Ymaginis Beati Iohannis
Baptiste cum litteris Signo Raffii cum duobus Uncinis, etiam
in presenti facie picto.

C

1311.

1311.

Anno Domini millesimo trecentesimo undecimo, Indictione decima, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Monaldi de Branchaleonibus de Castro durantis Potestatis, & Domini Vincioli de Perusio Capitan. & Defensor. Civitatis, Communis, & Populi Florentie.

ANDREAS Andree, &

STROZZA Lapi Strozze fuerunt Domini, & Officiales pro Comuni predicto, Monete Auri, & Argenti.

Corsus Cambii, &

Corsellinus Compagni fuerunt Sententiatores Monete Auree.

Marchinus Ciuti, &

Fredi Doni Ghottifredi, fuerunt Approbatores dictae Monete Argenti, &

Ser Philippus Iacobi de Villamagna fuit Notarius, & Scriba Officii precitati pro tempore, & termino sex menium, initiatorum in medio mensis Novembris; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro, signati Signo Porte in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Popolini de Argento, signati Signo Palme, etiam in presenti facie picto.

1312.

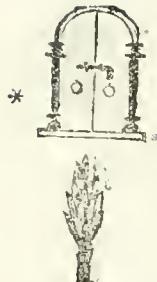
Anno Domini millesimo trecentesimo duodecimo, Indictione decima, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum

(Dall' Anno 1305. che furono cominciati a battere i Popolini col Trifoglio da' lati di S. Gio: Batista fino al 1314. nel qual Anno si cominciò a battere i Guelfi, osservo in questo frattempo essere stati posti a tutti li Semestri i Segni, che sono in detti Popolini, fuori che nel presente primo Semestre del 1312. dove è stato tralasciato di prendersi ricordo, sì de' Maestri di Zecca, e di altri Uffiziali, sì ancora delle Monete, e dei Segni, ma essendo stato da me acquistato un di questi Popolini col Segno della Luna, non puol essere d' altro Semestre, che di questo, che perciò qui l' ho riportato.).

1312.

Anno Domini millesimo trecentesimo duodecimo, Indictione undecima, tempore Regiminis Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Guidonis Savina de Fogliano Potestatis, & Francisci de Bononia Capit. & Defensoris Civitatis, & Populi Florentie.

LA-



LAPUS Domini Iacobi del Giudice, & (*Famiglia degli Alberti.*)
 ARDINGHUS Bonagiunte de Medicis fuerunt pro dicto Communi,
 Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

Fronte Michelis, &

Corsellinus Compagni fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.
 Marchinus Ciuti, &

Fredinus Boni fuerunt Sententiatores, & Approbatores Monete
 Argenti.

Ser Lottus Puccii de Florentia Notarius fuit Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio mensis Novembris; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro, signati inter Cap. Ymaginis Beati Iohannis cum litteris de Signo Chiavistelli in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento, signati Signo Ferze, vocati Populini, etiam in presenti facie picto.

1313.

Anno Domini millesimo trecentesimo tertiodecimo, Indictione undecima, tempore Regiminis Nobilium & Potent. Viri..

TOTTUS Tedaldi, &

FRANCISCUS Uganelli fuerunt pro dicto Communi Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

Fronte Michelis, &

Gherardus fuerunt Sententiatores dictae Monete Auree.

Marchinus Ciuti fuit Approbator dictae Monete Argen., &

Ser Bonaiatus Ser Segne fuit Notarius, & Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio mensis Maii; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro, signati Signo Caldarie in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento vocati Populini, signati Signo Cisorie, etiam in presenti facie picto.

1313.

Anno Domini millesimo trecentesimo tertiodecimo, Indictione duodecima, tempore Regiminis Nobilis, & Potentis Militis Domini Iacobi de Cantelino pro Maiestate Regia Vicarii Flor.

TANUS Baroncelli, &

STROZZA Rossi de lo Strozza, fuerunt Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

C 2

Cor.



Corsellinus Compagni, &

Cantinus Pinuccii, fuerunt Sententiatores dictæ Monete Auri, & Ser Salvi Dini fuit Notarius, & Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio mens. Novembr. Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro signati Signo Staffe, ut in presenti facie pictum apparet.

1314.

Anno Domini millesimo trecentesimo quartodecimo, Indictione duodecima, tempore Regiminis Nobilis, & Potentis Viri Domini Gentilis de Filiis Urli de Urbe Regni Sicilie Iustitiarii Vicarii Civit. & Distrit. Flor.

NERIUS q. Domini Iacobi del Iudice, &

PIERUS Adap'i fuerunt pro dicto Communi Domini, & Officiales Monete Auree, & Argenti.

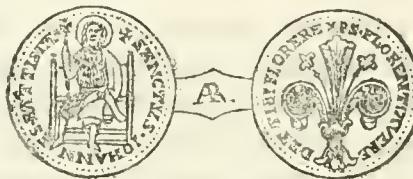
Fronte Michelis, &

Butus Baldi, fuerant Sententiatores dictæ Monete Auri.

Marchinus Ciuti, &

Fredinus Boni fuerunt Approbatores dictæ Monete Argenti.

Ser Lottus Puccii fuit Notaris, & Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in medio mensis Maii; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Auro signati Signo Vegetis in presenti facie picto.



* Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento, vocati Guelfi del Fiore, signati Signo Stelle, etiam in presenti facie picto.

1314.

Anno Domini millesimo trecentesimo quartodecimo, Indictione tertiadecima, tempore Regiminis Nobilis, & Potentis Viri Domini Referii Domini Zaccherie de Urbeveteri honorabilis Regii Vicarii Florentini.

LAPUS Lapi de lo Strozza, &

TOTTUS Tedaldi fuerunt pro Communi Florentie Domini Monete Auri, & Argenti.

Scho.

Scholaynus Chiari , &

Morellus Tommasini fuerunt Sententiatores dictae Monete Auri.
Fredi Boni Ghottifredi fuit Sententiator , & Approbator Mo-
netae Argenti .

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit Notarius , & Scriba Officii me-
morati pro tempore , & termino sex mentium , initiatorum in
medio mensis Novembris ; Quorum tempore , coniati fuerunt
in dicta Moneta Floreni de Auro , signati Signo del Gallo , in
presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Guelfi
de Argento , signati Signo Lune , etiam in presenti facie picto .

1315.

Anno Domini millesimo trecentesimo quinto decimo , indictione
tertiadecima , tempore Regiminis Nobilis , & Potentis Mi-
litis Domini Ranerii Domini Zaccherie de Urbeveteri , Uni-
versalis Regii Vicarii Florentini .

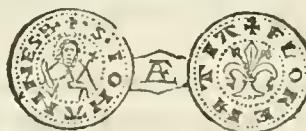
ANSELMUS Palle , &

GHERARDUS Baronecelli fuerunt pro Communi Florentie Domini ,
& Officiales Monete Auri , & Argenti , & alterius Monete .
Fredi Boni Ghottifredi fuit Approbator Monete Argenti , &
alterius Monete .

Benincasa Lapi , &

Iohannes Dossi fuerunt Sententiatores dictae Monete Auri .

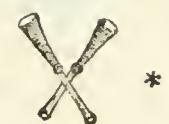
Ser Philippus Iacobi fuit Notarius , & Scriba dicti Officii pro
tempore , & termino sex mensium , initiatorum in medio men-
sis Maii ; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta
Floreni de Auro signati duarum Tubarum incrocicchiatarum ,
ut in presenti facie pium appareat .



Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta De-
narii , videlicet Floreni parvi de Ramine allegato .

1315.

Anno Domini millesimo trecentesimo quinto decimo , Indictione
quattuordecima , tempore Regiminis Nobilis , & Potentis Mi-
litis Domini Ficini de Boscolis de Aretio Capit. Custodie Ci-
vit. Florentie , & postea Domini Rolandini de Ghalluzziis de
Bononia Universalis Regii Vicarii Florentini .



LA.

LAPUS Ghini , &

DONATUS Lamberti de Antilla fuerunt Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti .

Cerra Ser Giamboni , &

Bonagiunta Baldi fuerunt pro dicto Communi Sententiaores dite Monete Auri .

Bonus Ghottifredi fuit Approbator Monete Argenti , & Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kal. Decembris ; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni Auri , signati inter Cap. Beati Iohannis cum Lilio , & litteris Signo unius Ferze in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni de Argento , signati

1316.

Anno Domini millesimo trecentesimo sextodecimo , Indicione quartadecima , tempore Regiminis Nobilis , & Potentis Militis Domini Rolandini de Ghalluzziis de Bononia Civitatis Florentie Vicarii pro Regia Maiestate .

LAPUS del Iudice , &

UBERTINUS de lo Strozza fuerunt Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti pro Communi Florentie .

Fronte Michelis , &

Corsus Cambii fuerunt Sententiaores dite Monete Auri pro dicto Communi .

Lapus Ser Philippi fuit Sententiator Monete Argenti pro dicto Communi .

Ser Alexander Domini Kari fuit Notarius , & Scriba Officii precitati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kal. Iunii ; Quorum tempore coniati fuerunt in dicta Moneta Floreni Auri , signati Signo Morbum in presenti facie picto . (Qui si dovrebbe porre la nuova Moneta del Fiorino da sei , ma non essendo stato notato il Segno , non l' ho potuta ritrovare , perciò l' ho posta nel susseguente Semestre , ed è quella col Segno della Stella .)

Item eorum tempore fuerunt coniati Floreni de sex , de Hera & Argento , signati Signo Imaginis Beati Iohannis ex uno latere , & Lilii ex altera parte .

1316.

Anno Domini millesimo trecentesimo sextodecimo , Indicione quintadecima , tempore Nobilis , & Potentis Domini

ni

ni Domini Guidonis de Battifolle , Dei Gratia in Tuscia
Comitis Palatini erat pro Serenissimo Domino nostro Domino
Rege Roberto in Universali Regimine Florentino .

GHERARDUS Gentilis , &

Iohannes Villani fuerunt pro Communi Florentie Domini , &
Officiales Monete Auri , & Argenti , & lege , dicti Communis , &
Morellus Tommatini , &

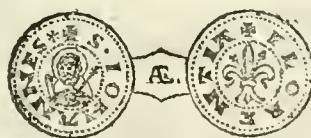
Rosone Inne*t*e fuerunt pro dicto Communi Florentie Sententia-
tores Monete Auri , &

Lapus Ser Philippi fuit Sagiator , & Approbator lege Argen-
ti dicti Communis , &

Ser Salvi Dini Notarius fuit Scriba Officii memorati pro tem-
pore , & termino quinque mensium , initiatorum die Kal. De-
cembris anni predicti ; Quorun tempore coniati fuerunt pro
dicto Communi Floreni de Auro signati Signo duarum Cla-
vium incrocicchiarum in presenti facie picto .



Item eorum tempore coniati fuerant Floreni lege Raminis ,
& Argenti valoris sex denar. pro quolibet in quorum uno late-
re sculta erat Ymago Beati Iohannis Baptiste non completa :
& ex altera parte Lilium cum Signo in presenti etiam facie
picto .



(Ho stimato bene di riportar qui l' Impronta del Bargellino ,
che in questo Semestre fu fatto coniare da Lando d' Agubbio
Bargello di Firenze , che oltre alla sua sfacciata , e crudele tiran-
nide , arrivò a tal segno , che come dice Scipione Ammirato nel-
la Storia Fiorentina a c. 271. , Crescendo ogni dì la potenza
del Bargello maggiore , trascorse a tanta temerità , che fece
batter Moneta falsa , e quella dal suo nome chiamar Bargelli-
ni . , L' aver io messo in serie una quantità di Monete della Fio-
rentina Repubblica , che sono appresso di me , mi ha fatto distin-
guere tutte le differenti Monete state fatte dalla suddetta Repub-
blica .

blica , e fra le altre mi è riuscito ritrovare questa del Bargellino , la quale mi confronta nell' impronta , nella grandezza , e nella qualità del Metallo . Riporto poi nel seguente articolo l' impressione di quella , che fu rifatta dell' Argento del disfatto Bargellino , come dice l' Autore del Fiorino d' Oro illustrato , a €. 200. „ Fu stimata molto ingiuria della Repubblica Fiorentina quella Moneta fatta coniare dal suddetto Bargello , onde volendoli liberare dalla detta macchia , fece disfare tutta quella Moneta , e ne fece coniare della nuova molto buona „ , e ne riporta ancor esso l' impressione , nella quale vi si osserva da una parte il S. Gio: Batista in mezza figura , e dall' altra una Croce con quattro Gigli attorno alla detta Croce ; Questa Moneta ancora la tengo nella mia Raccolta .



*

Item eorum tempore coniati fuerunt , & cepti fuerunt coniari Floreni de Argento , & Here , in quorum quidem uno latere sculta erat Ymago Beati Johannis Baptiste , & ex alio latere quedam Crux cum quattuor Liliis circum circa Crucem , etiam in presenti facie picta .

Ego Salvi Dini de Florentia Imperiali auctoritate Iudex Ordinarius , & Notarius publicus predicta omnia , & singula demandato dictorum Johannis , & Gherardi Dominorum , & Officinalium scripsi , ideoque subscripsi .

1317.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo septimo , Inditione quintadecima , tempore Nobilis , & Potentis Domini Domini Guidonis de Battisolle Comitis , Dei gratia in Tuscia Palatini , & quo ipse Dominus Comes ; erat pro Serenissimo Domino nostro Domino Rege Roberto in universali Regimine Florentino .

TOTTUS Tedaldi , &

PHILIPPUS Ser Bonsignoris fuerunt pro Communi Florentie Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & lege dicti Communis .

Morellus Tommasini , &

Rofone Juncta fuerunt pro dicto Communi Florentie Sententatores

tores Monete Auri , &

Lapus Ser Philippi fuit Sagiator , & Approbator lege , Argenti dicti Communis , &

Ser Julianus Cini del Forese Notarius , fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initium habitorum die Kal. Aprilis anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt pro dicto Communi , Floreni de Auro signati Signo Fiaschi in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni lege Raminis , & Argenti valoris sex denar. pro quolibet , in quorum uno latere sculta erat Ymago Beati Iohannis Baptiste non completa , & ex altera parte Lilium cum Signo in presenti etiam facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento , & Here , in quorum quidem uno latere sculta erat Ymago Beati Iohannis Baptiste , & ex alio latere quedam Crux cum quatuor Liliis circum circa Crucem .

1317.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo septimo , Indictione prima , tempore quo Nobilis , & Potens Dominus Dominus Amelius de Baltio erat pro Serenissimo nostro Domino Domino Rege Roberto in Universali Regimine Florentino .

DARDANUS de Acciaiuolis , &

BONAGUIDA Fabri Tolosini fuerunt pro Communi Florentie Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti .

Fronte Michelis , &

Bonaccursus Cennis fuerunt pro dicto Communi Sententiatores Monete Auri .

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit Notarius , & Scriba Officii memorati ; Quorum tempore coniati fuerunt pro Communi predicto , Floreni de Auro , signati Signo Lune , & cuiusdam Stelle in Luna in presenti facie picto ; Officium autem eorum initium habuit in Kal. Octubris anni predicti , & duravit pro tempore , & termino sex mensium .

1318.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo octavo , Indictione prima , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Dieghus de la Ratta Caserte Comes , Regnique Sicilie Magister Camerarius , erat pro Serenissimo Domino nostro Domino Rege Roberto in universali Regimine Florentino .

DARDANUS de Acciaiuolis , &

D

Bo-



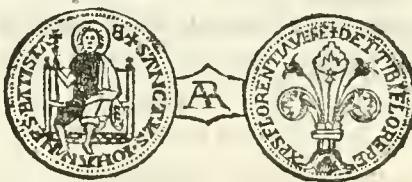
BONAGUIDA Fabri Tolosini fuerunt pro Communi Florentie Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti.

Butus Baldi, &

Fredi Boni Ghottifredi fuerunt pro dicto Communi Sententatores Monete Auri.

Marchinus Ciuti fuit Sagiator, & Approbator novarum Mone-
tarum eorum tempore factarum, videlicet Grossorum Guelforum
novorum de den. triginta pro quolibet Flor. & Grossorum
novorum de denar. quindecim pro quolibet Floreno Argenti.

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit pro dicto Communi Notarius,
& Scriba Officii memorati pro tempore, & termino septem-
mensium, initiatorum in Kal. Aprilis anni predicti; Quorum
tempore coniati fuerunt Floreni de Auro, signati Signo Ac-
ciaiuoli in presenti facie pieto.



Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Ar-
gento novi valor. triginta den. parvorum pro quilibet Floreno
Argenti, signati Signo Acciaiuoli in presenti facie supra pieto.



Item eorum tempore coniati fuerunt pro dicto Communi
Grossi de Argento valor. den. quindecim pro quilibet Flore-
no Argenti, signati Signo Rose, etiam in presenti facie pieto

1318.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo octavo, Indi-
ctione secunda, tempore quo Nobilis Vir Offredius de
Aquasperta, erat pro Serenissimo Domino nostro Domino Re-
ge Roberto in universal Regimine Florentino, eratque Exe-
cutor Ordinamentorum Iustitie Populi, & Communis Florentie.

CATELLINUS Aldobrandi, &

LIPPUS Aldobrandini, fuerunt pro dicto Communi Domini Mo-
nete Auri, & Argenti.

Mo.

Morellus Tommasini , &
Bonaccursus Compagni , fuerunt pro dicto Communi Sententiatores Monete Auri .

Marchinus Ciuti fuit Sagiator , & Approbator pro dicto Communi Monetarum Argenti .

Ser Bindus Ser Cionis de Campi fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum in Kal. Novembr. anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati Signo Solis , in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento valoris den. triginta pro quolibet , signati Signo cuiusdam Mitre Papalis , etiam in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento valoris den. quindecim pro quilibet , signati Signo Stelle , etiam in presenti facie picto .

1319.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo nono , Indictione secunda , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Iacobinus Domini Fiorini de Pontecarali de Brizia erat pro Serenissimo Domino nostro Domino Rege Roberto in universali Regimine Florentino .

NERIUS del Iudice , &

UBERTINUS de lo Strozza fuerunt pro Communi Florentic Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti .

Rosone Iuncte , &

Geppus Cerre , erant pro dicto Communi Sententiatores dictae Monete Auri , &

Bonsignore Guidi fuit Sagiator , & Approbator novarum Monetarum videlicet Grossorum Guelforum de den. triginta pro quilibet , & Grossorum de den. quindecim pro quilibet Floreno Argenti , &

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii fuit , & est pro dicto Communi Notarius , & Scriba Officii precitati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum in Kal. Maii anni predicti ; Eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro , signati Signo Columbe cum ramo Olive in beccho in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento valoris den. triginta parvorum pro quilibet , signati Signo Lune etiam in presenti facie picto .

Item corum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento



valoris den. quindecim parvorum pro quolibet signati Signo..

1319.

Anno Domini millesimo trecentesimo decimo nono, Indictione quarta, tempore quo Magnificus Dominus Dominus Jacobinus predictus erat pro Serenissimo Domino nostro Domino Rege Roberto in universali Regimine Florentino.

TOMMASIUS Peruzzii, &

PHILIPPUS Bonsignoris, fuerunt pro Communi Florentie Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, &

Morellus Tommasini, &

Cursus Cambii erant pro dicto Communi Sententiatores diete Monete Auri, &

Bonsignore Guidi fuit Sagiator, & Approbator Grossorum Gelforum de den. triginta pro quolibet, & Grossorum de den. quindecim pro quilibet Floreno Argenti, &

Ser Nicchola Iohannis fuit pro dicto Communi Notarius, & Scriba Officii precitati pro tempore, & termino sex mentium, initiatorum in Kal. Nov. millesimo trecentesimo decimo nono; Eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati Signo duorum Florum in presenti facie picto..

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi signati Signo cuiusdam Lune, etiam in presenti facie picto..

1320.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo, Indictione tertia, tempore quo Magnificus Dominus Gherardus de Tripoli de Regio, erat pro Maiestate Regia in universali Regimine Florentino, & discreti, & sapientes Viri.

BONINSEGNA Angiolini, &

LAPUS de lo Strozza fuerunt pro Communi Florentie Domini, & Officiales Monete Auri, & Arg.

Butus Baldi, &

Gherardus Cionis, &

Morellus Tommasini, fuerunt pro dicto Communi Sententiatores Monete Auri.

Vincta Tuccii del Vincta, &

Fronte Michelis, fuerunt Rimettitores Auri, &

Bonsignore Guidi, &

Andreas de Fagiolariis, fuerunt Sententiatores Monete Argenti, &

Ser Lottus Puccii Notarius fuit Scriba dicti Officii pro tempore,

re, & termino sex mensium , initiatorum in Kal. Maii millesimo, trecentesimo vigesimo Indictione tertia ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati Signo unius Galli in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento valoris den. triginta pro quolibet , signati Signo unius Chiovi, in presenti etiam facie picto.

Item etiam eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento valoris den. quindecim signati Signo unius Lune , etiam in presenti facie picto.

1320.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo , Indictione quarta , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Iohannes Domini Brodani de Sassoferato , erat pro Maiestate Regia Universalis Regius Vicarius. Florentinus , Discreti , & Sapientes Viri

IACOBUS Alberti del Iudice , &

UBERTUS Landi de Albizzis , fuerunt pro Communi Florentie Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & Monete parve , &

Bonaccursus Compagni , &

Nerius Gherardi , fuerunt pro dicto Communi Sententiatores dictae Monete Auri , &

Andreas Fagiolarii fuit Sententiator Monete Argenti , & Balduccius vocatus Chapaccia , &

Aldobrandinus Ser Venture , fuerunt Rimettitores dictae Monete Auri , &

Ser Parte Bruni fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kal. Novembr. anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri , signati Signo duarum Spatarum incrocicchiatarum , in presenti facie picto ..

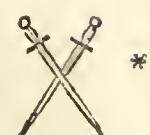
Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento valoris den. triginta pro quolibet , signati Signo unius Stelle , etiam in presenti facie picto ..

Item etiam eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento valoris den. quindecim pro quolibet , signati Signo unius Stelle .

Item etiam eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi , signati Signo unius Ochielli , etiam in presenti facie picto ..

1321..

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo primo , In-



ditione quarta , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Paolus de Perusio erat pro Maiestate Regia in universali Regimine Florentino., Discreti , & Sapientes Viri

TANUS Baroncelli , &

PHILIPPUS Bonisignoris fuerunt pro Communi Florentie Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & parve , & Morellus Tommasini , &

Cursus Cambii , fuerunt pro dicto Communi Sententiatores dictae Monete Auri , &

Lapus Schozie fuit Approbator Monete Argenti , &

Corsus de la Donnana , &

Balduccius Nuccii fuerunt Rimettitores dictae Monete Auri , &

Ser Scharlattus de Castro Florentino , fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum in Kal. Maii anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro , signati Signo Cesoriarum in presenti facie picto.

Eorum etiam tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento valoris triginta den. pro quolibet , signati Signo Floris etiam in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento , valor. den. quindecim parvorum pro quolibet , signati etiam Signo Floris etiam in presenti facie supra picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi , etiam Signo Floris , etiam in presenti facie supra picto.

1321.

Tempore Dominatus Nobilium Virorum Dominorum Pauli de Perusio Vicar. Reg. in Regimine Florentino , & Ubertini de Salis de Brixia Potestatis Terre supradict. Regimine , currente anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo primo , & secundo, Discreti , & Prudentes Viri

LAPUS Ghini , &

UBERTINUS Rossi de Strozzis , fuerunt pro Communi Florentie Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & parve pro tempore , & termino sex mensium inceptorum die primo mensis Novembr. in dicto millesimo vigesimo primo , Indictione quinta , & finitorum in dicto millesimo vigesimo secundo , die ultimo mensis Aprilis .

Ginerardus Cioni Cavalle , &

Cantinus Pinuccii , fuerunt pro dicto Communi Sententiatores dictae Monet. Auri .

Lapus Schotie fuit Saggiator, & Approbator Monete Argenti.
 Bartholus Fei, &
 Bonaccursus Compagni, fuerunt Rimectitores dictæ Monete Auri.
 Ser Bonsegnore Hostigiani Notarius, fuit Notarius, & Scriba
 pro. Communi Flor. dictorum Dominorum Mon.



Quorum tempore coniati, & cusi fuerunt Floreni parvi nigri cum Signo Lilii ex una parte, & ex altera parte cum Ymaginis Beati Iohannis Battiste cum Signo Folii supra Caput ipius Ymaginis, adrati unceo unius Argenti fini pro libra, & undecim uncierum Eris de lega, & adrati. so. xlvi. pro libra ad numerum.

Item cusi, & coniati fuerunt eorum tempore Floreni Auri, signati Signo Teste Leonis.

1322.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo secundo, Indictione quinta, tempore quo Magnificus Dominus, Dominus Ubertinus de Salis de Brixia, erat in Officio Potestatis Civitatis Florentie, Discreti, & Sapientes Viri

MAFFEUS Chiarissimi, &

GHERARDUS Gentilis, fuerunt pro Communi Florentie Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Monete parve dicti Communis, &

Fronte Michelis, &

Gheſe Cecchi, fuerunt pro dicto Communi Sententiatores dictæ Monete Auri, &

Lapus Ser Lippi fuit Sententiator Monete Argenti, &

Marcholfus Lotti, &

Senyna Cafaggini, fuerunt Rimettitores dictæ Mon. Auri, & Ser Angnolus Magistri Nuti fuit Notarius, & Scriba Officii memorati pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum in Kal. Maii currentibus annis predictis; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni de Auro signati Signo unius Rose in uno gambo cum duobus Foliis in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni Guelfi de Argento,




gento , valute den. triginta pro quolibet signati Signo trium
Folearum etiam in presenti facie picto.

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi de Ere,
& Argento, videlicet undecim unciarum Eris, & unius unce
Argenti, signati Signo Bottonis, etiam in presenti facie picto.

1322.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo secundo , In-
dictione sexta , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Phi-
lippus de Ghabricllis de Eughubio erat in Officio Potestarie
Civitatis Florentie , Discreti , & Sapientes Viri

TOTTUS Tedaldi , &

LAPUS de lo Strozza , fuerunt pro Communi Florentie Domini,
& Officiales Monete Auri , & Argenti , & Monete parve di-
cti Communis , &

Morellus Tommasini ,

Gherardus Cionis , &

Nerius Gherardi , fuerunt ut dicitur pro dicto Communi Sen-
tentiatores Monete Auri , &

Lapus Schiozie fuit Senteutiator Monete Argenti , &
Fronte Michelis , &

Guidazzia Corsi fuerunt Rimettitores dictae Monete Auri , &
Ser Iohannes Pizzini fuit Notarius , & Scriba Officii precita-
ti , pro tempore , & termino sex mensium , initium habito-
rum die Kal. Novembris anni predicti ; Quorum tempore co-
niati fuerunt Floreni Auri , signati Signo cuiusdam Montis cuin
folea Floris super Montem in presenti facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi de Ere,
& Argento, videlicet undecim unciarum Eris, & unius unce
Argenti, signati Signo etiam in presenti facie picto.

1323.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo tertio , Indi-
ctione sexta , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Ri-
dolfus de Grastionibus de Mutina erat Potestas Civitatis Flo-
rentie , Discreti , & Sapientes Viri

GHERARDUS Lansfredini , &

STEPHANUS Cambii , fuerunt Domini , & Officiales pro Communi
Florentie Monete Auri , & Argenti , & Monete parve dicti
Communis , &

Guiduccius Spicchi , &

Sera Cini , fuerunt Sententiatores pro dicto Communi dictae Mo-
neta Auri , &

La-

Lapus Schozie , &

Bonsignore Guidi, fuerunt Sententiatores dictæ Monete Argenti, & Balduccius vocatus Capaccione , &

Pangnus Del Tutto, fuerunt pro dicto Communi Rimettitores dictæ Monete Auri , &

Ser Parente Benavennis Notarius, fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initium habitorum die Kal. Maii anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri , signati Signo cuiusdam Crucis compassata , in presenti facie picto .



Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi Eris , & Argenti , undecim videlicet unciarum Eris , & unius unce Argenti pro qualibet libra , signati Signo Nicchii , etiam in presenti facie picto .

1323.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo tertio , Indictione sexta , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Manus della Branca de Eugubio , erat Potestas Civitatis Florentie , Discreti , & Sapientes Viri

GIANUS Laurenti de Albizzis , &

PHILIPPUS Bonfigliuoli , fuerunt Domini , & Officiales pro Communi Florentie Monete Auri , & Argenti , & Monete parvæ dicti Communis , &

Fronte Micheli , &

Morellus Tommalini , fuerunt Sententiatores pro dicto Communi dictæ Monete Auri , &

Bartolus vocatus Vecchio , &

Bonaccorso Compagni , fuerunt pro dicto Communi Rimettitores dictæ Monete Auri , &

Bontingnore Guidi , fuit Sententiator dictæ Monete Argenti , & Ser Guido Mori , Notarius , fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kal. Novembr. anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri , signati Signo unius Coppe cum gambo aperto desuper .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi Eris , & Argenti undecim videlicet unciarum Eris , & unius unce Argenti , pro qualibet libra , signati Signo Bicchieris , etiam in presenti facie picto .



1324.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo quarto Indictione

E



etione septima , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Iacobus de Gonfaloneriis de Placentia , erat Potestas Civitatis Florentie , Discreti , & Sapientes Viri

RICCIARDUS de Ricciis , &

STROZZA de Strozzis , fuerunt Domini , & Officiales pro Communi Florentie , Monete Auri , & Argenti , & Monete parve dicti Communis , &

Gherardus Cionis , &

Rosone Juncte , &

Nerii Gherardi , fuerunt Sententiatores pro dicto Communi dictae Monete Auri , &

Guiduccius Corsi della Donnana , &

Balduccius vocatus Capaccia , fuerunt pro dicto Communi Rimettitores dictae Monete Auri , &

Bonsingnore Guidi , fuit Sententiator dictae Monete Argenti , & parvorum , &

Ser Guido Fani Notarius , fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kal. Maii anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri , signati Signo unius Spinoii .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni de Argento valoris den. triginta parvorum , signati etiam Sign. Flor. uno Sonaglio in facie picto .

Item eorum tempore coniati fuerunt Floreni parvi Eris , & Argenti undecim videlicet unciarum Eris , & unius unce Argenti pro qualibet lib. signati Signo Chiovi , etiam in presenti facie picto .

1324.

Anno Domini 1324. Indictione septima , tempore quo Magnificus Dominus Dominus Azzo de Mansfredis de Parma , erat Potestas Civitatis Florentie , Discreti , & Sapientes Viri

TANUS Baroncelli , &

CENNE Nardi , fuerunt Domini , & Officiales pro Communi Florentie Monete Auri , & Argenti , & Monete parve dicti Communis , & Morellus Tommasini , &

Guiduccius de Spicchio de Alleis , &

Iacobus Cerre , fuerunt Sententiatores pro dicto Communi dictae Monete Auri , &

Guiduccius Corsi della Donnana , &

Iacobus Buti , fuerunt pro dicto Communi Rimettitores dictae Monete Auri , &

Fran-

Francischus Bonagii , fuit Sententiator dictæ Monete Argenti , & Parvorum , &

Ser Rocchus Pegolotti Notarius , fuit Notarius , & Scriba Officii memorati pro tempore , & ternino sex mensium , initiatorum die Kal. Novembr. anni predicti ; Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri , signati unius Accette .

Item coniati fuerunt eorum tempore Floreni parvi Eris , & Argenti undecim videlicet unciarum Eris , & unius unce Argenti pro qualibet libra , signati Signo Ampulle , etiam in presenti facie picto .

1325.

Anno Domini 1325. Indictione octava , & nona , tempore Potestarie Domini Accorimboni de Tholentino , & Domini Raynuccii de Eugubio Pot. Flor. erant Domini , & Officiales Monete , infrascripti probi Viri

PHYLIPPUS Landi de Albizzis , &

GUCCIO Totti de Uzzano , Domini , & Officiales pro Communi Florentie Auri , Argenti , & Picciolorum .

Fronte Michelis ,

Morellus Tommasini , &

Iunta Rosonis , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri Communis Florentie .

Fredinus Boni Gottifredi , Sententiator , & Approbator Monete Argenti , & Picciolorum .

Ghefe Cecchi Aurifex .

Bartolus vocatus Vecchius , Rimettitores Auri , &

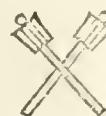
Ser Lotthus Puccii Notarius , Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore sex mensium , initiatorum in Kal. Maii 1325. Indictione octava .

Tempore dictorum Dominorum Monete , coniati , & fabricati fuerunt Floreni Auri , signati Signo duarum Mazzarum de ferro incrocicchiatarum in presenti facie picto .

Item corum tempore fabricati , & coniati fuerunt Floreni parvi Eris , & Argenti , videlicet undecim unciarum Eris , & unius uncie Argenti pro qualibet libra ad pondus , & sol. duorum quadragintaquinque pro libra ad numerum , signati Signo Stelle , in presenti facie designato .

1325.

Anno Domini 1325. Indictione nona , tempore Potesterie Magnifici Militis Domini Ranuccii de Serra , & Domini Od-



di de Oidonibus de Perugio Pot. Flor. Erant Domini, & Officiales Monete infra scripti probi Viri

JOHANNES Bonaccorli, &

FALCONE Gheri, Domini, & Officiales pro Communi Florentie Auri, Argenti, & Picciolorum.

Nerius Gherardi, &

Gherardus Cavalle, &

Geppus Cerre, Sententiatores, & Approbatores Monete Auri Communis Florentie.

Fredinus Boni Gottifredi, Sententiator, & Approbator Monete Argenti, & Picciolorum.

Balduccius vocatus Capaccia, &

Segna Fecis, Reinettitores Auri.

Ser Ciuccius Nerii Ciuccii Notarius, Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore sex mensium, initiatorum in Kal. mensis Novembr. millesimo trecentesimo vigesimo quinto, Indictione nona; Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, & fabricati fuerunt Floreni Auri, signati Signo unius Leoncini sedentis in presenti facie picto.

Item eorum tempore fabricati, & coniati fuerunt Floreni parvi Eris, & Argenti, videlicet undecimi unciarum Eris, & unius uncie Argenti pro qualibet libra ad ponderis, & solidi quadraginta quinque pro libra ad numerum, signati Signo Rose in presenti facie designato.

1326.

Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo sexto, Indictione nona, & decima, tempore quo Dominus Oddo de Oddis de Perulio erat Potesas Civitatis Florentie, & subsequentem tempore Vicariat. Domini Renerii Domini Zaccherie de Urbe veteri Vicarius Flor. pro Ducali Maiestate; Erant Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti infra scripti probi Viri

GHERARDINUS Iannis, &

GIOTTUS de Peruzziis, Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Picciolorum.

Sera Cini,

Iacobus Niccoli, &

Gherardus Cionis Sententiatores, & Approbatores Monete Auree.

Fredi Boni Gottifredi Sententiator Monete Argentee, & Parvorum, &

Nuccius Capaccia, &

Razzinus Tommasini , Rimettitores Auri , &
Ser Franciscus Ser Iohannis de Ringnana Scriba, dictorum Do-
minorum Monete pro tempore , & termino sex mensium , ini-
tiatorum die Kal. Maii , currentibus annis Domini 1326. In-
dictione nona .

Tempore dictorum Dominorum Monete coniati , & fabbricati
fuerunt Floreni Auri , signati Singno Sonagli in presenti facie
pietō .

Item eorum tempore coniati , & fabricati fuerunt Floreni
Argentei valoris den. triginta parvorum pro quolibet , & Flo-
reni parvi Heris , & Argenti videlicet undecim unciarum He-
ris , & unius uncie Argenti pro qualibet libra ad ponderis , &
foldorum quadragintaquinque ad numerum ; Qui Floreni Ar-
genti fuerunt signati Singno Spate in presenti facie pietō , &
Floreni parvi signati fuerunt Singno Lunette .

1326.

In Dei Nomine Amen. Anno Domini eiusdem Incarnationis
1326. Indictione decima , & subsequenter 1327. Tempore quo
supradictus Dominus Raynerius erat pro Ducali Excellentia
universalis Vicarius Florent. Et subsequent. tempore quo Do-
minus Bonifacius de Fara erat pro dicta Ducali Excellentia
Vicarius Florentinus ; Erant Domini , & Officiales Monete
Auri , & Argenti infrascripti probi Viri

LAPUS Iohannis Bonaccursi , &

MARCHUS Rossi de Strozzis , Domini , & Officiales Monete Auri ,
& Argenti , & Parvorum .

Geppus Cerre , &

Iunia Rosonis , Sententiatores , & Approbatores Monete Auree .

Fredi Boni Ghottifredi , Sententiator Monete Argentee , & Par-
vorum , &

Segna Fecis , &

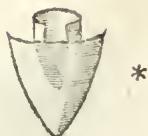
Marcholfus de Florentia , Revisores Auri , &

Ser Ugolinus Ser Fontis erat Notarius , & Scriba dictorum
Dominorum Monete pro tempore , & termino sex mensium ,
initiatorum die Kalendarum Novembr. currentibus annis Do-
mini 1326. Indictione decima .

Tempore dictorum Dominorum Monete , coniati , & fabri-
cati fuerunt Floreni Auri , signati Signo Vomeris in presenti
facie pietō .

1327.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnationis 1327.
In-



Indictione decima , & subsequenter Indictione undecima , tempore quo Dominus Bonifatius de Fara erat Ducalis Vicarius Florentinus ; Erant infrascripti providi Viri

DONATUS de Antilla , &

VANNES Bandini , Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & Parvorum .

Gherardus Cionis Cavalla , &

Nerius Gherardi , Sententiatores Auree Monete .

Balduccius Capazza , &

Paulus Montini , Revisores Auri .

Fredi Boni Ghottifredi , Sententiator Monete Argentee , & parvorum , &

Ser Gherardus Risaliti erat Notarius , & Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kalendarum Maii currentibus annis Domini millesimo trecentesimo vigesimo septimo , Indictione decima .

Tempore dictorum Dominorum Monete , coniati , & fabricati fuerunt Floreni Auri , signati Signo unius Picconis cum duabus punctis , in presenti facie picto .

1327.

In Dei Nomine Amen . Anno Domini 1327. & subsequent. vigesimo octavo , Indictione undecima , tempore quo Dominus Iacobinus de Palazzuolo erat pro Ducali Excellentia Vicarius Florentinus ; Erant infrascripti providi Viri

JOHANNES Villani , &

BARTHOLOMEUS de Siminectis , Domini , & Officiales Monete Auri , & Argenti , & Parvorum .

Geppus Cerre , &

Paulus Montini , Sententiatores Auree Monete .

Guiduccius Bonaccursii , & Corsus Cambii Revisores Auri .

Fredi Boni Ghottifredi Sententiator Monete Argentee , & Parvorum , &

Ser Bartolus Mazzatelli Notarius , erat Notarius , & Scriba Dominorum , & Officialium predicatorum , pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kalendarum Mensis Novembris , currentibus Annis Domini 1327. Indictione undecima .

Tempore dictorum Dominorum Monete , coniati , & fabricati fuerunt Floreni Auri , signati Signo Candellerii , in presenti facie picto .

1328.

In Dei Nomine Amen . Anno ejusdem Incarnationis 1328.

In-

Indictione undecima, tempore quo Dominus Benedictus Zacharie de Urbeveteri erat Ducalis Vicarius Florentinus; Erant infra scripti providi Viri

GHERARDINUS Iannis, &

FRANCISCHUS Borghini de Baldovinettis, Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Parvorum.

Gherardus Cionis, &

Iacobus Ser Niccoli, Sententiatores Auree Monete.

Marcholfus Dotti, &

Pagnus Del Tutto, Remisores Auri.

Fredi Boni Gottifredi Sententiator Monete Argentee, & Parvorum, &

Ser Geri Andree, erat Notarius, & Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kal. Maii currentibus Annis Domini 1328. Indictione undecima.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, & fabricati fuerunt Floreni Auri, signati Signo unius Agnus Dei, in presenti facie picto.

1328.



In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnationis 1328. Indictione duodecima, tempore quo Dominus Iacobinus Ragonis de Mutina erat Ducalis Vicarius Florentinus; Erant infra scripti providi Viri

NADDUS Cennis, &

PHILIPPUS Bonfigliuoli, Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Parvorum.

Gherardus Cionis, &

Lapozzus Neri, Sententiatores Monete Auri.

Balduccius Nuccii, &

Guiduecius Corsi Remisores Auri.

Fredi Boni Gottifredi Sententiator Monete Argentee, & Parvorum, &

Ser Pierus Baldi, erat Notarius, & Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kalendarum Nov. currentibus annis Domini 1328. Indictione duodecima.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, & fabricati fuerunt Floreni Auri, signati Signo unius Chiocciole in presenti facie picto.



1329.

1329.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnationis 1329.
Indictione duodecima, & subsequenter Indictione tertiadecima,
tempore quo Dominus Tebaldus de Castronovo erat Potestas
Florentie; Erant infra scripti providi Viri

STEPHANUS Cambii, &

NERONE Artinigii, Domini, & Offitiales Monete Auri, & Argenti, & Parvorum.

Geppus Cerre, &

Nerius Gherardi, Sententiatores Auree Monete.

Lapozzus Neri, &

Aldobrandinus Colletti, Remisores Auri.

Fredi Boni Gottifredi, Sententiator Monete Argentec, & Parvorum, &

Ser Alamannus Ghini de Signa erat Notarius, & Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kal. Maii currentibus Annis Domini 1329. Indictione duodecima.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, & fabricati fuerunt Floreni Auri, signati Signo unius Barilis in presenti facie piatto, & Piccioli Signo unius Mitre.

1329.

In Nomine Domini Nostri Dei Iesu Christi Amen. Anno ab eius Incarnatione 1329. & subsequenter 1330. Inditione tertiadecima, tempore Nobilis, & Potentis Militis Domini Francisci, Domini Bonnamontis della Serra de Eugubio, & subsequent. Domini Chortesie de Mantua honorabil. Potestat. Civitatis, & District. Florentie.

DUCCIO Lapi de Albertis, &

FALCHONE Gheri de Baroncellis, Domini, & Offitiales Monete Auri, & Argenti, & Parvorum.

Gherardus Cionis, &

Rustichellus Pieri, Sententiatores Monete Auri.

Andreas Cennis vocatus Mangerone, &

Feynus Chantucci vocatus Brezza, Remisores Auri.

Fredi Boni Gottifredi, &

Marchinus Ciuti Saggiatores Monete Argenti, & Picciolorum, siue Parvorum.

Ser Bene Bencivenni de Rufina Florentinus Civis Notarius, & Scriba dictorum Dominorum Monete pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kalendarum mensis Novembris,

cur-



currentibus annis Domini 1329. Indictione duodecima , & feliciter finiend. in Kal. mensis Maii tunc proxime sequentis.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, & fabricati fuerunt Floreni Auri, signati Signo Teste Bovis in presenti facie posito, & Picciolorum Signo unius Clavis.

1330.

In Dei Nomine Amen. Sue Salutifere Incarnationis Anno 1330. Indictione tertiadecima , tempore Nobilium , & Potentum Virorum Militum Dominorum Cortesie Comitis de Casalalto , & Corradi Nalli de Trincis de Fulgin. honorab. Potestat. Civitatis , & District. Florentie; Erant infrascripti providi Viri Offitiales Monete Civitatis prefate , videlicet

TANUS Chiarissimi, &

SCHOLAUS de Cedernellis, Domini , & Offitiales Monete Auri , & Argenti , & Parvorum Civitatis Florentie .

Migliore Gerii , &

Iacobus Ser Niccholi , Sententiatores Monete Auri .

Symon Ser Venture , &

Guiduccius Corii , Remisores Auri .

Fredi Boni Gottifredi , &

Marchinus Ciuti , Saggiatores Monete Argenti , & Picciolorum , sive Parvorum , &

Ser Careggius Venture de Careggio Florentinus Civis, Notarius , & Scriba dictorum Dominorum Monete Auri , & Parvoruni pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die Kalendarum mensis Maii , currentibus Annis Domini ab eius Incarnatione 1330. Indictione tertiadecimia , & feliciter finiend. in Kal. Mensis Novembris proxime ventur. quartadecima Indictione.

Tempore dictorum Dominorum Monete Auri , & Argenti , & Parvorum coniati fuerunt Floreni Auri, signati Signo Cederne cum duabus Frondibus , in presenti facie posito , & Piccioli , sive Parvi , signati Signo unius Folee Fichus.

1330.

In Dei Nomine Amen. Sue salutifere Incarnationis Anno 1330. & subsequenter 1331. Indictione quartadecima , tempore Nobilium , & Potentum Militum, Dominorum Corradi Naldi de Trincis de Fulgineo , & subsequenter Domini Petri de la Brancha de Eughubio honorab. Potestat. Civitatis , & District. Florentie ; Erant infrascripti providi Viri Offitiales Monete Auri , & Argenti Civitatis predice , videlicet

F

ALDO.



ALDOBRANDINUS Tanaglie, &
 LOCTERIUS Chiti, Domini, & Offitiales Monete Auri, & Argenti, & Parvorum Civitatis Florentie..
 Gherardus Cionis, &
 Lapus Attaviani, Sententiaores Monete Auri..
 Morellus Tommatini, &
 Balduccius vocatus Capaccia Fuccii, Remictores Auri.
 Fredi Boni Gottifredi, &
 Marchinus Ciuti, Saggiatores Monete Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum, &
 Ser Dinus Ser Michelis Civis Florentinus Notarius, & Scriba dictorum Dominorum Monete Auri, Argenti, & Parvorum pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die primo mensis Novembris, currentibus annis Domini ab eius Incarnatione millesimo trecentesimo trigesimo, Indictione quartadecima, & feliciter finiend. die ultimo mensis Aprilis proxinie subsequentis, currentibus Annis Domini ab eius Incarnatione 1331. quartadecima Indictione..


 Tempore dictorum Dominorum Monete Auri, & Argenti, & Parvorum, coniati fuerunt Floreni Auri, signati Signo Tanaglie, in presenti facie picto, & Piccioli sive parvi, signati Signo Segoli..

1331..

In Dei Nomine Amen. Sue Salutifere Incarnationis Anno 1331. Indictione quartadecima, & subsequenter Indictione quintadecima, tempore Nobilis, & Potentis Militis Domini Petri dela Brancha de Eugubio, & subsequenter Nobilis, & Potentis Militis Domini Iacobi Domini Cantis de Gabriellibus de Eugubio honorabilium Potestat. Civitatis, & District. Flor. Erant infrascripti providi Viri Domini, & Officiales Monete Auri, Argenti, & Parvorum Civitatis prefate, videlicet

IACOBUS de Albertis, &
 TANUS Baroncelli, Domini, & Officiales Monete Auri, Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum Civitatis Florentie.
 Nerius Gherardi, &
 Fredi Boni Ghottifredi, Sententiaores Monete Auri..
 Agostinus Cantuccii, &
 Aldobrandinus Cholletti, Remifores Auri..
 Fredi Boni Ghottifredi, &
 Marchinus Ciuti, Saggiatores Monete Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum.

Ser Masus del Chavello Civis Florentinus Notarius, & nunc Notarius, & Scriba dictorum Dominorum, & Officialium Monete Auri, Argenti, & Parvorum pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die primo mensis Maii currentibus annis Domini ab eius Incarnatione 1331. Indictione quattuordecima, & subsequenter Indictione quintadecima, & finiend. die ultimo Mensis Ottubris quintadecima Indictione.

Tempore dictorum Dominorum Monete Auri, Argenti, & Parvorum, coniati fuerunt Floreni Auri, signati Signo duarum Palmarum incrocicchiatarum, & Piccioli sive parvi, signati fuerunt Signo Staffe.

1331.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnationis 1331. & subsequenter 1332. Indictione quintadecima, tempore Nobilis, & Potentis Militis Domini Iacobi Domini Cantis de Gabriellibus de Eugubio, & subsequenter Nobilis, & Potentis Militis Domini Raynaldi de Staffulo Honorabilium Potestat. Civitatis Communis, & District. Florentie; Erant infrascripti probi Viri Domini, & Officiales Monete Auri, Argenti, & Parvorum Civitatis prefate, videlicet

ANTONIUS Landi, &

FRANCISCHUS Lapi Covonis, Domini, & Officiales Monete Auri, Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum Civitatis Florentie.

Iacobus Ser Niccholi, &

Migliore Gerii, Sententiatores Monete Auri.

Feinus Cantucii, &

Andreas Cennis vocatus Mangierone, Remisores Auri.

Fredi Boni Gottifredi, &

Marchinus Ciuti, Saggiatores Monete Argenti, & Parvorum, sive Picciolorum.

Ser Stephanus Iohannis Civis Florentinus Notarius, & nunc Notarius, & Scriba dictorum Dominorum, & Officialium Monete Auri, Argenti, & Parvorum pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die primo Mensis Novembris, currentibus Annis Domini ab eius Incarnatione 1331. Indictione quintadecima, & finiend. die ultimo mensis Aprilis currentibus annis Domini 1332. Indictione quintadecima.

Tempore dictorum Dominorum Monete Auri, Argenti, & Parvorum coniati fuerunt Floreni Auri, signati Signo A cum una Coppa desuper, & Piccioli, sive Parvi, signati fuerunt Signo



1332.

In Dei Nomine Amen. Dominice Incarnationis anno 1332.
 Indictione quintadecima, & prima subsequenter, tempore Nobilis, & Potentis Militis Domini Raynaldi de Staffulo Normanni de Rocca Claramontis, & subsequenter Nobilis, & Potentis Militis Domini honorabilium Potestatum Civitatis, & Districtus Florentie; Erant infra scripti providi Viri Donini, & Officiales Monete Auree, Argenti, & Parvorum Civitatis predicto videlicet

VANNES Bandini, &

BONAVVENTURA Ricoveri, Domini, & Officiales Monete Auree, & Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum Civitatis Florentie. Pazzinus Tomassii, &

Sera quondam Cini, &

Bonaccursus Compagni, Sententiatores Monete Auri.

Dinus Luti, &

Nuccius Balduccii vocati Capaccie, Remissores Auri.

Fredi Boni Gottifredi Saggiator Monete Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum.

Ser Benedicetus vocatus Beatus filius quondam Nuccii de Florentia Notarius, & nunc Scriba dictorum Dominorum Officialium Monete Auri, Argenti, & Parvorum pro tempore, & termino sex mentium, initiatorum die prima Kalendarum mensis Maii, currentibus annis Domini suprascriptis Indictione quindecima, & finiendorum die ultima mensis Octubris currentibus annis predictis, Indictione prima.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati fuerunt Florentie Floreni Auri, Signo Cultelli feritorii, &



Piccioli, sive Moneta nova Nigra, quorum quelibet valuit quatuor Denarios parvos, seu Picciolos fact fuit, que Moneta signata erat Signo cuiusdam Turris ex parte Ymaginis, & prope Testam ex parte dextra Teste Ymaginis Beati Iohannis. Cuius siquidem Monete Nigre valentis quelibet quatuor Denarios parvos, seu Picciolos modus, & ordo fiende a Communi Florentie traditus, & datus dignoscitur esse talis.

1332.

1332.

In Dei Nomine Amen. Hic est Liber continens provisio-
nes elect. Offitiae. Stanz. & Acta facta , & edita per Provi-
dos , & Discretos Viros , Piores Artium , & Vexill. Iusticie ,
Communis , & Populi Floren.

Lapaccium del Bene pro Sextu Ultrarni .

Mugnaium Recchi de Ghiaceto , pro Sextu Sancti Petri Sche-
radii .

Locterium Davanzati pro Sextu Burgi .

Spinellum Primerani de Mosciano pro Sextu Sancti Pancratii .

Benedictum Ghuccii pro Sextu Porte Domus .

Nerium Lippi pro Sextu Porte S. Petri .

Perum Guitti pro dicto Sextu Sancti Pancratii .

Quorum Officium durare debet per duos menses continuos ,
& initium habuit die quindecimmo mensis Iunii , in anno Do-
mini ab eius Incarnatione 1332. Indictione quindecima , &
finire debet die decimaquarta mensis Augusti , proxime ven-
tur. annis , & Indictione predictis , & scriptus partim per me
Benincasam filium quondam Ciuri de Sancto Donnino Nota-
rium , & Scribam eorum pro dicto Communi , & Populo , &
partim Ser Francischum Ser Donati de Empoli Notarium
Choaiutorem meum in dicto Officio , diebus , & mensibus in-
frascriptis .

Die trigesimo mensis Iulii .

Domini Piores Artium , & Vexillifer Iusticie supradicti , una
cum Officio duodecim Bonorum Virorum , & cum Vanne Ban-
dini , & Bonaventura Ricoveri Maioribus Offitialiibus , seu Do-
minis Monete Auri , & Argenti dicti Communis , & ipsi iidem
duodecim Boni Viri , & Domini Monete cum dictis Dominis
Prioribus , & Vexillif. Iusticie vigore auctoritat. & Balie e-
isdem concesse per consilia Populi , & Communis Florentie ,
& omnimodo , & iure quibus melius potuerunt , consideran-
tes , & attendentes , quod ad presens in Civitate Florentie ,
est magnus defectus Argenti , & quod solutiones que fieri de-
bent ex Mercantiis per solution. Denariorum Parvorum ma-
gno temporis spatio retardantur , & quod ad presens expedit
haberi novam Monetam Nigram per quam maxime subvenia-
tur necessitatibus Mercatorum , & Artificum Civitatis , Comi-
tatus , & Districtus Florentie : Providerunt , stantiaverunt , & or-
dinaverunt , quod in Zeccha Civitatis Florentie tundatur , ba-
ctatur , & fiat quedam nova Moneta Nigra , quorum
que-

quilibet valeat quatuor Denarios parvos, seu Picciolos, cuius Monete figura sit hec videlicet: ex una parte Ymago Beati Iohannis Batiste recte stantis, & ex altera parte Lilium Communis Florentie, que Moneta in qualibet libra ipsius habeat, seu teneat duas uncias Argenti fini, sive optimi, & decem uncias Heris, sive Ramis dictaque Moneta nova communiter reddat, & reddere debeat pro qualibet ipsius Solidos viginti unum, & Denarios novem dictae Monete; Ipsaque Moneta quilibet Persona licite possit uti, & eam expendere pro quantitate predicta Denariorum quatuor de Denariis parvis, qui ad presens currunt in Civitate Florentie, & quilibet Persona illam pro dicta quantitate recipere teneatur, & debeat, & sic communiter cursum habeat, & currat, in Civitate, Comitatu, & Districtu Florentie; Et ut non solum indemnitate dicti Communis provideatur, sed etiam ad hoc, ut dictum Commune decens lucrum, & questum percipiat, & ut ipsi Domini Monete, & eorum Officiales clare sciant, & scire possint quantum habeant reddere, & quantum dare de qualibet libra dictae Monete, tam Communi Florentie, quam singularibus Personis, Providerunt, stantiaverunt, & ordinaverunt, quod Officiales Monete predictae teneantur, & debeat reddere, & reassignare illis, qui dictam Monetam fieri facient Soldos viginti dictae Monete pro qualibet libra dictae Monete; Et Communi Florentie reassignent, & reassignare debeat Sol. unum, & Denarios novem dictae Monete pro qualibet libra, ut ea dicto residuo fieri possint expense necessarie ad constructum dictae Monete, & maxime infrascript. Et quia dicta Moneta non potest sic ad punctum fieri liceat adrizzationibus adrizzantibus facientibus illam assignare de qualibet libra Sol. viginti unum, & Den. iv. dictae Monete usque ad Sol. xxii. & Den. ii. Ita quod una libra cum alia compensata reddat Sol. xxi. & Den. ix. liceat etiam Saggiatoribus dictae Monete pro qualibet libra ipsius trahere dictam Monetam ad Sol. xxi. & Den. viii. usque ad Sol. xxi. & Den. x. ita quod una libra cum alia compensata ascendet Sol. xxi. & Den. ix. virge que etiam fient, ex dictis Argento, & Herc ex quibus fieri debet dicta Moneta, possint esse ad ligam supradictam, vel infra, vel supra, usque ad medietatem unius Denarii pro qualibet libra, sed Moneta facta, & cusa non possit trahi, vel dari nisi sub liga predicta duarum unciarum Argenti, & decem unciarum Heris, seu Ramis. Providentes quod Cafferius dictorum Officia-

ficialium , & dicti Offitii possit assingnare de calo , & pro calo dicti Bolzonis , & Monete illud quod in rei veritate erit in dicto calo , ita tamen quod ipsum calum non possit transcendere uncias octo Bolzonis alligati pro quolibet centenario libre Bolzonis ; Expense vero que fieri debent pro dicta Moneta fienda , & quas habere debent Officiales qui in predictis Operam dabunt , sunt hec videlicet .

Imprimis quidem Operarii dictae Monete quo vulgariter dicuntur Ovrieri habeant de qualibet libra dictae Monete quam fecerint , Den. vigintitres parv.

Adirizzatores dictae Monete habeant de qualibet libra dictae Monete quam sic addirizzaverint Den. quatuor parv.

Moneterii vero habeant de qualibet libra dictae Monete Den. octo , & dimidium parv.

Fonditores habeant de qualibet libra dictae Monete Den. duos p.

Casserius vero , sive Officialis qui moratur ad Cassam Argenti habeat pro suo salario sex mensium pro integro salario totius sui Officii libras sexaginta p.

Puer vero qui moratur ad servitium Casse Argenti , & Parvorum habeat pro dicto tempore sex mensium pro integro salario suo libras quindecim p.

Ille Saggiator qui ad dictum Officium deputatur habeat pro integro , & toto suo salario pro dicto tempore sex mensium lib. triginta p.

Ille vero qui deputatur ad custodiam Carbonorum habeat pro integro , & toto suo salario dicti temporis lib. quindecim p.

Datus Iuncte , qui deputatus est ad intagliandum , & sculpiendum ferra cum quibus cudi debet dicta Moneta , & alia Moneta parva , seu Piccioli , & Moneta Argenti , habeat pro totali salario suo dicti temporis sex mensium libras octuaginta quinq. p.

Item providerunt , ordinaverunt , & stantiaverunt quod supradictus Officialis , qui vocatur Casserius , possit expensas facere in emendo Carbones , & ipsos Carbones emere pro faciendo , laborando , & cedendo dictam Monetam dummodo ipsos Carbones emat de voluntate , & conscientia dictorum Dominorum Monete , & dummodo pretium dictorum Carbonorum non excedat denarios octo pro qualibet libra Bolzonis , sive dictae Monete que fieri , & laborabitur cum dictis Carbonibus in Hieme , & Denarios sex pro qualibet libra que laborabitur in Estate .

Item possit dictus Casserius expensas facere in coreggiuolis, & ferris, & aliis expensis Minutis necessariis ad constructionem dictae Monete; Dummodo ipsas expensas faciat de conscientia predicatorum Dominorum Monete, & dummodo predicte expense non excedant Den. septem parv. pro qualibet libra Bolzonis, & Monete predicte.

Ego Francischus quondam Ser Donati de Empoli Imperiali auctoritate Iudex Ordinarius, & Notarius publicus, predicta omnia ex Actis, & Libris dictorum Dominorum Priorum, & Vexillif. & Communis Florentie, ac dicti Ser Benincase sumpsi, & hic fideliter exemplando transcripsi.

Et ego Benedictus vocatus Bettus filius quondam Nuccii de Florentia Imperiali Auctoritate Iudex Ordinarius publicusque Notarius predicta omnia, & singula prout inveni vidi, & legi in quodam publico Instrumento quod sumptum, & transcriptum apparebat Manu dicti Ser Francisci, ex Libro Actorum dicti Ser Benincase, & transcripto in duobus foliis carte pecudine ita hic fideliter exemplando transcripsi, & ut Scriba predictus in dicto Officio, hic etiam ad perpetuam rei memoriam de mandato dictorum Officialium Monete supra proxime descriptorum registravi.

1332.

In Dei Nomine Amen. Anno sue Salutifere Incarnationis 1332. Indictione prima, & in 1333. Indictione prima, tempore Nobilis, & Potentis Militis Domini Normanni de Rocha Claramontis, & subsequenter tempore Nobilis, & potentis Militis Domini Georgii de Tebaldeschis de Esculo honorabilium Potestatum Civitatis, & District. Florentie, erant infrascripti providi Viri Domini, & Officialis Monete Auree, Argenti, & Parvorum Civitatis predicte, videlicet

Rossus Aldobrandini, &

Ricciardus Gheri Baroncelli, Domini, & Officialis Monete Auree, Argenti, & Picciolorum, seu Parvorum Civitatis Florentie.

Nerius Gherardi, &

Fredi Boni, Sententiatores Monete Auri, &

Pazzinus Tomasi, tertius Sententiator dictae Monete Aur.

Guido Corsi, &

Lapone Fei Tedeschi, Remictitores Auri.

Marchinus Ciuti, &

Tedaldus Pencii, Saggiatores Monete Argenti, & Picciolorum, seu Parvorum.

Bartholus Tucti , Reveditor Monete Argenti , & Picciolorum ,
seu Parvorum .

Ser Taddeus Bernardi de Carchellis Notarius , & nunc Notarius , & Scriba dictorum Dominorum Officialium Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum pro tempore , & termino sex mensium , initiatorum die prima Kalendarum mensis Novembris , currentibus annis Domini millesimo trecentesimo trigesimo secundo , Indictione prima , & finiendorum die ultima mensis Aprilis currentibus annis Domini 1333. Indictione prima .

Tempore dictorum Dominorum Monete , coniati fuerunt Floreni Auri , signati Signo A , ex parte Ymaginis Sancti Iohannis ; Et Piccioli , sive Moneta nova Nigra , quorum quilibet valet quatuor Denarios Parvos , seu Picciolos facta fuit , que Moneta signata erat Signo cuiusdam Campane ex parte Ymaginis Beati Iohannis .

1333.

In Dei Nomine Amen . Anno Domini ab Incarnatione eiusdem 1333. Indictione prima , tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Georgii de Tebaldeschis de Heschulo , & subsequenter tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Naldi de Eugubio Nobilium , & Potentum Potestatum Civitatis , & Districtus Florentie , infra scripti providi Viri Domini , & Offitiales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis Florentie , videlic.

ROGGERIUS Nerii de Ricciis ,

PIERUS Guernerii de Ammiratis , Domini , & Offitiales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis , & Communis Flor.

Rustichellus Pieri , &

Andreas Montini , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri .

Iunta Rosoni tertius Sentientiator Monete Auri .

Aldobrandinus Colletti , &

Agostinus Cantuccii , Remissiores Auri .

Fredi Boni Gottifredi , &

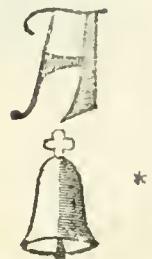
Marchinus Ciuti , Saggiatores , & Approbatores Monete Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum .

Tedaldus Poncii , Reveditor Monete Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum .

Ser Lapus Gini Notarius , & Offit. dictorum Dominorum , & Offit. Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum

G

pro



pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die Kai. Maii anni Domini ab Incarnatione eiusdem 1333. Indictione prima , & finiendorum die ultima Octubris , tunc proxime ventur.



Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Aur. coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis medium Lilium , & media Crux ; Et Piccioli , sive Mone- ta que quilibet est valoris quattuor Denarios , signata erat ex parte Imaginis Beati Iohannis , Signo cuiusdam Castelletti.

1333.

In Nomine Dei Amen. Dominice Incarnationis Salutifere anno 1333. Indictione secunda , tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Nelli de Eugubio , & subsequenter tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Iohannis Bonapartis de Esculo Nobilium , & Potentum Potestatum Civitatis , & Di- strictus Florentie , infrascripti providi Viri Domini , & Offi- ciales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis Florentie , videlicet in primis

LAPUS Niccoli , &

Locterius Chiti , Domini , & Officiales Monete Auri , Argen- ti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis , & Communis Florentie .

Iacobus Ser Nicholai , &

Iuncta Rosonis , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri. Ghele Cecchi , &

Mangerone , Remissores Auri .

Fredi Boni ,

Tedaldus Poncii , &

Marchinus Ciuti , Saggiatores , & Approbatores Monete Argen- ti , & Picciolorum , seu Parvorum .

Ser Mucciattus Ser Andree Notarius , & Officialis dictorum Do- minorum , & Officialium Monete Auri , Argenti , & Picciolo- rum , seu Parvorum pro tempore , & termino sex mensium , in- ceptorum die Kalendarum Novembris an. Domini 1333. Indi- cione secunda , & finiendorum die ultima Maii , tunc proxime ventur.



Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete , coniati fuerunt Floreni Auri , ex parte Ymaginis Beati Iohannis

1334.

In Nomine Dei Amen. Dominice Incarnationis Salutifere

1334.

1334. Indictione secunda , tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Iohannis Bonapartis de Esculo , & subsequenter tempore Nobilis , & Potentis Militis Domini Monaldi della Serra de Eugubio , Nobiliū , & Potentum Potestatum Civitatis , & District Florentie ; Infrascripti providi Viri Domini , & Officiales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis Florentie , videlicet

DUCCIOS Lapi de Albertis , &

ALDIGHERIUS Gherardi , Domini , & Officiales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum Civitatis , & Communis Florentie .

Pazzinus Tommasini , &

Migliore Gerii , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri .

Fredi Boni , tertius Sententiator Monete Auri .

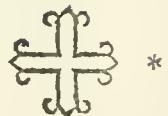
Dinus Luti , &

Paolus Laponi , Remissiores Auri .

Tedaldus Poncii Sagiator , & Approbator Monete Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum .

Ser Iohannes Grime Notatius , & Officialis Dominorum , & Officialium Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die Kalendarum Maii ann. Domini 1334. Indictione secunda , & finiendorum die ultima Novembris , tunc proxime futur.

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Auri , coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis B. Iohannis



1334.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem ab Incarn. 1334. & subsequenter 1335. Indictione tertia , tempore Nobiliū , & Potentum Virorum Domini Monaldi de la Serra de Eugubio , & subsequenter Domini Manovelli de Marchionibus de Massa honorab. Potestat. Civitatis Flor. Infrascripti providi Viri Domini , & Officiales pro Communi Florentie Monete Auri , & Argenti , & Parvorum , seu Picciolorum , videlicet

TANUS Chiarissimi ,

FALCHONE Gheri , Domini , & Officiales Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , sive Parvorum pro Communi Florentie .

Fredi Boni , &

Rustichellus Pieri , Approbatores , & Sententiatores Monete Auri .

Sander Morelli tertius Sententiator Monete Auri .

Migliore Aurifex , &

Paulus Laponis, Remisores Auri.

Tedaldus Poncii Approbator, & Sententiator Monete Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum.

Iohannes Dossi Reveditor Monete Argenti, & Picciolorum, sive Parvorum.

Ser Cantinus Ser Gunfigli de Monticeraia Notarius, & Officialis Monete Auri, & Argenti, Picciolorum, sive Parvorum pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kal. mensis Novembris, currentibus annis Domini 1334. Indictione tertia, & finiendis die ultima mensis Aprilis proxime subseq.

Tempore dictorum Dominorum, & Officialium Monete Auri, coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis Signo Spate; Et pecunia, sive Moneta que quelibet est valoris quattuor Denar. singnata erat ex parte Beati Iohannis Batiste Ymaginis Signo una Manu.

1335.

In Nomine Dei Amen. Dominice Incarnationis Salutifere anno 1335. Indictione tertia, Pontificatus Sanctissimi Patris, & Domini Domini Benedicti Pape XII. anno primo, tempore Nobilium, & Potentum Virorum Domini Manovelli de Massa honorabilis Potestatis Civitatis, & District. Florentie, & subsequenter Domini Negri de Abrusciatis de Brixia honorabilis Potestatis Civitatis, & Communis Florentie, & eius District. Infrascripti providi Viri Domini, & Officiales pro Communi Florentie Monetarum Auri, Argenti, & Picciolorum, seu Parvorum, qui cuduntur in Civitat. Florentie, videlicet

LAPACCIO del Bene, pro certo tempore initiati temporis, & ANTONIUS Landi de Albicis, qui fuit electus loco dicti, & SCHOLAIUS Vannis Cedernelli, Domini, & Officiales dictarum Monetarum pro Communi Flor.

Geppus Cerre, &

Lippus Thedaldini, Approbatores, & Sententiatores dictae Monete Aur.

Pazzinus Thomasini tertius Approbator, & Sententiator dictae Monete Auri.

Aldobrandinus Colletti, & Capaccia, Remisiores Auri.

Tedaldus Poncii, &

Mar-



*



*

Marchinus Ciuti , Saggiatores , & Approbatores Monete Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum.

Ser Mattheus Ser Benis de Rubbiano Notarius , & Officialis dictarum Monetarum pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die Kal. mensis Maii sub annis Domini 1335. Indictione tertia , & finit. die ultimo Octobris tunc proxime secutur.

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monet. Auri , coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste cum Signo Palætii ; Et Moneta que quelibet est valoris quattuor Denar. Parvorum ex parte Ymaginis Beati Iohannis , signata erat cum Signo cuiusdam Cederni .

1335.

In Nomine Domini Amen . Anno ab Incarnatione eiusdem 1335. Indictione quarta , tempore Nobilium , & Potentum Virorum Domini Nigri de Bruziatis de Brixia honorabilis Potestatis Civitatis , & District. Florentie , & subsequenter Domini Ugolini Domini Guelfi de Guelfutiis de Civitate Castelli honorabilis Potestatis Civitatis eiusdem ; Infrascripti providi Viri Domini , & Officiales pro Communi Florentie Monetarum Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum , que euduntur in Civitate Florentie , videlicet

NADDUS Cennis Nardi , &

RICCHUS Ser Gherardi , Domini , & Officiales dictarum Monetarum pro Communi Florentie .

Andreas Montini , &

Pazzinus Tommasini , Approbatores , & Sententiatores Monete Auri.

Sander Morelli , &

Andrea Remissores Auri.

Tedaldus Nerii Poncii Approbator , & Sententiator Monete Argenti , Picciolorum , seu Parvorum .

Marchinus Ciuti , Reveditor Monetarum Argenti , Picciolorum , seu Parvorum .

Ser Michele filius Ser Iacobi Michaelis de Rabatta Notarius , & Officialis dictarum Monetarum Auri , & Argenti , Picciolorum , seu Parvorum pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die Kalendarum mensis Novembris , annis mense , & Indictione predictæ & finiendorum die ultima mensis Aprilis prox. ventur. Currentibus annis Domini millesimo trecentesimo trigesimo sexto , Indictione predicta .

Tem-



Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Auri , coniati fuerunt Floreni Auri , ex parte Imaginis Beati Iohannis Batiste cum Signo Mannarie ad lignamen.; Et Moneta que quelibet est valoris quattuor Denar. parv. ex parte Imaginis Beati Iohannis , signata erat cum Signo Stelle.

1336.

In Christi Nomine Amen . Anno eiusdem ab Incarnatione 1336. Indictione quarta , tempore Nobilium , & Potentum Virorum Domini Ugolini , Domini Guelfi de Guelfucciis de Civitate Castelli , honorabilis Potestatis Civitatis , & Districtus Florentie , & subsequenter Domini Francischi Domini Berardi de Eschulo honorabilis Potestatis Civitatis eiusdem ; Infrascripti providi Viri Domini , & Offitiales pro Communi Florentie Monetarum Auri , Argenti , & Picciolorum , seu Parvorum que cuduntur in Civitate Florentie , videlicet

CAROCCIU Lapi de Albertis , &

JOHANNES Guaschi de Covonibus , Domini , & Offitiales dictarum Monetarum pro Communi Florentie .

Andreas Montini Approbator , & Sententiator Monete Auri.

Tedaldus Nerii Poncii , &

Marchinus Ciuti , Sententiatores , & Approbatores Monete Argenti , & Picciolorum .

Sali Caruccii ,

Cianghellus Bonaiuti ,

Pierus Ser Venture , Fonditores Argenti , & Picciolorum .

Ser Mazzinghus Ponis de Monterappoli Notarius , & Officialis dictarum Monetarum Auri , & Argenti , Picciolorum , seu Parvorum pro tempore , & termino sex mensium , incepторum die Kalendaruni mensis Maii 1336. & finiendorum die ultimo mensis Octubris eiusdem anni .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Auri , coniati fuerunt Floreni Auri , ex parte Imaginis Beati Iohannis Baptiste cum Singno Trottole ; Et Moneta que quelibet est valoris quattuor Denariorum ex parte Imaginis Beati Iohannis , singnata erat cum Signo Lune .

1336.

In Dei Nomine Amen . Anno Domini 1336. & subsequenter 1337. Indictione quinta , tempore Nobilium , & Potentum Virorum Domini Francischi Domini Berardi de Aschulo honorabilis Potestatis Civitatis , & District. Florentie , & subsequenter Domini Niccholc Domini Rinuccini de la Serra de

Eu.

Eugubio honorabilis Potestatis Civitatis, & Districtus eiusdem; Infrascripti providi Viri Domini, & Officiales pro dicto Com-
muni Florentie Monetarum Auri, & Argenti, & Picciolorum,
& Parvorum, que cuduntur in Civitate Florentie, videlicet

GHINUS Verii Rondinelli, &

RICCIARDUS Gherii, Domini, & Officiales dictarum Monetarum
pro Communi Flor.

Lippus Tedaldini, &

Fredi Boni Ghottifredi, Approbatores, & Sententiatores Mo-
netae Auri.

Agostinus Cantucci, &

Marcholdus Docti, Remisores Auri.

Tedaldus Nerii Poncii, Approbator, & Sententiator Monete
Argenti, Picciolorum, seu Parvorum.

Marchinus Ciuti Reveditor Monetarum Argenti, Picciolorum,
seu Parvorum.

Ser Donatus Ser Romey, sive Mey de Sancto Donato in Po-
dio Notarius, & Officialis dictarum Monetarum Auri, & Ar-
genti, Picciolorum, seu Parvorum pro tempore, & termino
sex mensium, inceptorum die Kalendarum mensis Novembris,
& finiendorum die ultimo mensis Aprilis, annis, & Indictione
predict.

Tempore dictorum Dominorum, & Officialium Monete Auri,
coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohan-
nis Baptiste cum Singno Arundinis; Et Moneta que quelibet
est valoris quattuor Denar. Parvorum ex parte Ymaginis Bea-
ti Iohannis, signata erat cum Signo cuiusdam Mannarie ad lin-
gnamen.

1337.

In Christi Nomine Amen. Anno sue Salutifere Incarnationis
1337. Indictione quinta, usque ad vigesima quarta mensis Se-
ptembris, & deinde in antea Indictione sexta, Pontificatus
Sanctissimi Patris, & Domini Domini Benedicti Pape XII. an-
no tertio, tempore Nobilium, & Potentum Virorum Domini
Nicchola Domini Ranuccii della Serra de Eugubio hono-
rabilis Potestatis Civitatis Florentie, & deinde subsequenter
Domini Fidesinini Domini Berardi de Fulgin. honorabilis Po-
testatis Civitatis, & Districtus eiusdem; Infrascripti providi
Viri Domini, & Officiales pro Communi Florentie Moneta-
rum Auri, Argenti, & Picciolorum, & Parvorum, que cu-
duntur in Civitate Florentie, videlicet



PAULUS Boçchuccii pro Sextu Ultrarni , &
TADDEUS Donati de Antellensibus pro Sextu S. Petri Scheradii ,
Domini , & Officiales dictarum Monetarum pro Communi Flo-
rentie .

Pazzinus Tommasini , &

Lucas Tani , Approbatores Monete Auri .

Andreas Montini electus pro tertio Sententiatore dictæ Monete.
Feus Brandi , &

Paulus Laponis , Remissiores Monete Auri .

Marchinus Ciuti , &

Fredi Boni Gottifredi , Approbatores Monete Argenti , & Pic-
ciolorum , & Parvorum .

Ser Benvenutus Pucci della Doccia Notarius , & Offitalis
dictarum Monetarum Auri , & Argenti , Picciolerum , seu Par-
vorum pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum
die Kal. Maii , & finiendorum die ultimo Mensis Octubris
ann. & Indictione predictis .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Auri ,
coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis
Batiste cum Signo Teste Tauri cum parte Colli .

Et Moneta que quelibet est valoris quattuor Denar . Parvorum
ex parte Ymaginis Beati Iohannis , signata erat cum Signo
cuiusdam Accepte .

1337.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione millesi-
mo trecentesimo trigesimo septimo , Indictione sexta , tempore
Nobilium , & Potentum Virorum Dominorum Fidelissimi Do-
mini Berardi de Varano de Camerino honorabilis Potest.
Civitatis , & Districtus Florentie , & subsequenter Domini Ro-
landini Domini Ubertini de Salis de Brixia honorabilis Po-
testatis Civitatis , Comitat . , & District. Florentie ; Et in-
frascriptorum providorum Virorum Domini , & Officiales Mo-
nete Auri , & Argenti , & Picciolorum , Parvorum que cu-
duntur pro diœlo Communi in Civitate Florentie , videlicet

FRANCISCI Andree Amadoris , &

IOHANNIS Caruccii , Domini , & Officiales dictæ Monete pro tem-
pore quinque mensium .

MICHELIS Lapi Tanaglie pro tempore unius mensis , videlicet Aprilis .

Fredi Boni Gottifredi , &

Andree Montini , Approbatores , & Sententiatores Monete Auri .

Lippi Tebaldini tertii Sententiatoris .

San.

Sandri Morelli Reuissor Auri die Monete.

Ser Baldi Gherardi Temdi de Florentia Notarius, & Offitialis dictarum Monetarum pro tempore, & termino sex mensium, initiatorum die Kal. mensis Novembris, & finiendorum die ultimo mensis Aprilis proxime tunc secuturus, tempore quorum Dominorum, & Offitialium, coniati, & eusi fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste cum uno Mortario bronzi ad terend. cum uno Pistello ferreo intus prout in presenti facie appetat depict.



1338.

In Christi Nomine Amen. Anno ab eiusdem Incarnatione 1338. Indictione quinta, tempore Nobilium, & Potentum Virorum Dominorum Rolandini Domini Ubertini de Salis de Brescia honorabilis Potestatis, & Provincie Flor., & subsequenter Domini Petri Domini Celli de Spoleto, & infrascriptorum providorum Virorum Domini, & Officiales Monete Auri, & Argenti, & Picciolorum, Parvorum que euduntur predicto Comunni in Civitate Florentie, nomina quorum Officium, & Dominorum sunt hec videlicet

JOHANNES olim Stephani Soderini, &

NADDOZZUS olim Naddi, Domini, & Officiales Monete pro tempore sex mensium, initiatorum die Kalendarum Maii, & finiendorum die ultima Octubris.

Lipus Tebaldini, &

Sander Morelli, Sententatores, & Approbatores Monete.

Geppus Cerre tertius Approbator Monete.

Fredi Boni, &

Feinus Cantuccii, Remissores Auri.

Ser Andreas Ser Ugonis Guidi Notarius de Montecuccoli, Notarius, & Officialis dictorum Dominorum Monete in termino supra script. Tempore quorum Officium, coniati, & eusi fuerunt Floreni Auri ex parte una Ymaginis Beati Iohannis Batiste, cum Signo Fibbie cum Ardiglione, & alia parte Lileo, prout in presenti facie appetat.

1339.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1339. Indictione septima, tempore Nobilis, & Potentis Viri Domini Niccolay de Tabula Ferrariensis Civis, honorabilis Potestatis Civitatis Florentie, eiusque Comitatus, & Districtus; Et infrascriptorum discretorum, & proborum Virorum scilicet VANNIS Manecli, &



LAURENTII Albizzi Dominorum Monete Auri , & Argenti pro
Communi Florentie ad dictum Officium deputatorum pro tem-
pore , & termino sex mensium , incipiendorum die primo men-
sis Novembris proxime preteriti , & finiendorum die primo
mensis Maii ; Et tempore
Pazzini Tommasini , &
Iacobi Fieri , Sententiatores Auri , &
Mariani Morelli , &
Agostinus Cantuccii , Remissores Auri , &
Fredi Boni , &
Marchini Ciuti , Saggiatorum Monete Argenti , & Picciolorum
omnium predictorum in dicto tempore , & termino .

Ego Andreas filius olim Ser Falchi Cambii Falconerii Flo-
rentinus Civis , Notariusque publicus , & nunc ad dictum Offi-
cium Monete in dicto tempore , & termino sex mensium pro
Communi Florentie deputatus ; Tempore quorum Officialium
prenominatorum , coniati fuerunt Floreni Auri ex parte una
Ymag. Beati Iohannis Baptiste cum Singno quattuor Liliis cru-
ciatis , & alia parte Lilio prout in presenti facie hic appa-
ret ; Ave semper Maria gratia plena .

1339.

In Christi Nomine Amen . Anno ab Incarnatione eiusdem
1339. Indictione 7. & a die 24. mensis Septembris in antea
Indictione 8. tempore Nobilium , & Potentum Virorum Do-
minorum Niccolay de Tabula de Ferraria , & subsequenter Do-
mini Symonis Domini Corradi de Ancona honorab. Potestat.
Civitatis , & Districtus Florentie , & infrascriptorum discre-
torum , & proborum Virorum , videlicet

SANDRI Cennis Bilioſti pro Arte Kallismale , &
DOMINICI Nardi pro Arte Capsorum , Dominorum , & Officialium
Monete Auri , & Argenti , & Picciolorum pro Communi Flo-
rentie ad dictum Officium deputat. pro tempore , & termino
sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii , & finien-
dorum die ultimo mensis Octobris dicti anni , & Indictione
predict. &

Andree Montini , &
Rustichelli Pieri , Sententiatores , & Approbatores Monete Au-
ri pro Communi predicto , &
Marcoli Doſti , &
Pauli Laponis , Remissores Auri , &
Fredi Boni , &

Mar-

Marchini Ciuti , Saggiatores , Sententiatores , Approbatores , & Reveditores Monete Argenti , & Picciolorum pro Communi predicto , & Ser Symonis Doni de Gambasso Notarius , & Scriba dictorum Dominorum , & Offitialium pro dicto Communi , pro dicto tempore sex mensium .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete Auri , coniati fuerunt Floreni Auri ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste cum Singno Vulpis , & ex alia parte Lilium Communis ; Et Moneta parva que vocatur da quattro ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste , signata erat Singno del Pettine , & ex alia Lilium dicti Communis .

1339.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1339 . Indictione 8 . & a die vigesima quarta mensis Martii in antea 1340 . tempore proborum , & discretorum Virorum JOHANNIS de Covonibus pro Arte Kallismale , & SCHOIAY Cedernelli pro Arte Capsorum , Dominorum , & Officialium Monete Auri , & Argenti , & Picciolorum pro Communi Florentie ad dictum Officium deputat . pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die Kalendarum mensis Novembris 1339 . & finiendorum die ultima mensis Aprilis 1340 . Indictione predicta .

Fredi Boni , &

Iohannes Gerii , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri pro dicto Communi , &

Aldobrandini Colletti , &

Brandini Pieri , Remissiores Auri , &

Fredi Boni , &

Marchini Ciuti , Saggiatores , Sententiatores , & Approbatores , & Reveditores Monete Argenti , & Picciolorum pro Communi Florentie predicto , &

Ser Iohannis Puccii de Ugnano Notarius , & Scriba dictorum Dominorum Monete pro dicto Communi , & pro dicto tempore sex mensium .

Tempore dictorum Dominorum Monete Auri , coniati fuerunt Floreni Auri ex parte una Ymago Beati Iohannis Batiste cum Singno Lune , & ex alia parte Lilium Communis ; Et Moneta parva que vocatur da quattro ex parte una Imaginis Beati Iohannis Batiste , signata erat Singno della Trotola , & ex alia Lilium dicti Communis .

H 2





(Manca nell' Originale il primo Semestre del 1340. e vi è lasciato lo spazio , e si vede in margine una Rosa .)

1340.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnat. 1340. Indictione 9. & a die 24. Martii in antea 1341. tempore proborum , & discretorum Virorum

LIPPI Marini Soldani pro Arte Kallismale , &

DINI del Canto pro Arte Capsorum , Civium Florentinorum , Officialium , & Dominorum Monete Auri , Argenti , & Picciolorum pro Communi Florentie ad dictum Officium Deputatorum pro tempore , & termino sex mensium , inchoatorum in Kal. Novembris 1340. & finiendorum die ultima Aprilis 1341. & Indictione predicta. Et existentibus probis Viris

Bartolo Buti Baldi , &

Tuccio Gerii , &

Andrea Montini tertio , Sententiatores , & Approbatores Monete Auri pro dicto Communi , &

Albizzo Barbuccia , Capserio Monete Auri , & pro dicto tempore , &

Fredi Boni , &

Marchino Ciuti , Saggiatores Monete Argenti , & Picciolorum pro dicto Communi , & pro dicto tempore , &

..... Remisitores Monete Auri , sive Auri solum , & Ser Niccolao Ser Venture Monachi Notarius Florentinus , Scriba dictorum Dominorum , & Officii pro dicto Communi , & tempore sex mensium .

Tempore dictorum Dominorum Monete Auri , coniati fuerunt Floreni in quibus erat ex parte una Ymago Beati Iohannis Baptiste cum litteris , & Signo Scorpionis , & ex alia parte Lilium Communis Florentie cum litteris ; Et Moneta parva que vocatur da quattro ex parte una Ymago Beati Iohannis Baptiste cum litteris , & Signo Glandis , & ex alia Lilium Communis Florentie .

1341.

In Nomine Dei Amen. Dominice Incarnationis Salutifere 1341. Indictione nona , usque ad 24. die mensis Septembris , & ab inde circa Indictione x. tempore proborum , & discretorum Virorum

NE.



NERII Bocchuccii pro Arte Kallismale , &
 BARTOLOMEI Siminetti pro Arte Camporum , Dominorum , &
 Officialium Monete Auri , Argenti , & Picciolorum pro Com-
 muni Florentie ad dictum Officium deputat. pro tempore , &
 termino sex mensium , inceptorum die prima mensis Maii
 ann. & Indictione predict. , & die ultima Octobris dicti anni ;
 Et existentibus discretis Viris

Andrea Montini , &

Simone Nardi , Sententiatoribus , & Approbatoribus Monete
 Auri pro Communi Flor.

Lapone Fei , &

Gheſe Cecchi , Remiſtitoribus Auri , &

Iacobo Ser Ionis , Saggiatore , Sentientiato , & Approbatore
 Monete Argenti , & Picciolorum pro Communi Florentie pre-
 dicto , pro dicto tempore , & termino sex mensium , &

Ser Mattheo Ser Benis Notarius pro Communi Florentie Scri-
 ba ad dictum Officium deputat. pro dicto tempore , & termi-
 no sex mensium .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium , coniati fue-
 runt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una par-
 te erat Imago Beati Iohannis Batiste cum Signo Canceris ,
 & ex altera parte Lilium Communis Florentie ; Et Moneta
 parva que vocatur da quattro ex parte Ymaginis Beati Iohan-
 nis , erat signata Tanaglie , & ex altera parte Lilium dicti
 Communis .

1341.

In Dei Nomiē Amen. Anno ab Incarnatione eiusdem 1341.
 usque ad 24. diem mensis Martii , & 1342. ab inde citra In-
 dictione x. tempore proborum , & discretorum Virorum

ALDOBRANDINI Lapi Tanaglie pro Arte Kallismale , &

NICCHOLAUS Bocchini Rimbaldetis pro Arte Camporum , Offitia-
 lium , & Dominorum Monete Auri , Argenti , & Picciolorum
 ad dictum Officium pro Communi Florentie deputat. pro tem-
 pore videlicet , & termino sex mensium , initiatorum primā
 die mensis Novembris , & finiendorum die ultima mensis A-
 prilis ann. & Indictione predict. ; Et existentibus discretis Viris
 Lippo Tebaldini , &

Luca Ser Tani , Sententiatoribus , & Approbatoribus Monete
 Auri pro Communi Flor. &

Brandino Fey , &

Marcholfo Docti , Remiſt. Auri .



Iacobo Ser Tonis Saggiatore , Sententiatore , & Approbatore
Monete Argenti , & Picciolorum pro Cominuni Florentie pro
dicto tempore , & termino sex mensium predict . &
Ser Antonio Ser Grimaldi de Lanciolina Notarius pro Com-
muni Florentie ad dictum Officium pro dicto videlicet tempo-
re , & termino sex mensium Scribam deputat.

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium , coniati fue-
runt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una par-
te erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum Singno Spine , &
ex altera parte Lilium Communis Flor.

1342.

In Dei Nomine Amen . Anno eiusdem Incarnationis 1342.
Indictione x. usque ad 24. diem mensis Septembris , & ab
inde citra Indictione undecima , tempore proborum , & di-
scrutorum Virorum

CHAPPONE Recchi del Chappone pro Arte Kallismale , &
FRUOSINI Andree de Uganellis pro Arte Capsorum , Dominorum ,
& Officialium Monete Auri , Argenti , & Picciolorum pro
Communi Florentie ad dictum Officium deputat. pro tempo-
re , & termino sex mensium , inceptorum die prima mensis
Maii ann. & Indictione predictis , & finiendorum die ultima
mensis Octobris dñi anni ; Et existentibus discretis Viris
Baldo Bonagiunete Baldi , &
Iacobo Ghani , Sententiatoribus , & Approbatoribus Monete
Auri pro Communi Florentie .

Balduccio Nuccii , &

Feo Brandi , Remissoribus Auri .

Iacobo Ser Tonis , Saggiatore , Sententiatore , & Approbatore
Monete Argenti , & Picciolorum pro Cominuni Florentie pre-
dicto pro dicto tempore , & termino sex mensium .

Ser Ugone Nuti de Sancto Ghaudenzio Notarius pro Commu-
ni Florentie , Scriba ad dictum Officium deputat. pro dicto
tempore , & termino sex mensium .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium , coniati fue-
runt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una par-
te erat Ymago Beati Iohannis Baptiste cum Singno unius I co-
ronati , & ex alia parte Lilium Communis Florentie .

1342.

In Dei Nomine Amen . Anno ab Incarnatione eiusdem 1342.
usque ad diem 24. Martii currentibus Annis Domini 1343.
Indictione undecima tempore proborum , & discrutorum Virorum

PHI-

PHILIPPI Lippi de Angiolerii pro Arte Camporum , &
 ALDOBRANDINI Lapi Tanaglie pro Arte Kallismale , Civiam , &
 Mercatorum Florentinorum Officialium , & Dominorum Mo-
 nete Auri , Argenti , & Picciolorum , ad dictum Officium de-
 putatorum per Inclitum Principem , & Dominum Dominum
 Gualterium Athenarum Ducem Brenne , & Litii Comitem ,
 & Dominum Civitatis Florentie , & Iurisdictionum suarum pro
 tempore videlicet sex mensium incohatorum in Kal. Novembr.
 currentibus annis Domini 1342. & finiendorum an. 1343. dict.
 Indictione ; Et existentibus discretis Viris
 Bartolo Buti Baldi Populi S. Pancratii , &
 Andrea Montini Populi Sancti Leonardi de Arcetro , Senten-
 tiatoribus , & Approbatoribus Monete Auri pro dicto Domino ,
 & Communi Florentie , &
 Giusto Giamberti , &
 Feyno Cantuccii , Remisitoribus Auri pro dicto tempore , &
 termino sex mensium , &
 Ser Niccolao Ser Venture Monachi de Florentia Notarius pro
 dicto Domino , & Communi Florentie ad dictum Officium
 pro dicto videlicet tempore , & termino sex mensium Scri-
 ba deputat .

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium , coniati fue-
 runt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una parte
 erat Ymago Beati Iohannis Baptiste cum litteris , & Singno dell'
 S , & ex altera parte Lilium Communis Florentie cum litteris .

1343.

In Dei Nomine Amen . Anno eiusdem Incarnationis 1343.
 Indictione undecima , tempore proborum , & discretorum
 Virorum

LAPI Niccoli pro Arte Kallismale , &
 RICCARDI Magistri Fagni pro Arte Cambii , Dominorum , & Of-
 ficialium Monete Auri , Argenti , & Picciolorum , ad dictum
 Officium deputatorum per Dominum Ducem Athenarum Do-
 minum Florentinum pro tempore sex mensium , initiatorum
 die Kal. mensis Maii proxime preter. dicti an. Existentibus
 discretis Viris

S

Iacobo Ser Niccoly Populi Sancti Niccolai , &
 Rustichello Pieri Populi Sancti Iacobi inter Foveas , Sententia-
 tores , & Approbatores Monete Auri pro dicto Domino , &
 Communi Florentie , pro dicto tempore sex mensium , &
 Justo Giamberti , &

Feyno

Feyno Cantuccii , Remissoribus Auri pro dicto Domino , & Communi Florentie , & dicto tempore , & Iacobo Ser Tonis , Saggiatore Monete Argenti , & Picciolorum pro dicto Domino , & Communi Florentie , & dicto tempore , & Nicolao Ser Venture Monachi de Florentia Notarius pro dicto Donino , & Communi Florentie , pro dicto tempore sex mensium , Scriba deputat.

Tempore dictorum Dominorum , & Officialium Monete coniati fuerunt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum litteris , & Signo Lampanis , & ex altera parte Lilium Communis Florentie cum litteris .

(Manca nell' Originale il secondo Semestre del 1343.)

1344.

In Dei Nomine Amen. Anno Dominice Incarnationis eiusdem 1344. Indictione duodecima , usque ad diem 24. mensis Septembris proxime vent. & ab inde in antea Indictione XIII. tempore proborum , & discretorum Virorum

NASTAGII olim Bonaguide de Teloſinis pro Arte Kallismale , & SANDER olim Donatini de Barucciis pro Arte Cambii , Dominorum Monete Auri , Argenti , & Picciolorum Communis , & Populi Civitatis Florentie pro Communi Florentie ad dictum Officium deputat. quorum Officium initium habuit die Kal. mensis Maii proxime preter. & finire debet die ultima mensis Octubris proxime pret. dicti anni ; Et existentibus Discretis Viris

Bartolo Buti Baldi , &

Ser Lippo olim Tchaldini , Sententiatoribus , & Approbatoribus pro dicto Communi Florentie pro dicto tempore , Auri .

Francischo Ture , &

Salvestro Ser Nozze , Remecitoribus dicti Auri pro dicto tempore , & termino .

Ser Francischus Ser Iohannis de Rignana ad dictum Offic. deputat. pro Communi Florentie , pro dicto tempore , & termino .

Tempore dictorum Dominorum Officialium , coniati fuerunt Floreni Auri in quibus , & quolibet eorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum Signo unius Spiche Granii , & ex altero latere Lilium .

1342.

1344.

In Dei Nomine Amen. Dominice Incarnationis 1344. usque ad diem 24. mensis Martii proxime ventur. & ab inde in antea tempore quo durare debet Officium infrascriptorum Officialium 1345. Indictione xiii. tempore proborum, & discretorum Virorum

JOHANNIS Guaschi de Covonibus pro Arte Kallismale, &

UBALDINI Fastelli de Petribuonis pro Arte Cambii, Civium honor. Florentinorum, Dominorum Monete Auri, Argenti, & Parvorum Communis, & Populi Civitatis Florentie pro Communi Florentie ad dictum Officium deputat. quorum Officium initium habuit die Kal. mensis Novembr. proxime preter. & finire debet die ultima mensis Aprilis, tunc tempore sequit. dicti anni; Et existentibus discretis Viris

Baldo Bonagiunte, &

Iacobo Ser Niccholi, Sententiatoribus, & Approbatoribus pro dicto Communi Florentie Auri pro dicto tempore per ipsos Offic. deputat.

Feino Cantucci, &

Aringhuccio Rustichi, Remestitoribus dicti Auri pro dicto tempore, & termino.

Ser Bartolus Nerii de Rubiano fuit Notarius ad dictum Officium deputat. pro Communi Florentie pro dicto tempore, & termino.

Tempore dictorum Dominorum, Officialium, coniati fuerunt Floreni Auri in quibus, & quolibet eorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Baptiste, cum Signo unius Fastelli, & ex altero latere Lilium.

1345.

In Dei Nomine Amen. Anno eiusdem Incarnationis 1345. Indictione xiii. usque ad per totam diem 23. mensis Septembris, & ab inde in antea xiv. Indictione, tempore proborum, & discretorum Virorum

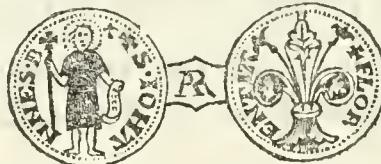
BONACURSI Pallarcionis pro Arte Kallismale, &

IACOBI Renzi pro Arte Campforum, Civium honorab. Florentinorum, Dominorum, & Officialium Monete Auri, Argenti, & Parvorum Communis, & Populi Civitatis Florentie ad dictum Officium deputat. pro Communi Florentie, pro tempore sex mensium, initiatorum die Kalendarum mensis Maii anno predicto, Indictione xiii. & finiendorum die ultimo mensis Octobris, Indictione xiv. & discretorum Virorum



Bartoli Bati Baldi, &
 Iacobi Ser Niccholi Aurifcum Civum Florentinorum, Senten-
 tiatorum Monete Auri, &
 Iacobi Ghani Aurifcis, tertii Sententiatoris Monete Auri su-
 pradicte pro dicto tempore ..
 Feyni Cantuccii, &
 Cionis Iacobi, Remissores Auri pro dicto tempore .
 Iacobi Ser Tonii Sagiotoris, Sententiatoris, & Aprobatoris Mo-
 nete Argenti, & Picciolorum pro Communi Florentie pro
 dicto tempore deputat.
 Ser Laurentii Alberti de Villamagna Notarii, & Scribe dicto-
 rum Dominorum Monete, & Offitii pro Communi Florentie
 pro dicto tempore deputat.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati fuerunt Flo-
 reni Auri in quolibet quorum in una parte erat Ymago Bea-
 ti Iohannis. Baptiite cum Cruce in manu, & cum litteris hiis
 circumcirca videlicet : S. Iovannes B. & cum Signo Arcionis,
 & ex alia parte erat Lilium, & cum hiis litteris circumcirca
 videlicet : Florentia, & cum quadam Cruce parva.



Etiam tempore dictorum Dominorum Monete, coniati, &
 facti fuerunt primitiis Grossi de Argento qui vocantur Guelfi,
 in quolibet quorum ex una parte erat Lilium cum litteris cir-
 cumcirca que hec sunt videlicet : Florentia, & cum quadam
 Crocetta, & ex alia parte erat Ymago Beati Iohannis Bapti-
 ste cum quadam Cruce in una manu, & in alia manu cum
 una Carta in qua scriptum est: Ecce, & cum litteris circum-
 circa que hec sunt videlicet : S. Iovannes B. & cum Signo cu-
 iusdam Lili parvi ex parte predicta, quorum quilibet est va-
 loris Sol. quatuor parvorum .

(*Ordinazione della di sopra nuova Moneta, tralasciando per
 non accrescer Volume, la Proposizione del Consiglio del dì 19. Ago-
 sto 1345. di doversi fare detta Moneta, essendo riportata nell'ap-
 presso Resoluzione, quanto era descritto nella detta Proposizione .*)

1345.

In Christi Nomine Amen. Existentibus in Officio Prioratus,
 & Vexilliferatus Iusticie Populi, & Communis Florentie in-
 fra-

frascriptis prudentibus, & discretis Viris Civibus honorabili-
bus Florentinis.

Guido Bianchi Dieti } pro Quarterio Sancti Spiritus.
Vanne Lamberti }

Foresino Totti, } pro Quarterio Sancte Crucis.
D. Francisco Domini Locti }

Maeteo Boninsegne , } pro Quarterio S. Marie Novelle.
Ceccho Iohannis Rigaeterio }

Lapaccio Nerii Vinaeterio, } pro Quarterio S. Iohannis.
Philippo Niccholi }

Paulo del Buono pro dicto Quarterio S. Marie Novelle.

Prioribus Artium, & Vexill. Iustitie, quorum Offitium fe-
lix sumpsit initium die Kalendarum mensis Iulii, & durare
debet per duos menses continuos, finiendos die ultima men-
sis Augusti currentibus annis Domini 1345. Indictione tertia-
decima; Infrascripte sunt provisiones, stantiamenta, ambax
Officialium electiones, extractiones, & alie quamplure, &
diverse Scripture facte, & composit. per ipsos Dominos Prio-
res, & Vexill. & Offitium eorumdem, & script. per me Ioh-
annem Paganelli de Florentia Notarius, & nunc predictorum
Dominorum Priorum, & Vexill. Scribam, ad hoc pro ipso
Communi specialiter deputat. sub annis, & Indictione predictis
diebus, & mensibus infrascriptis.

Die 23. mensis Aug.

Domini Piores Artium, & Vexill. Iustitie supradicti, & in-
frascripti prudentes Viri Capitulin. & de numero Capitulin:
Artium Civitatis predictae, videlicet.

D. Ugo de Altovitis pro Arte Iudicum, & Notariorum.

Bonacursus Alberti pro Arte Callifinale.

Borghese Vierii pro Arte Camporum.

Franciscus Ser Bartoli pro Arte Lane.

Banchus Ser Bartoli pro Arte Porte S. Marie.

Arrighus Guidi pro Arte Spetiariorum, & Medicorum.

Laurentius Betti pro Arte Pellippiorum.

Sander Ghiselli pro Arte Becchariorum.

Ambrogius Petri pro Arte Calzolariorum.

Bartoluccius Ruffoli pro Arte Fabrorum.

Monaldus Ciuti pro Arte Rigaeteriorum.

Donatus Andree pro Arte Magistrorum Lapidum, & Lignam.

Vespuccius Dolcehenis pro Arte Vinacteriorum.

Ghieri Chelis pro Arte Albergatorum.
 Argonitus Corsini pro Arte Oliandolorum.
 Borghus Mei pro Arte Galligiorum.
 Dolfus Lapi Bugliaffe pro Arte Corazzariorum, & Spadariorum.
 Iuncta Iohannis pro Arte Coregiarorum, & Tabulacciarorum.
 Azzinus Gualberti pro Arte Chiavaiolorum, & Ferrariorum.
 Philippus Guccii pro Arte Legnaiolorum.
 Pierus Poccelli pro Arte Fornariorum.

Et discreti Viri

Iacobus Guerruccii,
 Niccholaus Cionis de Quarterio, & } pro Quarterio S. Spiritus.
 Iohannes de Covonibus,
 Ubertus Ubaldini de Quarterio, & } pro Quarterio Sancte Crucis.
 Iohannes Rucchi Savini,
 Iacobus Mezze de Quarterio, & } pro Quarterio S. Marie Novelle.
 Aldobrandinus Lapi Tanaglie,
 Nerius Lippi de Quarterio, & } pro Quarterio Sancti Iohannis.

Sollicite intendentes ad ea que pertinent ad honorem, & bonum statum Civitatis predicte, & considerantes quod in Civitate, & Comitatu Florentie ad presens non cuditur, nec est in usu aliqua Moneta Argenti propter quod Cives dictae Civitatis multa patiuntur incommoda, & defecus Vigore Balie, & Potestatis eisdem concessae de pres. mense Augusti per solemnia, & opportuna Consilia dicti Populi, & Communis ut cont. per Ser Fulchum Ser Antonii Notarium, & Scribam Reformation. dicti Populi, & Communis super contentis in dicta Balia inter eos habita deliberatione solemni, nec non colloquio, & tractatu cum Dominis Monete dictae Civitatis, & cum aliis qui de infra scriptis plenam habent notitiam, facto, & celebrato prius inter eosdem solemni, & secreto Scrutinio ad fabas nigras, & albas, & obtento partito secundum formam dictae Reformationis, providerunt, & deliberaverunt pro Communi utilitate Civium, & precipue Artificum dictae Civitatis omnia, & singula infra scripta videlicet.

Imprimis quod in dicta Civitate Florentia fiat, & cuditur de novo Moneta Argenti fini de liga, & ad ligam unciarum undecim cum dimidia Argenti fini pro libra Argenti; Et quod de qualibet libra dicti Argenti fiant, & cudentur Soldi undecim Grossorum Argenti, & quod quilibet Grossus dictae Monete expendatur, computetur, & currat in dicta Civitate

Co-

Comitatu , & Districtu eiusdem pro Soldis quaetior parv. Et sic pro tanta quantitate quilibet in dicta Civitate , Comitatu , & Districtu recipere teneatur , & debeat a quocumque .

Item quod dicta Moneta Argenti de novo fienda sit , & esse debeat sculta , & signata Signo Ymaginis Beati Iohannis Baptiste ex parte una , & ex altera Signo Lilii in omnibus , & per omnia , & ea similitudine prout est , & esse debet Floren- nus Auri , qui cuditur in dicta Civitate Florentie , & circum- circa habeat eas litteras que apponuntur in dicta Moneta Au- rea , & predicta Moneta Argenti vocatur , & nominetur Guelfo &c.

Ego Francischus Ser Iohannis Paganelli Imperiali Auctoritate Iudex Ordinarius , atque Notarius Publicus predicta omnia ex Artis , & libro Actorum dictorum Dominorum Priorum Artium & Vexill. scriptum per Ser Iohannem in hanc publicam for- man fideliter exemplando transcripsi ; Ideoque me &c.

1345.

In Dei Nominis Amen . Anno eiusdem Incarnationis 1345. usque ad diem 24. mensis Martii proxime ventur. & ab inde in antea tempore quo durare debet Offitium infrascriptorum Dominorum , & Offitialium 1346. Indictione quartadecima , tempore proborum Virorum

ALDOBRANDINI Lapi Tanaglie pro Arte Kallismale , & IOHANNOZZII Rinaldi , pro Arte Cambii Civium , & Mercato- rum Florentinorum Dominorum Monete Auri , Argenti , & Parvorum Communis , & Populi Civitatis Florentie ad dictum Offitium pro Communi Florentie deputatorum pro tempore sex mensium , initiatorum die Kal. mensis Novembr. proxime pre- terit. & finiendorum die ultimo mensis Aprilis tunc proxime secutur. ann. & Indictione predict. & discretorum Virorum Lippi Tebaldini , &

Iacobi Gani Aurifcum Civium Florentinorum , Sententiatorum Monete Aur. &

Agnoli Rosonis , etiam Florentinus Civis , tertii Sententiatoris precipite Monete Auri .

Iusti Giamberti , &

Brandini Pieri Civium Florentinorum , Remissor. Auri .

Iacobi Ser Tonii Floren. Civis , Saggiatoris , & Approba- toris Monete Argenti , & Picciolorum pro ipso Communi Flo- rentie pro dicto tempore sex mensium , initiatorum , & finien- dorum ut supra deputatorum , &

Ser

Ser Iacobi Berne Ser Rinaldi de Signa Notar. & Scrib. preditorum Dominorum Monete, & precitati Officii pro ipso iam dicto Communi Florentie pro dicto tempore sex mensium deputat.

Tempore dictorum Dominorum Monete, coniati fuerunt Floreni Auri conio Communis Florentie solito, signati ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste, Signo Serene.

(*Nel margine Originale vi è una Tanaglia posta in questo Semestre per errore preso dal Cognome del Maestro di Zecca, che era Aldobrandino Tanaglia, ed è chiaro lo sbaglio, mentre nella mia Raccolta vi è il Fiorino col Segno della Sirena, che appartiene a questo Semestre, che però l' ho riportato in margine in luogo della Tanaglia.*)

Item eorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi de Argento, qui communiter appellantur Guelfi, quorum quilibet est valoris den. quatuor parv. in quolibet quorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum quadam Cruce in una manu, & cum quadam Carta, in qua erat scriptum: Ecce, in alia manu, & cum litteris circumcirca que hec sunt videlicet: S. Iovannes B. & cum Signo Agnus Dei, & ex alia parte erat Lilium, & cum hiis litteris circumcirca videlicet: Florentia, & cum quadam parva Crocetta.

1346.

In Dei Nomine Amen. Anno sue Salutifere Incarnationis 1346. Indictione quintadecima, usque ad diem 24. mensis Martii, & ab inde in antea 1347. eadem Indictione; Tempore providorum Virorum

LIPPI Soldani pro Arte Kallismale, &

RINALDI Rinaldi pro Arte Cambii Civium, & Mercatorum Florentinorum, Dominorum Monete Auri, & Argenti, & Parvorum Den. dicti Communis ad dictum Officium per Commune Florentie deputat. Quorum Offitium initium habuit die primo mensis Novembris current. anno Domini 1346. & finire debet ultima die mensis Aprilis an. Domini 1347.

Iacobi Ser Niccoli, &

Iacobi Gani Aurificum, Civium Florentinorum Sententiat. Monete Auri dicti Communis, &

Angnoli Rosoni tertii Sententiatoris dictae Monete Civis etiam Florentinus.

Iusti Giamberti, &

Feini Cantuccii Remissor. Auri dictae Monete pro dicto tempore



pore sex mensium, init. in Kal. Novenibr. & finiend. die ultima Aprilis, &

Ser Andree Lance de Florentia Notarius, & Scriba pro dicto Communi dictorum Dominorum Monete pro tempore supradicto.

Quorum Dominorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri pro dicto Communi, solito Signo coniati, & signati ex latere Ymaginis Beati Iohannis Baptiste Signo Pomi granati.

1346.

In Dei Nomine Amen. Anno Domini ab eius Incarnatione 1347. Indictione quindecima, usque ad per totam diem 23. mensis Septembris, & ab inde in antea Indictione prima; Tempore proborum, & discretorum Virorum

NERONIS Nigt pro Arte Kallismale, &

NADDOZZI Naddi pro Arte Cambii, Civium, & Mercatorum Florentinorum, Dominorum Monete Auri, & Argenti, & Parvorum dicti Communis ad dictum Offitium pro Commune Flor. deputat. quorum Offitium initium habuit die Kal. mensis Maii dicti anni, & finire debet die mensis Octubris anni predicti.

Lippi Tebaldini, &

Iacobi Gani Aurificum Civium Florentinorum, Sententiat. Monete Auri dicti Communis.

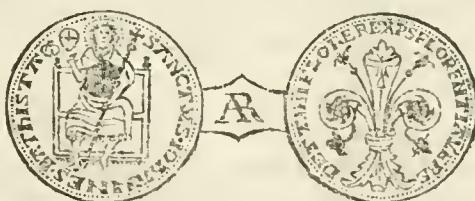
Filippi Cursii, tertii Sententiatoris dictae Monete, Civis etiam Florentinus.

Iusti Giamberti, &

Feini Cantuccii, Remissores Auri dictae Monete pro dicto tempore sex mensium, initiatorum in Kal. Maii, & finiend. die ultima Octubris.

Ser Bartolomei Ser Bonaiuti de Rignana Notar. & Scrib. pro dicto Communi dictorum Dominorum Monete pro tempore supradicto.

Quorum Dominorum tempore, coniati fuerunt Floreni Auri pro dicto Communi, coniati, & singnati ex latere Ymaginis Beati Iohannis Batiste Signo Papaveri.



Item eorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi de Argento, qui appellantur Grossi Guelfi, quorum quilibet est

va-



valoris Den. quinque par. in quolibet quorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste sedentis super quadam Scde, & in alia parte Lilium, signati Signo Nicchii ex parte Ymaginis Beati Iohannis.

Item eorum tempore coniati fuerunt Quattrini quorum quilibet valeat Den. quatuor parv. in quolibet quorum ex parte una erat Ymago Beati Iohannis Batiste, & ex alia Lilium signat. ex parte Ymaginis Beati Iohannis, Signo medio Crucis, & medii Lilii.

(*Ordinazione della di sopra Moneta nuova.*)

1347.

In Dei Nomine Amen. Anno ab Incarnatione eiusdem 1347. Indictione quintadecima, die 19. Mensis Iulii; Pateat evidenter qualiter

Priore Ser Bartoli,	} pro Quarterio Sancti Spiritus.
Thomasus Monis Guidetti	
Iohannes Gerii del Bello,	} pro Quarterio Sancte Crucis.
Baldeſe Bronchi Vinatterius	
Primeranus Obliachi,	} pro Quarterio S. Marie Novelle.
Niccolaus Gerii Tavarnarius	
Rinuccius Bonacci, &	} pro Quarterio S. Iohannis:
Braceinus Pieri	

Officiales pro Communi Florentie, volentes adinvenire, & ordinare quod pecunia deveniat in Communi Florentic, & invenire, & ordinare modum, & viam per quem, & quam redditus, & proventus dicti Communis augeantur, & ad hoc ut pecunia deveniat in Communi pro causis in eorum Balia contentis vigore presentis provisionis usque in summam, & quantitatem Florenorum sexmilium Aureorum vigore eorum Officii, auctoritatis, & potestatis, & licentie eis concessae, & attribute pro Consilio Populi, & Communis Florentie, scripte per Cardinum Dini de Colle Notarium Scribam Reformationum Consiliorum Populi, & Communis Florentie de presenti mense Iulii: Omnes in concordia providerunt, ordinaverunt, & stanziauerunt, quod de qualibet Moneta Argentea que deinceps fiet, & fabricabitur, & cudetur secundum infrascriptum modum in Zecca Communis Florentie deveniant ad Commune predictum, & remaneant ipsi Communi Florentie deductis omnibus, & singulis expensis pro ipsa Moneta, & occasione ipsius Monete, fiende, fabricande, & cudere saltem Grossi quattuor Mone te infrascripte pro qualibet libra, & ad rationem cuiuslibet libre

libre Argenti, que mittetur in dictam Zeccam occasione dictae Monete Argentea fiende, fabricande, & cudende.

Item quod de qualibet Moneta Nigra que deinceps siet, fabricabitur, & cudetur de Argento, & Ere secundum infra scriptum modum in Zecca Communis Florentie, deveniant ad dictum Commune, & remaneant, & remanere debeant dicto Communi Florentie, deductis omnibus, & singulis expensis fiendis pro ipsa Moneta, & occasione ipsius Monete fiende, fabricande, & cudende saltem Denarii undecim dictae infra scripte Monete Nigre pro qualibet libra, & ad rationem cuiuslibet libre ipsius Argenti, & Eris que mittetur in dictam Zeccam occasione dictae Monete Nigre fiende, fabricande, & cudende.

Item ad hoc ut facilius predicto modo pecunia habeatur in Communi Florentie, providerunt, & ordinaverunt quod Moneta Argentea de novo fiat, fabricetur, & cudatur in Zecca Communis Florentie pro dicto Communi, que vocatur Guelfus Grossus, & signata sit, & sculpta ex quolibet latere ea, & eis figuris, & literis quibus dictis Officialibus videbitur, quorum declarationem sibi reservant potestatem; Et fiat, & sit de liga, & ad ligam undecimi unciarum, & dimidic Argenti optimi pro qualibet libra Argenti, & medie uncie Eris; Et quod de qualibet libra fiant, & cudentur in totum Soldi novem, & Denarii novem Grossorum; Et quod cuilibet mittenti Argentum huiusmodi in Zeccam pro dicta Moneta fabricanda, & cudenda restituantur per Officialles, & Dominos Monete dicti Communis pro tempore existentes Soldi novem, & Denarii tres huiusmodi Grossorum, & tres quinti alterius huiusmodi Grossi pro qualibet, & ad rationem cuiuslibet libre; Et residuum ipsius Argenti, sive Monete fiende, & cudende ex ipso Argento scilicet Grossi quinque, & duo quinti alterius huiusmodi Grossi sit, & perveniat ad Comnune Florentie, de quibus Grossis quinque, & duobus quintis pro factura, fabricatione, & cusione dictae Monete, Officialles, & Domini Monete solvant, & solvere, & expendere possint ad plus Grossum unum, & duos quintos alterius Grossi pro factura, fabricatione, & cusione dictae Monete, & aliis expedientibus ad predicta, & occasione predictorum; Ita quod saltem remaneant Communi Florentie Grossi quattuor huiusmodi Monete pro qualibet libra, & ad rationem cuiuslibet libre dicti huiusmodi Argenti ut dictum est. Et quod quilibet Grossus ipsius Monete

expendatur, computetur, & currat in dicta Civitate, & eius Comitatu, & Districtu Florentie pro Soldis, & ad rationem Soldorum quinque parvorum; Et sic, & pro tanta quantitate quilibet in dictis, Civitate, Comitatu, & Districtu sibi computare, & recipere teneatur.

Item quod Moneta Nigra, seu Erea mixta Ere, & Argento de novo fiat cudatur, & fabricetur in Zecca Communis Florentie, que vocetur Quattrino; Et sit signata, & sculpta ex utroque latere ea, & eis figuris, & litteris de quibus eisdem Officialibus, & eorum Officio videbitur, quorum declarationem sibi reservant potestatem; Et fiat, & sit de liga, & ad ligam que teneat duas uncias Argenti optimi pro qualibet libra, & decem uncias Eris; Et quod de qualibet libra fiant, & cudantur in totum Soldi vigintiseptem, & Denarii tres dictae Monete; Et quod cuilibet mittenti Argentum, & Es huiusmodi in Zeccam pro dicta Moneta cuden- da, & fabricanda, restituantur per Officiales, & Dominos Monete dicti Communis pro tempore existentes Soldi vigintiquinque, & Denarius unus dictae Monete pro qualibet libra, & ad rationem cuiuslibet libre, & residuum videlicet Soldi duo, & Denarii duo huiusmodi Quattrinorum cudendorum ut pre- dicitur sit, & perveniat ad Commune Florentie, de quibus Soldis duobus, & Denariis duobus pro factura, & fabricatione, & cusione ipsius Monete, Officiales, & Domini Monete pos- sint solvere, & expendere ad plus Denarios quindecim dictae Monete; Ita quod saltem Communi Florentie remaneant Denarii undecim dictae Monete; Et quod quilibet Quattrinus ipsius Monete expendatur, computetur, & currat in dicta Civitate, & eius Comitatu, & Districtu Florentie pro Denariis, & ad rationem Denariorum quattuor parvorum, & sic, & pro tanta quantitate quilibet in dictis, Civitate, Comitatu, & Di- strictu, sibi computare, & recipere teneatur.

Item ad hoc ut dictae Monete, & quelibet earum observen- tur, & nullus sit ausus eas, seu alteram earum, seu earum vel alterius earum bonitatem ledere, providerunt quod quicun- que predictas Monetas, vel alteram earum vastaverit, totun- derit, sbolzonaverit vel alio modo les'erit, seu damnificaverit condemnetur, & condemnari debeat per Dominos Potestatem, Capitaneum, & Executorem ordinarium Iustitie iam dicte Ci- vitatis, & quemlibet eorum in lib. quingentis parv. pro qua- libet vice, cuius condemnationis dimidia sit Communis Flo- rentie,

rentie , & ad Camerar. Camere dicti Communis pro ipso Communi perveniat , altera vero dimidia applicetur ei , & eis qui predicta denuntiaverit , vel notificaverit , & in predictis , & per predictis , & executione predictorum supradicti Officiales , & Rectores Civitatis Florentie , contra predictos habent plenam baliam , & liberam potestatem &c.

Actum Florentie in Palatio Populi in Camera Armorum dicti Palatii presentibus Domino Phylippo de Barberino Iud. Biancardo Bernardini Populi Sancti Petri Celorum, Iacobo Ser Tonii Populi Sancti Laurentii , Dato olim Iunte Populi S. Petri Scheradii , & Francisco olim Vannis Populi Sancti Simonis Test. ad hec vocatis .

Item postea an. & Indictione predictis die 28. dicti mensis Julii , supradicti Prior. Thoniasus, Iohannes, Baldeſe, Primernus, Nicolaus, Rinuccius, & Braccinus Officiales pro Communi Florentie super adinveniend. pecun. pro Communi Florentie per quemcumque modum , & viam , & ad alia in eorum Balia content. Omnes in concordia considerantes provisionem per eos , & eorum Officium factam , quod de qualibet Moneta Nigra , que deinceps fabricaretur fieret , & cuderetur de Argento , & Ere , secundum formam provisionis per eos facte devenirent ad Commune Florentie , & remanerent , & remanere deberent Communi Florentie , deductis omnibus , & singulis expensis fiendis pro ipsa Moneta , & occasione ipsius Monete fiende , fabricande , & cuderende saltem Denarii undecim ipsius Monete pro qualibet libra , & ad rationem cuiuslibet libre Argenti , & Eris que mittentur in Zeccam Communis Florentie occasionem dictae Monete Nigre fiende , fabricande , & cuderende , & quod dicta Moneta Nigra , seu Erea mixta , Ere , & Argento cuderetur , fiet , & fabricaretur de novo in Zecca Communis Florentie , que vocaretur Quattrino , & fieret , & esset de liga , & ad ligam que teneret duas uncias Argenti optimi pro qualibet libra , & decem uncias Eris ; Et quod de qualibet libra fierent , fabricarentur , & cunderentur Soldi vigintiseptem , & Denarii tres dictae Monete , & cui libet mittenti Argentum , & Es huiusmodi in Zeccam pro dicta Moneta cuderenda , & fabricanda , restituantur per Officiales , & Dominos Monete dicti Communis pro tempore existentes , Soldi vigintiquinque , & Denarius unus dictae Monete pro qualibet libra , & ad rationem cuiuslibet libre ; Et residuum videlicet Soldi duo , & Denarii duo huiusmodi Quattrino-

trinorum cudendorum , ut predictur , sit , & perveniat ad Commune Florentie de quibus Soldi duobus , & Denariis duobus dictae Monete , Officiales , & Domini Monete possint solvere , & expendere pro factura , fabricatione , & cusione dictae Monete Denarios quindecim dictae Monete ; Ita quod Communi Florentie saltem remaneant Denarii undecim dictae Monete prout hec , & alia in dicta provisione plenius continetur scripta manu mei Notarii infrascripti die 19. presentis Mensis Iulii ; Et volentes predicta in melius reformare , maxime pro maiori utilitate , & commodo , & minori incommodo , & dispendio Civium , & Artificum Comitat. Civitatis , & District. Florentie , vigore eorum Offitii , auctoritatis , & potestatis eis concessae per Consilia Populi , & Communia Florentie de present. mense Iulii scripte per Cardinum Dini de Colle Notarium Scribam Reform. Consiliorum Populi , & Communis Florentie , & omni modo via , & iure quibus melius potuerunt : Providerunt , & ordinaverunt quod dicta Moneta Nigra , cudatur , fabricetur , & fiat ad ligam , & de liga supradicta ; Et quod de qualibet libra fiant , fabricentur , & cudentur in totum Soldi vigintisex , & Denarii sex dictae Monete Quattrinorum , & cuilibet mittenti Argentum , & Es huiusmodi in Zeccam pro dicta Moneta fienda , cedula , & fabricanda Soldi vigintiquattuor , & Denarii novem dictae Monete ; Et residuum videlicet Soldus unus , & Denarii novem dictae Monete remaneant Communi Florentie de quibus Soldo uno , & Denarii novem , Officiales , & Domini Monete pro tempore existentes possint expendere pro factura , fabricatione , & cusione dictae Monete Denarios quindecim dictae Monete , & Communi Florentie remaneant saltem Denarii sex dictae Monete ; Et quod quilibet Quattrinus ipsius Monete expendatur , currat , & computetur in dicta Civitate , & eius Comitatu , & Districtu Florentie pro Denariis , & ad rationem Den. quattuor parv. Et sic , & pro tanta quantitate quilibet in dictis , Civitate , & Comitatu , & Districtu sibi computare , & recipere teneatur .

Actum Florentie in Palatio Populi , in Camera Armorum Palatii Populi predicti , presentibus Iohanne olim Guadagni Populi Sancti Niccolai , & Ser Andrea Ser Masi de Capalle Not. & Iohanne Bonini de Montalcino Familiarii Dominorum Priorum , & Vexill. Iustitie , Testibus ad hec vocatis .

1347.

In Dei Nominē Amen. Anno ab eius Incarnatione 1347.
Indictione prima, usque ad diem 25. mensis Martii, & ipsa
die 25. Martii, & ab inde in antea 1348. Indictione predi-
cta; Tempore proborum, & discretorum Virorum

NERI Lippi pro Arte Kallismale, &

JOHANNIS Tozzi pro Arte Cambii Civium, & Mercatorum Flo-
rentinorum, Dominorum Monete Auri, & Argenti, & Par-
vor. Denar. dicti Communis ad dictum Officium pro Com-
mune Florentie Deputat. Quorum Officium initium habuit die
primo mensis Novembris currentibus Annis Domini 1347. &
finire debet die ultimo mensis Aprilis an. Domini 1348. In-
dictione predicta, &

Iacobi Ser Niccholi,

Nicholai dicti Salvaterre, Aurisicum Civium Florentin. Sen-
tientiorum Monete Auri dicti Communis, &

Angnoli Rosonis Civis Florentinus, tertii Sententiatoris dicti
Monete Auri, &

Marcholfi Dotti, &

Albizzi del Barbuccia, Remissores Auri dicti Monete pro di-
cto tempore sex mensium, initiatorum die primo mensis No-
vembris, & finiendorum die ultimo mensis Aprilis sub ann.
& Indictione predicta.

Ser Francisci Ser Iohannis Ciay de Pulicciano Notarius, &
Scriba pro dicto Communi dictorum Dominorum Monete pro
tempore suprascripto; Quorum Dominorum tempore coniati fue-
runt Floreni Auri pro dicto Communi solito conio, & signa-
ti ex latere Ymaginis Beati Iohannis Baptiste, Signo unius
Rocchi.



Item eorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi de
Argento qui appellantur Grossi Guelfi, quorum quilibet est
valoris Den. quinque parv. in quolibet quorum ex una parte
erat Ymago Beati Iohannis Baptiste sedentis super quadam Se-
de, & alia parte Lileum, & signati ex dicto latere Signo
unius n. videlicet e latere Ymaginis Beati Iohannis.

Item eorum tempore coniati fuerunt Quattrini quorum qui-
libet valebat Den. quattuor parv. in quolibet quorum ex par-
te Imago Beati Iohannis Baptiste, & ex alia Lileum, signati
ex parte Ymaginis Beati Iohannis Signo unius P.

n*

P*

(Nel

(Nel Libro Originale trovo un grande spazio , ricominciandosi dal 1352. mancando tutti quei Semestri , ed avendo io trovato dopo il 1353. un Semestre del 1350. con una Provvisione , lo riporto qui al suo luogo .)

1350.

In Dei Nomine Amen. Anno ab Incarnatione eiusdem 1350. Indictione quarta , usque ad diem vigesimamquintam mensis Martii , & ipsa die vigesimaquinta Martii , & ab inde in ante 1351. Indictione predicta ; Tempore providorum , & discretorum Virorum

BARTOLOMEY Caroccii de Albertis pro Arte Kallisinal , &
IACOBI olim Renzi Camporis pro Arte Cambii , Civium , & Mer-
catorum Florentinorum Dominorum Monete Auri , & Argenti ,
& Parvorum Den. dicti Communis ad dictum Offitium pro
Commune Florentie deputat. quorum Offitium felix ynitium
habuit die primo mensis Novembris , currentibus Annis Do-
mini 1350. & finire debet die ultimo mensis Aprilis anno Do-
mini 1351. Indictione predicta , &
Lippi Tebaldini , &
Rustichelli Pieri Autifcum Civium Florentinorum , Sententia-
torum Monete Auri dicti Communis , &
Giunte Rosonis Civ. Florent. tertii Sent. dicte Mon. Auri.
Nuccii Capacci , &
Niccholay Foreis , Remissor. Auri dicte Monete pro dicto tem-
pore sex mensium , initiatorum die primo dicti mensis No-
vembris , & finiendorum die ultimo mensis Aprilis , sub ann.
& Indictione predictis , &
Ser Michelis Filii Ser Iacobi de Rabatta Civis Florentinus ,
Notarius , & Scriba pro dicto Communi Florentie pro tempore
supradicto .

Quorum Dominorum tempore , coniati fuerunt Floreni Auri
pro dicto Communi solito conio , & signati ex latere Beati
Iohannis Batiste , Signo unius Torselli cum uno B super eo .

Item tempore dictorum Dominorum , & Offitialium , coniati
fuerunt Grossi de Argento , qui appellantur Grossi Guelfi , quo-
rum quilibet est valoris Soldorum quinque parvorum , in quo-
libet quorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste
sedentis super quadam Sede , & in alia parte Lilium , & signa-
ti ex dicto latere Sudarii Domini nostri Iesu Christi videlicet
ex latere Ymaginis Beati Iohannis .

Item tempore dictorum Dominorum , & Offitialium , coniati
fue-

B



fuerunt Quattrini quorum quilibet est valoris Den. quattuor parv. in quorum quolibet ex parte una erat Ymago Beati Iohannis, & ex alia parte Lileum, signati ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste, Signo Sudarii Domini Nostri Iesu Christi.

1350.

In Dei Nomine Amen. Anno ab Incarnatione eiusdem 1350.
Indictione quarta, die 25. mensis Ianuarii; Pateat omnibus evi-

denter quod providi Viri
Tomasus Monis Guidetti,
Niccolaus Gherardini Ioannis,
Franciscus Rinuccini,
Giannozzus de Strozzis,
Pinuccius Bonciani,
Mattheus Borghi Rinaldi, &
Landus Antonii de Albizzis,

Offitiales electi, & deputati simul cum Frosino Unganelli, & Dominis Monete Auri, & Argenti Communis, & Civitatis Florentie tunc present. & futur. pro Populo, & Commune Florentie, super providendo, ordinando, stanziando, & disponendo super coniando, & cedendo, & coniari, & cudi faciendo in Zeccha Communis Florentie Monetam, tam Auri, quam Argenti, & Quattrinorum, & ad alia facien. que in eorum electione, & reformatione Populi, & Communis Florentie, latius continetur, simul cum

Bartholomeo Caroccii de Albertis, &

Iacobo Renzi Campfore, Dom. Monete Auri, & Argenti Communis Florentie, & ipsi Iacobus, & Bartholomeus simul cum eis absent. dicto Frosino eorum Collega, habitu prius inter eos soleanni deliberatione, & deum inter eos secundum formam reformat. Populi, & Communis Florentie, premisso, facto, & obtento partito, & secreto Scriptineo ad fabas nigras, & albas eorum Offitii, & auctoritate, & vigore, & omni modo, & iure quibus magis, & melius potuerunt, providerunt, ordinaverunt, & stanziaverunt simul, & in concordia. Considerantes provisionem dudum factam per providedos Viros Priorem Ser Bartoli, Tomasum Monis Guidetti, & Sotios Offitiales pro Communi Florentie elect. super adinveniend. quod pecunia deveniret in Communi Florentie, & ad inveniendum, & ordinand. modum, & viam per quem, & quam redditus, & proventus dicti Communis augeretur, script.

manu

manu Ser Francischi Ser Iohannis Bonamichi Not. in 1347. Indictione quindecima, die 19. mensis Iulii in qua inter alia providerunt, & ordinaverunt, quod Moneta nova tunc de novo fieret, fabricaretur, & cuderetur in Zeccha Communis Florentie pro dicto Communi que vocaretur Guelfus Grossus, & fieret, & esset de liga, & ad ligam undecim unciarum, & dimidie Argenti optimi pro qualibet libra Argenti, & media uncie Eris; Et quod de qualibet libra fierent, & cuderentur in totum Soldi novem, & Denarii novem Grossorum; Et quod cuilibet miscenti Argentum huiusmodi in dictam Zeccam pro dicta Moneta fabricanda, & cedula restituuerentur per Offitiales, & Dominos Monete dicti Communis Florentie pro tempore existent. Soldi novem, & Denarii tres huiusmodi Grossorum, & tres quinti alterius huiusmodi Grossi pro qualibet, & ad rationem cuiuslibet libre Argenti; Et residuum ipsius Argenti, sive Monete fiende, & cudende ex ipso Argento scilicet Grossi quinque, & duo quinti alterius huiusmodi Grossi, essent, & pervenirent ad Commune Florentie, de quibus Grossis quinque, & duobus quintis pro factura, cusione, & fabricatione dictae Monete; Dicti Domini, & Offitiales Monete possent expendere certam quantitatem prout in ipsa provisione, & ordinamento latius continetur. Et considerantes quod pro factura, & fabricatione dictae Monete pro Carrestia laborantium, & Carbonum, & aliarum rerum in predictis occurrent. dictum Commune Florentie, quasi nihil commodi ad ipsum Commune pervenit ex lucro dictae Monete Argenti ad dictam rationem computatis conii, & expensis, que ad presens fiunt plus quam consuete erant fieri pro cusione, & fabricatione dictae Monete, & volentes comodo, & utilitati dicti Communis Florentie providere; Providerunt, ordinaverunt, & stanziaverunt, quod a decimo septimo die mensis Decembris proxime proterit. citra, & infra ipsum tempus, & ab inde citra, & ab hodie in antea, cuilibet qui miserit, & de cetero miscenti Argentum huiusmodi ad dictam ligam alligatum in dicta Zecca Communis Florentie pro dicta Moneta fabricanda, & cedula, restituuntur per Offit. & Dominos Monete dicti Communis present. & pro tempore existent. & eorum Capser. Soldi novem, & Denarii duo supradiectorum Grossorum pro qualibet, & ad rationem cuiuslibet libre dicti Argenti, & totum residuum ipsius Argenti, sive Monete cudende ex ipso Argento scilicet Grossi septem pro fabricatione,

tione, factura, & cufione dicte Monete remaneat dicto Communi Florentie.

Acta fuerunt omnia supradicta in Domo Giannozzii de Strozzi de Florentia, presentibus testibus Iohanne Benini Populi Sancti Felicis in Piazza, & Philippo Biagii de Strozzis, & Iohanne Francisci Populi Sancte Trinitatis ad hec vocatis habitis &c.

.....
.....

1352.

In Dei Nominе Amen. Anno ab eiusdem Incarnationis 1352. in parte, & in parte 1353. a die vigesimaquinta mensis Martii in antea, & ipsa die vigesimaquinta, tempore provid. Virorum

NICHOLAO quondam Domini Bencivennis Nardi de Oricellariis pro Arte Kallismale, &

IOHANNES Branciardi Campsor pro Arte Camporum, Civium, & Mercatorum Florentinorum pro Communi Florentie, Dominorum Monete Auri, & Argenti, & Parvorum, qui cudentur, & ponuntur in Zecca Communis Florentie, quorum Officium initium habuit die primo mensis Novembris anni Domini 1352. Indictione sexta, & finire debet die ultimo present. Aprilis currentibus annis Domini 1353. Indictione vi. & Lippo Tebaldini, &

Iuncta Rosonis Aurifcum, Civium Florent. Sententiat. Remissorum, Saggiatorum, & Recirchatorum Auri, & Monete Auri. Iohannes Iambonis tertius Sententiator, Recirchator, Remissor dicte Monete Auri, & aliorum Officialium dicte Monete Auri, & probi Viri

Ughoni Cigli Vicini Capsero, & Cam. dicti Auri, & Monete Auri per dictos Dominos Monete ad dictum Officium predicti. tempore, & termino sex niensium deputat.; Coniati fuerunt Floreni Auri pro dicto Communi Florentie solito conio, & signati ex latere Ymagine Beati Iohannis Baptiste unius Romani super manu destra ipsius Beati Iohannis.

Item eorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi de Argento qui appellantur Grossi Guelfi, quorum quilibet est valoris Sold. quinque parv. in quolibet quorum ex una parte est Ymagho Beati Iohannis Baptiste sedent. super quadam se- de, & in alia parte Lileum, & signati apud Caput dicti Beati Iohannis Signo unius Sparverii.

L

1353.



*

1353.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1353.
 Indictione septima, usque ad diem 25. mensis Martii, & ipsa
 die 25. mensis Martii, & ab inde in antea 1354. Indictione
 predicta; Tempore proborum, & discretorum Virorum
 BALDESIS olim Turini Baldesis: pro Arte Kallismale, &
 MONTIS Lippi Bellandi pro Arte Camporum, Mercatorum hono-
 rabilium Civitatis Florentie, Dominorum Monete Auri, &
 Argenti, & Quatrinorum, & Parvorum que fit, & cuditur
 in Civitate Florentie ad dictum Offitium deputat. Quorum
 Offitium: initium habuit die primo mensis Novembris current.
 annis Domini 1353: Indictione septima, & duravit sex mensi-
 bus tunc proxime subsequent. tunc finiend. die ultima mensis
 Aprilis, currentibus annis Domini 1354. Indictione predicta, &
 Iohannis Arrighi Sassolini Casterii, & Camerarii Capte Monete
 Auri, & Argenti dicti Offitii.

Tanboli Michaelis, &

Iohannis Iamboni Civium Florentinorum, Sententiatorum Mo-
 nete Auri dicti Communis, &

Rustichelli Pierii tertii Sententiatoris dicte Monete Auri, &
 Nuccii Balduccii, &

Niccholai Forelis, Remissor: & Fonditor: Auri dicte Monete
 pro dicto tempore sex mensium, initiatorum dicta die prima
 mensis Novembris, & finiend. dicta die ultima mensis Aprilis
 sub annis, & Indictione predictis, &

Ser Nerii Chelli de Monte Rappoli Civis Florentinus Nota-
 rius, & Scriba pro Communi Florentie dictorum Dominorum
 Monete pro tempore, & termino supradicto.

Quorum Dominorum Monete tempore, coniati, facti, & fa-
 bricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie pro ipso
 Communi Floreni Auri solitis conio, & litteris, & signati ex
 latere Ymaginis Beati Iohannis Batiste iuxta Caput dicte Yma-
 ginis Signo unius Porcelli.

Ego Nerius filius olim Chelli Benis de Monte Rappoli Ci-
 vis Florentinus Notarius, & nunc dictorum Dominorum Mo-
 nete pro Communi Florentie Notarius, & Scriba, predicta
 de ipsorum mandato scripsi.

1355.

In Dei Nomine Amen. Anno sie salutifero Incarnationis
 1355. Indictione octava, & partim nona, tempore proborum,
 & discretorum Virorum Domini

PAZZINI de Strozzis pro Arte Kallism. &

NICHOLAI Ser Benis de Verrazzano pro Arte Cambii, Dominorum, & Officialium Monete Auri, & Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi Florentic Deputatorum pro tempore sex mensium, inceptorum die Kal. Maii proxime predicterit anni predicti, & discretorum Virorum

Rustichelli Pieri, &

Ioannes Iambenisi, &

Bonifatii Minuccii, Sententiatores, & Saggiatores Monete Auri pro tempore predicto, &

Nuccii Balduccii, &

Nicholai Foresis, Remissores Auri pro dicto Communi, & dicto tempore, &

Ser Bartholomei Lapi del Forese de Florentia Notarius, & nunc Notarius, & Scriba pro dicto Communi, & pro dicto tempore ad predicta per prefatos Offitiales, & Dominos Deputatus.

Tempore Dominorum, & Officialium predictorum, coniati fuerunt Floreni Auri, in quibus, & eorum quolibet ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Baptiste tenentis in manu Scutum in quo erat quedam Luna, & ex alia parte Lilium Communis, facti Signum.

1355.

In Christi Nomine Amen. Anno eiusdem Salutifere Incarnationis 1355. in partem, & in partem anno eiusdem Christi Incarnat. 1356. Indictione nona; Tempore proborum, & discretorum Virorum

IACOBI Banchi Puccii Bencivennis pro Arte Kallismalce, &

IACOBI Renzii pro Arte Cambii, Civium honorabilium Florentinorum, Dominorum, & Offitialium Monete, seu Zecche Auri, & Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi Florentic deputatorum, pro tempore, & termino sex mensium, inceptorum die Kalendarum mensis Novembris currentibus annis Domini 1355. ab Incarn. Indictione predicta, & durare debent usque ad, & per totam diem ultimam mensis Aprilis tunc proxime ventur. currentibus annis Domini 1356. ab Incarn. Indictione nona, & discretorum Virorum

Bonifatii Minuccii Populi Sancte Trinitatis de Florentia.

Rustichelli Pieri Populi Sancti Iacobi inter soveas de Florentia.

Iohannis Giambenisi Populi Sancti Petri in Gattolino de Florentia, &

Thommasi Pazzini Aurificis , Populi Sancti Petri Maioris de Florentia , Sententiatores , & Saggiatores Monete Auri pro tempore predicto .

Nuccii Balduccii , &

Silvestri Baldesis , amborum Populi Sancti Felicis in Piazza de Florentia , Remissores Auri pro dicto Communi , & tempore supradicto , &

Ser Luysii quondam Niccholay de Severigys Florentinus Civis , & Notarius ; Et tunc pro dicto Communi , & pro dicto tempore , ad predicta per presatos Offitiales , & Dominos deputatus .

Quorum Dominorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri pro dicto Communi , in quibus , & quolibet eorum ex una parte erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum quadam Signo novo unius M , & ex altera parte Lilium Communis , predicti Signum .

Ego Luysius quondam Niccholay de Severigiis Florentinus Civis , Apostolica , & Imperiali auctoritate Notarius publicus eademque Imperiali Iudex ordinarius , & tunc pro Communi Florentie supradictorum Dominorum Notarius , & Scriba , predicta in presenti facie per me script. ad perpetuam rei memoriam de ipsorum Dominorum mandato , & voluntate scripsi ; Ideoque hic Signo solito me subscripsi &c.

1356.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1356. Indictione nona , & partim Indictione decima , tempore proborum , & discretorum Virorum

UGUCCIONIS Ricciardi de Riccis pro Arte Kallismale , & ALBIZI Lippi Bellandi pro Arte Camporum , Mercatorum honorabilium Civitatis Florentie , Dominorum Monete Auri , & Argenti , Quattrinorum , & Parvorum que fit , & cuditur in Civitat. Florentie ad dictum Offitium pro Communi Florentie deputat. quorum Offitium initium habuit die primo mensis Maii , currentibus annis Domini 1356. Indictione nona , & duravit sex mens. tunc proxime subsequent. tunc finiend. die ultimo mensis Octubris , currentibus annis predictis Indictione decima , &

Rainierii Marigniani Sassolini de Sassolinis Civis Florentinus , Capserii , & Camerarii Capse Monete Auri , & Argenti dicti Offitii .

Rustichelli olim Fieri ,

Iohannis Giambenis, &
 Bonifatii Minuccii Civium Florentinorum, Sententiatorum Mo-
 nete Auri dicti Communis, &
 Nuccii Balduccii, &
 Salvestri Baldesis Civium Flor. Remissor. Auri dicte Monete pro
 dicto tempore sex mens. initiatorum dicta die prima mensis
 Maii, & finiend. dicta die ultima Mensis Octubris sub annis,
 & Indictione predict. &

Ser Nerii Chelli de Monte Rappoli Civis Florentinus, No-
 tarius, & Scriba pro dicto Communi Florentie, dictorum
 Dominorum Monete pro tempore, & termino supradicto.

Tempore quorum Dominorum Monete, coniati, facti, &
 fabricati fuerunt in Zecca Communis Florentie pro dicto
 Communi Floreni Auri solito conio Communis Florentie, &
 signati ex latere Ymaginis Beati Iohannis Batiste apud Caput
 dictae Ymaginis, signo unius Mali, seu Pomi rotundi cum qua-
 dam Cruce super dicto Malo, seu Pomo.

Ego Nerius filius olim Chelli de Monte Rappoli Imperiali
 auctoritate Iud. Ordinarius, atque Notarius Publicus, de ipsorum
 Dominorum mandato scripsi, ideoque me subscripti &c.

1356.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1356.
 in partem, & in partem anno Domini 1357. Indictione de-
 cima; Tempore proborum, & discretorum Virorum

BARTOLI Cini Benvenuti pro Arte Kallismale, &

NICCOLAI Arrighi Camporis pro Arte Cambii, Mercatorum, &
 honorabilium Civium Flor. Dominorum Monete Auri, & Ar-
 genti, Quaetorium, & Parvorum que fit, & cuditur in
 Civitate Florentie ad dictum Offitium pro dicto Communi
 deputat. quorum Offitium initium habuit die primo mensis No-
 vembri anni 1356. &

Pieri Boccaccii de Petribuonis Civis Florentinus Cameratii, &
 Capserii Capse Monete Auri, & Argenti dicti Offitii, & pro
 dicto tempore.....

1357.

In Nomine Domini Am. Anno eiusdem ab Incarnatione
 1357. Indictione decima, & partim undecima; Tempore pro-
 borum, & discretorum Virorum

NICOLAY Gherardini Ianis pro Arte Kallismale, &

ANGELI Lapi de Uzano pro Arte Cambii, Civium, & Mercato-
 rum



rum Florentinorum, Dominorum, & Offitium Monete Auri,
 & Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi
 Florentie Deputatorum pro tempore sex mensium, inceptorum
 die Kal. Maii anni predicti, & discretorum Virorum
 Bonifatii Minuccii Populi Sancte Trinitatis,
 Tomasii Pazzini Populi Sancti Petri Maioris, &
 Francisci Lippi Populi Sancti Felicis in Piazza, Sententiato-
 res, & Saggiatores Monete Auri pro tempore supradicto, &
 Nucci Balduccii Populi Sancti Felicis in Piazza, &
 Nicolay Foresis Populi Sancti Iacobi inter Foveas, Remissiores
 Auri pro dicto Communi, & pro dicto tempore.
 Ser Gorus Ser Grifi Notarius fuit Scriba Offitii memorati.

* 

Tempore dictoruni, & Offitium predictorum coniati fue-
 runt Floreni Auri in quibus, & eorum quolibet ex una parte
 erat Ymago Beati Iohannis Batiste cum quadam Signo no-
 vo unius Corone, & ex altera parte erat Lilium Communis
 Florentie.

1357.

In Nomine Domini Ani. Anno eiusdem ab Incarnatione
 1357. in partem, & in partem anno eiusdem Domini nostri
 1358. Indictione undecima; Tempore proborum, & discreto-
 rum Virorum

NADDI Manni pro Arte Kallismale, &
 FRANCISCI Bonifatii pro Arte Cambii Civium, & Mercatorum
 Florentinorum, Dominorum, & Offitium Monete Auri, &
 Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi
 Florentie deputat. pro tempore sex mensium, inceptorum in
 Kal. mensis Novembris anni Domini ab eius Incarnatione 1357.
 & durare debet usque ad per totam diem ultimam mensis Apri-
 lis anni Domini ab eius Incarnatione 1358. Indictione unde-
 cima, & discretorum Virorum.

Bonifatii Mynuccii Populi Sancte Trinitatis,
 Tomasii Pazzini Populi Sancti Petri Maioris, &
 Francisci Lippi Populi Sancti Felicis in Piazza, Sententiato-
 res, & Saggiatores Monete Auri pro tempore supradicto, &
 Nucci Balducci Populi Sancti Felicis in Piazza, &
 Nicolay Foresis Populi Sancti Iacobi inter Foveas, Remissiores
 Auri pro dicto Communi, & pro dicto tempore.
 Ser Gorus Ser Grifi Notarius predictus, fuit Scriba Offitii me-
 morati.

Tempore Dominorum, & Offitium predictorum coniati
 fue.

fuerunt Floreni Auri solito conio Communi Florentie, signati ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste Signo duarum Alarum.

1358.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem ab Incarnatione 1358. Indictione undecima, & partim Indictione duodecima; Tempore proborum, & discretorum Virorum

CECCHI Cionis pro Arte Kallismal. &

IOHANNIS Cantini pro Arte Cambii, Civium, & Mercatorum Florentinorum, Dominorum, & Offitium Monete Auri, & Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi Florentie deputat pro tempore sex mensium inceptorum in Kal. mensis Maii anni predicti, & discretorum Virorum.

Bonifatii Mynuccii Populi Sancte Trinitatis,

Tomasii Pazzini Populi Sancti Petri Maioris, &

Francisci Lippi Populi Sancti Felicis in Piazza, Sententiatores, & Saggiatores Monete Auri pro tempore supradicto, &

Nicolai Forelis Populi Sancti Iacobi inter Foveas, &

Talenti Duccii Populi Sancte Cecilie, Remissores Auri pro dicto Communi, & pro dicto tempore.

Ser Gorus Ser Grifi Notarius predictus fuit Scriba Offitii memorati.

Tempore Dominorum, & Offitium predictorum coniati fuerunt Floreni Auri solito conio Communi Florentie, signati ex parte Ymaginis Beati Iohannis Batiste Signo unius Draconis, cum Lilio supra caput ipsius Draconis.

1358.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem ab Incarnatione 1358. Indictione duodecima; Tempore proborum, & discretorum Virorum

VANNIS Manetti pro Arte Kallismal. &

AYMERICHI Bernardi de Somaria pro Arte Cambii, Civium, & Mercatorum Florentinorum, Dominorum, & Offitium Monete Auri, & Argenti que cuditur in Civitate Florentie pro ipso Communi Florentie deputat pro tempore sex mensium, incept. in Kalend. mensis Novembris anni predicti, & finiend. die ultimo mensis Aprilis annis Domini 1359. & postea loco dicti Aymerici existent pro dicta Arte Cambii, probo Viro

ANDREAS Caponis, quia dictus Aymericus assumptus fuit ad Offitium; Tempore supradictorum Dominorum Monete facti, & coniati fuerunt Floreni in Zecca predicta Auri, solito conio Communis Florentie, novo Signo

1359.

1359.

In Dei Nomine Amen. Sue Salutifere Incarnationis anno 1359. partim Indictione duodecima, & partim Indictione tertiadecima; Existentibus probis Viris

KAROLO Strozza de Strozzi pro Arte Kallismale, & FORESE Sacchetti pro Arte Cambii Civibus honorabilibus Florentinis Mercatoribus, Dominis, & Officialibus Zecche Monete Civitatis Florentie pro tempore sex mensium, initiatorum die primo mensis Maii in anno predicto Indictione duodecima, & finiend. die ultimo mensis Octubris in anno predicto, Indictione tertiadecima; Facti, & coniati fuerunt in Zecca predicta Floreni Auri solito conio Communi Florentie, & cum novo Signo Targie.

* Item coniati fuerunt in dicta Zecca Grossi de Argento solito conio, & signati novo Signo Archus.

Item coniati fuerunt Quattrini solito conio, & signati novo Signo Archus.

Ego Michael quondam Ser Tegne Ghonzii de Castro Florentino Civis Notarius, ipsorum mandato subscripsi.

1359.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1359. Indictione tertiadecima, usque ad diem vigesimamquintam mensis Martii, & ipsa die vigesimaquinta mensis Martii, & ab inde in antea 1360. Indictione predicta; Existentibus probis, & discretis Viris

BERNARDO Nerozzii de Albertis pro Arte Kallismale, & PIERO Bonaventure Ricoveri pro Arte Camporum, & a die XIII. mensis Martii in antea loco dicti Bernardi Nerozzii extracti ad Offitium duodecim bonorum Virorum Communis Florentie existente

FRANCISCO Ser Arrigi Rocchi ad infra scriptum Offitium unacum dicto Piero honorabilibus Mercatoribus Civibus Florentinis Dominis Monete Auri, & Argenti, Quattrinorum, & Parvorum que fit, & cuditur in Civitate Florentie ad dictum Offitium pro Communi Florentie deputat. Quorum Offitium initium habuit die primo mensis Novembris, currentibus annis Domini 1359. Indictione tertiadecima, & duravit sex mensium, tunc proxime secutur. tunc finiend. die ultimo mensis Aprilis currentibus annis Domini 1360. Indictione predicta, & existentibus probis Viris

Rustichello Pieri Casterio, seu Camerario Casse Monete Auri, & Argenti, & Monete predicte dicti Offitii.

Thom-

Thommaso Pazzini , &

Francischo Vannis Aurificibus Civibus Florentinis , Sententiatoribus Monete Auri .

Niccholai Foresis Fabro , &

Talento Duccii , Remettitoribus , & Fonditoribus Auri .

Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Civis Florentinus Notarius , & Scriba pro Comimuni Florentie ad dictum Offitium deputat. pro dicto tempore sex mensium , initiat. dicta die prima mensis Novembris , sub annis , & Indictione predictis .

Tempore quorum Dominorum Monete dicte , coniati , facti , & fabricati fuerunt in Zecca Communis Florentie , & dicti Offitii pro ipso Communi Florentie , Floreni Auri solito conio , & solitis litteris , & signati ex latere Imaginis Beati Iohannis Batiste iuxta Caput dictae Imaginis , Signo unius O rotundi cum duabus Crucibus super dicto .

1360.

In Nomine Domini Amen . Anno eiusdem ab Incarnatione 1360. Indictione tertiadecima , & partim Indictione quartadecima ; Existentibus probis Viris

FRANCISCO Bartolini pro Arte Kallismale , &

PIERO Dati de Caniganis pro Arte Cambii Civibus , & Merca toribus honorabilibus Florentinis ; Et postea loco dicti Pieri a dicto Offitio remot. quia assumptus fuit ad Offitium , existent. pro dicta Arte Cambii probo Viro

ANDREA Rucchi , Dominis , & Offitilibus Zecche Monete Civitatis Florentie , pro tempore sex mensium , initiatorum die primo mensis Maii anni predicti , Indictione tertiadecima , & finiendorum die ultimo mensis Octubris dicti anni , Indictione quartadecima , facti , & coniati fuerunt in Zecca predicta Floreni Auri solito conio Comunis Florentie novo Signo unius Stelle in uno rotundo .

Item coniati fuerunt in dicta Zecca dicto tempore Grossi de Argento solito conio , & signati novo Signo Vipere .

Ser Gorus Ser Grifi de Castro S. Iohannis Notarius suit Scriba Offitii memorati .

1360.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1360. Indictione quartadecima , usque ad diem vigesimamquintam mensis Martii , & ipsa die 25. dicti mensis Martii , & ab inde in antea 1361. Indictione predicta ; Existentibus probis , & discretis Viris

M

AN-



ANDREA olim Benozii pro Arte Kallismale, &
CAMBIOZZO Cambii pro Arte Camporum, honorabilibus Civibus
 Florentinis, Dominis Monete Auri, & Argenti, & alterius
 cuiuscumque Monete que fit, & cuditur in Civitate Floren-
 tie pro dicto Communi Flor. ad dictum Offitium pro Commu-
 ni Florentie deputat. Quorum Offitium sumpsit initium die pri-
 mo mensis Novembris sub annis Domini 1360. Indictione quar-
 tadecima, & duravit sex mens. tunc proxime subsequent. fini-
 end. die ultima mensis Aprilis, sub annis Domini 1361. Indictio-
 ne predicta, & existentibus providis Viris
 Iacobo Latozii Campserio, & Camerario Capse Monete Auri
 dicti Offitii, &
 Michele Ugholotti de Aleis Campore Capserio, & Camerario
 Capse Monete Argenti, Quatrinorum, & Parvorum dicti Of-
 fitii, &
 Thoniaso Pazini, &
 Giannozzo Landi, Aurificibus, Sententiatoribus Monete Au-
 ri, &
 Iacobo Ser Tonii, Saggiatore, & Reveditore Monete Argenti.
 Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Civic Florentino Nota-
 riis, & Scriba dicti Offitii pro dicto tempore, & termino di-
 ctorum sex mensium.

Tempore quorum Dominorum Monete, coniati, facti, &
 fabricati fuerunt in Zecca Communis Florentie, & dicti Offi-
 tii pro ipso Communi Florentie, Floreni Auri solito conio,
 & solitis licteris, & signati ex latere Ymaginis Beati Iohannis
 Batiste iuxta Caput dictae Ymaginis Signo duarum Lunarum.

Item dicto tempore coniati, facti, & fabricati fuerunt in
 dicta Zecca Communis Florentie, & dicti Offitii per ipsum
 Commun. Florentie Grossi de Argento quorum quilibet vale-
 bat Sol. quinque parv. solito conio, & solitis licteris, &
 signati ex latere Ymaginis Beati Iohannis Batiste iuxta Caput
 dictae Ymaginis cum Signo unius Unde, cum duabus Listis seu
 Virgulis ex utraque parte dictae Unde hoc modo apud Ca-
 put dictae Ymaginis.

Ego Nerius Chelli Notarius suprascriptus predicta scripsi.

1361.

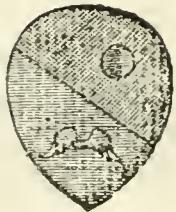
In Nomine Domini Amen. Anno sue Incarnationis 1361.
 Indictione decimaquarta, & partim Indictione xv. tempore pro-
 borum Virorum

UBALDINI Fastelli de Petribuonis Camporis pro Arte Camporum.

FRAN-

1361.

In Nomine Domini Amen . Anno eiusdem Incarnatione
1361. Indictione quintadecima ; Tempore proborum Virorum
IANNE Pieri Palarcionis pro Arte Kalligraphie , &
BALDO Cantini pro Arte Cambii, Civibus, & Mercatoribus hono-
rabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Zecche Mone-
te Communis Florentie pro tempore sex mensium , initia-
torum die primo mensis Novembris ann. Domini 1361. & finien-
dorum die ultimo mensis Aprilis ann. Domini 1362. facti , &
coniati fuerunt in Zecca predicta Floreni Auri solito conio
Cominunis Florentie novo Signo unius Palle , & unius Arcionis,
Ser Gorus Ser Grifi de Castro S. Iohannis Notarius fuit Scri-
ba Offitii memorati.



1362.

In Dei Nominē Amen. Anno ab eius Incarnatione 1362.
Indictione quintadecima, usque ad diem vigesimamtertiam men-
sis Septembris, & a dicta die 23. mensis Septembris in antea
Indictione prima; Existētibus pro Communi Florentie probis,
& discretis Viris

BERNARDO Domini Ceronis de Covonibus pro Arte Kallismale, &
ROBERTO Iohannis Davanzati pro Arte Camporum; Et a die
xiv. mensis Septembris in antea loci dicti Roberti extracti ad
Offitium duodecim bonorum Virorum Comunis Florentie,
existente provido, & discreto Viro

ANDREA Capponis de Capponibus ad infra scriptum Offitium unum
cum dicto Bernardo, honorabilibus Mercatoribus Civibus Flo-
rentinis Dominis Monete Auri, & Argenti que fit, & cuditur
in Civitate Florentie pro tempore, & termino sex mensium,
inceptorum die primo mensis Maii, currentibus annis Domini
1362. Indictione quindecima, & finiendorum die ultimis

mensis Octubris currentibus dictis annis Indictione prima , & existentibus probis Viris

Piero Ser Spigliati de Filicaria Capserio , & Camerario Capse Monete Auri , & Argenti dicti Offitii , &

Thommaso Pazzini , &

Giannozzio Landi , &

Francischo Vannis Aurificibus , Sententiatoribus Monete Auri , & Iacobo Ser Tonii Saggiatore , & Reveditore Monete Argenti , & Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Cive Florentino , Notarius , & Scriba pro Communi Florentie , ad dictum Offitium deputat. pro dicto tempore , & termino sex mensium , initia- torum dicta die prima mensis Maii sub annis , & Indictione predictis .

Tempore quorum Dominorum Monete , predictorum , coniati , facti , & fabricati fuerunt in Zecca Communis Florentie , & dicti Offitii Floreni Auri solito conio , & solitis litteris , & cum Signis unius Branche Leonis , & unius Lune iuxta Caput Ymaginis Beati Iohannis .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Communis Florentie Grossi de Argento quorum quilibet valebat Solid. quinque parvorum qui vocantur Guelfi , solito conio , & solitis litteris primitiis , signati cum Signis unius Branche Leonis apud Scutum , quod est apud Caput Ymaginis Beati Iohannis seu apud Caput dictae Ymaginis ex latere destro , & cum alio Signo unius Lune apud Crucem , seu apud Caput dictae Ymaginis ex latere sinistro ; Et postea eodem tempore dictum Signum dictae Lune mutatum fuit , & positum ex latere destro dictae Ymaginis apud , & iuxta dictam Bran- cham dicti Leonis .

Ego Nerius filius olim Chelli Notarius predictus predicta scripsi mandato dictorum Dominorum Monete .

1363.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1363. Indictione prima usque ad diem vigesimam tertiam mensis Septembris , & a dicta die 23. mensis Septembris in antea Indictione secunda ; Existentibus pro Communi Florentie probis , & dis-cretis Viris

THOMMASO olim Lippi Marini Soldani pro Arte Kallismale , & NICCHOLAIO Zuccheri pro Arte Camporum , Dominis Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscumque Monete que sit , &

& cuditur in Civitate Florentie pro tempore, & termino sex mensium, incep. die primo mensis Maii sub annis, & Indictione predicta, & a die septimo mensis Septembris in antea loco dicti Thommasii olim Lippi extracti ad Offitum Gonfaloneiorum Sotietatum Populi, & Communis Florentie existent. pro Communi Florentie Domino dictae Monete una cum dicto Niccholaio Zuccheri provido Viro

BETTINO olim Domini Covonis de Covonibus, Cive, & Mercatore Florentino, & existentibus probis Viris

Lippo olim alterius Lippi Soldani Capserio seu Camerario Monete Auri, & existente probo Viro

Francischo olim Tugnini Donnini, Capserio seu Camerario Monete Argenti, & a die ultimo mensis Iunii in antea loco dicti Francisci olim Tugnini defuncti, existente Capserio, & Camerario dictae Monete Argenti provido Viro

Laurentio Iacobi Ser Tonii, nec non existentibus probis Viris

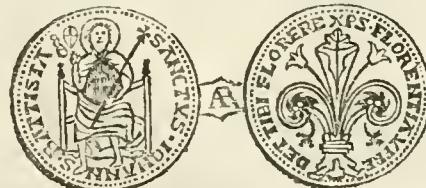
Thommaso Pazzini,

Francischo Vannis, &

Giannozio Landi Aurificibus, Sententiatoribus Monete Auri, & Iacobo Ser Tonii Saggiatore, & Reveditore Monete Argenti, & Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Cive Florentino Notarius, & Scriba dicti Offitii, & dictorum Dominorum Monete pro tempore, & termino sex mensium.

Tempore quorum Dominorum dictae Monete facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie, & dicti Officii Floreni Auri solito conio, & solitis litteris, & cum Signo unius Catene cum tribus anulis longis, & cum uno anulo rotundo iuxta Caput Ymaginis Beati Iohannis ex latere dextro dictae Ymaginis.

Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie Grossi de Argento quorum quilibet valebat Sol. quinque parv. qui vocabantur Guelfi solito conio, & solitis litteris cum Signo unius Catene cum tribus anulis longis, & uno anulo rotundo prope Caput Ymaginis Beati Iohannis ex latere dextro dictae Ymaginis.



(Eſ-

(Essendo stata coniata in questo Semestre la di sopra Moneta del Guelfo Grossio con una Volpe a pancia elevata sotto i piedi del S. Gio. Batista , ho stimato bene di darne qui l' impronta ; Questo Guelfo fu battuto dopo aver riportata i Fiorentini una vittoria contro i Pisani , come ho detto nell' Articolo , dove tratto delle Monete Rare della Republica , siccome nella spiegazione delle Monete alla Tavola IV. al num. XIX.

Ego Nerius filius olim Chelli Benis Notarius predictus , predicta dictorum Dominorum Monete mandato scripti .

1364.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1364. Indictione secunda usque ad diem vigesimam tertiam mensis Septembris , & a dicta die 23. mensis Septembris in antea Indictione tertia ; Existentibus providis , & discretis Viris

DONINO PAZINO Milite de Strozzis pro Arte Kallismale , & PIERO Bonaventure Ricoveri pro Arte Camporum , Dominis Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscunque Monete que fit , & cuditur in Civitate Florentie pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii sub annis , & Indictione predictis , & existentibus probis Viris

Andrea Tanini Populi Sancti Fridiani de Florentia Capserio , seu Camerario Monete Auri , & provido , & discreto Viro Loigio Lotti Populi Sancti Iacobi inter Foveas , Camerario seu Capserio Monete Argenti , nec non existentibus probis Viris Thomaso Pazini ,

Francischo Vannis , &

Giannozio Landi Aurifiscibus , Sententiatoribus Monete Auri , & Iacobo Ser Tonii Saggiatore , & Reveditore Monete Argenti , & Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Civę Florentino Notarius , & Scriba dicti Offitii , & dictorum Dominorum Monete pro dicto tempore , & termino sex mensium .

Tempore quorum Dominorum dictae Monete facti , & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie , & dicti Offitii Floreni Auri solito conio , & solitis lieteris , & cum Signo unius Scuti , cum quadam Lunc in dicto Scuto picta , sive sculta , sive figurata , & cum quadam Cruce in dicto Scuto supra dictam Lunam iuxta Caput dictae Ymaginis Beati Iohannis ex latere dextro dictae Ymaginis hoc modo .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie Grossi de Argento quorum quilibet valebat Sol. quinque parv. qui vocabantur Guelfi , solito conio , & so.



& solitis licteris cum Signo unius P. cum uno puncto post dictum P. prope Caput Ymaginis Beati Iohannis ex latere dextro dictae Imaginis.

1365.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1365. Indictione tertia, usque ad diem vigesimamtertiam mensis Septembris, & a dicta die 23. dicti mensis Septembris in ante Indictione quarta; Existentibus pro Communi Florentie providis, & discretis Viris

ORLANDO Ghelardi pro Arte Kallismale, &

ANDREA Capponis pro Arte Cambii Dominis Monete Auri, & Argenti, & alterius cuiuscumque Monete que fit, & cuditur in Civitate Florentie pro tempore, & termino sex mensium inceptorum die primo mensis Maii sub annis, & Indictione predictis, & existentibus probis Viris

Duccio Ser Cionis Populi Sancti Miniati inter Turres de Florentia Capserio seu Camerario Monete Auri, &

Biagio Pierozzi Masi Arcangioli Capserio, seu Camerario Monete Argenti, Quattrinorum, & Parvorum, & existentibus probis Viris

Thomaso Pazzini,

Francischo Vannis, &

Giannozio Landi Aurificibus, Sententiatoribus Monete Auri.

Iacobo olim Ser Tonii Populi Sancti Laurentii de Florentia, Saggiatore, & Reveditore Monete Argenti, &

Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Cive Florentino Notarius, & Scriba dicti Offitii, & dictorum Dominorum Monete pro dicto tempore, & termino sex mensium.

Tempore quorum Dominorum dictae Monete facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie, & dicti Offitii Floreni Auri solito conio, & solitis licteris, & cum Signo unius Caponis cum una A iuxta & ante rostrum sive os dicti Caponis, iuxta seu prope Caput dictae Ymaginis Beati Iohannis ex latere dextro dictae Ymaginis.

Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie Grossi de Argento quorum quilibet valet Sol. quinque parv. qui vocabantur Guelfi solito conio, & solitis licteris, cum Signo unius Torselli cum uno O supra dictum Torsellum prope Caput Ymaginis Beati Iohannis, ex latere dextro dictae Ymaginis.

Ego



Ego Nerius filius olim Chelli Notarius predictus, predicta de mandato dictorum Dominorum Monete scripsi.

1366.

In Dei Nominis Amen. Anno ab eius Incarnatione 1366. Indictione quarta, & subsequent. a die vigesimotertio mensis Septembris in antea Indictione quinta; Existentibus pro Communi Florentie probis Viris

SER BARTHOLOMEO olim Caroccii de Albertis pro Arte Kalismale, &

SER DAVANZATO olim Iohannis Davanzati pro Arte Camibili, Dominis Monete Auri, & Argenti, & alterius cuiuscumque Monete que fit, & cuditur in Civitate Florentie pro tempore, & termino sex mensium, inceptorum die primo mensis Maii sub annis, & Indictione predictis; Et existentibus probis Viris

Cafaggino Gherardi Cafaggini Cive Florentino, Capserio, & Camerario Capse Monete Auri dicti Offitii, usque ad diem tertiam mensis Septembris dicti anni, & a dicta die tertia mensis Septembris in antea, existente provido Viro

Amerigho olim Niccholai Ser Benis Cive Florentino, Capserio, & Camerario dicte Capse Monete Auri dicti Offitii, loco dicti Cafaggini defunti, pro tempore, & termino quo dictus Cafagginus esse, & stare debebat ad dictum Offitium, & Antonio Roggerii de Bardis Cive Florentino, Capserio, seu Camerario Monete Argenti, & Parvorum, & Monete Nigre, & existentibus probis Viris

Thomaso Pazzini,

Francisco Vannis, &

Giannozzo Landi Aurificibus Civibus Florentinis, Sententiatoribus Auri, & Monete Auri.

Novello Iacobi Cive Florentino, Saggiatore, & Reveditore Argenti, & Monete Argenti, & Eris, seu Ramis, &

Ser Neri Chelli de Monte Rappoli Cive Florentino, Notarius, & Scriba dicti Offitii, & dictorum Dominorum Monete pro dicto tempore, & termino sex mensium.

Tempore quorum Dominorum dicte Monete facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie, & dicti Offitii Floreni Auri solito conio, & solitis licteris, & cum Signo unius Arboris ad modum unius Pini, iuxta seu prope Caput Ymaginis Beati Iohannis, ex latere dextro dicte Ymaginis.



Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie Piccioli , & Parvi , & Moneta parva , & Nigra Picciolorum de liga , & ad ligam unius uncie Argenti fini , seu ottimi , & unciarum undecim Eris , seu Rami pro qualibet libra ad pondus dictorum Picciolorum , solito conio , & solitis licteris .

(Si riporta qui l' Ordinazione de' suddetti Piccioli , messa posteriormente per trascuraggine da quello , il quale scriveva in quei tempi nel Libro di Zecca .)

1366.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1366 . Indictione quarta , die vigesimosecundo mensis Iunii ; Pateat omnibus evidenter , quod providi , & discreti Viri

BARTHOLOMEUS olim Caroccii de Albertis pro Arte Kallismale , & DAVANZATUS olim Iohannis Davanzati pro Arte Cambii , Offitiales , & Domini Monete , seu Zecche Communis Florentie , & Carlus Strozze de Strozzis ,

Benedictus olim Nerozzii de Albertis ,

Thomasus olim Lippi Soldani Consules Artis Kallismale absente tamen Andrea Benozzii eorum Collega , &

Barna Luce ,

Davanzatus olim Iohannis Davanzati , &

Bartholomeus olim Capponis , Consules Artis , & Universitatis Camporum Civitatis Florentie absente tamen Iohanne Luigi de Mozis eorum Collega .

Considerantes quod Moneta parva , seu Picciolorum Florentinorum parvorum , qui ad presens expenduntur in Civitate , Comitatu , & Districtu Florentie , parva quantitas iam remansit , presertim quia propter ipsorum bonitatem , seu valentiam ultra aliam Monetam parvam , seu Picciolorum que cuditur in locis circumstantibus , & vicinis ipsa Moneta parva Florentina destruitur , & alie Monete parve vicinorum minus bone portantur ad ipsam Civitatem Florent. quod redundat in damnum , & dedecus publicum , & privatum dicti Communis Florentie , & Mercatorum , & aliarum personarum dicti Communis Florentie , & volentes super predictis salubriter providere , & ad hoc ut negotia dicti Communis utilius gerantur , & pecunia veniat in Commune . Vigore Balie , auctoritatis , & potestatis eisdem concessi de presenti mense Iunii per solemnia , & opportuna Consilia dicti Populi , & Communis Florentie , de qua script. est per Ser Pierum Ser Grifi Not. Scribam Re-

N

for.

format. Consiliorum dicti Populi, & Communis super contentis in dicta Balia; Et omni modo, via, & iure quibus melius potuerunt, habita prius inter eos deliberatione solempni, nec non colloquio, & tractatu cum pluribus Mercatoribus, & Aurificibus Civitatis Florentie, & cum aliis qui de predictis plenam habent notitiam, facto, & celebrato prius inter eos super hiis solempni, & secreto scriptineo, & obtento partito ad fabas nigras, & albas; Providerunt, ordinaverunt, & deliberaverunt pro Communi utilitate Civium, & Artificum dictae Civitatis, & Communis, omnia, & singula infra scripta videlicet.

In primis quod in dicta Civitate Florentie fiat, & cedatur de novo Moneta parva Nigra Picciolorum, seu Parvorum de liga, & ad ligam unius uncie Argenti fini, seu ottimi, & unciarum undecim Eris, seu Ramis pro qualibet libra ad pondus dictorum Picciolorum; Et quod de qualibet libra ad pondus dictorum Argenti, & Eris, seu Ramis fiant, & cedantur Picciolorum septuaginta dictae Monete; Et quod de dictis Picciolis, & Moneta parva expendantur, & computentur, & currant sexaginta pro uno Grossio Argenteo Monete Argentee, que ad prefens fit, & ceditur in Civitate Florentie, qui Grossus currit, & computatur seu valet Sol. quinque pp. & sic pro tanta quantitate quilibet in Civitate, Comitatu, & Districtu Florentie, recipere teneatur, & debeat a quocumque.

Item quod dicta Moneta parva, & Nigra de novo fienda, sit, & esse debeat sculta, & figurata ex uno latere Signo Ymaginis Beati Iohannis Batiste recti stantis cruribus copertis, habentis iu manu sinistra sceptrum cum Cruce desuper, & circum circa sculte hec latere videlicet: S. Ioannes B. & ex alio latere sit, & esse debeat scultum Lilium floridum Communis Florentie soleatum in corpore Lilii, & circum circa he latere videlicet: Florentia.

Item providerunt, ordinaverunt, & stantiaverunt quod Officiales, & Domini Monete predicti, & qui pro tempore fuerint vel eorum, & dicti Offitii Camerarius, vel Capserius teneantur, & debeant reddere, & reassignare illis hominibus, & personis, qui dictam Monetam fieri fabricari, & cudi fecerint Sol. quinquaginta quinque dictae Monete pro qualibet libra ad pondus dictae Monete cedite, & facte; Et Communi Florentie, seu dictis Offitialiibus, & dicto Offitio, vel eorum, & dicti Offitii Camerario, seu Capserio pro dicto Offitio, & Communi

muni Florentie rec. reassignt , & reassignare debeant Sol. quindecim dictæ Monete pro qualibet libra ad pondus dictæ Monete cuditæ , & factæ , ut ex dicto residuo fieri possint , & debeant expense necessarie ad constructionem , & pro constructione dictæ Monete secundum quod provisum , declaratum , & ordinatum fuerit per dictos Dominos , & Offitiales dictæ Monete , vel eorum in dicto Officio successores semel , & plura , & quotiens eis videbitur : Quas provisiones , declarationes , & ordinamenta dicti Domini , & Offitiales facere possint teneantur , & debeant prout eis videbitur convenire semel , & plura , & quoties eis videbitur ; Et quia dicta Moneta non potest sic ad punctum fieri , liceat addirizzationibus addirizzantibus , facientibus illam assignare de qualibet libra Sol. septuaginta vel plus , vel minus , usque ad Denario quaestuor dictæ Monete ad numerum , ita quod una libra cum alia compensata reddat Sol. septuaginta dictæ Monete ; Virge vero quem etiam fient ex Argento , & Ere , seu Rame , ex quibus fieri debet dicta Moneta possint esse ad ligam supradictam vel infra , vel supra usque ad medietatem unius Denarii pesi pro qualibet libra , sed Moneta facta , & cusa non possit trahi , vel dari nisi sub liga predicta unius uncie Argenti , & undecim unciarum Eris , seu Ramis pro qualibet libra cum renedio suprascripto ; Providentes quod Capserius dictorum Offitialium , & dicti Officii possit assignare de calo , & pro calo dictæ Monete illud quod in rei veritate erit in dicto calo , ita tamen quod dictum calum non possit trascendere uncias octo Bolzonis allegati pro qualibet centinario Argenti , & Ramis predicti .

Item quod dicti Piccioli , & Moneta parva non possint , nec debeant esse differentes inpondere unus ab alio , nisi dumtaxat usque ad medium partem Grani .

Acta facta provisa , & ordinata fuerunt omnia , & singula suprascripta , lecta , & publicata per me Neriuni Chelli Notarium infrascriptum , in Domibus Communis Florentie in quibus fit , & cuditur Moneta pro Communi Florentie , posit . Florentie in Populo Sancti Petri Scheradii prope Palatum Dominorum Priorum Artium , & Vexilliferi Iustitie Populi , & Communis Florentie sub annis Domini 1366. Indictione quarta die vigesimosecundo mensis Iunii , presentibus testibus Ser Goro Ser Grifi Notarius , Populi Sancti Iacobi inter Foveas , Piero Ser Venture Populi Sancti Petri Scheradii , Thommaso olim Paz-

zini Populi Sancti Petri Maioris , Piero olim Nieri Populi Sancti Iacobi ultra Arnum de Florentia , & aliis.

Ego Nerius filius olim Chelli Benis de Monte Rappoli Civis Florentinus Imperiali auctoritate iudex Ordinarius , atque Notarius publicus , predictis omnibus contentis , & scriptis in hac presenti carta interfui , & ea omnia de mandato , & voluntate dictorum Dominorum , & Offitium Monete , & dictorum Consulum , scripsi legi , & publicavi , ideoque me subscripti .

1367.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1367. Indictione quinta usque ad diem xxiiii. mensis Septembris , per totam diem , & a dicta die xxiiii. dicti mensis Septembris in antea Indictione sexta ; Existentibus pro Communi Florentie providis , & discretis Viris

SER NICCHOLAO olim Ser Filippozzi Soldani pro Arte Kallism. & SER GUCCIO olim Cini Bartholini (*questo Guccio è della Famiglia de' Nobili*) pro Arte Cambii , Dominis , & Offitialibus Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscumque Monete que fit , & cuditur in Civitate Florentie pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii sub annis , & Indictione predictis , & existentibus probis Viris

Rossello filio Thommaſi olim Lippi Soldani Cive Florentino , Capferio , seu Camerario Capsarum Monete Auri , & Argenti , & Eris , seu Ramis , & alterius cuiuscumque Monete , que fit , & cuditur in Zecca Communis Florentie , & probis Viris Thommaſo Pazzini ,

Francischo Vannis , &

Giannozzio Landi , Civibus Florentinis Aurificibus , Sententiatoribus Auri , & Monete Auri , & Novello Iacobi , &

Iacobo Ser Tonii Civibus Florentinis , Saggiatoribus , & Reveditoribus Argenti , & Monete Argenti , & Parvorum , & Monete Nigre , & Eris , seu Ramis , videlicet dicto Novello pro primis tribus mens. dictorum sex mensium Offitii dictorum Dominorum Monete , & dicto Iacobo pro secundis tribus mensibus Offitii dictorum Dominorum Monete , &

Ser Nerio Chelli de Monte Rappoli Cive Florentino , Notarius , & Scriba dicti Offitii , & dictorum Dominorum Monete pro dicto tempore , & termino sex mensium .

Tempore quorum Dominorum dicte Monete facti , & fabri .



bricati fuerunt in dicta Zecca Communis Florentie, & dicti Offitii Floreni Auri solito conio, & solitis licteris, & cum Signo unius Banderie, sive Vexilli cum una Rosa in dicta Banderia, sive Vexillo, iuxta seu prope Caput Ymaginis Beati Iohannis, ex latere dextro dicte Ymaginis.

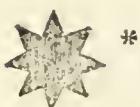
Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zec-
ca Piccioli, & Parvi, & Moneta parva, & Nigra, Piccio-
Iorum de liga, & ad ligam unius uncie Argenti fini, seu ot-
timi, & unciarum undecim Eris, seu Ramis pro qualibet li-
bra ad pondus dictorum Picciolorum solito conio, & solitis
licteris, & cum Signo

Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zec-
cha Grossi de Argento quorum quilibet valet Sol. quinque-
parvor. qui vocantur Guelfi, solito conio, & solitis licteris,
cum Signo unius Stelle prope Caput Imaginis Beati Iohannis
Batiste, ex latere dextro dictae Imaginis..

1368.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis eiusdem 1368.
Indictione sexta, die quartadecima mensis Iulii. In Consilio
Domini Capitanci, & Populi Florent. Mandato Nobilium, &
Potentum Virorum Dominorum Priorum Artium, & Vexilli-
seri Iusticie Populi, & Communis Florentie, preconia convo-
catione, Campaneque sonitu in Palatio Populi Florent. more
solito congregato Offit. Capitaneat. Populi Civitatis Florentie
tunc Rectore vacante; Et die quintadecima dicti mensis Iulii,
in Consilio Domini Potestatis, & Communis Florent. Manda-
to Nobilis, & Potentis Militis Domini Lotti Unghari de
Saxoferrato Civitatis, & Communis Florentie hon. Potestatis
preconia convocatione Campaneque sonitu in Palatio Populi
Florentini more solito congregato, & per ipsa iam dicta
Consilia, ut premittitur in sufficientibus numeris congregata,
presentibus volentibus, & consentibus dictis Dominus Priori-
bus, & Vexill. & maxime, & nominatim observatis solenini-
tatibus observari debit is secundum formam provisionis, firma-
te in Consilio Domini Potestatis, & Communis Florentie,
anno Dominice Incarnationis 1365. die 29. mensis Junii, que
sic incipit ut diligentius, & cum maiori intelligentiam &c.
Totaliter approbata, admissa, & acceptata fuit Provisio infra-
scripta, facia, & edita super infrascriptis omnibus, & singu-
lis per dictos Dominos Piores, & Vexill. & duodecim bonos

Vi-



Viros Communis Florentie secundum formam, & exigentiam ordinament. dicti Communis, & in proxime, & immediate convocata, & scripta; Et quod in hiis, & super hiis omnibus, & singulis infrascriptis procedatur, observetur, firmetur, & fiat, & firmat. & stabilit. esse intelligatur, & sit in omnibus, & per omnia prout, & quod in ipsa Provisione continetur, legitur, & habetur.

Cuius quidem Provisionis tenor talis est videlicet.

Precitati Domini Potestat. Artium, & Vexill. Iustitie, meditantes quod multi Domini, & multa communia circumstantia, etiam ultra solitam faciunt cedere Monetam Argenteam; Et quod quia ipse Monete non sunt de ita bono Argento, seu ita bona sicut est Moneta Argentea que ad presens cuditur in Civitate Florentia; Et quia Argentum est carefactum, non potest cum emolumento decenti cudi in Civitate predicta Moneta Argentea, que cudi solet ad rationem quinque Soldorum pro Grosso, quinimum ipso Grossi sbolzonantur, & funduntur per alios facientes cudi Monetam Argenteam; Et quod conveniens est quod Civitas Florentina sicut olim precipue in Monetis Aureis, & Argenteis claruit, ita etiam clareat in futurum. Habita super predictis, & infrascriptis omnibus, & singulis in vicem, & una cum Officio duodecim bonorum Virorum dicti Communis, deliberatione, & demum inter ipsos omnes in sufficienti numero congregatos in Palatio Populi Florentini, premisso, & facto diligenti, & secreto Scriptineo, & obtento partito ad fabas nigras, & albas, secundum formam ordinamentorum dicti Communis eorum proprio motu pro utilitate Communis eiusdem; Et omni iure, & modo quibus melius potuerunt.

Providerunt, ordinaverunt, & deliberaverunt die tertiadecima mensis Iulii anno Domini 1368. Indictione sexta, quod in dicta Civitate Florentie fiat, & cedatur Moneta Argentea, & de Argento optimo, & lige consuete videlicet de Argento lige unciarum undecim, & dimidie alterius uncie; Et quod ex ipso fiant, & cedantur, & fieri debeant Grossi Argenti videlicet de qualibet libra Argenti trecenti Grossi Argentei, & non plures neque pauciores, quorum Grossorum quilibet expendatur, & expendi debeat pro viginti quattuor Den. parvorum; Et quod ipsi Domini Piores, & Vexillifer una cum Gonfaloner. Sotietatum Populi, & cuni duodecim bonis Viris Communis Florentic, & cum quinque Consiliariis Universitatis

tis Mercantie, & cum Dominis Monete, seu Zecche Civitatis Florentie, possint eisque liceat infra Kal. Septembris proxime secuturi circa ipsam Monetam cudendam, fabricandam, & tiendam in ligha tamen, & numero de quibus supradictum est, & quid, & quantum commodi, & utilitatis Commune Florentie percipiat, seu percipere debeat ex una quaque libra dictie Monete cudende, & cum quibus litteris, signis, & characteribus fiat, & fieri debeat ipsa Moneta, & quid, & quantum fabricantes Dirizzatores, Operarii, & Cudentes habere, & percipere possint, & debeant, a Communi Florentie pro eo Salario pro libra qualibet dictae Monete, & penas imponere contra limitantes, destruentes, falsificantes, vel aliquo modo deteriorantes Monetam predictam, ac etiam providere quid, & quantum detur, & dari debeat illis qui de Argento miscent in Zeccham predictam pro libra qualibet ipsius Argenti sic miscend. pro dicta Moneta cudenda, & circa alia, & dictis coherentia vel connexa, vel dependentia ab eisdem providere, & ordinare, & provisiones, & ordinamenta facere semel, & plures, & quotiescumque prout crediderint honori utilitati publice convenire; Et quod quicquid in predictis, & circa predicta, vel aliquid predictorum providerunt, ordinaverint, vel deliberaverint semel aut plures, & quotiescumque durante termino supradicto valeat, & teneat, & possit, & debeat observari: non derogando per predicta alicui Balie potestatis, vel auctorati in predictis, vel aliis quibuscumque competentibus Dominis Monete, seu Zecche Communis Florentie, aut aliis quibuscumque Officialibus dicti Communis. Non obstantibus in predictis, vel aliquo predictorum aliquibus legibus, statutis, ordinamentis provis. aut ordinament. Consiliorum Populi, & Communis Florentie, obstaculis, seu repugnantiis quibuscumque etiam quantumcumque derogatoriis penalibus, vel precisis, vel etiam si de eis, vel ipsorum aliquo debuisset, vel deberet fieri specialis mentio, & exprela. Quibus omnibus intelligatur sit, & esse nominatim expresse specialiter, ac generaliter derogatum. Et quod predictis &c.

Ego Ventura filius quondam Niccholi Civis Florentii us publicus Imperiali auctoritate Notarius, atque Index ordinarius Scribe reformationum Consiliorum Populi, & Communis Florentie predicta omnia, & reform. & libro ipsarum reformat. Consil. dicti Populi, & Communis Florentie, existent in P-

latio

Iatio Populi Florentini penes eumdem Ser Petrum; & pen.
public. fideliter sumpsi, ideoque me subscripti &c.

1368.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1368.
Indictione sexta, usque diem vigesimam tertiam mensis Septem-
bris per totam diem, & a dicta die 23. mensis Septembris
in antea Indictione septima; Existentibus pro Communi Flo-
rentie probis Viris

FRANCISCO olim Uberti de Albizis, &

Gucciozio olim Ardinghii de Riccis, Dominis, & Offitialiibus Mo-
nete Auri, & Argenti, & alterius cuiuscumque Monete
que fit, & cuditur in Civitate Florentie pro tempore, &
termino sex mensium, inceptorum die primo mensis Maii
sub annis, & Indictione predictis, & existentibus probis Viris
Piero Ser Spigliati de Filicaia Cive Florentino, Capserio Ca-
pse Monete Auri.

Bindo olim Ghiselli Cive Florentino, Capserio Capse Mone-
te Argenti.

Thomaſo Pazzini,

Francisco Vannis, &

Giannozzio Landi Civibus Florentinis, Aurificibus, Sententiato-
ribus Auri, & Monete Auri, &

Jacobo Ser Tonii Cive Florentino, Saggiatore, & Reveditore
Argenti, & Monete Argenti, & Monete Nigre, &

Niccholaio Pazzini, &

Betto Gerii Civibus Florentinis, Intagliatoribus Ferrorum, &
Coniorum cum quibus cuditur Moneta Auri, & Argenti.

Niccholaio Foreſis Cive Florentino, Remittitore, & Remisſo-
re, & Fonditore Auri.

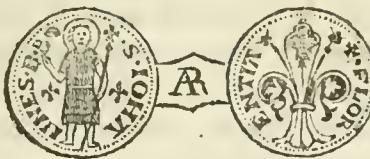
Ser Nerio Chelli Benis de Monte Rappoli Cive Florentino,
Notarius, & Scriba dicti Offitii, & dictorum Dominorum Mo-
nete pro dicto tempore, & termino sex mensium.

Tempore quorum Dominorum dicte Monete facti, & fabri-
cati fuerunt in dicta Zeccha Communis Florentie, & dicti
Offitii Floreni Auri solito conio, & solitis licteris, & cum
Signo unius f cum uno v supra dictum f hoc modo f^v, iuxta
Caput dicte Ymaginis Beati Iohannis, ex latere dextro di-
cte Ymaginis.

Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta
Zeccha Grossi de Argento, quorum quilibet valet Sol. quin-
que parvorum qui vocantur Grossi Guelfi, solito conio, & so-
litis

f

litis litteris cum Signo unius Stelle cum uno G supra dictam Stellam hoc modo.



Item dicto tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Grossi de Argento, quorum quilibet valet Sol. duos parv. qui vocantur Popolini in quibus Grossis, & Moneta nova, & quolibet eorum scultum erat ex una parte Lilium floridum Communis Florentie, & ex alia parte sculta, & figurata erat Ymago Beati Iohannis Batiste redi stantis, cum quadam Cruce in manu sinistra dictae Ymaginis cum duobus Liliis parvis uno videlicet ex utraque parte dictae Ymaginis quasi in medio dictorum Grossorum, & cuiusque ipsorum prope dictam Ymaginem iuxta Corpus dictae Ymaginis, & cum litteris ex utraque parte cuiuslibet dictorum Grossorum, & cum Signo unius Spinosi, sive Riccii prope Caput Ymaginis Beati Iohannis, ex latere dextro dictae Ymaginis.

1369.

In Dei Nomine Amen. Anno ab eius Incarnatione 1369. Indictione septima usque ad diem vigesimamtertiam mensis Septembris per totam diem, & a dicta die 23. mensis Septembris in antea Indictione octava; Existentibus pro Communi Florentie probis Viris

NICCHOLA Lippi Alberti pro Arte Kallismale, &

NICCHOLAIO Bocchini Rinbaldesis pro Arte Cambii, Dominis, & Offitrialibus Monete Auri, & Argenti, & alterius cuiuscumque Monete que sit, & cuditur in Civitate Florentie pro tempore, & termino sex mensium, inceptorum die primo mentis Maii sub annis, & Indictione predictis, & existentibus probis Viris

Piero Ser Spigliati de Filicaria Cive Florentino, Capserio Capse Monete Auri.

Iohanne Ricchi Albertini Populi Sancte Lucie de Magniolis, Capserio Capse Monete Argenti.

Thommaso olim Pazini Populi Sancti Petri Maioris.

Francischo Vannis Populi Sancti Fridiani, &

Giannozzio Landi Populi Sancte Marie Novelle Aurificibus; Sententiatoribus Auri, & Monete Auri, &

O

Ia.

Iacobo Ser Tonii Populi Sancti Laurentii , Saggiatore , & Re-
veditore Argenti , & Monete Argenti .

Niccholaio Foresis Populi Sancti Iacobi inter Foveas , Remigia-
tore , seu Remissore , & Fonditore Auri .

Ser Nerio olim Chelli Benis de Monte Rappoli Cive Floren-
tino , Notarius dicti Offitii , & dictorum Dominorum Monete
pro dicto tempore , & termino .

Quorum tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zec-
cha Communis Florentie , & dicti Offitii Floreni Auri , solito
conio , & solitis licteris , & cum Signo duorum Pastoralium
quasi in Cruce existentium , & figuratorum quasi hoc modo
iuxta Caput dictae Ymaginis Beati Iohannis , ex latere dextro
dictae Ymaginis .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zec-
ca Grossi de Argento qui vocantur Popolini , quorum quilibet
valet Sol. duos parv. solito conio , & solitis licteris , & cum
Signo unius Coronae .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zec-
ca Grossi de Argento qui vocantur Guelfi , quorum quilibet
valet Sol. quinque parv. solito conio , & solitis licteris , &
cum Singno etiam unius Coronae .

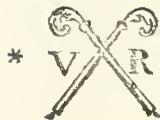
1369.

In Nomine Domini Amen . Anno eiusdem ab Incarnatione
1369. Indictione octava ; Existentibus providis Viris

SYMONE Raynerii de Peruzzis pro Arte Kallis male , &
FRANCISCHO Bonifatii pro Arte Cambii Civibus Florentinis , Do-
minis , & Offitibus Monete Auri , & Argenti , & alterius
cuiuscumque Monete , que sit , & eruditur in Zeccha Commu-
nis Florentie pro Communi Florentie deputati pro tempore , &
termino sex mensium , initiatorum die primo mensis Novem-
bris anni predicti , & finitis die ultimo mensis Aprilis ann.
Domini 1370. Tempore quorum Dominorum Monete facti , &
coniati fuerunt in Zecca predicta Floreni Auri solito conio ,
& solitis licteris , & cum novo Signo unius f , & unius h
cum uno punto in corpore dicti b quasi hoc modo .

Item dicto tempore facti , & coniati fuerunt in dicta Zec-
cha Grossi de Argento quorum quilibet valet Sol. quinque parv.
qui vocantur Guelfi , solito conio , & solitis licteris cum di-
cto novo Signo predicto .

Item dicto tempore facti , & coniati fuerunt in dicta Zec-
cha Popolini de Argento qui vocantur Popolini quorum qui-
libet



f



libet valet Sol. duobus parv. solito conio, & solitis lieteris,
& cum novo Signo predicto.

(*Furon battuti questi Popolini in tre soli Semestri, nel primo col Segno dello Spinofo, nel secondo col Segno della Corona Reale; Trovandomi il terzo con queste due qui sopra riportate branche di Leone incrociate, ben vedo appartenersi a questo Semestre, benchè nel Libro di Zeccha dica cum novo Signo predicto, senza nominare il Segno, nè averlo posto in margine.*)

1370.

In Dei Nominē Amen. Anno ab eius Incarnatione 1370.
Indictione octava usque ad diem 23. mensis Septembris per
totam diem, & a dicta die 23. dicti mensis Septembris in ante
Indictione nona; Existentibus pro Communi Florentie
probis Viris

CIPRIANO olim Duccii de Albertis pro Arte Kallismale, &
ANDREA Capponis pro Arte Cambii, Dominis Monete Auri, &
Argenti, & alterius cuiuscumque Monete que fit, & cuditur
in Civitate Florentie ad dictum Offitium pro dicto Commu
ni Florentie deputati, seu extracti pro tempore, & termino
sex mensium, inceptorum die primo mensis Maii sub annis,
& Indictione predictis, & a die secundo mensis Septembris in
antea; Existente provido, & discreto Viro

GALEASSO Lapi de Uzano, Campfore pro dicta Arte Cambii,
Domino, & Offitali dictae Monete Auri, & Argenti, una
cum dicto Cipriano loco suprascripti Andree Capponis a dicto
Offitio remoti, quia extractus, & electus fuit ad Offitium
Prioratus Communis, & Populi Flor. pro dicto Communi, &
Populo Flor. pro duobus mensibus inceptis die primo mensis
Septembris dicti anni, & existentibus probis Viris

Benino olim Tinghi Benini Populi Sancti Remigii de Floren
tia, Capserio, & Camerario Capse Monete Auri, &
Guidone Iacobi Populi Sancti Iacobi ultra Arnum de Floren
tia, Capserio, & Camerario Capse Monete Argenti, &
Thommaso olim Pazzini Populi Sancti Petri Maioris.

Francisco Vannis Populi Sancti Fridiani, &
Giannozio Landi Populi Sancte Marie Novelle de Florentia
Aurificibus, Sententiatoribus Auri, & Monete Auri, &
Iacobo Ser Tonii Populi Sancti Laurentii de Florentia, Sag
giatore, & Reveditore Argenti, & Monete Argenti.

Betto Gerii Populi Sancte Marie de Verzaria intra muros Ci

vitatis Florentie , Intagliatore ferrorum , & coniorum , cum quibus crudatur dicta Moneta .

Ser Neri Chelli Benis de Monte Rappoli Cive Florentino , Notarius , & Scriba dicti Offitii , & dictorum Dominorum Monete .

Quorum tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Communis Florentie , & dicti Offitii , Floreni Auri solito conio , & solitis litteris , & cum Signo unius Branchie , sive unius Cloris cum dicitis , seu Ungulis Avis Grifonis iuxta Caput dictae Ymaginis Beati Iohannis ex latero dextro dictae Ymaginis .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Piccioli , & Parvi , & Moneta Parva , & Nigra Picciolorum de liga , & ad ligam unius uncie Argenti fini , seu ottimi , & unciarum undecim Eris , seu Ramis pro qualibet libra ad pondus dictorum Picciolorum solito conio , & solitis litteris .

1371.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1371. Indictione nona , usque ad diem vigesimamtertiam mensis Septembris per totam diem , & a dicta die vigesimatertia mensis Septembris in antea Indictione decima ; Existentibus pro Communi Florentie probis Viris .

LIPPO olim Dini pro Arte Kallismale , &

MANETTO Iohannis Davanzati pro Arte Cambii , Dominis , & Officialibus Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscumque Monete , que fit , & crudatur in Civitate Florentie pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii sub annis , & Indictione predictis , & existentibus probis Viris Piero Ser Spigliati de Filicaria Cive Florentino , Capserio Capse Monete Auri .

Iohanne Ricchi Populi Sancte Lucie de Magnolis de Florentia , Capserio Capse Monete Argenti .

Thommaso olim Pazini Populi Sancti Petri Maioris .

Francisco Vannis Populi Sancti Fridiani de Florentia Aurificibus , Sententiatoribus Auri , & Monete Auri .

Iacobo Ser Tonii Populi Sancti Laurentii de Florentia , Saggia-
tore , & Reveditore Argenti , & Monete Argenti .

Leonardo olim Ser Iohannis Cive Florentino , Intagliatore ferrorum , & coniorum cum quibus crudatur dicta Moneta .

Nic.

Niccholaio Foresis Populi Sancti Iacobi inter Foveas de Florentia , Remectitore , & Remissore , & Fonditore Auri .

Ser Nerio Chelli Benis de Monte Rappoli Cive Florentino Notarius , & Scriba dicti Offitii , & dictorum Dominorum , & Offitialium Monete .

Quorum tempore facti , coniati , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Communis Florentie , & dicti Offitii Floreni Auri solito conio , & solitis licteris , & cum Signo unius M cum quadam Cruce supra dictam M , & cum uno L in medio dicti M quasi hoc modo iuxta Caput Imaginis Beati Iohannis Batiste ex latere dextro dictae Ymaginis .

Item dicto tempore facti , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Piccioli , & Parvi , & Moneta parva , & Nigra Picciolorum de liga , & ad ligam Denariorum vigintitrium cum dimidio alterius dicti Argenti fini , seu ottimi pro qualibet libra ad pondus dictorum Picciolorum solito conio , & solitis licteris .

1371.

Anno Domini 1371. de mense Septembr:

(Si tralasciano altre Provvisioni non concernenti le Monete .)

Item quod Domini Monete , seu Zecche Communis Florentie presentes , & qui pro tempore fuerint possint eisque liceat semel , & plures , & quotiescumque providere , & ordinare de cundendo , seu cudi , & fieri faciendo , & cudi , & fieri facere Monetam parvam Rameam tanti ponderis , quod Soldi septuaginta duo ipsius Monete sint ponderis unius libre , que Moneta habeat , & teneat pro qualibet libra ipsius Monete unam unciam optimi Argenti , vel saltim pondus vigintitrium denariorum , & dimidii denarii Argenti predicti ; Quando per ipsos Dominos Zecche deliberaretur ipsum pondus vigintitrium denariorum , & dimidii denarii dicti Argenti sufficere ; Et quod omnes , & singuli illi , qui volent cudi facere , & cudi facient in Domibus Communis predicti ad ipsum Offitium deputat de Moneta predicta rehabeant , & rehabere debeant a dictis Offitialibus , & Camerario supradicto Sold. quinquagintanovem parv. pro libra qualibet dicti Ramis , & Argenti quam miserint in Zeccham predictam residuum vero remaneat , & remanere debeat penes Camerar. dictae Zecche pro satisfaciendo cudentibus , & pro solvendo expensas occurrentes in Zeccha predicta , & occasione dictae Zecche , & pertinent ad Offitium ipsorum secundum deliberationem Dominor. seu Offitialium dictae Zecche .

Possint



Possint etiam ipsi Domini , seu Offitiales Zecche predicte , facere cudi , & fieri Quatrinos , sive Monetam Rameam valoris quatuor Denariorum pro quolibet tanti ponderis quod trecentiseptuagintaquinque ex ipsis Quattrinis sint pondus unius libre , que Moneta habeat , & teneat pro qualibet libra ipsius Monete uncias duas Argenti optimi .

Ser Bartholom Nerii de Robiano Notar. DD. Prior.
(*Nel margine vi è inserita la Nota qui infrascritta.*)

Nota quod hec pars ponderis dictæ Monete , contenta in hac Provisione , & Ordinamen. corresta , & mutata est , in quadam alia Reformatione , & provisione nova Communis Florentie , quia ubi hic dicit tanti ponderis quod ccclxxv. ex ipsis Quattrinis sint pondus unius libre , in dicta nova Resformatione , & Provisione dicit ccclxxxvii.

1372.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1372. Indictione decima usque ad diem vigesimamtertiam mensis Septembris per totam diem , & a dicta die 23. dicti mensis Septembris in antea Indictione undecima ; Existenteribus pro Communi Florentie probis Viris

THOMMASO Lippi Soldani pro Arte Kallismale , &
BARTHOLO Iohannis de Siminettis pro Arte Cambii Dominis , &
Officialibus Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscumq.
Monete que fit , & cuditur in Civitate Florentie pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii sub annis , & Indictione predictis , & a die vigesimo octavo mensis Iunii in antea ; Existente provido Viro

PIERO Bini Cive Florentino pro dicta Arte Kallismale Domino , & Officiali dictæ Monete Auri , & Argenti una cum dicto Bartholo Iohannis de Siminettis loco suprascripti Thommasi Lippi Soldani a dicto Offitio remoti quia extractus , & electus fuit ad Offitium Prioratus Artium Communis , & Populi Florentini pro duobus mensibus incept. die primo mensis Iulii , & existenteribus providis , & discretis Viris

Filippozio Thommasi Lippi Soldani Cive Florentino , Capserio Capse Monete Auri , &

Selvolo olim Lippi Cionis Cive Florentino , Capserio Capse Monete Argenti , & Eris , seu Ramis per tribus mensibus , incepitis dicta die prima mensis Maii , & subsequenter existente probo Viro

Baldese Turini Cive Florentino Capserio dicte Capse Monete Ar-

Argenti , & Eris , seu Ramis pro sex mensibus inceptis die primo mensis Augusti vigore nove reformationis Communis Florentie super hiis edit. & existentibus probis Viris Iacobo Ser Tonii Cive Florentino , Saggiatore , & Reveditore Argenti , & Monete Argenti , & Ramis , seu Eris , & Ser Nerio Chelli Benis de Monte Rappoli Cive Florentino , Notarius , & Scriba dicti Officij , & dictorum Dominorum , & Officialium dictae Monete .

Quorum tempore coniati , & fabricati fuerunt in dicta Zeccha Quattrini , seu Moneta de Quattrinis de liga , & ad ligam duarum unciarum Argenti fini , seu ottimi , & unciarum decem Eris , seu Ramis pro qualibet libra ad pondus dictorum Quattrinorum , cum Signo unius Sanne cum solito conio , & solitis lieteris .

Item dicto tempore coniati , & facti fuerunt in dicta Zeccha Piccioli , & Moneta Nigra parva Picciolorum de liga , & ad ligam denariorum vigintitrium cum dimidio alterius denarii Argenti fini , seu ottimi pro qualibet libra ad pondus dictorum Picciolorum , solito conio , & solitis lieteris .

1373.

In Dei Nomine Amen . Anno ab eius Incarnatione 1373 . Indictione undecima , usque ad diem vigesimamtertiam mensis Septembris , & per totam ipsam diem vigesimamtertiam dicti mensis , & ad dicta die 23. dicti mensis Septembris in ante Indictione duodecima ; Existentibus pro Communi Florentie probis Viris

BARTHOLOMEO Caroccii de Albertis pro Arte Kallismale , & DAVANZATO Iohannis Davanzati pro Arte Cambii , Dominis , & Officialibus Monete Auri , & Argenti , & alterius cuiuscumque Monete , que fit , & cuditur in Civitate Florentie pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die primo mensis Maii , sub annis Domini , & Indictione predictis , & existente probo Viro

CARUCCIO Andree del Nero Cive Florentino pro Arte Cambii , Camerario , & Capserio Monete Auri , & Argenti dicti Officii pro ultimis tribus mensibus sui Officii , inceptis dicta die prima mensis Maii , ann. & Indictione predict. Et subsequenter existente probo Viro

UGOLINO Martelli Cive Florentino pro Arte Kallismale , Camera-
rio , & Capserio dicte Monete Auri , & Argenti dicti Officii pro primis tribus mensibus , seu Officii , inceptis die pri-

ma

ma mensis Augusti, anni, & Indictione predictis, & existentibus probis Viris
 Thommaso Pazini,
 Francisco Vannis, &
 Giannozio Landi Civibus Florentinis, Sententiatoribus Auri,
 & Monete Auri, &
 Iacobo Ser Tonii Cive Florentino, Saggiatore Argenti, & Mo-
 nete Argenti, & Ramis, seu Eris.

B+

Quoruin tempore coniati, & facti fuerunt in dicta Zecca,
 & Offitio Floreni Auri solito conio, & solitis licteris, & cum
 Signo unius B cum una cruce hoc modo.

Item dicto tempore coniati, & facti fuerunt in dicta Zec-
 cha Grossi de Argento qui dicuntur Guelfi, quorum quilibet
 valet Sol. quinque parvorum, solito conio, & solitis licteris,
 & cum Signo unius rotundi magni, cum uno d parvi in-
 corpore dicti rotundi magni, cum cruce super dicto rotundo
 suprascripto modo.

* 

Item dicto tempore coniati, & facti fuerunt in dicta
 Zecca Moneta de Quattrinis, quorum quilibet valet Den. qua-
 ctuor parv. solito conio, & solitis licteris cum suprascripto
 Signo unius rotundi magni cum uno d in corpore dicti ro-
 tundi, cum cruce super dicto rotundo suprascripto modo.

1374.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem Salutifere Incar-
 nationis 1374. Indictione partim duodecima, & partim ter-
 tiadecima; Existentibus pro Communi Florentie providis, &
 discretis Viris

BONACCURSO Lapi Iohannis pro Arte Mercatorum Kallismale, &
 LEONARDO Bartolini Salimbenis pro Arte Cambii, Civibus hono-
 rabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche Com-
 munis Florentie, & Monete Auri, & Argenti, que fit, & cu-
 ditur, & fabricatur in dicta Zeccha pro tempore, & termino
 sex mensium, inceptorum die primo mensis Maii, & ut seque-
 tur finitorum, & existentibus infra scriptis probis Viris ad Of-
 ficia infra scripta, pro infra scriptis temporibus, videlicet
 Bindo olim Lapi Gilii pro dicta Arte Kallismale, pro ultimis
 tribus mensibus Offitii dictorum Dominorum incepitis die pri-
 mo mensis Augusti dicti Anni, Camerario, & Capferio Mo-
 nete Auri, & Argenti que fit, & cuditur in Zeccha pre-
 dicta, &
 Tomaso olim Pazini,

Fran-

Francischo olim Vannis, &

Iannozzo olim Landi Civibus Florentinis, Sententiatoribus Auri, & Moneta Auri, que fit, & cuditur in dicta Zecca ad ipsum Offitium pro ipso Dominos, & Offitiales deputatos.

Iacobo olim Ser Tonii Cive Florentino, Saggiatore Argenti, & Monete Argentl, Grossorum, Quattrinorum, & Picciolorum, & cuiuslibet Monete Nigre, que fit, & cuditur in Zecca predicta.

Nicholao Pazini, &

Piero Ghori, Florentinis Civibus, Intagliatoribus, & Sculptoribus ferrorum, & coniorum Monete Auri, & Argenti que fit, & cuditur in Zecca predicta, &

Niccholao Foresis, &

Piero Chiarruccii, Remissiores Auri quod mictitur in dictam Zeccham pro faciend. & fabricand. novi Florenis Auri, &

Ser Ghor olim Ser Grifi de Castro S. Ichannis, &

Ser Piero Guerruccii de Montevetturino Notar. dicte Zecche.

Quorum Dominorum, & Offitialium tempore facti, & fabricati fuerunt Floreni Auri, & de Auro ponderis consueti, in quibus ab una parte est sculta Ymago Beati Iohannis Baptiste recte stantis cum novo Signo unius B cum quadam Stellla supra dictum B hoc modo videlicet ab alio latere erat Lilium floridum Communis Florentie, cum solitis licteris undique circumcirca.

Item dicto tempore coniati, & fabricati fuerunt Grossi Argentey, qui vocantur Guelfi valoris Sol. quinque pro quolibet de solita liga, & cum solitis Signis, & licteris, & cum novo Signo unius L apud Caput Ymaginis Sancti Iohannis hoc modo.

Item dicto tempore fabricati, & facti fuerunt Quattrini, quorum quilibet valet Den. quatuor solite lige, & cum solitis Signis, & cum dicto Signo.

Item dicto tempore fabricati, & facti fuerunt in dicta Zeccha Parvi, seu Piccioli, cum solitis Signis, & cum dicto Signo.

1374.

In Nomine Domi. Amen. Anno eiusdem salutifere Incarnationis 1374. Indictione tertiadecima, & partim 1375. Existentibus pro Communi Florentie providis, & discretis Viris

LIPPO olim Dini Tinghy pro Arte Kallismale, &

NICCHOLAO Tani Mazocchi pro Arte Cambii Civibus honorabili-

P

bus

*
B

L*

L*

L*

bus Florentinis Dominis , & Offitilibus Zecche Communis Florentie pro tempore , & termino sex mensium ; In Dei Nominne inceptorum die primo mensis Novembris , & ut sequitur finiendorum , & existente

Bindo Lapi Gilii pro dicta Arte Kallismale pro primis tribus mensibus dicti eorum Offit.

Ugone Dominici de Vecchiettis pro dicta Arte Cambii pro ultimis tribus mensibus Offitii ipsorum Camerariis , & Capseriis Auri , Argenti , & Monete Auri , Argenti , & Quattrinorum , & Picciolorum que fit , & cuditur , in dicta Zeccha , & existent.

Francisco Vannis,

Iannozzo Landi , &

Bernardo Tomasi Pazini Florentinis Civibus , Sententiatoribus , & Approbatoribus Auri , & Monete Auri que fit , & cuditur in dicta Zeccha ad ipsum Offitium per dictos Dominos electos , & deputatos pro dicto tempore sex mensium , & existente

Iacobo olim Ser Tonii Saggiatore , & Approbatore Monete Argenti , Grossorum , Quattrinorum , & Picciolorum qui fiunt , & cudentur in dicta Zeccha pro dicto tempore , & termino , & existentibus

Niccholao Pazini , &

Piero Ghori Civibus Florentinis , Intagliatoribus , & Scultoribus ferrorum , & coniorum cum quibus sit , & cuditur Moneta Auri , & Argenti in dicta Zeccha , &

Niccholao Forecis , &

Piero Chiaruccii , Remettitoribus , & Fonditoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha , & existentibus

Ser Ghor Ser Grifi de Castro S. Iohannis , &

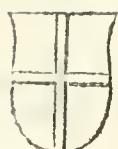
Ser Piero Guerruccii de Montevetturino Civibus Florentinis Notariis , & Scribis dicte Zecche .

Quorum Dominorum , & Offitilium tempore in dicta Zeccha facti , coniati , & fabricati fuerunt Floreni Auri cum solitis figuris , & litteris , & cum novo Signo unius Scuti cum Cruce hoc modo videlicet .

Item coniati , & fabricati fuerunt dicto tempore Quattrini , & Piccioli lige , & cum Signis , & Figuris consuetis , & cum novo Signo unius n cum lista in medio hoc modo videlicet .

1375.

In Nomine Domini Amen . Anno eiusdem Incarnationis 1375. Indictione partim tertiadecima , & partim quartadecima ;



ma ; Existentibus pro Communi Florentie prudentibus , & discretis Viris

BETTINO Domini Covonis de Covonibus pro Arte Kallismale , & PHYLIPO Arryghi pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Officialibus Zecche Communis Florentie pro sex mensibus inceptor. die primo mensis Maii , & ut sequitur presinitur , & existentibus

Ugone Dominici de Vecchietis pro dicta Arte Cambii pro ultimis tribus mensibus , &

Tonimaso Lippi Soldani pro dicta Arte Kallismale pro ultimis tribus mensibus , Camerariis , & Capseriis dicta Zecche , & Francischo Vannis , lannozo Landi , &

Bernardo Tomasi Pazini Aurifiscibus , Sententiatoribus , & Approbatoribus Auri , & Monete Auri que fit , & cuditur in dicta Zecca , &

Niccholao Pazini Intagliatore ferrorum , & coniorum Auri , & Argenti , & Monete , que cuditur in dicta Zecca .

Iacobo Ser Tonii , Saggiatore , & Approbatore Argenti , & Monete Argenti que cuditur in dicta Zecca .

Niccholao Foresis , &

Piero Chiaruccii , Remettitoribus Auri , quod fabricat. in dicta Zecca , &

Ser Goro Ser Grifi , &

Ser Piero Guerruccii Civibus Florentinis Notariis , & Scrib. dicta Zecche .

Quorum Dominorum tempore facti fuerunt in dicta Zecca Floreni Auri solitis Signis , & litteris cum novo Signo .

1375.

In Nomine Domini Amen . Anno eiusdem salutifere Incarnationis 1375. Indictione quartadecima , & partim anno 1376. Existentibus pro Communi Florentie providis , & discretis Viris

PAULO Michaelis de Rondinellis pro Arte Kallismale , &

DUCCIO Meglini pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Officialibus Zecche Communis Florentie pro tempore sex mensium , inceptorum die primo mensis Novembris , & ut sequitur finiend. & existentes

Tomaso Lippi Soldani pro dicta Arte Kallismale pro primis tribus mensibus , &

Iacobo Iohannis de Scalis pro dicta Arte Cambii pro ultimis tribus mensibus Camerariis dicti Offitii Zecche , & existentibus

Francischo Vannis,
 Iannozo Landi, &
 Bernardo Tomasi, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca.
 Iacobo Ser Tonii Saggiatore, & Revisore Argenti quod miscitur in dicta Zecca.
 Niccholao Pazini Intagliatore ferrorum Auri, & Argenti.
 Niccholao Foreſis, &
 Piero Chiaruccii, Remecitoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca, & existentibus
 Ser Ghoro Ser Grifi, &
 Ser Piero Guerruccii Civibus, & Notariis Florentinis Scribis
 dictae Zecche.

Quorum Dominorum, & Offitallium tempore facti, & fabricati fuerunt in dicta Zecca novi Floreni Auri cum solitis coniis, & listeris, & cum novo Signo unius Irundinis cum uno P ante rostum dicto Avis.

(In margine vi è solamente posta l'Arme di Duccio colla Lettera D sopra.)

1376.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem salutifere Incarnationis 1376. Indictione partim quartadecima, & partim quindecima: Existentibus pro Communi Florentie providis, & discretis Viris

LAURENTIO Spinelli pro Arte Kallismale, &
 BARDUCCIO Cherichini pro Arte Campxorumi Civibus honorabilibus Florentinis Dominis, & Offitallibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete Auri, & Argenti que fit, & cuditur in dicta Zecca pro sex mensis inceptis die primo mensis Maii dicti anni, & ut sequitur finiend. & existentibus pro dicto Communi prudentibus Viris

Iacobo Iohannis de Scalisi pro dicta Arte Campxorum pro primis tribus mensibus, &

Bancho Zenobii Benichi pro dicta Arte Kallismale pro ultimis tribus mensibus Camerariis dicti Offitii Zecche, & existentibus

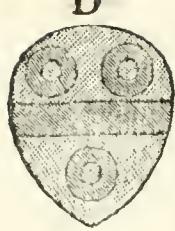
Francisco Vannis,

Iannozo Landi, &

Bernardo Tomasi, Sententiatores Auri quod miscitur in dicta Zecca, & existentibus

Iacobo Ser Tonii Saggiatore, & Revisore Argenti quod miscitur in dicta Zecca, &

Nic.



Niccholao Pazini Intagliatore, & Scultore ferrorum Auri, & Arg.
 Niccholao Foresis, &
 Piero Chiaruccii, Remecitoribus Auri quod miscitur in dicta
 Zecca, &

Ser Goro Ser Grifi, &

Ser Piero Guerruccii Civibus, & Notariis Florentinis Scribis
 dictae Zecche.

Quorum Offitallium, & Dominorum Zecche facti, & co-
 niati fuerunt Floreni Auri cum solitis coniis, & solitis lice-
 ris, & cum novo Signo unius Scuti divisi per longum, in-
 quo Scuto ex parte anteriori erat scultus quidam Leo rampans,
 & ab alio latere varii.

Item dicto tempore facti, & coniati fuerunt Grossi de Ar-
 gento, qui vocantur Guelfi quorum quilibet valet Sol. quin-
 que cum solitis coniis, & liceis, & cum novo Signo infra-
 scripte manerie videlicet.

1376.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem salutifere Incar-
 nationis 1376. Indictione quintadecima, & partim anno 1377.
 Existentibus pro Communi Florentie prudentibus Viris
 BENEDICTO olim Nerozii de Albertis pro Arte Kallis male,
 NICCHOLAO Arrighi Fei pro Arte Camporum Civibus honorabili-
 bus Florentinis, Dominis, & Offitallibus Zecche Communis
 Florentie, & cuiuslibet Monete Auri, & Argenti que fit, &
 cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium inceptorum
 die primo mensis Novembris 1376. & ut sequitur finiend. &
 existentibus pro dicto Communi

Banco Zenobii Banchi pro dicta Arte Kallis male pro primis tri-
 bus mensibus, &

Barduccio Cherichini pro dicta Arte Cambii pro ultimis tribus
 mensibus Camerarii dictae Zecche.

Francisco Vannis,
 Iannozzo Landi, &

Bernardo Tomasi, Sententiatoribus Auri quod miscitur in di-
 eta Zecca.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore, & Revisore Argenti quod misci-
 tur in dicta Zecca.

Niccolao Pazini Intagliatore coniorum Monete Auri, & Argen-
 ti que cuditur in dicta Zecca.

Niccolao Foresis, &



Piero

Piero Chiarucci, Remeditoribus Auri quod miscitur in dicta
Zecca, & existentibus
Ser Ghor Ser Grifi, &
Ser Piero Guerruccii Civibus Florentinis Scribis dictae Zecche.
Quorum Dominorum, & Offitallium tempore facti fuerunt
in dicta Zecca novi Floreni Auri cum solitis coniis, & cum
novo Signo unius Compassi, & in eo tribus lieteris relevantibus
LIBERTA' hoc modo videlicet.

1377.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem salutifere Incarnationis 1377. Indictione partim quintadecima, & partim Indictione prima; Existentibus pro Communi Florentie providis, & discretis Viris.

Niccolao Gerii de Soderinis pro Arte Kallismale, &
Verio Cambii de Medicis pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis Dominis, & Offitallibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete Auri, & Argenti que fit, & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium, inceptorum die primo mensis Maii dicti anni, & ut sequitur finiend. & existentibus pro dicto Communi

Barduccio Cherichini pro dicta Arte Cambii pro primis tribus mensibus, &

Ciriacho Guernerii Bencii pro dicta Arte Kallismale pro ultimis tribus mensibus, Camerariis Monete Auri, & Argenti dictae Zecche, &

Francischo Vannis,

Iannozzo Landi, &

Bernardo Tomasi Pazini, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore Monete Argenti que cuditur in dicta Zecca.

Niccholao Pazini Intagliatore ferrorum Monete Auri, & Argenti que cuditur in dicta Zecca, &

Ser Ghor Ser Grifi, &

Ser Piero Guerrucci Civibus, & Notariis Florentinis Scribis dictae Zecche.

Quorum Dominorum, & Offitallium tempore facti fuerunt in dicta Zecca Floreni Auri solitis ponderis, & cum solitis coniis, & lieteris, & cum novo Signo.

Item dicto tempore facti fuerunt in dicta Zecca Grossi de Ar-



Argento qui vocantur Guelfi, valoris pro quolibet Sold. quinque, cum solitis coniis, & litteris, & cum novo Signo unius Scuti cum sex paliis in dicto Scuto, & cum uno V supra dictum Scutum hoc modo videlicet.

1377.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem Salutisere Incarnationis 1377. Indictione prima, & partim anno 1378. Existentibus pro Communi Florentie providis, & discretis Viris

MICHAELE Vannis Ser Lotti pro Arte Kallismale, &
MANETTO Iohannis Davanzati pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialiibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete Auri, & Argenti, que fit, & cuditur in dicta Zecca pro sex mensibus, incepitis die primo mensis Novembris, & existentibus pro dicto Communi Ciriacho Guernerii Bencii pro dicta Arte Kallismale, pro primis tribus mensibus, &

Leonardo Bartolini Salimbenis pro dicta Arte Cambii, pro ultimis tribus mensibus, Civibus Florentinis, Camerariis, & Capveriis Aurii, & Argenti, quod mittitur in dicta Zeccha.

Tomaso Pazzini, &

Francischo Vannis Aurificibus, Civibus Florentinis, Sententiatoribus Auri, quod mittitur in dicta Zeccha.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore, & Revisore Argenti, & Monete Argenti que cuditur in dicta Zeccha.

Niccholao Pazzini Intagliatore ferrorum Monete Auri, & Argenti que cuditur in dicta Zeccha.

Niccholao Foreti, &

Piero Chiaruccii Remigitoribus Auri, quod mittitur in dicta Zeccha.

Ser Ghoro Ser Grifi, &

Ser Piero Guerrucci Civibus, & Notar. Floren. Scribis dictae Zecche.

Quorum Dominorum, & Offitialiū tempore facti fuerunt in dicta Zecca Flor. de Auro solitis ponderis, & cum consuetis coniis, & litteris, cum novo Signo unius Palatii hoc modo videlic.

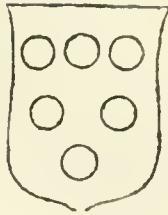
Item facti fuerunt dicto tempore Grossi de Argento qui vocantur Guelfi, valoris soliti, & cum litteris, & coniis consuetis, & cum novo Signo.

(Quì tralascioro di descrivere cinque Semestri.)

1380.

In Dei Nomine Amen. 1380. Indictione quarta; Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis Viris

MARI



MARI Laurentii Villanuzii pro Arte Kallismale, &
MANETTO Iohannis Davanzati pro Arte Camporum, Civibus ho-
norabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti
Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in di-
cta Zeccha, pro tempore, & termino sex mensium, init. die
quinto mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario
dictae Zecche.

Ubaldo Fetti Ubertini pro dicto tempore.

Francischo Vannis Populi S. Fridiani.

Bernardo Tommasi Populi S. Petri Maioris.

Luca Martini Populi S. Felicis in Piazza, Sententiatoribus Au-
ri, quod mictitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Aurifice Intagliatore ferrorum, cum quibus cudun-
tur Moneta.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore Argenti, quod mictitur in dicta
Zecca.

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum, Notarius dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & cum solitis signis, & licteris, & cum novo
Signo unius Scuti cum tribus Zuchis.

1381.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini nostri
Iesu Christi 1381. Indictione quarta; Existenteribus pro Com-
muni Florentie providis Viris

BINDO Lapi Gilii pro Arte Kallismale, &

FRANCISCO Ser Santis Bruni pro Arte Camporum, Civibus hono-
rabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti
Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cudi-
tur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, init. die quinto
mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche

Mari Laurentii Villanuzii pro Arte Kallismale, &

Bernardo Tommasi,

Iohanne Lippi Tebaldini, &

Luca Martini Sentent. Auri, quod mictitur in dicta Zeccha:

Piero Gori Intagliatore ferrorum, cum quibus cuduntur Mo-
nete in dicta Zeccha.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore Argenti, quod mictitur in dicta
Zeccha.

Ser Ghoro Ser Grifi pro Arte Kallismale Notario dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & solitis figuris, & licteris, & cum novo Signo.

1381.



1381.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1381. Indictione quinta; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

TOMMASO Monis Guidetti pro Arte Kallismale, &
DAVANZATO Iohannis Davanzati pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, init. die quinto mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche
MARI Laurentii Villanuzii
.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & licteris, & cum novo Signo.

1382.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1382. Indictione quinta; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

DOMINO TOMMASIO Guccii de Soderinis Milite pro Arte Kallism & ANGELO Loysii de Spinis pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis Dominis, & Offitialibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium, init. die quinto mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche

Nigio Neronis Nigii,

Zenobio Pieri Ser Puccii, &

Philippe Iohannis, Sentent. Auri quod miscitur in dicta Zeccha.
Piero Gori Aurifice, Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete.

Iacobo Ser Tonii Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo Cornuum Cervii.

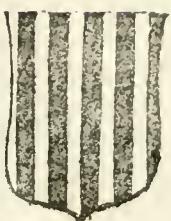
1382.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1382. Indictione sexta; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

UGOLINO Martelli pro Arte Kallismale, &

DOMINO Loysio de Guicciardinis Milite pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zec-

che



che dicti Communis , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , init. die quinto mensis Novembris dicti anni , &

Romolo Iohannis , &

Zenobio Pieri , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha . Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete.

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Signo .

1383.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1383. Indictione sexta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

CIRIACO Guernerii Bencii pro Arte Kallisin . &

ARDINGO Corsi de Ricciis pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche Communis predicti , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mens. init. die quinto mensis Maii dicti anni .

Romolo Iohannis , &

Zanobio Pieri Aurifiscibus , Sententiat. Auri quod miscitur in dicta Zeccha .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete in dicta Zeccha .

Iacobo Ser Tonii Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zeccha .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Signo .

1383.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1383. Indictione sexta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

NICOLAO Vannis Ricoveri pro Arte Kallismale , &

NICOLAO Riccardo Fagni pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , init. die quinto mensis Novembris dicti anni .

Romolo Iohannis , &

Zenobio Vieri , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca .
Piero



Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete
in dicta Zecca.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum no-
vo Signo.



1384.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1384. Indictione septima; Existentibus pro Com-
muni Florentie providis Viris

DOMINO PAZINO Domini Francisci de Strozis pro Arte Kallism. &
GUCCIOZO Ardinghi de Ricciis pro Arte Camporum, Civibus ho-
norabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche dicti
Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta
Zeccha pro tempore sex mensium, init. die quinto mensis Maii
dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Zenobio Pieri, Sentent. Auri, quod mictitur in dicta Zeccha.
Piero Gori Intagliatore ferrorum, cum quibus cuduntur Mo-
nete in dicta Zeccha.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti, quod mictitur in dicta Zeccha.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo
Signo unius Lune.

1384.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1384. Indictione octava; Existentibus pro Commu-
ni Florentie providis Viris

DOMINO BINDO Nerozii de Albertis Milite pro Arte Kallismale, &
DOMINO VERIO Cambii de Medicis Milite pro Arte Camporum,
Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus
Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit,
& cuditur in dicta Zeccha, pro tempore sex mensium, init.
die quinto mensis Novembris dicti anni.

Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri, quod mictitur in di-
cta Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete
in dicta Zeccha.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha.

Q. 2

Quo-



Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Ancudinis.

1385.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1385. Indictione octava; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

JACOBO Lutozii Nasii pro Arte Kallismale, &

PHILIPPO Nerii de Ardinghellis pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium, init. die quinta mensis Maii dicti anni.

Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiator. Auri quod miscitur in dicta Zecca. Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete in dicta Zecca.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Rote Currus.

1385..

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1385. Indictione nona; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

PIEREZIO Luce de Castellanis pro Arte Kallismale, &

Duccio Meglini pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecche pro tempore sex mensium, init. die quinto mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche

Bonacursio Lapi Iohannis pro Arte Kallismale,

Zenobio Pieri,

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete. Andrea Bindi Saggiatore Argenti, quod miscitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerant Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo P

1386.



1386.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis 1386. Indictione nona; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris
NIGIO Neronis pro Arte Kallismale,

DOMINO CHRISTOPHANO Anfrionis de Spinis pro Arte Camporum,
Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus
Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete que fit, &
cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, init. die
quinto mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche
Nostrio Iohannis Domini Lapi pro Arte Camporum,

Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta
Zecca.

Piero Gori Intagliatore ferrorum, cum quibus cuditur Monete.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo
Signo.

1386.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1386. Indictione decima; Existentibus pro Com-
muni Florentie providis Viris

LAURENTIO Spinelli pro Arte Kallismale, &

MANETTO Iohannis Davanzati pro Arte Camporum, Civibus ho-
norabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Zecche dicti
Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta
Zeccha pro tempore sex mensium, init. die quinto mensis No-
vembris dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche

Domino Cipriano de Albertis pro Arte Kallismale,

Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta
Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Monete.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zeccha.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo.

1387.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1387. Indictione decima; Existentibus pro Com-
muni Florentie providis Viris

MAR-



LS

MARCO FRANCISCI de Albertis pro Arte Kallismale , &
BARDO CHERICHINI pro Arte Camporum Civibus honorabilibus
Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche dicti Communis ,
& cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha , pro
tempore sex mensium , init. die quinto mensis Maii dicti anni ,
& loco dicti Barduccii extracti ad Officium Priorat.

BARDO Tinghi de Mancinis a die primo Septembri dicti anni ,
usque ad finem , & existente Camerario dicta Zecche .

Tingo Laurentii de Mancinis pro Arte Kamporum .

Zenobio Pieri , &

Romolo Iohannis , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta
Zecca .

Piero Gori Aurifice , Intagliatore ferrorum cum quibus cedula-
tur Monete .

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zecca .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni soliti pon-
deris , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Si-
gno unius Leonis rampantis .

1387.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1387. Indictione undecima ; Existenteribus pro Com-
muni Florentie providis Viris

GREGORIO FETTI UBERTINI pro Arte Kallismale ,

DOMINO GUCCIO CINI de Nobilibus pro Arte Camporum , Civ-
ibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zec-
che dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cudi-
tur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , init. die sexto
mensis Novembris dicti anni , & existente Camerario dicta
Zecche .

Nicholao Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale ,

Zenobio Pieri , &

Romolo Iohannis , Sententiatoribus Auri quod miscitur in di-
cta Zeccha .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cedula-
tur Monete .

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zeccha .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum no-
vo Signo .

1388.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarn. Dom. nostri Iesu Christi 1388.
Indictione undecima ; Existenteribus pro Communi Floren. providis Viris

Do-



DOMINO VANNE Michaelis de Castellanis pro Arte Kallismale, &
DOMINO NICOLAO Pagnosi de Cardinalibus pro Arte Camporum,
Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zec-
che dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, init. die sexto
mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dictae Artis
Manetto Iohannis Davanzati pro Arte Camporum.

Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri quod mictitur in di-
cta Zecca.

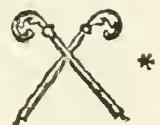
Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zecca.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo.

1388.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1388. Indictione duodecima; Existentibus pro Com-
muni Florentie providis Viris



*

DOMINO Stoldo Domini Bindi de Altovitis Milite pro Arte
Kallismale,

PHILIPPO Arrighi pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus
Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche dicti Communis,
& cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecca pro
sex mens. initiat. die sexto mensis Novembris dicti anni, &
existente Camerario dictae Zecche.

Ubaldo Fetti Ubertini pro Arte Kallismale, & a die 30.
Aprilis 1389. usque ad finem Officii Dominorum.

DAVANZATO Iohannis Davanzati loco dicti Philippi Arrigi mortui.
Zenobio Pieri, &

Romolo Iohannis, Sententiatoribus Auri quod mictitur in di-
cta Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zec-
cha.

Quorum tempore facti fuerunt Floreni Auri soliti ponderis,
& cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius S.

1389.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1389. Indictione duodecima; Existentibus pro
Communi Florentie providis Viris

(Net

S

(*Nel margine dell' Originale vi è la seguente postilla.*)

Quod hic mutatur tempus initii Officii Dominor. propter desificantiam burse pro Arte Kallismale.

DOMINO ANTONIO Domini Nicolai de Albertis pro Arte Kallismale, &

NICOLAO Michelis Vannis de Castellanis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mens. init. die xxviii. Maii dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche

Piero Iohannis de Siminettis pro Arte Camporum,
Romolo Iohannis, &

Luca Martini, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zecca.
Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Monete.
Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha.
Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro Arte Kallismale dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Lilii.

1389.

In Dei Nominis Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1389. Indictione tertiadecima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

UGOLINO Martelli pro Arte Kallismale,

DOMINICO Bartolini de Scodellariis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, init. die xxviii. mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche.

Domino Antonio de Albertis pro Arte Kallismale,

Romolo Iohannis, &

Luca Martini, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha.

Piero Ghori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha.

Ser Naddo Ser Nepi Notario Scriba dicte Zecche pro Arte Camporum.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & Signis, & cum novo Signo.

1390.



1390.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1390. Indictione tertiadecima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

AMERIGO Nicolay de Verrazano pro Arte Mercatorum Kallismale, FRANCISCO Nerii de Ardinghellis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche Iohanne Iacobi Campor. pro Arte Camporum pro sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Luca Martini, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Floreni Auri, & Moneta Argentea.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro Arte Kallismale dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & licteris, & cum novo Signo.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti valoris quilibet Sol. quinque, d. sex p. ad rationem cxxiiii. Grossorum pro libr. ad ligam unciar. xi. cum dimidio Argenti fini, & uncie medic alterius metalli, cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius rotundi cum Scala.

1390.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1390. Indictione quartadecima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

SOLDO Lippi Soldani pro Arte Kallismale, &

DOMINO GUCCIO Cini de Nobilibus Milite pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha, pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche.

Leonardo Nicolay Bechanungii,

Romolo Iohannis, &

Luca Martini, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zecca.

R

Pie.



Piero Gori Aurifice, Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur.
Bernardo Dominici vocatus Metadella Saggiatore Argenti.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, cum solitis Figuris, & licteris, & cum novo Signo.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati cum dimidia uncie Ramis pro qualibet libra, cum licteris, & Figuris solitis, & cum novo Signo unius Scuti in quo est Lilium.

Et loco dicti Domini Guccii extracti ad Officium Gonfalon. Sotiet. Populi,

Duccio Meglini pro tempore usque ad totam diem 27. mensis Maii 1391.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati ut supra, cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo.

1391.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1391. Indictione decimaquarta; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

DOMINO STOLDO de Altovitis Milite pro Arte Kallismale, & AGNOLO Loysii de Spinis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Officialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que sit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche. Franciscus Angeli de Malatestis pro Arte Camporum pro sex mens. initiatorum die 28. Junii dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Luca Martini Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Aurifice, Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete.

Bernardo Dominici Nardi Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zeccha.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro Arte Kallismale dicitur Zecche.

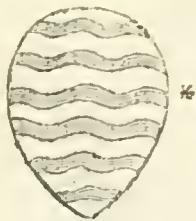
Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & licteris, & cum novo Signo unius S, & t.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi de Argento valoris quilibet Soldorum quinque, & den. sex p ad rationem cxxii. Grossorum pro libra ad ligami unciarum undecim cum dimidio

Ar-



St



Argenti fini pro qualibet libra , & medie uncie alterius Metalli , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo unius Scuti ad undas .

1391.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1391. Indictione decimaquinta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

DOMINO VANNE de Castellanis Milite pro Arte Kallismale , & GIACOMINO Goggii pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. Novembris dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche , Amerigo Nicolay de Varazano pro Arte Kallismale pro sex mensium , initiatorum die 28. Decembris dicti anni .

Romolo Iohannis ; &

Luca Martini Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod miditur in dicta Zecca .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Monete . Bernardo Dominici vocatus Metadella Saggiatore Argenti .

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum Notar. dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo .

1392.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1392. Indictione decimaquinta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

NICOLAO Vannis Ricoveri pro Arte Kallismale ,

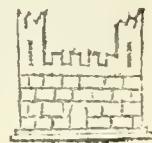
NOFRIO Iohannis de Arnolfis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Zecche Communis Florentie , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. Maii dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche ,

Philippe Nerii de Ardinghellis pro sex mensium ; initiatorum die 28. Junii dicti anni .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferrini Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod miditur in dicta Zeccha .

Piero Gori Aurifice , Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Moneta Aurea .



Bernardo Dominici Nardi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro dicta Arte Kallismale, dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & licteris, & cum novo Signo.

Item facti, & coniati fuerunt Piccioli parvi, cum solitis licteris, & Figuris.

1392.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1392. Indictione prima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

MARCO Francisci de Albertis pro Arte Kallismale, &
BERNARDO Bruni de Ardinghellis pro Arte Canipforum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que sit, & euditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche. Domino Vanne Michaelis Vannis de Castellanis pro Arte Kallismale pro sex mensium, initiatorum die 28. Decembris dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Luca Martini Aurifiscibus, Sententiatoribus Auri, quod mictitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Aurifice, Intagliatore ferrorum, cum quibus cunduntur Monete.

Bernardo Dominici vocatus Metadella, Saggiatore Argenti.

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Kamporum Notario dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerant Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Canis, sive Bracchetti.

Item facti, & coniati fuerunt Piccioli, sive Parva Menta Nigra Picciolorum.

1393.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1393. Indictione prima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

JACOBO Lutozii Nasi pro Arte Kallismale, &

PHILIPPO NERII de Ardinghellis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que sit, & euditur in dicta

dicta Zeccha , pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni , & existente Camerario dicte Zecche , Domino Verio de Medicis pro Arte Camporum pro sex mens. initiatorum die 28. mensis Iunii dicti anni .

Luca Martini Sententiatore Auri quod mictitur in dicta Zeccha . Bernardo Dominici Nardi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferrini , Sententiatoribus Auri , quod mictitur in dicta Zeccha pro dicto tempore .

Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro Arte Kallismale dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo unius Rote cum Cruce .

Item facti fuerunt Piccioli cum solitis licteris , & Figuris .

1393.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostris Iesu Christi 1393. Indictione secunda ; Existentibus pro Communis Florentie providis Viris

NICOLAO Amannati Terchini pro Arte Kallismale , &

DOMINO CHRISTOPHANO Anfrionis de Spinis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni , & existente Camerario dicte Zecche .

Domino Pazino de Strozis pro Arte Kallismale pro sex mens. initiat. die 28. mensis Decembris d. anni .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha .

Piero Gori Aurifice , Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete .

Bernardo Dominici vocatus Metadella , Saggiatore Argenti , & Monete Argenti , & Ramis .

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum Notario dicte Zecche .

Quoram tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo .



1394.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1394. Indictione secunda; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

DOMINO LOCTO Vannis de Castellanis pro Arte Kallismale, &
DOMINO VERIO Cambii de Medicis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii anni predicti, & existente Camerario dictae Zecche,

Georgio Aldobrandini Campore pro Arte Camporum pro sex mensium, init. die xxviii. Junii dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Nofrio Nicolay Ferrini, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario pro Arte Kallism. dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Castelli.

1394.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1394. Indictione tertia; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

DOMINO TOMMASIO GUCCII de Soderinis Milite pro Arte Kallism. & **FRANCISCO NERII** de Ardinghellis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. Novembris dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche,

Iacobo Lutozii Nasi pro Arte Kallismale pro sex mens. init. 28. Decembris dicti anni.

Romolo Iohannis, &

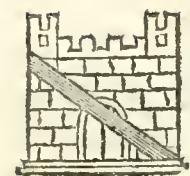
Nofrio Nicolay Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Aurifice, Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete.

Ser Naddo Ser Nepi Notario pro Arte Camporum dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerant Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo Cornuum Cervii.

1395.



1395.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1395. Indictione tertia ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

SCOLAIO Nepi de Spinis pro Arte Kallismale , &

BARTOLOMEO Leonardi Bartolini pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche Communis Florentie , & cuiuslibet Monete que sit , & euditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche ARDINGO Corsi de Ricciis pro Arte Camporum , pro sex mens. incept. die 28. Junii dicti anni .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferrini , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca .

Et a die 29. Augusti dicti anni , pro loco dicti Scholay , extracti ad Offitium Gonfalon. Sotiet. Populi , existente MATTEO Michelis Vannis de Castellanis pro tempore , quo stare debebat dictus Scolaius .

Ser Gregorio Ser Francisci Notario dictae Zecche pro Arte Kallismale .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum licteris , & Figuris , & cum novo Signo Scuti cum Undis .

Item Floreni cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo duorum Pastoralium cum uno M.

1395.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1395. Indictione quarta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris.

DOMINO PAZINO Domini Francisci de Strozis pro Arte Kallismale , & ARDINGO Corsi de Ricciis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche Communis predicti , & cuiuslibet Monete que sit , & euditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche .

Soldo Lippi Soldani pro Arte Kallismale pro sex mensium , initiatorum die 28. mensis Decembris dicti anni ,

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha .

Piero



Piero Gori Aurifice Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete.

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum Notario dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis lieteris, & Figuris, & cum novo Signo.

1396.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1396. Indictione quarta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

NICOLAO Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale,

DOMINICO Bartolini pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche

Soldo Lippi Soldani pro Arte Kallisinalre per usque ad diem totam 27. mensis lunii dicti anni, & postea

Philippo Michelis pro Arte Camporum pro residuo temporis. Romolo Iohannis,

Nofrio Nicolay Ferrini Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur in Zecca predicta.

Piero Gori Intagliatore ferrorum, cum quibus cuditur Moneta.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario Scriba dicte Monete pro Arte Kallisinalre.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis Figuris, & lieteris, & cum novo Signo.

1396.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1396. Indictione quinta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

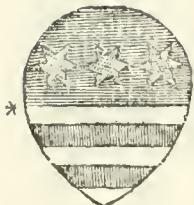
LEONARDO Nicolay de Beccanugiis pro Arte Kallismale, &

BARDUCCIO Cherichini pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitailibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mensium, initiat. die 28. mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche

Vanne Nicolay Ricoveri pro Arte Kallisinalre pro sex mens. init. die 28. Decembris dicti anni.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Moneta. Romolo Iohannis, &

No.



Nofrio Nicolay Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri quod mictur in dicta Zecche.

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum Notario dicte Zecche.

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo .

1397.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1397. Indictione quinta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

STROZA Karoli de Strozis pro Arte Kallismale , &

BERNARDO Bruni de Ardinghellis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche Communis Florentie , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , inceptorum die 28. mensis Maii dicti anni , & existente Camerario dicte Zecche pro Arte Kallismaie pro usque ad totam diem 27. mensis Iunii dicti anni .

Dominico Bartolini pro Arte Camporum pro residuo temporis usque in sex mens.

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferrini Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri quod mictur in dicta Zecche .

Bernardo Dominici Nardi in Saggiatorem Argenti quod mictur in dicta Zeccha .

Et a die 15. mensis Septembbris dicti anni , in antea loco dicti Bernardi extracti ad Officiuui duodecim bonorum Viror. Iacobo Zenobii Arnolfi pro Arte Camporum .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis Figuris , & licteris , & cum novo Signo .

1397.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1397. Indictione sexta ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

IOHANNOZIO Francisci de Biliottis pro Arte Kallismale , &

DOMINO Guccio Cini de Nobilibus pro Arte Camporum Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiat. die 28. mensis Novembbris dicti anni , & existente Camerario dicte Zecche

Bindo Lapi Gilii pro Arte Kallismale pro sex mensium , initiat. die 28. mensis Decembris dicti anni.

Piero Gori Aurifice , Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Moneta .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Aurifibus , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha .

Bernardo Dominici Metadella Saggiatore Argenti quod miscitur in dicta Zeccha .

Ser Naddo Ser Nepi pro Arte Camporum Notario dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Signo .

1398.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1398. Indictione sexta ; Existentibus pro Communione Florentie providis Viris

MARCO Uberti de Strozis pro Arte Kallismale , &

Loysio Pieri de Caniganis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche Communis Florentie , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche .

Bindo Lapi Gilii pro Arte Kallismale pro usque ad totam diem 27. mentis Iunii dicti anni , & existente Camerario pro residuo dicti temporis ,

Nicolao Franchi de Sacchettis pro Arte Camporum .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zecca .

Bernardo Dominici Nardi Saggiatore Argenti , & Monete Argenti .

Piero Gori Intagliatore ferrorum , cum quibus cudentur Monetar .

Ser Gregorio Ser Francisci Notario Scriba dictae Zecche pro Arte Kallismale .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis Figuris , & litteris , & cum novo Signo .

1398.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1398. Indictione septima ; Existentibus pro Communione Florentie providis Viris

UDALDO Fetti Ubertini pro Arte Kallismale ,

AN.

ANTONIO Angeli de Uzāo pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche, Domino Tommasio Guccii de Soderinis pro Arte Kallismale pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. Decembris dicti anni.

Romolo Iohannis, &

Nofrio Nicolay, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Floreni Auri. Ser Naddo Ser Nepi Notario pro Arte Camporum dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo.

1399.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1399. Indictione septima; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

GUIDETTO Iacobi de Guidettis pro Arte Kallismale,

ARDINGO Cucciozzii de Ricciis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche Communis Florentie, & cuiuslibet Monete que fit; & cuditur in dicta Zeccha, pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii anni predicti, & existente Camerario dicte Zecche, Domino Tommasio Guccii de Soderinis Milite pro Arte Kallismale pro usque ad totam die 27. mensis Junii dicti anni, & existente Camerario dicte Zecche pro residuo temporis..

.....
Romolo Iohannis, &

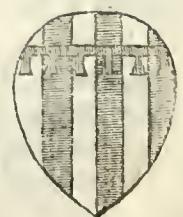
Nofrio Nicolay Ferrini Civibus Florentinis Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha.

Bernardo Dominici Nardi Saggiatore Argenti, & Monete Argenti.

Ser Gregorio Ser Francisci Notario Scriba dicte Zecche pro Arte Kallismale.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum novo Signo videlicet.

E qui piacem di notare in questo Semestre, come non appa-
S 2 *rendo*



rendo essere stata battuta Moneta di Argento , chiaro mi fa vedere , che fu coniata , un Grossò consimile di figura a quelli di questo tempo ; In esso si vede il Segno dello Spinozò , o sia Riccio , già da Gucciozzo de' Ricci de' Signori di Zecca , postovi quando fu fatta la nuova Moneta del Popolino , che fu nel 1368. Essendo de' detti Signori in questo Semestre del 1399. Ardingo di Gucciozzo de' Ricci , si vede , che fece mettere il solito Segno del Riccio , perciò non può appartenere detta Moneta ad altri , nè ad altro Semestre , mentre nel tempo di tal costruttura di Grossi non fu della Casa de' Ricci , che il detto Ardingo ; Altro di detta Famiglia dopo di lui fuvi un Antonio del 1456. il quale non pose più il Riccio , parte della sua Arme , ma bensì tutta intiera , e questa Moneta è appresso di me .

1399.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1399. Indictione octava ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

VANNE Nicolay Ricoveri pro Arte Kallismale , &

NICOLAO Iacobi de Guasconibus pro Arte Campforam , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offcialibus Zecche Communis predicti , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha , & existente Camerario dicte Zecche

Sandro Boni pro Arte Kallismale , pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. Decembris .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferriti , Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Moneta Aurea .

Ser Stephano Ser Naddi Notario pro Arte Campforum dicte Zecche .

Et pro a die 12. mensis Decembris dicti anni , in locum Vannis predicti extracti ad Officium xii. bonorum Vir.

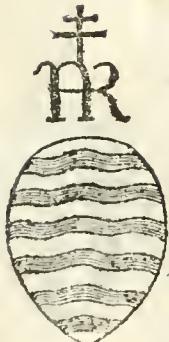
Scolaio Nepi de Spinis pro Arte Kallismale .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum novo Signo unius N cum R .

Item facti , & coniati fuerunt Floreni Auri ut supra cum novo Signo unius Scuti ad Undas .

1400.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu



Iesu Christi 1400. Indictione octava ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

PIEROZZO Luce de Castellanis pro Arte Kallismale , &

NICOLAO Roberti de Davanzatis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii , & existente Camerario dictae Zecche .

Francisco Daldi Cantini pro Arte Camporum per v. mens. initiat. die 28. mensis Junii .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Signo. unius L cum uno P .



1400.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1400. Indictione nona ; Existentibus pro Communi Florentie providis Viris

ANTONIO Alexandri de Alexandris pro Arte Kallismale , &

GEORGIO Aldobrandini del Nero pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zeccha , pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Novembris dicti anni , & existente Camerario dictae Zecche . Nicolao Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale .

Romolo Iohannis , &

Nofrio Nicolay Ferrini Arifibus , Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zecca .

Andrea Bindi Tazi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta Zeccha .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus Moneta cuditur . Ser Stephano Ser Naddi Notario pro Arte Camporum dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis Figuris , & litteris , & cum novo Signo unius Agni cum duobus Capitibus in modum Agnus Dei .

1401.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1401. Indictione nona partim , & partim decima ; Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis , & discretis Viris

Ni-



NICIO Neronis Nigii pro Arte Mercatorum Kallismale , &
 BARTOLOMEO Leonardo Bartolini pro Arte Camporum , Civibus
 honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Zecche Com-
 munis predicti , & cuiuslibet Monete Auri , & Argenti que
 fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mentium , ini-
 tiatorum die 28. mensis Maii , & existente tunc Camerario
 dicte Zecche pro usque ad totam diem 27. mensis Iunii futur.
 Nicolao Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale predicta , &
 pro residuo temporis dictorum sex mentium , existente Camerar.
 Iacobi de Baroncelli pro Arte Camporum , & existente pro
 dicto Communi ,
 Romolo Iohannis , &
 Nofrio Nicolay Aurificibus , Sententiatoribus Auri , & Monete
 Auri quod mictitur in dicta Zeccha .
 Andrea Bindi Tazi Saggiatore Argenti quod mictitur in dicta
 Zeccha .
 Piero Gori Intagliatore ferrorum Monetarum Auri , Argenti ,
 & Eris ,
 Ser Iohanne Ser Francisci Guardi de Montelungo Cive , &
 Notario Florentino pro dicta Arte Kallism. Scriba dictae Zecche .
 Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
 liti ponderis , & cum soliris Figuris , & licteris , & cum novo
 Signo trium Panciarum varii .
 Item facti , & coniati fuerunt parvi Piccioli cum litteris ,
 & Signis solitis , & cum Lilio sine Floribus .

1401.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini No-
 stri Iesu Christi 1401. Indictione decima ; Existebus pro Ma-
 gnifico Communi Florentie Nobilibus Viris videlicet
 DOMINO VANNE Micaelis de Castellanis pro Arte Kallismale , &
 ANGELO Luisii de Spinis pro Arte Camporum , Civibus honora-
 bilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche Com-
 munis Florentie pred. & cuiuslibet Monete que fit , & cu-
 ditur in dicta Zecca pro tempore sex mentium , incep-
 torum die 28. Novembris 1401. & finiend. die 27. Maii 1401.
 existente
 Piero Iacobi de Baroncellis Camerario dictae Zecche pro 1. men-
 se , inceptor. die 28. Noveinbris 1401.
 Scolaio Nepi de Spinis Camerario dictae Zecche per quinque
 menses , incept. die 28. Decembris 1401.
 Romolo Iohannis ,

Nofrio Nicolay, Sententiatoribus Auri dicte Zecche quod mittitur in dicta Zeccha.

Andrea Bindi in Saggiatorem Argenti dicte Zecche.

Andrea Bindi, &

Antonio eius fil. in Sententiatoribus Argenti, & Monete Nigre dicte Zecche.

Piero Gori Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro dicta Arte Cambii Nor. & Scriba dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri cum solitis licteris, coniis, & Figuris circumcirca, & a latere Sancti Iohannis cum Signo dicti Domini Vannis videlicet.

Item facti, & coniati fuerunt P. ad ligam unius uncie Argenti, & uncie undecim Ramis pro qualibet libra ad pondas, cum Signo S. Iohannis Batiste ex uno latere, & Lilio sine flor. ex altero

1402.

In Dei Nominе Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1402. Indiē decima partim, & partini undecima; Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis, & discretis Viris

ANTONIO Nicole Lippi Alberti pro Arte Mercatorum Kallism. & FRANCISCHО Nerii de Ardinghellis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete Auri, Argenti, & Eris que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente,

Scolaio Nepi de Spinis pro dicta Arte Kallismale Camerario pro usque ad totam die 27. mensis Iunii dicti anni, & Matteo Laurentii, &

Romolo Iohannis Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod mittitur in dicta Zeccha.

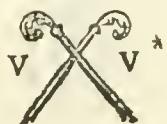
Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuditur Monete Auri, & Argenti, & Ramis.

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi de Montelungo Cive Florentino pro Arte Kallismale Scriba dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis licteris, & Figuris, & cum novo Signo unius Rote S. Caterine.

Item facti, & coniati fuerunt Floreni Auri ponderis denar. duorum, & granorum 19. & trium quartorum alterius grani, & cum solitam ligam in quibus Floreni ex uno latere est

Yma.



Ymago Beati Iohannis Batiste cum sceptro in manu finixtra,
& supra manum dextram est novum Signum unius Lilii par-
vi, & sub eadem manu est aliud novum Signum unius Rote
S. Caterine, & ab alio latere est Lilium floridum cum uno
Torsello sub ipso.

Item facti, & coniati fuerunt de novo Grossi Argenti al-
ligati cum dimidia uncie Ramis, vel alterius Metalli pro qua-
libet libra ad pondus ad rationem Grossorum cxxxii. pro qua-
libet libra ad pond. valoris quilibet Sol. quinque, & d. sex p.
cum Figuris, & lieteris consuetis, & cum novo Signo unius
Rotundi cum Scalais super quibus est unus F.

1402.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis eiusdem 1402.
Indictione decimaquinta ; Existentibus pro Magnifico Commu-
ni Florentie providis Viris videlicet

STEPHANO Vannis de Castellanis, &

JOHANNE Pieri Bandini de Baroncellis, Civibus honorabilibus
Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche Communis Flo-
rentie, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zec-
cha pro tempore sex mensium, inceptorum die 28. Novem-
bris anni 1402. ad finiend. die 27. Maii 1403. existente

Francisco Angeli de Malatestis Camerario dictae Zecche pro 1.
mense, incept. die 28. Novembris 1402.

Nicolao Mannovello de Mannovellis Camerario dictae Zecche
pro 5. mens. inceptorum die 28. Decembris 1402.

Matteo Laurentii,

Romulo Iohannis, &

Nofrio Niccolay, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta
Zecca.

Andrea Bindi Saggiatore Argenti, & Eris dictae Zecche.

Andrea Bindi, &

Antonio eius fil. Sententiatoribus Argenti, & Eris dictae Zecche.

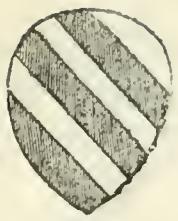
Piero Gori Intagliatore ferrorum dictae Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro dicta Arte Camporum
Notario, & Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri cum
solitis lieteris, coniis, & Figuris circumcirca, & a latere San-
cti Iohannis cum Signo dicti Stephani.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti ad ligam un-
ciar. xi. cum dimidio Argenti, & dimid. unc. Ramis pro qua-
libet





libet libra ad pondus cum solitis coniis , lieteris , & Figuris ,
& a latere Sancti Iohannis cum Signo dicti Iohannis videlicet.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1402. die quinto mensis Iulii .

Blaxius Bartholomei Populi S. Fridiani de Florentia cum solemnitate debita , & in presentia , & de voluntate dictorum Dominorum in Moneterium dicte Zecche , ut patet manu Ser Iohannis Ser Francisci Not. Artis Kallismale .

1402.

Die Decimo Mensis Junii .

(*Si tralascia altre Ordinazioni non concernenti alle Monete .*)

Prefati Domini Piores Artium , & Vexillifer Iustitie , una cum Gonfalon. Populi , & duodecim honorum Viror. dicti Communis , & Dominor. Zecche ; Considerantes quamdam Reformationem editam per opportuna Consilia Populi , & Communis Flor. de mense Maii prox. preter. circa materiam infra scriptam , & auctoritat. & potestat. eis concess. super infrascriptis , & modum dare volentes , quod in Civitate Florent. sit habundantia Auri , & Argenti , providerunt , & deliberaverunt.

In primis quod deinceps pro Commun. Florentie , & seu in Zecca Communis eiusdem fiant , cudantur , & seu conientur de novo Floreni Auri ad consuetam ligam carat . 24. & ad pondus Denar. duorum , & Granorum viginti Auri pro quolibet Floreno prout , & sicut sunt ad presens conii Florent. Communis Florentie .

Item quod Floreni novi dicti conii Communis Florentie olim facti , qui valent Flor. cv. veteris Sigilli pro centenario quolibet , qui nunc sunt in Bursas sigillatis , seu in futur. sigillabuntur per Magistrum Saggii , valeant deinceps Flor. cvi. S. v. pro quolibet centenario ipsorum Flor. novorum mandantes &c. Ser Io. Ser Francisci Guardi de Montelungo Civ. Flor. Scriba dicte Zecche .

1403.

In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1403. Indictione undecima , & partim duodecima ;

Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis Viris
UBALDO Fetti Ubertini pro Arte Kallismale , &
BARDUCCIO Cherichini pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche Communis Florentie , & cuiuslibet Monete Auri , & Argenti , & Eris

T

que

que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium ,
initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni , & existente
Piero Iacobi de Baroncellis Camerario dictae Zecche .

Romolo Iohannis ,
Matteo Laurentii , &

Piero Bonaccursi , Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta
Zeccha .

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete .
Andrea Bindi Tazi Saggiatore Argenti .

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi de Montelungo pro Arte
Kallismale Scriba dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis , cum lieteris , Figuris , & Signis consuetis , &
a latere Sancti Iohannis cum novo Signo VB.

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati unciar.
xi. & dimidie uncie Argenti fini , & dimidie uncie alterius Metal-
li pro qualibet libra ad pondus in quibus Grossi sunt lieteris ,
Signis , & Figuris consuetis , & cum novo Signo .

1403.

In Christi Nomine Amen . Anno Incarnationis eiusdem 1403.
Indictione decimaquinta ; Existentibus pro Magnifico Commu-
ni Florentie Nobilibus Viris , videlicet

NICCOLAO Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale , &
NICCOLAO Iacobi de Guasconibus pro Arte Camporum , Civibus
honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche
Communis Florentie , & cuiuslibet Monete que fit , & cudi-
tur in dicta Zecca pro tempore sex mensium , inceptorum die
28. Novembris 1403. & finiend. die 27. Maii anni 1404. existente
Amerigo Niccolai de Verazzano Camerario dictae Zecche pro
dicto tempore dictorum sex mensium .

Matteo Laurentii , &

Romulo Iohannis , Sententiatoribus Auri quod miscitur in di-
cta Zeccha .

Piero Gori in Intagliatorem ferrorum dictae Zecche cum quibus
cudentur Monete dictae Zecche .

Andrea Bindi Tazi in Saggiatorem Argenti , & Eris dictae Zecche .

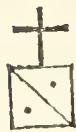
Andrea Bindi , &

Antonio eius fil. in Sententiatoribus Argenti , & Monete Eris
dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro Arte Camporum Not.
& Scriba dictae Zecche .

Quo.

* VB

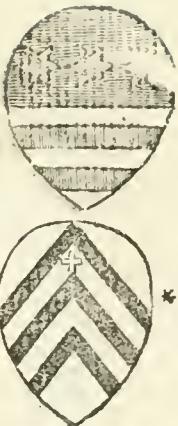


Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri cum solitis lieteris, coniis, & Figuris circumcirca, & a latere Sancti Iohannis cum Signo dicti Niccolai de Uzzano videlicet.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi ad ligam unciar. xi. & dimid. Argenti, & dimid. uncie Ramis pro qualibet libra ad pondus cum solitis coniis, lieteris, & Figuris, & a latere Sancti Iohannis cum dicti Niccolai de Guasconibus Signo, five Armis videlicet.

1404.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1404. Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis Viris



MARCO Uberti de Strozis pro Arte Kallismale, &
NICCOLAO Michaelis Vannis de Castellanis pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, initiautorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente Camerario dictae Zecche.

Bartholomeo Iohannis Carduccii,

Matteo Laurentii, &

Romolo Iohannis, Sententiator. Auri quod miscitur in dicta Zecca.

Piero Gori Intagliatore ferrorum, cum quibus ceduntur Monete in dicta Zecca.

Andrea Bindi Tazi Saggiatore Argenti

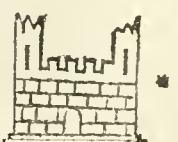
Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario pro Arte Kallismale Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis cum lieteris, Figuris, & litteris consuetis, & cum novo Signo.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati ut supra cum litteris, Figuris, & Signis consuetis, & cum novo Signo.

1404.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis eiusdem 1404. Indictione decimaquinta; Existentibus pro Magnifico Communi Florentie Nobilibus Viris



IACOBO Lutozii Nasi pro Arte Kallismale, &

PIERO Domini Guidonis de Boncianis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Communis predicti, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur

ditut in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, incepitorum die 28. Novembris 1404. & finiend. die 27. Maii anni 1405. existente Antonio Ubaldi Fetti Ubertini Camerario dicte Zecche pro dicto tempore sex mensium.

Piero Bonaccursi, &

Antonio Tani, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha, qui Sententiares sunt Aurifices.

Andrea Bindi Tazi in Saggiatorem Argenti, & Monete Nigre dicte Zecche.

Andrea Bindi predicto, &

Antonio eius filio, in Sententiatoribus Argenti, & Monete Eris dicte Zecche.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete dicte Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro Arte Camporum Notar. & Scriba dictorum Dominorum pro dicto tempore.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri cum solitis liuteris, coniis, & Figuris circumcirca, & a latere Sancti Iohannis cum Signo dicti Iacobi videlicet.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti ad ligam uncian. xi. cum diuid. Argenti fini, & dimid. uncie Ramis pro qualibet libra ad pondus, cum solitis coniis, liuteris, & Figuris in quibus Grossis a latere Sancti Iohannis est Signum dicti Pieri hoc modo vid.

1405.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1405. Existentibus pro Magnifice Communi Florentie providis Viris

FRANCISCO Domini Simonis Tornabuoni pro Arte Kallismale, & BARTOLOMEO Iohannis Carduccii pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Monete, & Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha, pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii dicti anni, & existente

Loysio Manetti Davanzati Camerar. dicte Zecche pro dicto tempore.

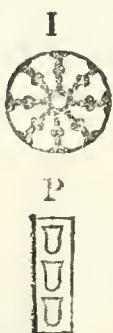
Piero Bonacurli, &

Antonio Tani Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete.

Andrea Bindi Tazi Saggiatore Argenti, & Monete Argenti, & Eris que cuditur in dicta Zeccha.

Ser



Ser Iohanne Ser Francisci Guardi de Montelungo pro Arte Kallismale Scriba dictorum Dominorum pro dicto tempore.

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis cum Signis, licteris , & Figuris consuetis , & a latere Sancti Iohannis cum novo Signo unius Leonis rampantis , & ad quarteria .

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati ut supra in quibus sunt lictere Signa , & Figur. consuetis , & a latere Sancti Iohannis cum novo Signo hoc modo .

Die vigesimo primo mensis Iulii dicti anni 1405.

Francischus Iohannis vocati Bruscaccio de Florentia per superscriptos Dominos dicte Zecche tanquam filius dicti Iohannis Overerii dicte Zecche , fuit approbatus in Overerium , & pro Overerio in dicta Zeccha, ut patet manu superscripti Ser Iohannis Notar.

Die quinto mensis Novembris dicti anni .

Sander Tinghi Populi S. de Florentia per superscriptos Dominos tamquam filii dicti Tinghi Overerii dicte Zecche approbatus fuit in Overerium , & pro Overerio in dicta Zeccha , ut patet manu superscripti Ser Iohannis .

Dictis anno , & die .

Michael Bartholomey Populi Sancti Fridiani , & Tommasius Christophori Populi S. Iacobi ultra Arnum , per Moneterios dicte Zecche admitti , & acceptati in Moneterios , & pro Moneteriis dicte Zecche , & demuni approbati per supradictos Dominos , ut patet manu dicti Ser Iohannis .

1405.

- In Dei Nomine Amen . Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi Indictione decimaquarta ; Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis Viris

BERNARDO Niccolai de Verazzano pro Arte Kallismale , & BARTOLOMEO Leonardi Bartolini pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Monete , & Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die 28. Novembris anni predicti 1405. & finidorum die 27. Maii anni 1406. & existente

Niccolao Ugolini Martelli Camerario dicte Zecche pro dicto tempore .

Antonio Tani , &

Piero Bonaccorsi Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod mittitur in dicta Zeccha .

Piero



*

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cuduntur Monete.
Andrea Bindi Tazi in Saggiatorem Argenti, & Monete Eris
dictae Zecche.

Andrea Bindi predicto, &

Antonio eius filio, in Sententiatoribns Argenti, & Monete
Eris dictae Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro Arte Camporum No-
tario, & Scriba dicte Zecche pro dicto tempore.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, licteris, & Figuris, & a latere Sancti Iohan-
nis, & cum novo Signo dicti Bernardi videlicet.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati, ut
supra in quibus sunt littere, Signa, & Figur. consuetis, & a
latere Sancti Iohannis cum Signo dicti Bartholomei videlicet.

1406.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri
Iesu Christi 1406. Indictione decimaquarta; Existentibus pro
Magnifico Communi Florentie providis Viris

PHILIPPO Lorini Bonaiuti pro Arte Kallismale, &

JOHANNE Bicci de Medicis pro Arte Cambii, Civibus hono-
rabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Monete, &
Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que sit, & cu-
ditur in Zeccha predicta pro tempore sex mensium, initia-
torum die 28. mensis Maii anni predicti, & existente pro Ar-
te Cambii, & pro dicto tempore Camerario dictae Zecche
Francisco Daldi Cantini, & existentibus infra scriptis ad infra-
scripta Officia, & pro dicto tempore.

Antonio Tani, &

Dominico Dey Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur
in dicta Zecca, & Monete Auri.

Piero Gori, &

Nicolao Fedis, Intagliatoribus ferrorum cum quibus cuduntur
Monete in dicta Zecca.

Andrea Bindi Tazzi, &

Ser Antonio eius filio, Saggiatoribus Argenti, & Monete Ar-
genti, & Ramis.

Silvestro Baldesis,

Juliano Bartoli, &

Berto Iacobi, Remissoribus, ac Revisoribus Auri quod miscitur
in dicta Zeccha.

Ser

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi de Montelungo Notario Ar-
tis Kallismale Scriba dictæ Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis cum signis, litteris, & Figuris consuetis, & a
latere Sancti Iohannis cum novo Signo unius Montis cum
quatuor floribus isto modo.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti alligati ut
supra in quibus sunt licteris, signis, & Figuris consuetis, &
a latere Sancti Iohannis est novum Signum isto modo.

1406.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis eiusdem 1406.
Indictione decimaquinta; Existentibus pro Magnifico Commu-
ni Florentie prudentibus, & Nobilibus Viris.

JOHANNE Rainerii Luixii de Peruzis pro Arte Kallismale, &
NICCOLAO Ruberti de Davanzati pro Arte Camporum, Civibus
honorabilibus Florentinis, Dominiis, & Offitialibus Monete,
& Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, &
cuditur in dicta Zeccha pro tempore, & termino sex men-
sium, inceptorum die 28. mensis Novembris anni suprascripti
1406. & finiendorum die 27. Maii anni 1407. & existente
Matteo Michaelis de Castellanis Camerario dictæ Zecche pro
dicto tempore.

Dominico Dei, &

Antonio Tani Aurifificibus, Sententiatoribus Auri quod midia-
tur in dicta Zeccha.

Niccolaus Fedis Intagliat. ferrorum cum quibus cudentur Monete.
Andrea Bindi Tazzi Saggiat. Argenti, & Monete Eris dictæ Zecche.
Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi pro Arte Camporum Scriba
dictorum Dominorum pro dicto tempore.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soli-
ti ponderis, & coniis, & cum signis, litteris, & Figuris
consuetis, & a latere Sancti Iohannis cum novo Signo unius
Pere dicti Iohannis.

Et quorum etiam tempore facti, & coniati fuerunt Grossi
Argenti cum solita liga cum licteris, coniis, & aliis rebus
circumcirca consuetis, & a latere Sancti Iohannis cum novo
Signo dicti Niccolai videlicet.

1407.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nestri
Iesu Christi 1407. Existentibus pro Magnifico Communi Flo-
rentie prudentibus, & Nobilibus Viris

PAL.

PALLA Palle de Strozis pro Arte Kallismale , &

IACOBO Pieri Bonaventura pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Monete , & Zecche dicti Communis , & cuiuslibet Monete que fit , & cuditur in dicta Zeccha pro tempore , & termino sex mensium , incepторum die 28. mensis Maii dicti anni , & Indictione quintadecimia , & finitur die 27. mensis Novembris dicti anni , & Indictione prima , & existente Camerario dicte Zecche , Duti Philippi Campsore pro dicto tempore .

Antonio Tani , &

Nofrio Nicolay Ferrini Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha .

Piero Gori

Andrea Bindi Tazi , &

Antonio eius filio , Saggiatoribus Argenti , & Monete Eris dicte Zecche .

Ser. Iohanne Ser Francisci Guardi Notario pro Arte Kallismale Scriba dictorum Dominorum .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & coniis cum Signis , licteris , & Figuris consuetis , & cum novo Signo a latere dextro Ymaginis Sancti Iohannis unius Navis .

Quorum etiam tempore facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti ad solitam ligam cum Figuris , Signis , & litteris consuetis , & cum novo Signo a latere dextro Ymaginis Sancti Iohannis hoc modo

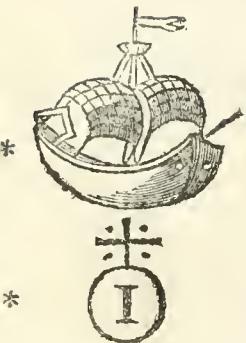
Et insuper tempore istorum paries de lapidibus , & ordo fenestrarum ferratarum qui est a sinistris in introitum in dicta Zeccha factus , & compositus suit .

Die duodecimo mensis Novembris dicti anni . Suprascripti Domini , & Offitiales deputaverunt , & elegerunt Nannem Angeli Corazerium , Antonium Stefani Fabrum , & Bertum Iacobi Aurifiscem in Overetios , & pro Overerii Monetarum que cudentur in dicta Zeccha . Zenobium Francisci Aurifice in Moneterium , & pro Moneterio dicte Zecche .

1407.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communis Florentie Nobilibus Viris SCOLAIo Nepi de Spinis pro Arte Kallismale , &

PIE-



PIERO Iacobi de Baroncellis pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Monete, & Zecche dicti Communis, & totius Monete fiend. in dicta Zeccha pro 6. mens. incept. die 28. Novembris anni 1407. Indict. secunda, & finiend. die 27. Maii 1408. existente Camerario dictae Zecche pro dictis sex mensibus.

Domino Andrea Nerii de Vettoris pro Arte Kallismale.

Antonio Tani, &

Nofrio Niccolai Ferrini Aurifiscibus, Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

Andrea Bindi Tazi, &

Antonio eius filio, in Saggiatoribus, & pro Sententiatoribus Argenti, & Monete Nigre dicte Zecche.

Tommaso Ubertini de Strozis, in Provisorem, & pro Custode rerum omnium dictae Zecche.

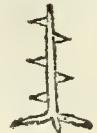
Piero Gori in Intagliatorem ferrorum dicte Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notarium, & Scrib. dictae Zecche pro Arte Cambii.

Quorun tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii cum solitis Figuris, & cum infrascripto novo Signo videlicet una Spina.

1408.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1408. Existentibus pro Magnifico Communi Florentie providis, & sapientibus Viris



BENOVIO Andree Benozii (*deg'l Amadori*) pro Arte Kallismale, & LOYSIO Manetti Davanzati pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Monete, & Zecche dicti Communis, & cuiuslibet Monete que fit, & cuditur in dicta Zeccha pro tempore, & termino sex mensium, inceptorum die 28. mensis Maii dicti anni, & Indictione prima, & finitur die 27. mensis Novembris proxim. futur. & Indictione secunda, & existente Camerario dictae Zecche.

Andrea Comi pro Arte Cambii pro dicto tempore.

Antonio Tani, &

Nofrio Nicolay Ferrini Aurifiscibus, Sententiatoribus Auri quod miscitur in dicta Zeccha, & Monete Auri que fit ibidem.

Piero Gori Intagliatore ferrorum cum quibus cudentur Monete in dicta Zeccha.

Tommaso Ubertini de Strozis, Provisore, & Custode dictae Zecche, & Domi, & rerum ipsius.

Andrea Bindi Tazi Saggiatore Monete Argenti, & Ramis.
Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario pro Arte Kallisinal
Scriba dictae Zecche.

B

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis, & coniis, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum
novo Signo unius B.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argentei ad solitam li-
gam quin solitis Signis, Figuris, & litteris, & cum novo Signo.

1408.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

DOMINO LOTTO Vannis de Castellanis pro Arte Kallisinal, &
IACOBO Rainerii de Sassolinis pro Arte Cambii, Civibus honora-
bilis Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Monete, & Zec-
che dicti Communis, & totius Monete fiende in dicta Zeccha
pro sex mens. incept. die 28. Novembris anni 1408. Indictio-
ne tertia, & finiend. die 27. Maii 1409. existente Camerario
dictae Zecche.

Pierozio Luce de Castellanis pro Arte Kallisinal.

Antonio Tani, &

Nofrio Nicolay Ferrini Aurifiscibus, Sententiatoribus Auri di-
cte Zecche.

Antonio Andree Bindi Tazzi in Saggiatorem, & pro Senten-
tiatore Argenti, & Monete Nigre dictae Zecche.

Piero Gori in Intagliatorem ferrorum dicte Zecche.

Nofrio Niccolai Ferrini Provisore, & Custode omnium rerum
dictae Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notar. & Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti fuerunt Floreni Auri dicti soliti pon-
deris, & conii cum solitis litteris, & Figuris, & cum infra-
scriptis Armis dicti Domini Lotti videlicet uno Palatio.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argentei ad solitam li-
gam, & cum solitis litteris, & Figuris, & cum infrascripto
novo Signo dicti Iacobi.

1409.

Anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1409. Indi-
ctione secunda; Existentibus pro Communi Magnifico Floren-
tie providis, & sapientibus Viris

GUIDETTO Iacobi de Guidettis pro Arte Kallisinal, &

DOMINO CHRISTOPHANO Amfrionis de Spinis Milite pro Arte
Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, &
Off.



Offitrialibus Monete , & Zecche Communis Florentie , & Monetarum que fiunt in dicta Zeccha pro tempore , & termino sex mensium , inceptorum die 28. mensis Maii dicti anni , & Indiction. & finitur die 27. Novembris proxim. futur. & Indictione tertia , & existente Camerario dicte Zecche , Nicolao Roberti Davanzati pro Arte Cambi , & pro dicto tempore .

Nofrio Nicolay Ferrini , &

Antonio Tani Aurificibus , Sententiatoribus Auri , & Monete Auri , quod , & que miscitur , & fit in dicta Zecca .

Antonio Andree Bindi Tazi Saggiatore Argenti , & Monete Argenti , & Ramis que fit , & cuditur in dicta Zeccha .

Piero Gori , &

Iohanne Georgii , Intagliatoribus ferrorum cum quibus cudentur Monete in dicta Zecca .

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario Florentino , & pro dicta Arte Kallismale Scriba dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & coniis , & cum solitis litteris , & Figuris , & cum novo Signo unius Scuti in quo sunt Arma dicti Guidetti videlicet .

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argentei ad solitam ligam , & cum solitis licteris , & Figuris & cum novo Signo unius Scuti in quo sunt Arma de Spinis videlicet

1409.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANTONIO Alexandri de Alexandris pro Arte Kallismale , ANTONIO Iacobi del Vigna pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Monete sive Zecche Communis Florentie dicti Communis , & totius Monete fiende in dicta Zeccha pro tempore sex mensium , inceptorum die 28. Novembris anni 1409. existente Camerario dicte Zecche .

Guidone Iacobi de Cavallechis pro Arte Zallisinalce ,

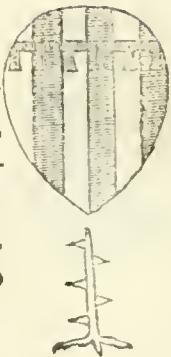
Nofrio Niccolai Ferrini , &

Antonio Tani , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Antonio Andree Bindi Tazi in Saggiatorem , & Sententiatorem Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Piero Francisci de Monaldis , &

Nerio Perini in Provisores , & Custodes rerum omnium dicte Zecche .





Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notario , & Scriba dictæ Zecche pro Arte Cambii .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii cum solitis litteris , & Figuris , & cum infrascripto novo Signo videlicet Armis dicti Antonii Alexandri videlicet

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argentei solite lige ponderis , & conii , cum solitis litteris , & Figuris , & cum Armis dicti Antonii Iacobi videlicet uno Leone in uno Scuto .

1410.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus pro Populo , & Communni Magnifico Florentie Nobilibus Viris

DOMINO VANNE de Castellanis Milite pro Arte Kallismale , & ANGELO Iohannis de Uzano pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Monete , & Zecche dicti Communis Florentie , & omnium Monetar . pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. Maii currentibus annis Domini ab Incarnatione 1410. existente pro dicto tempore Camerario dictæ Zecche ,

Bernardo Ser Iacobi de la Casa pro Arte Cambii predicta .

Nofrio Nicolai Ferrini ,

Antonio Tani , &

Dominico Bardelli . Sententiatoribus Auri quod mittitur in Zeccha predicta , pro dicto tempore , & Monete Auri .

Antonio Andree Bindi Tazi Saggiatore Argenti , & Monete Argenti , & Monete Nigre .

Nerio Bartholomei Compagni in Provisorem Communis , & Zecche predictæ .

Michelozo Intagliatore ferrorum cum quibus cedula tur Monete in Zecca dicta .

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario dictæ Zecche pro dicta Arte Kallismale .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & cum novo Signo videlicet duorum Pastoralium cum puncto desuper .

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti solite lige , & cum novo Signo Armorum dicti Angeli de Uzano .

Item facti , & coniati fuerunt Piccioli parvi ad solitam ligam .

1410.



1410.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communis Florentie Nobilibus Viris
NOFRIO Palle de Strozis pro Arte Kallismale , &
NICCOLAO Ruberti de Davanzatis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche Communis Florentie , & totius Monete fiende in dicta Zeccha per sex mensium , inceptorum die 28. Novembris quarta Indictione 1410. existente Camerario dicte Zecche pro Arte Kallismale ,

Ubaldo Fetti Ubertini ,

Antonio Tani , &

Nofrio Niccolai Ferrini , in Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Antonio Andree Bindi Tazi in Saggiatorem , & Sententiatorem Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notario , & Scriba dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum infrascripto novo Signo dicti Nofrii .

.....
.....

1411.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communis Florentie Nobilibus , & prudentibus Viris
NICHOLAO Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale , &
GEORGIO Aldobrandini del Nero pro Arte Camporum , Civibus , & Mercatoribus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche , & Monete dicti Communis pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii anni 1411. Indictione quarta , & partim quinta , & existente Camerario dicte Zecche pro dicto tempore .

Piero Domini Guidonis de Boncianis .

Nofrio Nicolay Ferrini , &

Piero Donnini , Sententiatoribus Auri .

Antonio Andree Tazi Saggiatore Argenti .

Michelozio Borgognonis Intagliatore ferrorum cum quibus cunduntur Moneie .

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario pro Arte Kallismale .

Quorum tempore facti fuerunt Floreni Auri more solito , & cum novo Signo Armorum dicti Nicolai .



Item

* Item facti fuerunt Grossi Argenti more solito , & cum novo Signo Armorum dicti Georgi.

Anno , & Indictione predictis die 20. mensis Martii .

Pierus Parigii Populi Sancti Iacobi de Polverosa , sive Sancti Laurentii electus , & deputatus fuit in addirictatorem Monetarum que fiunt in dicta Zeccha ; Et electio fuit facta per Iuntam Guccii , & Socios addirictatores , de qua rogatus fui ego Iohannes Ser Francisci Scriba Artis Kallismale , & ideo me subscripsi .

1411.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico , & potenti Communi Florentie Nobilibus Viris

UBALDO Fetti de Ubertinis pro Arte Kallismale ,

BERNARDO Bruni de Ardinghellis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche Communis Florentie , & omnium Monetarum que fiunt , & cunduntur in eadem per sex mens. inceptis die 28. mensis Novembris , Indictione quinta anno 1411. existente Camerario dicte Zecche pro dicto semestri

Matteo Michaelis Vannis de Castellanis .

Nofrio Niccolai Ferrini , &

Piero Donnini Aurificibus , Sententiatoribus Auri , & Monete Auri , que fit , & cuditur in dicta Zeccha .

Antonio , &

Piero Andree Bindi Tazzi , Saggiatoribus Auri Monete Argenti , & Nigre que fit , & cuditur in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazzi in Provisore , & Custode omnium rerum dicte Zecche , & rerum ipsius .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notar. Artis Cambii , Scrib. & Notar. dicte Zecche , & dictorum Dominorum .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca ex utroque latere , & isto Signo .

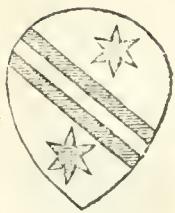
Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti solite lige , & cum solitis licteris , & Figuris circumcirca ex utroque latere , & cum isto Signo .

1412.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico , & Potenti Communi Florentie providis , & Nobilibus Viris

DOMINO Locro de Castellanis Milite pro Arte Kallismale , &

NICOLAO Angeli Ser Belcari de Serraglis pro Arte Cambii , Ci-
vibus



vibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche Communis predicti , & omnium Monetarum que fiunt , & ceduntur in eadem pro tempore mensum sex , initiatorum die vigilius anno Maii anno Domini Nostri Iesu Christi 1412. Indictione quinta , & partim sexta , & existente ipsius Zecche Camerario pro dicto semestri provido Viro Barduccio Cherichini Campfore , & pro dicta Arte Cambii .

Nofrio Nicolay Ferrini , &

Petro Donnini Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri , & Monete Auri que fit , & cuditur in ipsa Zeccha .

Antonio , &

Petro Andree Bindi Tazi Saggiator Argenti , & totius Monete Argenti , & Nigre que fit , & cuditur in ipsa Zeccha . Iohanne Giorgi Intagliatorc ferrorum cum quibus ceduntur dicitur Monete Auri , & alia quecumque .

Antonio Andree Tazi Provisore , & Custode dicitur Zecche , & rerum ipsius .

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario Artis Kallisimale predice Scribaque ipsius Zecche , & dictorum Dominorum .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca ex utraque laterc , & cum novo Signo unius Castri cum una lista per schisum , & cum Lilio parvo desuper .

Item facti , & coniati Grossi Argenti solite lige , & ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca ex utroque latere , & cum novo Signo videlicet isto modo .

Et insuper facti fuerunt Floreni ad solitam ligam , & pondus , & sine alio Signo .

1412.

In Christi Nominis Amen . Existentibus pro Magnifico , & Potenti Communi Florentie Nobilibus Viris

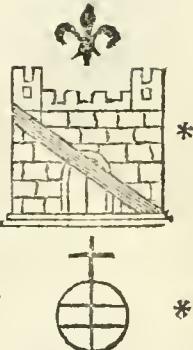
RAINALDO Rainerii Luixii de Peruzis pro Arte Kallisimale , & PIERO Iacobi de Baroncellis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitilibus Zecche Communis Florentie , & omnium Monetarum que fiunt , & ceduntur in eadem per sex mens. incept. die 23. mensis Novembris 1412. Indictione sexta , & existente Camerario dicitur Zecche pro dicto semestri ,

Antonio Santis Mercatore ,

Nofrio Niccolai Ferrini , &

Piero Donnini Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri fiendi , & cedendi in dicta Zeccha .

An-



Antonio, &

Piero Andree Tazzi, Saggiatoribus Auri, Argenti, & Monete Nigre fiende, & cudende in dicta Zeccha.

Iohanne Giorgii,

Michelozio Bartholomei, in Intagliatoribus ferrorum dictae Zecche.

Antonio Andree Tazi pro Provisore, & Custode rerum omnium dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris circumcirca & cum Armis dicti Rainaldi videlicet, & cum uno R desuper.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argentei solite lige, & ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris circumcirca, & cum novo Signo isto modo videlicet.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notario, & Scriba dictorum Offitrialium, & dictae Zecche pro tempore predicto.

1413.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico, & Potenti Communi Florentie providis, & Nobilibus Viris

PIEROZIO Luce de Castellanis pro Arte Kallismale, &

DOMINO CHRISTOPHORO de Spinis Milite pro Arte Cambii, Cibibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche dicti Communis, & omnium Monetarum que fiunt, & cudentur in eadem pro tempore sex mensium, initiatorum die 28. mensis Maii anni 1413. & existente ipsius Zecche Camerario pro dicto tempore provido Viro

Francisco Nerii de Ardinghellis, & partim

Simone Ser Pieri de la Fioraia pro Arte Cambii.

Nofrio Nicolai Ferrini, &

Piero Donnini Aurificibus, Sententiat. Auri, & Monete Auree.

Antonio, &

Pietro Andree Tazi, Saggiatoribus Argenti, & cuiuslibet Monete Argenti, & Nigre.

Michaelis Bartholomei Aurifice Intagliatore ferrorum cum quibus Monete Auri, & Argenti cudentur.

Antonio Andree Tazi Provisore dictae Zecche, & custode rerum ipsius.

Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario, & Scriba Artis Kallismale, atque Scriba ipsius Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris, & Figuris circumcirca, & cum novo Signo isto modo.

Item



Item facti , & coniati Grossi Argenti solite lige , & ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca ex utroque latere , & cum novo Signo Armorum de Spinis .

1413.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris
 ANTONIO Iacobi de Canigianis pro Arte Kallismale , &
 BARTOLO Dominici Bartolini de Scodelariis pro Arte Cambii ,
 Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus
 Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum
 que fiunt , & cudentur in eadem pro sex mens. inceptorum
 die 28. mensis Novembris 1413. Indictione septima , & finiend.
 die 27. mensis Maii 1414. existente pro dicto tempore Came-
 rario dictae Zecche .

Antonio Angeli del Canto ,

Piero Donnini , &

Nofrio Niccolai , in Sententiatoribus Auri que cuditur in dicta Zecca .

Antonio , &

Piero Andree Bindi , in Saggiatoribus Auri , Argenti , & Mo-
 nete Nigre dictae Zecche .

Michelozio Bartholomei in Intagliatoribus ferrorum dictae Zecche .

Antonio Andree Tazi per Provisore , & Custode omnium re-
 rum dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi in Notar. & Scribam dictorum Domi-
 norum , & dictae Zecche pro dicto seimestri .

Quorum tempore facti fuerunt Floreni Auri soliti ponderis ,
 & conii , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , &
 cum novo Signo dicti Antonii .

Item facti fuerunt Grossi Argenti ad solitam ligam , &
 cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascri-
 pto novo Signo dicti Bartoli videlicet .

1414.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico , &
 Potenti Populo , & Communis Florentie providis , & discre-
 tis Viris

IACOBO Lutozii Nasii pro Arte Kallismale , &

ANGELO Iohannis de Uzano pro Arte Cambii , Civibus honora-
 bilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , & Zec-
 che dicti Communis , & omnium Monetarum que fiunt , & cu-
 duntur in eadem pro tempore sex mensium , initiatorum

X

die



die 28. mensis Maii 1414. Inditione septima , & existente
ipius Zecche Camerario provido Viro
Iohanne Barduccii Cherichini pro dicta Arte Cambii .
Nofrio Niccolai Ferrini , &
Antonio Tani Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod militur
in dicta Zeccha .
Antonio , &
Piero Andree Tazi , Saggiatoribus Argenti quod militur in
dicta Zeccha .
Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cudun-
tur Monete in dicta Zeccha .
Antonio Andree Tazi Provisore , & Custode dictae Zecche , &
suarum rerum .
Ser Iohanne Ser Francisci Guardi Notario pro Arte Kallisma-
le , & Scriba dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca
ex utroque latere , & cum novo Signo unius Scuti dicti Iacobi .

1414.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifice Po-
pulo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

NERIO Angeli de Victoriis pro Arte Kallismale , &
ANTONIO Davanzati de Davanzatis pro Arte Cambii , Civibus
honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , &
Zecche , & omnium Monetarum que fiunt , & cuduntur in
dicta Zeccha per 6. mens. incept. die 28. mensis Novembris
1414. & finiend. die 27. Maii 1415. existente pro dicto tem-
pore Camerario dictae Zecche .

Nofrio Palle de Strozzis .

Antonio Tani , &

Nofrio Niccolai Ferrini Aurificibus , in Sententiatoribus Auri di-
ctae Zecche .

Antonio , &

Piero Andree Bindi in Saggiatoribus Auri , & Sententiatoribus
Argenti , & Monete Nigre dictae Zecche .

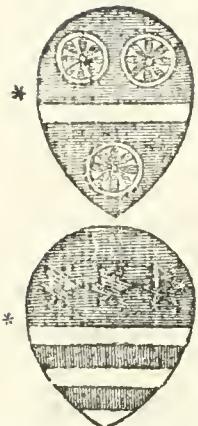
Michelozio Bartholomei in Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

Antonio , &

Piero per Provisoribus dictae Zecche , & Custodibus omnium
rerum dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notar. & Scribam dicto-
rum Offitialium , & dictae Zecche pro dicto semestri .

Quo-



Quorum tempore facti fuerunt Floreni Auri soliti ponderis,
& conii, & cum solitis litteris, & Figuris circumcirca, &
cum infrascripto Signo dicti Nerii videlicet.



Et nota quod dicto tempore nullus Grossus factus suit in-
dicta Zeccha.

1415.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico, &
Potenti Populo, & Communi Florentie providis, & discre-
tis Viris

MATTEUS Michaelis Vannis de Castellanis pro Arte Kallismale, &
BARDUCCIUS Cherichini pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus
Florentinis, Dominis, & Offitialiibus Monete, & Zecche
dicti Communis, & omnium Monetarum que fiunt, & cu-
duntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium, initia-
torum die 28. mensis Maii anno 1415. & existente ipsius Zec-
che Camerario provido Viro

Iacobo Pieri Bonaventure pro dicta Arte Cambii.

.....
.....



1415.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico, &
Potenti Communi Florentie Nobilibus Viris

FRANCISCO Domini Palle de Strozis pro Arte Kallismale, &
PIERO Domini Guidonis de Boncianis pro Arte Cambii, Civibus
honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialiibus Monete, &
Zecche dicti Communis, & omnium Monetarum que fiunt,
& euduntur in dicta Zeccha per sex mensium, inceptorum
die 28. mensis Novembris 1415. & finiendorum die 27. Maii
1416. existente pro dicto tempore Camerario dictae Zecche.

Guidetto Iacobi de Guidettis.

Antonio Tani, &

Nofrio Niccolai, in Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

Antonio Andree, &

Piero Andree, in Saggiatoribus Auri, & Sententiatoribus Ar-
genti, & Monete Nigre.

Michelozio Bartholomei in Intagliatore ferrorum dictae Zecche.

Antonio, &

Piero Andree Bindi, in Provisoribus, & Custodibus omnium
rerum dicte Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notario, & Scriba dictorum
Offitialium, & dicte Zecche pro dicto semestri.



Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto Signo dicti Francisci videlicet .

1416.

In Dei Nomine Amen . Existebat pro Magnifico Populo , & Communi Florentie providis , & discretis Viris
BARTHOLO Iacopi Banchi pro Arte Kallismale , &
IOHANNE Bicci pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum que fiant , & ceduntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium , initiorum die 28. mensis Maii anno 1416. Indictione nona , & existente ipsius Zecche Camerario provido Viro
Niccolao Ruberti de Davanzatis pro dicta Arte Cambii , & pro dicto tempore , & existentibus
Nofrio Nicolai Ferrini , &
Antonio Tani Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zecca .
Antonio , &
Piero Andree Tazi
Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cunduntur Monete in dicta Zecca .
Antonio Andree Tazi predicto ; Provisore , & Custode dictae Zecche , & suarum rerum .
Ser Francisco alterius **Ser** Francisci Guardi Notario Artis Kallismale , & Scriba dictae Zecche .
Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & ex utroque latere , & cum Signo dicti Bartoli Domini suprascripti ante posito .
Et Grossi Argenti solite lige , & cum solitis Figuris , & litteris , & cum Signo dicti Iohannis Domini suprascripti ante posito .

1416.

In Christi Nomine Amen . Existebat pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris
SALOMONE Caroli de Strozzi pro Arte Kallismale , &
DOFFO Nepi de Spinis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , & Zecche dicti Communis que fient , & cudentur in dicta Zeccha per sex mensium , incepitorum die 28. mensis Novembris 1416. Indictione

etione decima , & finiend. die 27. mensis Maii 1417. existente Camerario dictae Zecche pro dicto tempore ,
Conte Rainerii de Puccis eorum Camerario .

Antonio Tani , &

Nofrio Niccolai , in Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Antonio , &

Piero Andree Bindi , in Saggiatoribus Auri , & in Sententiatoribus Argenti , & Monete Nigre .

Michelozzo Bartholomei pro Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

Antonio , &

Piero Andree Bindi , in Provisoribus , & Custodibus omnium rerum dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notar. & Scrib. dictorum Dominorum , & dictae Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri cum solitis lieteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto Signo dicti Salomonis videlicet .

1417.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie providis , & discretis Viris NICHOLAO Iohannis de Uzano pro Arte Kallismale , & ANTONIO Iacobi del Vigna pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , & Offitialibus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum que fiunt , & cunduntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii anno 1417. Indictione decima , & ipsius Zecche Camerario Tommaso Giacomini Gocci = pro ipsa Arte Cambii .

Nofrio Nicolai Ferrini , &

. Sententiatoribus Auri quod mictitur in dicta Zeccha .

Antonio , &

Piero Andree Tazi

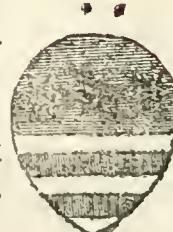
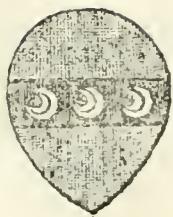
Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cunduntur Monete in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi predicto , Provisore , & Custode dictae Zecche , & suarum rerum .

Ser Francisco alterius Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale , & Scriba dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis lieteris , & Figuris circumcirca , & ex utroque latere , & cum Signo dicti Niccolai ante posito .

Et





Et Grossi Argentei solite lige , cum solitis litteris , & Figuris , & cum Signo dicti Antonii ante posito .

1417.

In Christi Nomine Amen . Existebat pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

PIEROZZO Luce de Castellanis , &

Cante Iohannis Compagni , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Zecche , & Monete dicti Communis , & omnium Monetarum fiendarum , & cudendarum in dicta Zeccha pro sex mensium , incepitis die 28. mensis Novembris undecima Indictione 1417. & finiend. ut sequitur , & existente Camerario dicte Zecche pro dicto tempore .

Niccolao Manovellozzi de Manovellis .

Nofrio Niccolai Ferrini , &

Antonio Tani Aurificibus , in Sententiatoribus Auri dictie Zecche .

Antonio Andree Tazi in Saggiatore Auri , & Sententiatore Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Michelozzo Bartholomei in Intagliatore ferrorum dictie Zecche .

Antonio Andree Tazi in Provisore , & Custode omnium rerum dicte Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notar. & Scrib. dictorum Offitiali , & dictie Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , cum Signo dicti Pierozii videlicet .

Item facti fuerunt Grossi Argentei ad solitam ligam , cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto novo Signo dicti Cantis videlicet .

1418.

In Dei Nomine Amen . Existebat pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Providis , & discretis Viris

JOHANNE Niccolai de Soderinis pro Arte Kallismale , &

GHERARDO Iacopi de Canigianis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum que fiunt , & cuduntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium , initiat. die 28. mensis Maii anno 1418. Indictione undecima , & Camerario dicte Zecche ,

Gherardo Iacobi de Canigianis .

Nofrio Niccolai Ferrini , &

• • •

Antonio Andree Tazi

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cu-duntur Monete in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi predicto , Provisore , & Custode dictae Zecche , & suarum rerum .

Ser Francisci Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale Scri-ba dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Aurei soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris circumcirca ex utroque latere , & cum Signo dicti Iohannis Domini supradicti ante posito .

Et Grossi Argentei solite lige , & cum solitis licteris , & Fi-guris , & cum Signo dicti Gherardi Domini supradicti ante posito .

1418.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Po-pulo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

DOMINO VANNE Michaelis de Castellanis ,

NICCOLAO Angeli de Serraglis , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Zecche , & Monete dicti Communis , & omnium Monetarum fiendarum , & cudendarum in eadem per sex mens. incept. die 28. mensis Novembris dnodecima Indictione 1418. & finiend. die 27. mensis Maii 1419. existen-te Camerario dicte Zecche ,

Iohanne Rainerii Luixii de Puccis eorum Camerar.

Antonio Tani , &

Nofrio Niccolai Ferrini , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Antonio Andree Bindi pro Saggiatore Auri , & Sententiatore Argenti , & Monete Nigre .

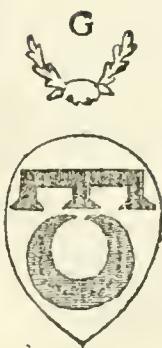
Michelozzo Bartholomei in Intagliatorem ferrorum dictae Zecche .

Antonio Andree Bindi in Provisore , & Custode omnium re-rum dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi in Norar. & Scribam dictorum Offi-tialium , & dictae Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum licteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto Signo Domini Vannis videlicet .

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti cum solitis licteris .



litteris , & Figuris circumcirca , & cum solita liga , cum
infra scriptis Armis dicti Niccolai videlicet .

1419.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie providis , & discretis Viris
Rosso Stroze Karoli de Strozis pro Arte Kallisinalte , &
TOMMASO Iacomini Goggi pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum que fiunt , & cedula-
tur in eadem Zeccha pro tempore sex mens. initiatorum die
28. mensis Maii anno 1419. Indictione duodecima , & Can-
ratio dicte Zecche.

Johanne Bicci de Medicis.

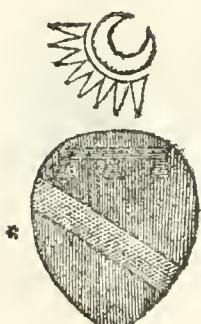
Nofrio Niccolai Ferrini Sententiat. Auri quod miscitur in dicta Zeccha :

Antonio Andree Tazi

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cunduntur Monete in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi predicto , Provisore , & Custode dite
Zecche , & suarum rerum .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale,
Scriba diete Zecche.



Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cuni solitis Figuris, & litteris circumcirca ex utroque latere, & cum Signo dicti Rossi Domini supradicti ante posito.

Et Grossi Argentei solite lige , & cum solitis Figuris , & litteris , & cum Signo dicti Tommasii Domini supradicti ante posito .

1419.

In Christi Nominis Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

JOHANNE Rainerii Luixii de Peruzis pro Arte Kallismale , &
NICCOLAO Ruberti de Davanzatis pro Arte Cambii , Dominis , &
Offitrialibus Monete , & Zecche dicti Comununis , & omnium
Monetarum fiendarum , & cuendarum in dicta Zeccha pro
sex mensium , incept. die 28. Novembris 1419. Indictione
decimateria , & finiend. die 27. Maii 1420. existente Camerario
dictae Zecche pro dicto semestri ,

Ad-

Antonio Alexandri de Alexandris.

Nofrio Niccolai Ferrini ,

Antonio , &

Cambio Tani Aurificibus , in Sententiatoribus Auri dictæ Zecche .

Antonio Andree Bindi in Saggiator. Auri , & Sententiator. Argenti , & Monete Nigre dictæ Zecche .

Michelozzo Bartholomei in Intagliat. ferrorum dictæ Zecche .

Antonio Andree Bindi in Provisore , & Custode omnium rerum dictæ Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notar. & Scriba dictorum Offitrialium , & dictæ Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto Signo dicti Iohannis videlicet .

1420.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie providis , & discretis Viris DOMINO Matheo Milite de Castellanis pro Arte Kallis male , & IACOPO Pieri Bonaventure pro Arte Cambii , Dominis , & Offitilibus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monectarum que fiunt , & cuduntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii anno 1420. Indictione decimatertia , & Camerario dictæ Zecche .

Antonio Davanzati de Davanzatis pro dicta Arte Cambii .

Nofrio Niccolai Ferrini ,

Antonio , &

Cambio Tani , Sententiatoribus Auri quod mittitur in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi Saggiatore Argenti , & Monete Eris dictæ Zecche .

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cunduntur Monete in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi predicto , Provisore , & Custode dictæ Zecche , & suarum rerum .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallis male , Scriba dictæ Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca , ex utroque latere , & cum Signo dicti Domini Mattei ex laterc Figure videlicet una Corona cum duobus palmis , & cum littera M in medio , modo infrascripto posito .

Y

Et





Et Grossi Argentei solite lige , & cum solitis licteris , & Figuris , & cum Signo dicti Iacopi ante posito .

1420.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris
GUIDETTO Iacobi de Guidettis pro Arte Kallismale , &
IOHANNE Bicci de Medicis pro Arte Cambii , Dominis , & Offitiali bus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium Monetarum fiendarum , & cedendarum in dicta Zeccha pro sex mensium , incep. die 28. Novembris decimaquarta Indictione 1420. & finiend. die 27. Maii 1421. existente Camerario dicte Zecche pro dicto semestri .

Nicolao Iohannis de Uzano ,
Nofrio Niccolai Ferrini ,

Antonio , &

Cambio Tani Aurifiscibus , in Sententiatoribus Auri dictae Zecche . Antonio Andree Bindi in Saggiat. Auri , & Sententiator. Argenti , & Monete Nigre .

Michelozzo Bartholomei pro Intagliatore serrorum dictae Zecche . Antonio Andree Bindi in Provisore , & Custode omnium rerum dictae Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notar. & Scrib. dictorum Offitialium , & dictae Zecche .

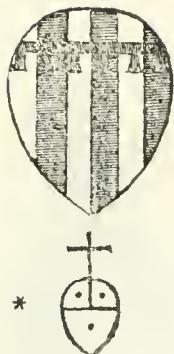
Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis licteris , & Figuris circumcirca , & cum infrascripto Signo dicti Guidetti .

1421.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie egregiis , providis , & discretis Viris
IOHANNE Francisci de Bucellis pro Arte Kallismale , &
PIERO Domini Guidonis de Boncianis pro Arte Cambii , Dominis , & Offitiali bus Monete , & Zecche dicti Communis , & omnium aliarum Monetarum que fiunt , & ceduntur in eadem Zeccha pro tempore sex mensium , initiatorum die 28. mensis Maii anno 1421. Indictione decimaquarta , & existente Camerario dictae Zecche pro dicta Arte Cambii .

Francisco Domini Alexandri de Bardis .

Antonio Andree Tazi Provisore , & Custode dictae Zecche , & suarum rerum .



Nofrio Niccolai Ferrini,
Antonio, &
Cambio Tani, Sententiatoribus Auri quod mittitur in dicta
Zeccha.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus cu-
duntur Monete in dicta Zeccha.

Antonio Andree predicto, Saggiatore Argenti, & Eris quod
cuditur in dicta Zeccha.

Ser Francisco alterius Ser Francisci Guardi Notario dicte Artis
Kallismale, & Scriba dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & cum solitis Figuris, & litteris circumcirca,
ex utraque parte, & cum Signo dicti Iohannis videlicet uno
Bove recto modo ante posito.

Et Grossi Argenti solite lige, & cum solitis litteris, & Fi-
guris, & cum Signo dicti Pieri ante posito.

1421.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Popu-
lo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

RIDOLFO Bonifatii de Peruzis pro Arte Kallismale, &
BARTHOLOMEO Iohannis Carduccii pro Arte Cambii, Civibus ho-
norabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Zecche, &
Monete Nigre dicti Communis, & omnium Monetarum sien-
darum, & cudendarum in dicta Zeccha pro sex mensium,
inceptorum die 28. mensis Novembris decimaquinta Indictione
1421. & finiend. die 27. Maii 1422. existente Camerario dicte
Zecche pro dicto semestri

Niccolao Ugolini Martelli,

Nofrio Niccolai,

Antonio, &

Cambio Tani, in Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Antonio Andree Bindi in Saggiator. & pro Sententiator. Ar-
genti, & Monete Nigre.

Michelozzo Bartholomei in Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Antonio Andree in Provisor. & Custode omnium rerum dicte
Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi in Notar. & Scriba dictorum
Offitrialium, & dicte Zecche pro dicto semestri.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & cum solitis Figuris, & litteris circumcirca,
cum Armis, & Signo dicti Ridolfi.

Y 2

1422.



1422.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Egregiis, & Nobilibus Viris
DOMINO LAURENTIO Antonii de Ridolsis pro Arte Kallismale, &
COSMA Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Cambii, Civibus
 honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Monete, sive
 Zecche Communis Florentie dicti Communis, & totius Mo-
 nete fiende in dicta Zeccha pro tempore sex mensium, ini-
 tiatorum die 28. mensis Maii anni 1422. existente Camerario
 dicte Zecche,

Iacobo Pieri Boneventure pro dicta Arte Cambii.

Antonio Andree Tazi Provisore, & Custode dictae Zecche, &
 suarum rerum.

Nofrio Niccolai Ferrini, &

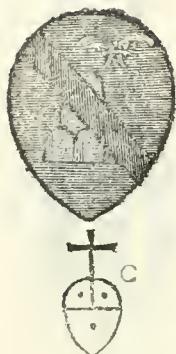
Cambio Tani Aurifice, Sententiatoribus Auri quod mittitur, &
 cuditur in dicta Zeccha.

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudentur
 Monete in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi predicto, Saggiatore Argenti, & Mo-
 nete Nigre, seu Eris dictae Zecche.

Ser Franciscus olim alterius Ser Francisci Guardi Notar. Artis
 Kallismale, Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri.



1422.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
 pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
DOMINO MARCELLO Strozze de Strozis pro Arte Kallismale, &
NICCOLAO Iohannis del Bellaccio pro Arte Cambii, Civibus
 honorabilibus Florentinis, Dominis Monete, sive Zecche Civitatis
 Florentie pro sex mensium, incoatorum Dei Nomin. die 28.
 mensis Novembris 1422. Indictione prima, & finiendorum die
 27. mensis Maii 1423. Indictione predicta, existente Camerario
 dictae Zecche pro dicto semestri provido Viro

Michaële Benis Spinelli pro Arte Kallismale,

Cambio Tani, &

Nofrio Niccolai Ferrini in Sententiatoribus, & pro Sententia-
 toribus Auri dictae Zecche cum salario.

Antonio Mattei in Sentientatore Auri dictae Zecche sine salario.

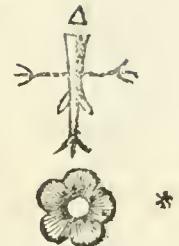
Antonio Andree Tazi,

An.

Andrea Antonii Andree , in Sententiatoribus , & Saggiatoribus Argenti , & Monete Nigre dictæ Zecche .
Michelozzo Bartholomei in Intagliatore ferrorum dictæ Zecche .
Antonio Andree Tazi in Provisore , & Custode dictæ Zecche ; & ipsius honorum .

Ser Stephano quondam Ser Naddi Ser Nepi in Notario dictæ Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis lictoris circumcirca , cum Signo dicti Domini Marcelli .



*

1423.

In Iesu Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANTONIO Ubaldi Fetti Ubertini pro Arte Kallismale , &

GHERARDO Iacobi de Canigianis , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialiibus Monete , & Zecche Communis Florentie pro sex mensium feliciter initiatorum die 28. mensis Maii 1423. Indictione secunda , & finiendorum die 27. mensis Novembris dicti anni , existente Camerario dictæ Zecche in , & pro eodem tempore pro dicto Communi Florentie .

Dosso Nepi de Spinis pro dicta Arte Cambii .

Cambio Tani , &

Niccolai Ferrini , Sententiatoribus Auri quod mittitur , & cuditur in dicta Zeccha cum salario .

Antonio Mattei Aurifice , Sententiatore Auri quod cuditur ut supra sine aliquo salario .

Antonio Andree Tazzi , &

Andrea Filio dicti Antonii , Sententiatoribus , & Saggiatoribus Argenti , & Monete Nigre que cudentur in dicta Zeccha .

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudentur dictæ Monete .

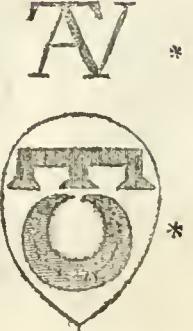
Antonio Andree Tazi predicto , Provisor , & Custode dictæ Zecche , & eius rerum .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Not. dictæ Zecche pro d. tempore .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & lige , & cum solitis Figuris , & lictoris circumcirca , & cum Signo dicti Antonii Offitialis predicti videlicet ad pondus in totum .

Item Grossi Argentei cum solitis Figuris , & lictoris , & cum Signo dicti Gherardi Offitialis predicti videlicet ad pondus in totum .

1423.



*

1423.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris
MATTEO Piero Deghi de Spinis pro Arte Kallismale , &
AVERARDO Francisci de Medicis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis Monete , sive Zecche Civitatis Florentie per sex mensium , initiatorum die 28. mensis Novembris , Indictione secunda 1423. & finiendorum die 27. mensis Maii Indictione predicta anno 1424. existente Camerario dicte Zecche

Nicolao Manovellozzi de Manovellis pro Arte Kallismale .

Cambio Tani ,

Nosrio Niccolai Ferrini , in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus Auri dictae Zecche cum salario .

Antonio Mattei Aurifice in tertio Sententiatore Auri dictae Zecche sine salario .

Antonio Andree Tazzi , &

Andrea eius Filio , in Sententiatoribus , & pro Saggiatoribus Argenti , & Monete Nigre dictae Zecche .

Michelozzo Bartholomei in Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

Antonio Andree Tazi in Provisore , & pro Provisore dictae Zecche , & eius bonorum .

Ser Stephano quondam Ser Naddi olim Ser Nepi pro Arte Camporum in Notar. dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & cum solitis litteris circumcirca cum Armis dicti Mattei .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis , & cum solitis litteris circumcirca cum Armis dicti Averardi ad solitam ligam .

1424.

In Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

JOHANNE Simonis Domini Tommasii de Altovitis pro Arte Kallismale , &

TOMMASIO Nerii de Ardinghellis , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Monete , & Zecche Communis Florentie pro tempore sex mensium feliciter initiatorum die 28. mensis Maii anno 1424. Indictione tertia , & finiendorum die xxvii. Novembris dicti anni , existente Camerario dictae Zecche pro dicto Communi , & pro dicto tempore .

Ni-

Nicolao Manovellozzi Manovelli pro dicta Arte Kallismale,
Cambio Tani, &

Nofrio Ferrini, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta
Zecca, cum salario.

Antonio Mathei Aurifice, Sententiatore etiam cum dictis, sine
salario.

Antonio Andree Tazi, &

Andrea eius filio, Sententiatoribus, & Saggiatoribus Argenti,
& Monete Nigre que cudentur in dicta Zeccha.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudentur
dictae Monete.

Antonio Andree Tazi predicto, Provisore dictae Zecche, & eius
rerum.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. & Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt in dicta Zeccha
Floreni Auri soliti ponderis, & lige, & cum solitis Figuris,
& litteris circumcirca, & cum Signo dicti Iohannis Domini
predicti, videlicet uno Scuto cum uno Lupo rampante intus
ad pondus in totum.

Item facti, & coniati fuerunt dicto tempore Grossi Ar-
genti cum Figuris, & litteris usitatis, & cum Signo dicti
Tominassii videlicet ad pondus in totum.

1424.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Com-
muni Florentie Nobilibus Viris

NICCOLAO Bartholomei Taldi de Valoris,

IOHANNE Michi de Capponibus, Civibus honorabilibus Florentinis,
Dominis Monete, five Zecche Civitatis Florentie per sex
mensium, inceptorum die 28. mensis Novembris 1424. Indi-
ctione tertia, & finiendorum die 27. mensis Maii Indictione
predicta 1425. existente Camerario dictae Zecche pro dicto
semestri

Piero Domini de Guidonis de Boncianis.

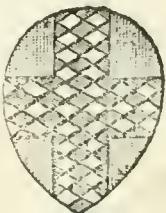
Cambio Antonii, &

Antonio Mactei in Sententiatoribus, & pro Sententiatoribus
Auri dicte Zecche.

Antonio Andree Tazzi, &

Andrea eius Filio, in Sententiatoribus, & Saggiatoribus Ar-
genti, & Monete Nigre dicte Zecche.

Michelozzo Bartholomei in Intagliatore, & pro Intagliatore
ferrorum dicte Zecche.



Antonio Andree Tazzi, in Provisore, & Custode bonorum
diæ Zecche.

Ser Stephano quondam Ser Naddi olim Ser Nepi Notar. Artis Camporum pro Notario diæ Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis, & cum solitis litteris circumcirca, cum infra-
scripto Signo dicti Niccolai.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti
ponderis, & cum solitis litteris circumcirca, cum infra-
scripto Signo unius Capponis.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Pic. Monete Ni-
gre sine Flore ad solitam ligam.

1425.

In Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifice
Communi Florentie Nobilibus Viris

FRANCISCO Dominis Simonis de Tornabuonis, &
DORO Nepi de Spinis, Civibus honorabilibus Florentinis, Do-
minis, & Offitibus Monete, & Zecche Communis Flo-
rentie pro sex mensum feliciter initiatorum die 28. mensis
Maii 1425. Indictione quarta, & finiend. ut sequitur, ex-
istente Camerario diæ Zecche pro dicto Communi, & pro
dicto tempore

Iacobo Philippi Paperini de Guidettis pro Arte Kallismale.

Cambio Tani Aurifice, &

Antonio Mathei Aurifice, Sententiatoribus Auri quod cuditur
in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi, &

Andrea eius Filio, Sententiatoribus, & Saggiatoribus Argenti,
& Monete Nigre que cudentur in dicta Zeccha.

Michelozo Bartholomiei Intagliatore ferrorum quibus cudentur
diæ Monete.

Antonio Andree Tazi Provisore, & Custode diæ Zecche, &
cius rerum.

Ser Francisci Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale, &
pro dicta Arte Scriba diæ Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis, & lige, & cum solitis Figuris, & litteris cir-
cumcirca, & cum Signo dicti Francisci videlicet uno Leone
rampante ad Quarteria ad pondus in tot.

Item Grossi Argenti cum Signis, & litteris solitis, & cum
Signo dicti Dossi videlicet.

1425.

1425.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Com-
muni Florentie Nobilibus Viris

NICOLAO Manovellozi de Manovellis pro Arte Kallismale ,

NICCOLA Domini Veri de Medicis pro Arte Camporum , Civi-
bus honorabilibus Florentinis , Dominis Monete , five Zecche
Civitatis Florentie per sex mensium , inceptorum die 28. men-
sis Novembris 1425. Indictione quarta , & finiendorum die
27. mensis Maii Indictione predicta 1426. existente Camerario
dicte Zecche pro dicto tempore ,

Antonio Iacobi del Vigna .

Cambio Tani , &

Antonio Mactei , in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus
Auri dicte Zecche.

Antonio Andree Tazzi , &

Andrea Antonii Andree , in Sententiatoribus , & pro Saggia-
toribus Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Michelozo Bartholomei in Intagliatore ferrorum Auri , Argenti ,
& Monete Nigre dicte Zecche .

Ser Stephano quondam Ser Naddi olim Ser Nepi Notario Ar-
tis Camporum , in Notario dicte Zecche pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis , & conii , & cum solitis licteris circumcirca , &
cum Signo dicti Niccolai

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti
partim soliti ponderis videlicet ad rationem Grossorum cxxxii.
pro qualibet libra Argentea , cum solitis coniis , & licteris cir-
cumcirca : Et partim ad rationem Grossorum cxxxv. pro qua-
libet libra Argentea ad solitam ligam , & cum solitis coniis ,
& licteris circumcirca , & cum infrascripto solito Signo dicti
Niccole .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Pic. Monete Ni-
gre iine flore ad solitam ligam .

1426.

In Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico
Communi Florentie Nobilibus Viris

NEPO Bartholomei de Spinis pro Arte Kallismale , &

PIERO Domini Guidonis de Boncianis pro Arte Cambii , Civi-
bus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Monete ,
& Zecche Communis Florentie pro semestri feliciter initiatis
die 28. mensis Maii 1426. Indictione quinta , & finiendis ut

Z

se-

sequitur , existente Camerario pro dicto Communi , & pro dicto semestri ,

Bartolomeo Ugonis de Alexandris pro dicta Arte Kallismale.

Cambio Tani , &

Antonio Mathei Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi , &

Andrea eius Filio , Sententiatoribus , & Saggiatoribus Argenti , & Monete Nigre que cudentur in dicta Zeccha .

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudentur Monete in dicta Zeccha .

Antonio Andree Tazi predicto , Provisore , & Custode dictae Zecche , & eius rerum .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notario , & Scriba dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerant Floreni Auri soliti ponderis , & lige , cum solitis Figuris , & litteris , & cum Signo dicti Nepi videlicet ad pondus in tot .

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argentei cum solitis Figuris , & litteris , & cum Signo dicti Pieri videlicet ad pondus in totum .

Quorum etiam tempore fuerunt coniati in dicta Zeccha Floreni picc. Monete Nigre sine flore ad solitam ligam .

1426.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifice Communi Florentie providis Viris

DOMINO PALLE Nofri de Strozis pro Arte Kallismale , &

COSMA Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Monete , & Zecche Communis Florentie pro sex mensium feliciter initiorum die 28. mensis Novembris 1426. Indictione quinta , & ut sequitur finiendorum , existente Camerario dictae Zecche pro dicto semestri

Averardo Francisci de Medicis pro dicta Arte Cambii .

Cambio Tani , &

Antonio Mattei , in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus dictae Zecche .

Antonio Andree Tazi , &

Andrea eius Filio , Sententiatoribus , & in Sententiatoribus Argenti , & Monete Nigre dictae Zecche .

Michelozzo Bartholomei in Intagliatore , & pro Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

An-

Antonio Andree Tazi Provisore, & Custode dictae Zecche, & aliorum bonorum.

Ser Stephano quondam Ser Naddi olim Ser Nepi Notar. Artis Camporum pro Notario dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & cum solitis litteris circumcirca, cum infra scripto Signo dicti Domini Palle.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis, & cum solitis litteris circumcirca, cum infra scripto Signo dicti Cosmi.

Quorum etiam tempore facti, & coniati fuerunt Pic. Monete Nigre cum solitis litteris, & ad solitam ligam.

1427.

In Iesu Christi Nomine Amen. Existebat pro Magnifico Communi Florentie providis Viris

ANTONIO Iacobi de Canigianis pro Arte Kallismale, & GERIO Teste Girolami pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialiibus Monete, & Zecche Communis Florentie pro sex mensium, feliciter initiatorum die 28. mensis Maii 1427. Indictione quinta, & finiend. ut sequitur, & existente Camerario pro dicto Communi, & pro dicto tempore Niccola Philippi de Boncianis pro dicta Arte Kallismale.

Cambio Tani Aurifice, &

Guidone Pieri de Vellutis Aurifice, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi, &

Andrea eius Filio, Sententiatoribus Monete Argenti, & Nigre que cuditur in dicta Zeccha, & Saggiatoribus earumdem.

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cuditur Monete dicti Communis in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi Provisore, & Custode dictae Zecche, & eius rerum.

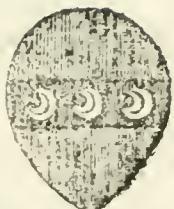
Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale, Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt in dicta Zeccha Floreni Auri cum Figuris, & litteris usitatis, & cum Signo dicti Antonii videlicet ad pondus in tot. libr. cxii. unc. viii. Auri.

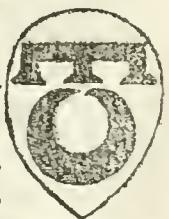
Item Grossi Argentei fuerunt coniati in dicto tempore cum Figuris, & litteris consuetis, & cum Signo dicti Gerii vide licet ad pondus in totum libr. ii. ccccxxxii. Argenti.

Z 2

Quo-



A



Quorum etiam tempore facti , & coniati fuerunt Pic.
Monete Nigre , absque flor. ad pond. libr. xii. unc. iii.
Ramis .

1427.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communi Florentie providis Viris
ANTONIO Domini Niccolai de Rabatta pro Arte Kallisnale ,
AVERARDO Francisci de Medicis pro Arte Cambii , Civibus ho-
norabilibus Florentinis , Dominis , & Offitailibus Monete , &
Zecche Communis Florentie pro sex mensium , inceptorum
die 28. mensis Noveinbris 1427. sexta Indictione , & ut se-
quitur finiend. existente Camerario dicte Zecche pro dicto se-
mestri , pro Arte Cambii .

- Iohanne Michi de Capponibus pro dicta Arte Cambii .
Cambio Tani Aurifici , &

..... in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus
dicte Zecche .

Antonio Andree Tazi , &

Andrea eius Filio , in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus
dicte Zecche .

Michelozio Bartholomei Intagliatore , & pro Intagliatore dicte
Zecche .

Antonio Andree Tazi Provisore , & Custode dicte Zecche , &
eius rerum .

Ser Stephano olim Ser Naddi Notar. Artis Camporum , in
Notar. dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis , & cum solitis litteris circumcirca , & cum in-
frascripto Signo dicti Antonii .

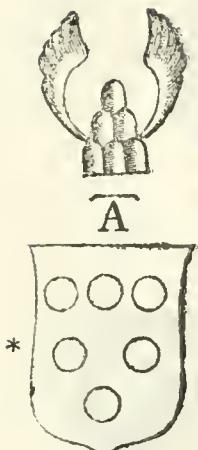
Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Grossi rgenti
soliti ponderis , & cum solitis litteris , & Figuris circumcirca ,
cum infrascripto Signo dicti Averardi .

Quorum tempore coniate non fuerunt Monete Nigre .

1428.

In Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico
Comuni Florentie providis Viris

SANDRO Vieri Sandri de Altovitis pro Arte Kallisnale , &
RICCARDO Niccolao de Fagnis pro Arte Cambii , Civibus ho-
norabilibus Florentinis , Dominis , & Offitailibus Monete , &
Zecche Communis Florentie pro sex mensium , feliciter ini-
tia-



tiatorum die 28. mensis Maii 1428. Indictione sexta, & finiendorum ut sequitur, & existente Camerario pro dicto Comuni, & pro dicto tempore,

Salomone Caroli de Strozzis pro Arte Kallismale.

Cambio Tani Aurifice Sententiator. Auri quod cuditur in dicta Zeccha.

Antonio Andree Tazi, &

Andrea eius Filio, Sententiatoribus, & Saggiatoribus Monete Argenti, & Nigre que cudentur in dicta Zeccha.

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudentur Monete dicti Communis in dicta Zeccha.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. Artis Kallismale Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri in dicta Zeccha, soliti ponderis, & litteris usitatis circumcirca, & cum Signo dicti Sandri videlicet uno Lupo anteposito ad pondus in tot.

Et Grossi Argenti soliti ponderis, & cum litteris usitatis circumcirca, & cum Signo dicti Riccardi videlicet uno Scuto cum Cruce, & quinque Liliis anteposito ad pond.

Die sexta mensis Septembris. Suprascripti providi Viri Sander Vieri de Altovitis, &

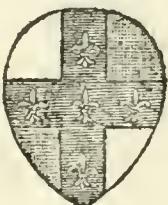
Riccardus Niccolai de Fagnis, Domini, & Offitiales predicti, in Domo dictae Zecche, ubi soliti sunt se congregari, congregati pro factis dictae Zecche, servatis servandis viva voce deliberaverunt, eligerunt, & deputaverunt in Provisorem, & Custodem, & pro Provisore, & Custode dictae Zecche, & eius rerum, & bonorum pro tempore, & termino eorum Officii cum Offic. consuet. & usitat. & cum salario, & provisione eidem ordinand. per dictos Dominos, & Offit. providum Virum Niccolaum Pagnozzi de Strozzis de Floren.

1428.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

DOMINO MACTEO Michaelis de Castellanis pro Arte Kallismale, & BARTHOLOMEO Verani de Peruzis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis Monete, & Zecche Civitatis Florentie predict. pro sex mensibus, incepitis die 27. mentis Novembris septima Indictione 1428. & finiend. die 27. mensis Maii 1429. Indictione septima existente Camerario dictae Zecche pro dicto semestri,

Ber.



Bernardo Antonii de Uzzano.

Cambio Tani, &

Antonio Mattei, Sententiatoribus, & pro Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Andrea Antonii Andree Tazzi in Sententiatorem, & pro Sententiatore Argenti, & Monete Nigre dicte Zecche.

Michelozzo Bartholomei pro Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Niccolao Pagnozzi de Strozis pro Provisore, & Custode rerum dicte Zecche.

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi, &

Ser Iacobo eius Filio pro Notariis dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, & solitarum litterarum circumcirca, & cum dicti Mattei Armis in Margine presentis faciei sculpta, & denotata.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis, & conii, & solitarum litterarum circumcirca, & cum dicti Bartholomei Armis, & Signo in margine presenti faciei sculpta, & denotata.

1429.

In Christi Nomine Amen. Existebat pro Magnifico Populo, & Communi Florentie providis Viris

SALAMONE Karoli Stroze de Strozis pro Arte Kallismale, &

NICCOLA Domini Verii de Medicis pro Arte Cambii, & Cam-
psorum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offi-
cialibus Monete, & Zecche Communis, & Civitatis Flo-
rentie per sex mensibus, incepitis die 28. mensis Maii 1429.
Indictione octava, existente Camerario dicte Zecche pro di-
cto Communi, & pro dicto tempore

Iohanne Simonis Domini Tommasii de Altovitis.

Cambio Tani, &

Antonio Mathei, Sententiatoribus Auri cudendi in dicta Zec-
cha in dicto tempore sex mensium.

Andrea Antonii Andree Tazi Sententiatore, & Saggiatore Ar-
genti, & Monete Nigre cudendi in dicta Zeccha in dicto
tempore.

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cudend.
monetande sunt Monete in dicta Zeccha in dicto tempore.

Niccola Pagnozi de Strozis Provisore, & Custode rerum dicte
Zecche.

Ser Franciscus Ser Francisci Guardi Notar. dicte Zecche.

Quo-

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii , & solitis litteris circumcirca , & cum Signo anteposito dicti Salamonis videlicet ad pondus in totum libr. ducent. quadraginta quatuor unc. iii. den. iii. Auri , ad numerum vero vigintitria miliaria quadrungenti viginti quatuor Flor.

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis , & conii , & solitis litteris circumcirca , & cum Signis dicti Niccolé ad pondus libr. ottingent. duo , & unc. sex Argenti.

1429.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

GUCCIO Andree de Sommaia pro Arte Kallismale , &
PIERO Brancatii de Oricellariis pro Arte Camporum , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis Monete , & Zecche Communis Florentie pro sex mensium , inceptorum die 28. mensis Novembris 1429 Indictione octava , & finiendorum die 27. Maii Indictione octava 1430. existente Camerario dicte Zecche pro dicto semestri ,

Iacobo Pieri de Baroncellis .

Cambio Tani , &

Antonio Mactei , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Andrea Antonii Tazi , Sententiatore Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Michelezzo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche .

Nicolao Pagnosi de Strozzis Provisore , & Custode rerum dicte Zecche .

Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi , &

Ser Iacobo eius Filio , Notariis dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii , cum solitis litteris circumcirca , & cum Armis dicti Guccii sculpitis ; & denotatis in margine presentis faciei .

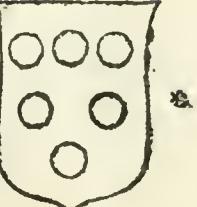
Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis , & conii , & cum solitis litteris circumcirca , & cum Armis dicti Pieri sculpitis , & denotatis in margine presentis faciei .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Pic. ramis cum solita liga , & cum solitis licteris S. Iohanne , & Liliis sine flore .

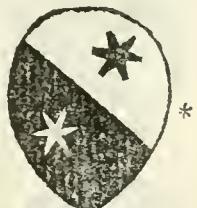
1420-



n



*



*



1430.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communi Florentie providis Viris
Niccolao Iohannis de Uzzano pro Arte Kallismale , &
Iacobi Pieri de Baroncellis pro Arte Cambii , & Camporum ,
Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitrialibus
Monete , & Zecche Communis , & Civitatis Florentie pro
sex mensibus , initiatis die 28. mensis Maii 1430. Indictione
nona , & finiend. ut sequitur .

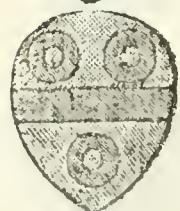
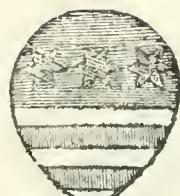
Postea die ... mensis Junii dicti anni , dictus Niccolaus de
Uzzano fuit electus , & apsuntus ad Officium decem Balie
Guerrarum dicti Communis ; Cuius Officium incepit die 15.
eiusdem mensis Junii ; Et loco ipsius Niccolai fuit extractus
pro residuo dicti temporis in Offit. dictae Zecche
Lutozios Iacobi Lutozii Nasi pro dicta Arte Kallismale , cuius
Officium incepit die xv. Junii predicti , & finiend. ut supra ,
& exitent. per dictos sex menses ,
Antonio Domini Niccolai de Rabatta Camerario dictae Zecche .
Cambio Taní ,
Antonio Mattei ,
Blaxio Mattei Guarenti ,
Guidone Pieri de Vellutis , &
Marco Bartolomei Aurifiscibus , Sententiatoribus Auri quod cu-
ditur in dicta Zeccha .
Andrea Antonii Tazi Saggiatore Argenti quod cuditur in di-
cta Zeccha .

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus cuditur
Monete Communis Florentie in dicta Zeccha , &
Niccolao Pagnozi de Strozis Provisore , & Custode rerum di-
cte Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notario dictae Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti
ponderis , & conii , & cum solitis litteris circumcirca , & cum
Signis ante positis dicti Niccolai , & Lutozii Dominorum
predictorum , ad pondus in totum ad libras trecent. decem ,
& settem , unc. iv. den. xviii. Auri ad numerum Floreni tri-
gintamilia quadringenti settuaginta = libr. cccxvii. unc. iv. den.
xviii. Auri. Flor. xxx.^m cccc. lxx.

Item facti , & coniati fuerunt in dicto tempore Grossi Ar-
genti soliti ponderis , & conii , & solitis litteris circumcir-
ca , & cum Signo dicti Iacobi de Baroncellis posito in margine
ad



ad pondus libr. quingent. settuaginta settem ad numerum.

1430.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANDREA Guglielmi de Pazzis pro Arte Kallismale, & TOMMASO olim Giacomini Gucci de Tebalducci pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis Monete, & Zecche Civitatis predilecte pro sex mensibus, inceptis die 27. mensis Novembris octava Indictione 1430. & finiendis die 27. mensis Maii dictae Indict. 1431. existente Camer. pro dicto semestri Iacobo Domini Niccolai de Guasconibus.

Marco Bartholomei, &

Blaxio Guarentis, in Sententiatoribus, & pro Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

Andrea Antonii Tazi in Sententiatore, & pro Sententiatore Argenti, & Monete Nigre dictae Zecche.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dictae Zecche.

Ser Iacopo Ser Stephano Ser Naddi Notario dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii ad solitarum litterarum circumcirca, & cum Signo anteposito dicti Andree videlicet ad pondus in totum librarum ducentarum vigintitriumi unc. 1. Auri, viginti unamiliaris quindecim, & sexdecim.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti soliti ponderis, & conii, cum solitarum litterarum circumcirca, & cum Signo dicti Tommasi videlicet, ad pondus in totum librarum trecentarum sexaginta quatuor.

Item ad eorum tempore facti, & coniati fuerunt Monete Nigre, videlicet Piccioli ad pondus libr. cxxii. unc. dimid. Ramis.

1431.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie egregiis, & Nobilibus Viris

DOMINO MARCELLO Stroze de Strozis pro Arte Kallismale, & NICCOLAO Niccolai de Fagnis pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offcialibus Monetarum, & Zecche Communis, & Civitatis Florentie pro sex mens. incep. die 28. mensis Maii 1431. Indictione decima, & finiend. die 27. mensis Novembris eiusdem anni Indictione undecima, & existente

Antonio Andreæ Segnini Camer. dicte Zecche pro dicto tempore.

A a

Mar-



*



*

Marco Bartholomei, &

Blaxio Guarenti, Sententiatoribus Monete Auree, & Auri que
cuduntur in dicta Zeccha.

Niccolao Pagnozi de Strozis Provisore, & Custode rerum
dictae Zecche.

Andrea Antonii Tazi Sententiatore, & Saggiatore Argenti Mo-
netarum Argenti que cuduntur in dicta Zeccha.

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus Monetantur
Monete in dicta Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche.

1431.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

CHRISTOFANO Guerrantis de Bangnesibus pro Arte Kallismale, &
LEONARDO Marci Giotti Fantoni pro Arte Cambii, Civibus ho-
norabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche, &
Monete Communis, & Civitatis Florentie pro sex mensibus,
initiatis die 28. mensis Novembris anni 1431. Indictione deci-
ma, & finiendis die 27. mensis Maii anni 1432. & Indictione
predicta, existente Camerario dictae Zecche pro dicto semestri
Niccolao Ruberti de Davanzatis Camerario.

Marco Bartholomei Aurifice, &

Blaxio Mattei Guarentis, in Sententiatoribus, & pro Senten-
tioribus Auri dictae Zecche.

Andrea Antonii Tazi in Sententiatore, & pro Sententiatore Ar-
genti, & Monetarum Nigrarum dictae Zecche.

Niccholao Pagnozi de Strozis Provisore, & Custode rerum di-
ctae Zecche.

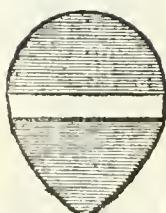
Michelozzo Bartholomei Intagliatore, & pro Intagliatore ferrorum
dictae Zecche.

Ser Iacobo Ser Stephano Ser Naddi Ser Nepi Notario dicte
Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, & conii, & solitarum litterarum circumcirca,
& cum Signo dicti Cristofani ad pondus in totum librarum
ducentarum quindecim unc. quinque denar. tres Auri.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argentei soliti pon-
deris, & conii, & solitarum litterarum circumcirca, & solite
lige

X



.

lige cum Signo dicti Leonardi in totum decem novem libr.
Argenti.

Item facti , & coniati fuerunt Monete Nigre videlicet Qua-
treni in totum trecentis quindecim unc. IIII. Ramiis.

1432.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Popu-
lo , & Communni Florentie Nobilibus Viris

LOYSIO Iohannis de Aldobrandinis pro Arte Kallismale , &

BARTHOLOMEO Iohannis de Carduccis , Civibus honorabilibus Flo-
rentinis , Dominis , & Offitialibus Monetarum , & Zecche
Communis , & Civitatis Florentie pro sex mensibus , initiatis
die 28. mensis Maii anno 1432. Indictione undecima , &
finiendis die 27. mensis Novembbris eiusdem anni , & Indictio-
ne duodecima , & existente pro dicto tempore

Francisco Andree de Quaratenibus Camerario dictae Zecche.

Marco Bartholomei Aurifice , &

Blaxio Mattei Guarenti , Sententiatoribus Monetarum que cu-
duntur in dicta Zeccha .

Niccolao Pagnosi de Strozis Provisore , & Custode Domus , &
rerum dictae Zecche .

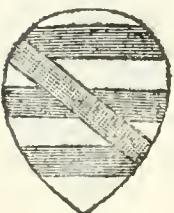
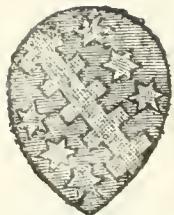
Andree Antonii Tazzi Sententiatore , & Saggiatore Argenti
Monetarum Argenti que cuduntur in dicta Zeccha .

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur
Monete in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notario dictae Zecche .

Die 27. mensis Nov. suprascr.

Suprascripti Domini , & Officiales in Domo dictae Zecche
in qua soliti sunt se congregari pro faciliis , & negocisiis dictae
Zecche simul congregati , & advertentes qualiter Michelozius
Bartholomei , qui per eos fuerat electus ad intagliandum fer-
ros quibus monetantur Monete in dicta Zeccha non servivit
in dicto Ministerio , sed continue fuit absens pro suis propriis
negociis ; Et quia Masius Niccolai Scarlattini servivit dictae
Zecche in dicto Ministerio , & qualiter ipse diligenter , bene ,
& sollicite se habuit , providerunt , & deliberaverunt , & ap-
probaverunt , quod dictus Masius potuerit , & possit facere di-
ctos ferros , & se intromittere in dicto Ministerio , & ipsum
elegerunt in dicto Officio , omni modo , via , & iure quibus
melius potuerunt pro dicto semestri preterito , cum salario , &
aliis usitatis quibus dictum Michelozium ad cautelam privave-



runt pro dicto semestri , ita quod nihil possit habere , vel habeat pro dicto semestri .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Aurei soliti ponderis , & conii , ac lige , & cum solitis lipteris circumcirca , & cum anteposito Signo dicti Loysiii videlicet ad pondus in tot. libr. cxyii. unc. viii. d. xxi. ad numerum Flor.

Item facti , & coniati fuerunt Grossi Argentei solite lige ponderis , & conii , & cum solitis lipteris circumcirca , & cum Signo dicti Bartholomei videlicet ad pondus libr. ccclxvii. unc. viii.

Item facti , & coniati fuerunt Quatreni solite lige ponderis , & conii , & cum solitis Figuris , & lipteris circumcirca , & cum Signo dicti Bartholomei ad pondus libr. ccclxxxii.

1432.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

SANDRO Vieri de Altovitis pro Arte Kallismale , &

IACOBO Antonii Iacobi del Vigna pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche , & Monete Communis , & Civitatis Florentie pro sex mensibus inceptis die 28. mensis Novembris anni 1432. Indictione undecima , & finiendis die 27. mensis Maii anni 1433. Indictione predicta , existente Camerario dictae Zecche pro dicto semestri

Nerio Dominici Bartolini Scodellari Camer.

Marco Bartholomei Aurifice , &

Blaxio Mattei Guarentis , in Sententiatoribus , & pro Sententiatoribus Auri dictae Zecche .

Andrea Antonii Tazi in Sententiatore , & pro Sententiatore Argenti , & Monetarum Nigrarum Zecche .

Andrea Antonii Tazi supradicto in Provisore , & Custode rerum dictae Zecche loco Niccholai Pagnozi de Strozzi impediti , Michelozzo Bartholomei Intagliatore , & pro Intagliatore ferorum dictae Zecche . Cum hoc quia ipsum impeditum . Tommaxius Niccholai Scarlattini possit loco supradieti Michelozzi ferros Intagliare , & omnia facere prout posset dictus Michelozius electus si adesset ; Et quod dictus Tommasius possit solvi pro illo quod faciet .

Dicti Domini una cum pluribus Mercatoribus dictarum Artium videlicet Kallismale , & Cambii , desiderantes honorem , & uti-

& utilitatem dictae Zecche tractare fecerunt infra scriptum rapportum videlicet.

Die 6. mensis Decembris 1433.

Rapporto si fa a Voi Signori di Zeccha che in prima ec.

Che le spese le quali non sono necessarie nel tempo, che la Zecca non lavora, si levino, & le necessarie si paghino lira per soldo secondo l'entrata della detta Zeccha; Et questa dichiarazione de' presenti Signori della Zecca, non s'intendendo toccare i pregi de' lavoranti della detta Zecca.

Secondo, che si metta ongi diligentia, si può fare che i Mercatanti che mettono Oro, o Ariento nella detta Zecca sieno ispacchiati il più presto si può, non derogando per questo agl'ordini della detta Zecca che parlano sopra ciò.

Tertio, che alla ventura si lasci fare del modo del mettere in Zecca nel più, e nel meno secondo il temporale.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, & solitarum litterarum circum circa, & cum Singno supradicti Sandri in totuni lib. centum sessaginta tres unc. vi. Auri.

Item facti, & coniati fuerunt Monete Nigre videlicet Quarteni solite lige, & ponderis libr. ccccxxxv. Ramis.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Ser Nepi Notario dicte Zecche pro dicto tempore.

1433.

In Christi Nomine Amen. Existebus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

Dominici Leonardi Dominici Boninsegne pro Arte Kallismale, & Piero Domini Loysii de Guicciardinis pro Arte Cambii, Cibis honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitilibus Monetarum, & Zecche Communis, & Civitatis Florentie pro sex mensibus, incepitis die 28. mensis Maii anno 1433. Indictione duodecima, & finiendis ut sequitur, existente Camerario dicte Zecche pro dicto Communi pro dicto tempore

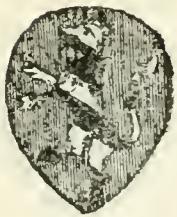
Domino Palla Honofrii de Strozis, existebus

Blaxio Maiei Guarenti, &

Marco Bartholomei Aurifificibus, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zecche pro dicto tempore.

Andrea Antonii Tazi Saggiatore, & Sententiatore Argenti, & Monetarum Nigrarum que cudentur, & monerantur in dicta Zecche, & Provisore, & Custode Domus, & rerum dicte Zecche pro tempore predicto.

Ser



Ser Francisco Ser Francisci Guardi Civis, & Notarius Florentin. Notar. & Scriba dictae Zecche pro dicto tempore.

Die 27. Novembris dicti anni.

Suprascripti Domini, & Officiales advertentes qualiter pro eos non fuit facta aliqua electio de aliquo pro Intagliatore ferrorum quibus monetantur Floreni de Auro in dicta Zeccha, & viso qualiter Michelotius Bartholomei, & Matius Niccolai Scarlattini ambo se immiseverunt in dicto tempore in faciendo dictos ferros, & quod quilibet eorum fecit de dictis ferris; Et volentes omne dubium, & omnem materiam scandali removere; Existentes in loco eorum solite residentie site in Domo dicte Zecche, providerant, deliberaverunt, & declaraverunt ipsos Michelotium, Masum, & quemlibet eorum potuisse, & quod potuerit facere dictos ferros, & se immisessisse in dicto labororio, & ipsos, & quemlibet eorum ad cautelam, eligerunt in Intagliatores dictorum ferrorum pro dicto tempore incepto, & finito ut supra, cum onere, & usitato Salario inter ambos dividendos, prout ip'sis Dominis videbitur, & placuerit.

Quorum Dominorum suprascriptorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni de Auro fine, soliti ponderis, & conii, & cum solitis litteris circumcirca, & cum Signis videlicet antepositis suprascripti Dominici, ad pondus librarum centum triginta novem unc. quinq. denar. 6. Auri, & ad numerum ad rationem Flor. LXXXVI. pro qualibet libra Auri, in totum Flor. XIII.^m CCCLXI.

Item facti, & coniati fuerunt Quatreni ad ligam unc. duarum Argenti pro qualibet libra ad pondus, in totum libr. noningentas quadraginta, unc. undecim. Quatr.

1433.

In Christi Nomine Amen. Existētibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

NERIUS Angeli Nerii de Vettoriis, &

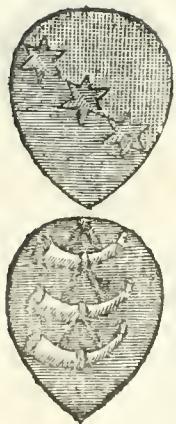
JOHANNES Iohannis Bellacci, Civibus honor. Florentinis, Dominis, & Offcialib. Zecche, & Monete Civitat. Flor. pro sex mensis inceptis die 28. mensis Novembris 1433. & finiend. die 27. mensis Maii 1434. existente Camerario dictae Zecche pro dicto tempore,

Niccolao Angeli de Serraglis Camer.

Blaxio Mattei Guarenti, &

Marco Bartholomei, Sententiator. Auri dictae Zecche.

An-



Andrea Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre, & Provisore, & Custode Denariorum, & rerum dictae Zec-

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, cum Signo dicti Nerii, videlicet in totum libr. cvii. unc. vii. Auri.

Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argentei cum ponderis, & lige, & aliis usitatis, cum Signo dicti Iohannis, videlicet in tot. libr. LXXX. unc. iii. Argenti.

Item facti, & coniati fuerunt Monete Nigre videlicet Quarteni libr. CXLVIII. unc. viii. quatr.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche pro dicto tempore.

1434.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Comuni Florentie Nobilibus Viris

IOHANNE Simonis D. Tommasii de Altovitis pro Arte Kallismale, & BARTOLOMEO Averani de Peruzis pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis pro dicto tempore sex mensium, initiatdie 28. mensis Maii anno 1434. Indictione duodecima, & finiend. ut sequitur, Dominis, & Offitiali Monetarum, & Zecche Communis, & Civitatis Florentie, & existente Camerario pro dicto Communi dictae Zecche, & pro dicto tempore

Bartholomeo Laurentii Totti de Gualterottis, & existenteribus pro dicto tempore

Blaxio Mattei Guarenti, &

Marcum Bartholomei Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zeccha pro dicto tempore.

Andrea Antonii Tazi Saggiatore Argenti, & Monetarum Nigrarum que fiunt, & cudentur in dicta Zeccha, & Custode Domus, & rerum dictae Zecche.

Michelozio Bartholomei, &

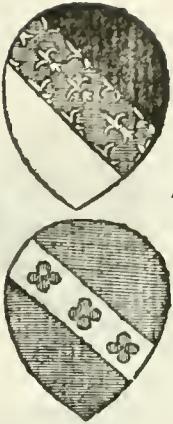
Tommasio Niccolai Scarlattini, Intagliatoribus ferrorum quibus Monetarum Floreni in dicta Zeccha, & alie Monete que fiunt, & cudentur in dicta Zeccha.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Cive, & Notario Florentino Scriba dictae Zecche.

Postea die vii. mensis Novembris dicti anni 1434.

BARTHOLOMEUS Luce Pieri Raynerii per habentes Baliam a Populo Flor. pro Generale parlament. fuit electus, & deputatus in Dominum, & Offitiale dictae Zecche loco dicti Bartholomei

mei



mei Averani pro residuo dicti temporis, qui Bartholomeus Averani per predictos de Balia fuit factus, & declaratus Magnas, & de Magnatibus Civitatis Flor.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni de Auro fino soliti ponderis, & cum litteris, & Signis usitatis, & cum Signo anteposito dicti Iohannis videlicet ad pondus lib. ducenta nonaginta unc. novem d. novem. In numerum vero Floreni novi viginti settem milia noningente quindecim.

Item Quatreni ad pondus libr. viginti tres cum litteris, & Signis usitatis, & ad ligam duarum unciarum, libr. xxiii.

Item Grossi ad pondus libr. decem settem unc. sex cum litteris, & Signis usitatis, & cum Signo videlicet dicti Bartholomei Luce. Gros. libr. xvii. unc. vii.

(Torna bene l' Arme di Bartolommeo di Averano Peruzzi, che ho posta in margine, benchè sta scritto in dentro col Segno di Bartolommeo di Luca, mentre non puole appartenere l' Arme de' Peruzzi colla lettera B sopra, che a questo Bartolommeo, trovandosi solo nel 1498. un Bindaccio, che ancor esso pose la lettera B, ma però nella Moneta d' Oro, essendo de' Maestri di Zecca per l' Arte de' Mercatanti.)

1434.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

BARTHOLOMEO Ugonis de Alexandris pro Arte Kallismale, & NICCOLAO Arnolfi de Popoleschis pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florent. pro tempore, & termino sex mens. Iam initiatis die prima mensis Martii anno Dominice Incarnat. 1434. & finiendis die ultima mensis Augusti eiusdem Incarnationis anno 1435. decimaquarta Indictione, Dominis, & Officialibus Monetarum, & Zecche Communis Florentie, & existentibus pro dicto tempore

Antonio Francisci Mellini Camerario pro dicto Communi Florentie.

Guarento Iohannis Aurifice, &

Marco Bartholomei Aurifice, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zeccha.

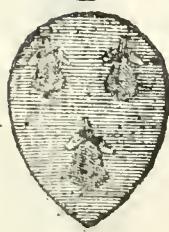
1435.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Flor. Nobilib. Viris

BAR-



B



*

PTOLOMEO Bonsignoris de Spinellis pro Arte Kallismale , & CHOLAIO Ruberti de Davanzatis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche , & Monete Civitatis Florentie pro sex mensibus , initiatis die prima mensis Septembris anni Domini 1435. Indictione 13. & sequitur finiend. existente pro dicto tempore Camerario

Antonio Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis Aurifice , &

Marcho Bartholomei Aurifice , Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

Andrea Antonii Tazi in Sententiatore Argenti , & Monete Nigre dictae Zecche , & Provisore , & Custode Domus , & rerum dictae Zecche .

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum cum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. & Scriba dictae Zecche.

.....
1435.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communali Florentie Nobilibus Viris

SIMONE Antonii de Canigianis pro Arte Kallismale , &

COSMA Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Cambii , Civibus honorab. Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche , & Monete Communis , & Civitatis Florentie pro termino sex mens. incoatis die prima mensis Martii anno 1435. Indictione quatuordecima , & finiendis ut sequitur , existente Camerario dictae Zecche

Antonio Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis Aurifice , &

Marco Bartholomei Aurifice , Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

Andrea Antonii Tazi Sententiatore Argenti , & Monete Nigre dictae Zecche .

Bernardo Pieri Ciuffangni Provisore , & Custode Masseritarum dictae Zecche .

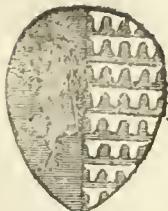
Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Ser Nepi Notario , & Scriba dictae Zecche .

Quoru[m] tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii , & solitarum litterarum circumcirca , & cum Signo dicti Simonis circumcirca videlicet , ascendentes ad summam , & quantitatem libraturum Flor.

B b

1436.



1436.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
 LUTOZO Iacobo Lutozi Nasi pro Arte Kallis male, &
 MARTINO Francisci Scharse pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitiali bus Zecche, & Monete Communis, & dictae Civitatis Florentie pro sex mensib. initiatis die prima mensis Septembris anni Domini 1436. Indict. quatuordecima, & finiendis die ultima mensis Febr. dicti anni, & Indictione 15. existente Camerario dictae Zecche Antonio Francisci Ducci Mellini Camer.
 Guarente Iohannis Aurifice, &
 Marco Bartholomei Aurifice, Sententiatoribus Auri dictae Zecche.
 Cosima Antonii Tazi in Sententiatore, & Saggiatore Argenti, & Monete Nigre dictae Zecche, nec non Custode Masteritiarum eiusdem.
 Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha.
 Ser Francisco Ser Francisci Guardi Cive, & Notar. Flor. Scriba dictae Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, & solitarum litterarum circum circa Communis predicti, & cum Signo dicti Lutoxi ex latere B. Iohannis videlicet, ascendentes ad summam, & quantitatem librarum Flor.

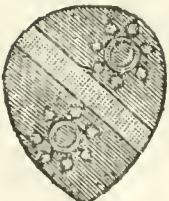
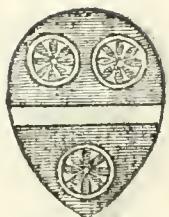
Item facti, & coniati fuerunt Grossi Argenti etiam soliti ponderis, & licteris, & liga, & cum Signo dicti Martini videlicet.

Item facti, & coniati fuerunt Quatreni, ascendentes ad summam

Item Piccioli facti, & coniati fuerunt cum solita liga ad summam

1436.

In Christi Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostrri Iesu Christi 1436. Indictione quintadecima; Existentibus pro Communi Florentie Nobilibus Viris
 DANIELLO Loyii de Caniganis pro Arte Kallis male, &
 NERIO Dominici de Bartolinis pro Arte Camporum, Civibus honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitiali bus Zecche di-



dicti Communis , & cuiuslibet Monete que sit , & cuditur in dicta Zecca pro tempore sex mens. initiatorum die prima mensis Martii dicti anni , & existente Camerario dicte Zecche pro dicto tempore

Antonio Francisci Mellini , & existentibus pro dicto tempore
Guarente Iohannis Aurifice , &

Marco Bartholomei Aurifice , Sententiatoribus Auri quod cuditur in dicta Zeccha .

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore , & Sagg. Monetarum Albarum , & Nigrarum que cudentur in dicta Zeccha .

Michelozzo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha .

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Not. dicte Zecche pro primis tribus mensibus dicti sex mens.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notario dicte Zecche pro secundis tribus mensibus dicti sex mens.

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , & conii , & cum litteris usitatis circumcirca , & cum Signo dicti Daniellis videlicet ad pondus libr. CCCLVIII. unc. sex. d. trium , & ad numer. Flor. XXXIII. unc. XIII.

Item coniati fuerunt Quatreni ad ligam unc. II. pro libr. ad pondus libr. octuaginta trium unc. sex. cum Signis , & litteris usitatis .

Item coniati fuerunt Piccioli ad ligam unc. unam pro libr. ad pondus quadraginta settem unc. quatuor , cum litteris , & Signis usitatis .

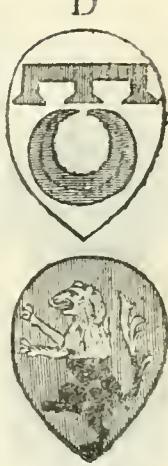
1437.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie egregiis , & Nobilibus Viris DOMINO PETRO Leonardi de Becchanugiis pro Arte Kallismale , & ORLANDO Guccii de Medicis pro Arte Cambii , Dominis , & Offcialibus Monete , & Zecche dicti Communis pro sex mensibus feliciter initiatis die primo mensis Septembris 1437. Indictione quintadecima , & existente pro dicto tempore Camerario dicte Zecche

Antonio Francisci Ducci de Mellinis , & existenterib. pro dicto tempore

Guarente Iohannis Aurifice , &

Marcò Bartholomei Aurifice , Sententiatoribus Auri quod mititur , & cuditur in dicta Zeccha .



Cosimo Antonii Tazi Sententiatore , & Saggiatore Argenti , & Monetarum Albarum , & Nigrarum que cuduntur in dicta Zeccha . Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro primis tribus mensibus dicti sex menses , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dictae Zecche pro secundis tribus mensibus dicti sex mens.

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt in dicta Zecca .

1437.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communis Florentie egregiis , & Nobilibus Viris

Dominicus Leonardi Boninsegne pro Arte Kallisimale , &

Domino Iuliano Niccolai de Davanzatis pro Arte Cambii , Do-
minis , & Offitrialibus Monete , & Zecche dicti Communis
pro sex mensibus feliciter initiatis die primo Martii 1437. In-
dictione 1. & existentibus pro dicto tempore

Piero Francisci Mellini Camerario .

Guarento Iohannis Aurifice , &

Marco Bartholomei Aurifice , Sententiatoribus Auri quod mitti-
tur , & cuditur in dicta Zecca .

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore , & Saggiatore Monetarum
Albarum , & Nigrarum que cuduntur in dicta Zeccha .

Masio Niccolai Scarlattini Intagliatore ferrorum quibus mone-
tantur Monete in dicta Zeccha

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro primis tribus mensi-
bus dictorum sex menium , &

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. pro secundis tribus
mensibus dictor. sex mens.

Quorum tempore facii , & coniati fuerunt in dicta Zeccha
Floreni Auri fini soliti ponderis , & cum litteris , & signis
usitatis , & cum Signo anteposito dicti Dominici Leonardi vi-
delicet ad pondus libr. octuaginta quinque unc. una , d. deceni
otto , in numero vero Floreni Auri novi viii.^m CLXXXIII.

Item Quatreni ad pondas libr. centum octuaginta tres allegati
ad uncias duas finis Argenti pro libra = libr. CLXXXIII.

1438.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communis Florentie Nobilibus Viris

BAR-



BARTOLO alterius Bartoli de Tedaldis pro Arte Kallismale , & PIERO Domini Loysii Militis de Guicciardinis pro Arte Cambii , Dominis , & Offitrialibus Monetarum , & Zecche dicti Communis pro sex mensibus feliciter initiatis die prima mensis Septembris anni Domini 1438. Indictione prima , & existentibus pro dicto tempore

Piero Francisci Mellini Camerario dictae Zecche.

Guarento Iohannis , &

Marco Bartholomei Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod cuditur , & mittitur in dicta Zeccha .

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore , & Saggiatore Monete Albe , & Nigre que cuditur in dicta Zecca .

Matio Niccolai Scarlattini Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. pro primis tribus mensibus dictorum sex mens. &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. pro secundis tribus mensibus dictorum sex mensiuni .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt in dicta Zecca Floreni fini Auri , soliti ponderis , & cum Signis , & litteris usit. & cum Signo dicti Bartoli de Tedaldis anteposito videlicet , ad pondus libr. centum sex , uncia una , den. decem otto , in numero vero Floreni novi x^m CLXXX.

Item Quarreni ad pondus libr. quadringent. duo unc. viii.

Item Picciolor. ad pondus libr. triginta due , unc. ii.

1438.

In Christi Nominc Amen. Existenteribus pro Magnifico Pupo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANDREA Guiglelmini de Pazzis pro Arte Kallismale , & LAURENTIO Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Cambii , Dominis , & Offitrialibus Monete , & Zecche dicti Coimunis pro sex mens. initiatis die primo mensis Martii currentibus annis Domini Nostri Iesu Christi 1438. Indictione prima , & existente

Piero Francisci Mellini Camerar. dictae Zecche.

Guarento Iohannis , &

Marco Bartholomei Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod mittitur , & cuditur in dicta Zeccha .

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore , & Saggiatore Argenti , & Monete Albe , & Nigre dictae Zecche .

Ser



Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro primis tribus mensibus
dictorum sex mensium Not. dictae Zecche.
Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro secundis tribus mens.
dictorum sex mens. Notar. dictae Zecche.
Quorum tempore
.



1439.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magn. Pop. &
Communi Florent. Nobilibus Vir.

ASTORE Niccolai Gherardini Iannis pro Arte Kallismale, &
LEONARDO Giotti Fantonis pro Arte Cambii, Dominis, & Offi-
cialib. Zecche dicti Communis pro sex mens. feliciter initiatis
die primo mensis Septembris anni Domini 1439. Indictione
secunda, & existenteribus pro dicto tempore,
Piero Francisci Mellini Camerario dicte Zecche.
Guarento Iohannis Aurifice, &
Marco Bartholomei Aurifice, Sententiatoribus Auri quod mi-
ctitur, & cuditur in d. Zeccha.
Cosimo Antonii Tazi Sententiator, & Saggiatore Monete Al-
be, & Nigre que cuditur in dicta Zeccha.
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dictae Zecche pro
secundis tribus mensibus dictorum sex mens.
Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro
primis tribus mensibus dictorum sex mensium.
.



1439.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie egregiis, & Nobilib. Viris
DOMINO GUIGLIELMINO Francisci de Tanaglis, Doctore Legum,
pro Arte Kallismale, &
PIERO Brancatii de Oricellariis pro Arte Cambii, Civibus, & Mer-
cat. honorabil. Florentinis, Dominis, & Officialib. Monete, &
Zecche dicti Communis pro tempore sex mens. initiatis die
prima mensis Martii 1439. Indictione tertia, & existenteribus
pro dicto tempore
Piero Francisci Mellini Camerario dicte Zecche.
Guarente Iohannis, &
Marco Bartholomei Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod
mittitur, & cuditur in dicta Zecca.

Co-

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore, & Saggiatore Argenti, & Monete Albe, & Nigre dicte Zecche.

Masio Niccolai Scarlattini Intagliatore ferrorum quibus Mone-tantur Monete in dicta Zecca.

Ser Iacobo Ser Stephano Ser Naddi Notar. dicte Zecche pro primis tribus mensibus dictorum sex mensium, &

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dicte Zecche pro secundis tribus mensibus dictor. sex mens.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni novi finis Auri, soliti ponderis, cum litteris, & Signis usitatis, & cum Signo antepolito dicti Domini Guillelmini videlicet libra-rum ad pondus centum sessaginta settem, unc. otto in numero vero Floreni = Flor. XVI^m XXXII.

Item Quatreni Ramis, & ligati ad uncias duas finis Argenti pro qualibet libra dict. quatinorum libr. ad pondus due-milia noningenta quiñquaginta due, unc. deceni.

Item Grossi fini Argenti fini cum litteris, & Figuris usita-tis, & cum Signo dicti Pieri antepolito lib. ad pondus nona-ginta sex, unc. x.

1440.

In Christi Nomine Amen. Existentibus Nobilibus Viris pro Magnifico Populo, & Communi Florentie

NICCOLAO Bartholomei Faldi Valoris pro Arte Kallisimale, & LOYSIO Pieri Domini Loyli de Guicciardinis pro Arte Cambii, Civibus, & Mercat honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Monetarum, & Zecche dicti Comminis pro tem-pore sex mensium, initiatorum die primo mensis Septembris currentibus annis Domini Nostri Iesu Christi 1440: Indictione tertia, & existentibus pro dicto tempore

Piero Francisci Mellini Camerario dictae Zecche per dictos Do-minos deputato.

Guarento Iohannis, &

Marco Bartholomei Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod mit-titur, & euditur in dicta Zeccha.

Cosimo Antonii Tazi Sententiatore, & Saggiatore Argenti, & Monete Albe, & Nigre dicte Zecche.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetan-tur Monete dictae Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro primis tribus mensibus dictorum sex mens.

Ser



*



Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar dictæ Zecche pro secundis tribus mensibus dictor. sex mensium.

Quorum tempore

1440.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie egregiis, & Nobilibus Viris

DOMINO LAURENTIO Milite, & utriusque Iuris Doctore Antonii de Ridolfis pro Arte Kallismale, &

ORLANDO Guccii de Medicis pro Arte Cambii, Civibus, & Mercatoribus honorab. Florentinis, Dominis, & Offitialiib. Monetarum, & Zecche dicti Communis pro tempore sex mensium, initiat. die prima mensis Martii currentibus annis Domini 1440. Indictione quarta, & existentibus pro dicto tempore

Piero Francisci Mellini Camerario dictæ Zecche.

Guarento Iohannis, &

Marco Bartholomei Aurifiscibus, Sententiatoribus Auri quod mittitur, & cuditur in dicta Zeccha.

Cosimo Antonii Tazi, Sententiat. & Saggiatore Argenti, & Monetarum Albarum, & Nigrarum dictæ Zecche.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro primis tribus mensibus dict. sex mensium Not. dictæ Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro secundis tribus mens. dictorum sex mens. Not. dictæ Zecche.

Quorun tempore facti, & coniari fuerunt in dicta Zeccha Floreni novi fini Auri soliti ponderis, cum litteris, & Signis usitatis, & cum Signo anteposito dicti Domini Laurentii videlicet, libr. ad pondus centum decem, unc. novem d. decem otto.

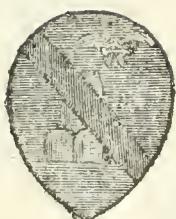
Item Quatreni Raminis alligati ad uncias duas fini Argenti pro qualibet libra dictorum Quatrinorum libr. ad pondus noningentarum quinquaginta sex.

1441.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Flor. Nobilibus Viris

JOHANNE Simonis Domini Tommasii de Altovitis pro Arte Kallismale, &

LEONARDÒ Bartholomei de Bartolinis pro Arte Cambii, Civibus honorabilib. Florent. Dominis, & Offitialiibus Monetarum, & Zecche



Zecche dicti Communis pro sex mens. initiatis die 1. mensis Septembris currentibus annis Domini Nostri Iesu Christi 1441. Indictione quarta, & existentibus pro dicto tempore Piero Francisci Mellini Camerario dictae Zecche.

Guarento Iohannis, &

Marco Bartholomei Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod mittitur, & euditur in dicta Zeccha.

Cosimio Antonii Tazi Sententiatore, & Saggiatore Argenti, & Raminis quod euditur in dicta Zeccha.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha.

Masio Niccolai Scarlattini loco dicti Michelozii, in casu absentie, & deficentie dicti Michelozii.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro primis tribus mensibus dictorum sex mens. Notar. dictae Zecche.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro secundis tribus mensibus dict. sex mensium, Not. dictae Zecche.

Quorum tempore

1441.
In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

BALDASSARRE Antonii Santis pro Arte Kallismale, & ADOLARDO Iachinotti pro Arte Cambii, Civibus, & Mercatoribus Florentinis, Dominis, & Offitrialibus Monetarum, & Zecche Communis predicti pro dicto tempore sex mens. initiat. die prima mensis Martii currentibus annis Domini Nostri Iesu Christi 1441. Indictione quinta, & pro eodem tempore

Piero Francisci Mellini Camerario dictae Zecche.

Guarento Iohannis, &

Marco Bartholomei Aurificibus, Sententiatoribus Auri quod mittitur, & euditur in dicta Zeccha.

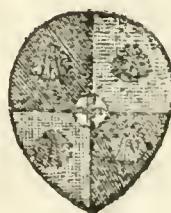
Cosimio Antonii Tazi Sententiatore, & Saggiatore Argenti, & Monetarum dictae Zecche.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro primis tribus mensibus dictorum sex mensium, Not. dictae Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro secundis tribus mensibus dictorum sex mensium Notar. dictae Zecche.

Quorum tempore



1442.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
CASTELLO Pieri de Quaratensisbus pro Arte Kallismale, &
DOMINO BARTHOLOMEO Iohannis Orlandini Milite pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florent. nec non Domini, & Offitiales Monete, & Zecche Communis Florentie pro sex mens. incoat. die prima mensis Septembris anni 1442. & finiendis die ultima mensis Februarii dieti anni.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis, &

Marco Bartholomei, Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre, ac etiam Provisore.

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephano Ser Naddi Notar. dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, & Figuris, & cum Signo dicti Castelli videlicet = libr. LXXXVIII. & d. xv. Auri ad rationem Flor. LXXXXVI. pro qualibet libra.

Item coniati fuerunt Quatreni cum liga pondere, & Figuris usitatis, & cum Signo dicti Domini Bartholomei vid. = libr. CCCCXXII. Quatr.

1442.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
TADDEO Iohannis de Antellensisbus pro Arte Kallismale, &
UGUCCIONE Michi de Capponibus pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florentinis, nec non Dominis, & Offitilibus Zecche, & Monete Communis Florentie pro sex mens. initiatis die prima mensis Martii 1442., & finiendis die ultima mensis Augusti anni 1443.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis, &

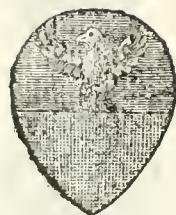
Marco Bartholomei, Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre, ac etiam Provisore dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni de Auro fo.



soliti ponderis , conii , & Figuris , & cum Signo dicti Taddei videlicet = libr. LXVIII. unc. III. d. XXI. Auri ad rationem Florenorum LXXXVI. pro libra .

Item facti , & coniati fuerunt Quatreni Ramis solite lige , ponderis , & Figuris , & cum Signo dicti Uguccionis videlicet .

1443.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florent. Nobilibus Viris

IOHANNE Astoris Niccolai Gherardini Giannis pro Arte Kallism. & IACOBO Pieri de Baroncellis pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , nec non Dominis , & Offitialiibus Zecche , & Monete Communis Florentie pro sex mens. incoatis die prima mentis Septembris anni 1443. & finiendis die ultima mentis Februarii dicti anni .

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario .

Guarente Iohannis , &

Marco Bartholomei , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , conii , & Figuris , & cum Signo dicti Iohannis videlicet = libr.

1443.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

UGOLINO Niccolai Ugolini Martelli pro Arte Kallismale , &

BERNARDO Iacobi Francisci Venture pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , nec non Dominis , & Offitialiibus Zecche , & Monete Civitatis Florentie pro sex mens. incoatis die prima mensis Martii 1443. & finiendis die ultima mensis Augusti 1444.

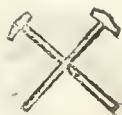
Piero Francisci Ducci Mellini Camerario .

Guarente Iohannis Guarentis , &

Marco olim Bartholomei , Sententiator. Auri dicte Zecche .

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti , & Monete Nigre .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &



Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni

• • • • • 144.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

SIMONE Michaelis de Acciaiuolis pro Arte Kallis male, &

ORLANDO Gucci de Medicis pro Arte Cambii, Civib. honorab.

Florentinis, nec non Dominis, & Offitiali bus Zecche, &
Monete Communis Florentie pro sex mens. incoatis die prima
mensis Septembris anni 1444. & finiend. die ultima mensis
Februarii dicti an.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis Guarentis, &

Marcho Bartholomei, Sententiator. Auri dicti Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre
dicte Zecche.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicti Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi, Notariis dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti ponderis, conii, & figuris, & cum Signo dicti Simo-
nis videlicet = libr. xxxviii. unc. x. Auri, ad rationem Flor.
xxxxvi. pro libra.

Item Quatreni Ramis cum solitis Signis, Figuris, & lige,
& cum Signo dicti Orlandi videlicet, in tot. libr. DCCCLXII.
unc. ix. Quatreni.

• • • • • 144.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilib. Viris

IOHANNE Antonii de Caniganis pro Arte Kallis male, &

PHILIPPO Soldi Luce Renerii pro Arte Cambii, Civibus honorab.

Florent. nec non Dominis, & Offitiali bus Zecche, & Mo-
nete Communis Florent. pro sex mens. initiatis die prima men-
sis Martii anno 1444. & finiend. die ultima mensis Augusti 1445.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis, &

Marco Bartholomei, Sententiatoribus Auri dicti Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre
videlicet Ramis.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicti Zecche.

Ser



Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

(Trovo nella mia Raccolta il Fiorino d'Oro coll' Arme de' Canigiani colla lettera G sopra, chiaro si vede appartenersi o a questo Semestre, o a quello del 1449. ne' quali fu Maestro di Zecca Giovanni d' Antonio Canigiani. Qui lo riporto, non ostante, che in niuno de' due Semestri apparisca descritta la battitura.)



1445.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Flor. Nob. Viris

PIERO Cosme Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Kallismale, & LEONARDO Bartholomei Bartolini Salimbeni pro Arte Cambii, Civibus honorabilibus Florent. nec non Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Monete Civitatis Florentie pro sex mens. incoatis die prima mensis Septembris 1445. & finiend. die ultima mensis Februarii dicti anni.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis, &

Marco Bartholomei, Sententiat. Auri dicte Zecche.

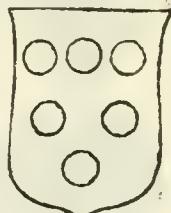
Cosme Antonii Tazi Sententiatorc Argenti, & Monete Nigre videlicet Ramis dicte Zecche.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis, & conii, & Figuris, & cum Signo dicti Pieri videlicet ≡ libr.



1445.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilib. Viris

IOHANNE Iacobi Francisci Venture pro Arte Kallismale, &

CHIRICO Iohannis Pepi pro Arte Cambii, Civibus honorab. Florent. nec non Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Monete Communis Florentie pro sex mens. incoatis die prima mensis Martii 1445. & finiend. die ultima mensis Augusti 1446.

Piero Francisci Ducci de Mellini Camer.

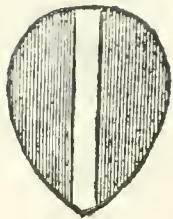
Guarente Iohannis Guarentis, &

Marcho Bartholomei, Sententiator. Auri dicte Zecche.

Cosme Antonii Tazi, Sententiat. Argenti, & Monete Nigre dicte Zecche.



Mi.



Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.
Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

1446.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
BARTHOLOMEO Bonsignoris Spinelli pro Arte Kallismale, &
BARTHOLOMEO Antonii Iacobi del Vigna pro Arte Cambii, Civi-
bus honorabilibus Florentinis, nec non Dominis, & Offici-
libus Zecche, & Monete Communis Florentie pro tempore,
& termino sex mens. incoat. die prima mensis Septembris anni
1446. & finiend. die ultima mentis Februarii dicti anni.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Guarente Iohannis, &

Marco Bartholomei, Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Cosma Antonii Tazi, Sentientiat. Argenti, & Monete Nigre
dicte Zecche.

Michelozo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni Auri so-
liti conii, ponderis, & Signis, & cum Signo dicti Bartholomi-
mei videlicet \equiv libr. XLII. unc. VIII. den. XVIII. ad rationem
Flor. LXXXVI. pro qualibet libra Auri.

Item Quatreni Ramis cum solitis Signis, Figuris, & lige,
& cum Signo dicti Bartholomei del Vigna videlicet \equiv libr.
CCCLII. unc. VII. Quatrenis.

1446.

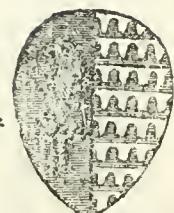
In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
DOMINO MARCELLO Stroze de Strozis pro Arte Kallismale, &
Loysio Pieri Domini Loysii de Guicciardinis pro Arte Cambii,
Civibus honorabilibus Florentinis, nec non Dominis, & Offici-
libus Monete, & Zecche Civitatis Florentie pro sex mens.
incoatis die prima mensis Martii 1446. & finiendis die
ultima mensis Augusti 1447.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerar.

Guarente Iohannis, &

Marco Bartholomei, Sententiatoribus Auri dicte Zecche.

Cosma



Cosina Antonii Tazi Sententiat. Argenti , & Monete Nigre
dicte Zecche .

Michelozo Bartholomei Intagliat. Argenti , & Monete Nigre dicte
Zecche .

Guccio Niccolai Domini Guccii de Nobilibus Provisore dicte
Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &

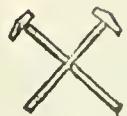
Ser Iacobo Ser Stephano Ser Naddi Notariis dicte Zecche .

Loco Domini Marcelli de Strozis qui fuit electus de Offit.

Otto Balie , extractus fuit

UGOLINUS Niccolai Ugolini de Martellis .

V



1447.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Popu-
lo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANGELUS Nerii Domini Andree de Vectoriis pro Arte Kallisnale , &
BERNARDO Iacobi Francisci Venture pro Arte Cambii , Civibus ho-
norabil. Florent. nec non Dominis , & Offitialiib. Zecche , &
Monete Communis Flor. pro sex mens. incoatis die prima
mensis Septembris anni 1447. & finiend. die ultima mensis
Februarii anni pred.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario .

Guarente Iohannis , &

Marco Bartholomei , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Cosma Antonii Tazi , Sententiat. Argenti , & Monete Nigre
dicte Zecche .

Michelozio Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche .

Guccio Niccolai Domini Guccii de Nobilibus Provis dicte
Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Not. dicte Zecche .

Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni de Auro
soliti ponderis , conii , & Figuris , & cum Signo dicti An-
geli videlicet , libr. xxxviii. unc. viii. d. iii. Auri ad ratio-
nem Flor. lxxxvi. pro libra .

Item Quatreni Ramis cum solitis Signis , Figuris , & lige-
& cum Signo dicti Bernardi videlicet = libr. ccclxxxix. Quatr.

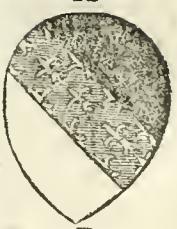
1447.

In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Pop.
& Communi Flor. Nobilib. Viris

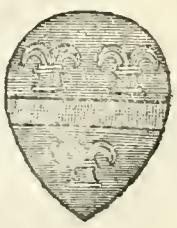
GUIDONE Boninsigne de Machiavellis pro Arte Kallisn. de Flor. &
NERIO Dominici de Bartolinis pro Arte Cambii , Civib. honorab.

Flo-

A



B



Florent. Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Monetarum dicti Commun. pro tempore sex mensium, initiatorum die prima mensis Martii, currentibus annis Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1447. Indictione undecima, & existente pro dicto tempore

Piero Francisci de Mellinis Camerar. dicte Zecche per dictos Dominos deputato.

Guarento Iohannis, &

Marcho Bartholomei Aurificibus, Sententiat. Auri quod mittitur, & cuditur in dicta Zeccha.

Cosimo Antonii Tazi Sententiat. & Saggiatore Argenti, & Monete Albe, & Nigre que cudentur in dicta Zeccha.

Michelozo Bartholomei Intagliat. errorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha.

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche pro primis tribus mensibus dictor. sex mens.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dicte Zecche pro secundis tribus mentibus dictor. sex mens.

Postea die 21. mensis Iunii 1448. suprascriptus Guido de Machiavellis decessit, & loco sui pro residuo dicti temporis sex mens. fuit extractus Nobilis Vir.

CAROLUS Zenobii de Ghiacceto pro Arte Kallismale in Dominum, & Officialem dicte Zecche, & Monetarum.

1448.

In Iesu Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Pop. & Communi Flor. Nob. Viris

ANTONIO Domini Andree de Pazzis pro Arte Kallism. de Flor. & ANTONIO Miglioris Tomine Guidotti pro Arte Cambii, Civib. honor. Florent. Dominis, & Offitrialib. Zecche, & Monetarum dicti Communis pro tempore sex mens. feliciter initiat. die prima mensis Sept. currentibus annis Incarnationis Dom. Nostri Iesu Christi 1448. Indictione xi. & finiendis die ultimo mensis Februarii dicti anni, & Indict. duodecima, & existent. pro dicto tempore

Piero Francisci de Mellinis Camer. dicte Zecche per dictos Dominos deputato.

Marcho Bartholomei, &

Piero Guarenti Aurificibus, Sententiat. Auri quod mittitur, & cuditur in dicta Zeccha.

Cosimo Antonii Tazi Sentent. & Saggiatore Argenti, & Monete Albe, & Nigre que cudentur in dicta Zeccha.

Ber-

Bernardo Bartholomei Intagliatore ferorum quibus monetantur
Monete in dicta Zeccha.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro
primis tribus mensibus dictor. sex mens.

Tempore supra script. Dominorum facti, & coniati fuerunt
Floreni de Auro solit. Signis, ponderis, & conii, & cum
Signo dicti Antonii de Pazis videl. = lib. CLXXXVIII. unc.
iii. d. xviii. ad rationem Flor. LXXXVI. pro qualibet libra
Auri.

Item facti fuerunt Grossi Argenti secundum ligam inferius
denotantur cum Signo dicti Antonii Guidetti videl. = libr.
DCCCLXXXVII. unc. viii. Argenti.

Item Quatreni Ramis solite lige, & cum Signo dicti An-
tonii = libr. DCLXXXVIII. unc. v. Quatreni.

1448.

In Dei Nomine Amen.

Infrascripta est quedam Provisio, & Reformatio facta, &
obtenta in Consilio Populi Florent. die 20. mens. Octobris, &
de anno 1448. Indictione duodecima, cuius tenor talis est.

Cum intellexerint Magnifici, & Potentes Viri DD. Prior.
Artium, & Vexill. Iustit. & Communis Florent. ad recorda-
tionem DD. Zecche, quod iam est tempus viginti annorum
vel circa, quod non contigit cudi Grosson. Argent. in hac
Civit. & per dictum tempus, & in futur. etiam magna par-
te sunt, & fuerunt distracti, & resoluti, ob lucrum quod
exinde percipiunt, & ex dictis causis Civitas nostra deve-
nit in carestiam non parvam pro dicta Moneta, & inco-
moda plurima recipit, quia cum cotidie plurime fieri ha-
beant solutiones tam apud Camer. prestantiar. quam Gabellar.
occurrunt non parva damna, & incomoda habentibus ibi-
dem solvere, ut dictum est, absque eo etiam, quod Grossi
quibus ad presens utimur sunt pro maiori parte Senenses neque
lige, neque eiusdem ponderis cuius sunt nostri.

Et propterea desiderantes quod huiusmodi inconvenientis non
sequatur, & Civitas nostra non deveniat in maiorem defectum
dictae Monete habita.

Quod Domini dictae Zecche possint, eisque liceat deinceps
cudere Monetam seu Grosson. Argent. cum omni Signo, &
liga consuet. & usitat. Et talis ponderis, aut pretii pro quo-
libet eorum, quod si contigerit incidi, & frangi talis Gross.
sive postquam coniati fuerint, valeant dumtaxat quilibet ex

D d

eis



A

*

eis pro Argento sedecim Quatrenos Monete ad presens curren-
tis, & nihilominus expandantur, & expandi debeant, & sic
observetur omni contradictione remota.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dicte Zecche.

1448.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Flor. Nob. Viris

JOHANNE Antonii de Canigianis pro Arte Kallismale, &

JOHANNE Cantis Iohannis Compagni pro Arte Cambii, Civibus ho-
norabilibus Florent. nec non Dominis, & Offitrialibus Zecche,
& Monete Communis Florentie pro sex mens. incoatis die
prima mensis Martii anni 1448. & finiend. die ultima mensis
Augusti 1449.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Marco Bartholomei, &

Piero Guarentis, Sententiat. Auri dicte Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiatore Argenti, & Monete Nigre
dicta Zecche.

Bernardo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

.....

.....

1449.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilib. Viris

FRANCISCO Guidetti Iacobi Guidetti pro Arte Kallismale, &

IULIANO Lapi de Vespuccis pro Arte Cambii, Civibus honorabil.
Florent. nec non Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Monete
Communis Flor. pro sex mens. initiatis die prima mensis Se-
ptembris 1449. & finiend. die ultima mensis Febr. dicti anni.

Piero Francisci Ducci Mellini Camer.

Marcho Bartholomei, &

Piero Guarentis, Sententiator. Argenti dicte Zecche.

Cosma Antonii Tazi Sententiat. Argenti, & Monete Nigre
dicte Zecche.

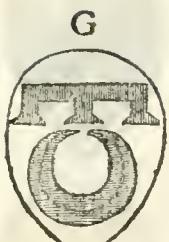
Bernardo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

Quorum tempore facti, & coniati fuerunt Floreni de Au-
ro soliti ponderis, & conii, & cum Signo dicti Francisci videl.

In



G



F

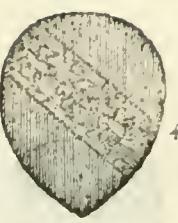
In tot. lib. ccviii. unc. vii. d. vi. ad rationem Florenorum
lxxxvi. pro qualibet libr. Auri.

Item Grossi Argenti secundum novam ligam cum Signis consuetis, & cum Signo dicti Iuliani videlicet; In tot. libr. viii. unc. iii. d. xx. Argenti.

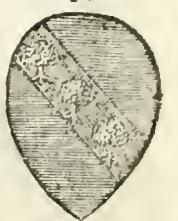
Item Quatreni Ramis cum liga, Signis, & aliis solitis, & cum Signo dicti Iuliani in Quatrenis, in tot. lib. clxvi. unc. i. Quatrenis.

1449.

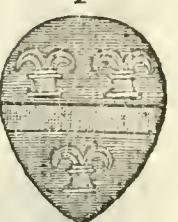
In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi Flor. Nobilib., & circumspectis Viris
NICCOLAO Mattei de Cerretanis pro Arte Kallism. de Flor. &
FRANCISCO Iacobi Venture pro Arte Cambii de Florentia, Civib.
& Mercatoribus honorab. Florent. Dominis, & Offitialiibus Zecche, & Monetarum dicti Communis pro tempore sex mentium, feliciter initiat. die prima mensis Martii, currentibus annis Incarnationis Dom. Nostri Iesu Christi 1449. Indictione decimateria, & finiendis ut sequitur, & existente pro dicto tempore



N



F



1450.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
SIMONE Antonii Iacobi de Canigianis, &
COSIMO Iohannis Biccii de Medicis; videlicet dicto Simone pro Arte Kallismale de Flor. & dicto Cosimo pro Arte Cambii, Civibus honor. Florentinis, Dominis, & Offitialiibus Zecche, & Monetarum dicti Communis pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Septembbris currentibus annis Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1450. Indictione existente pro dicto tempore

1450.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris
DOMINICO Leonardi Dominici Boninsegne pro Arte Kallismale, & UGUCCIONE Michi de Capponibus pro Arte Cambii, Civibus, & Mercator. honorabilibus Florentinis, Dominis, & Offitiali. Zecche Communis Florentie, & Monetarum que eunduntur, & sunt in dicta Zeccha pro tempore, & termino sex mens. feliciter initiat. die prima mensis Martii currentibus annis Domini

D d 2

mini

mini Nostri Iesu Christi 1450. Inditione decimaquarta , & pro eodem tempore

Piero Francisci de Mellinis Camerario dicte Zecche.

Marcho Bartholomei , &

Antonio Tommasii de Mazinghis Aurificibus , Sententiatoribus Auri quod mittitur , & cuditur in dicta Zeccha .

Coſimo Antonii Tazi Saggiatore , & Sententiat. Argenti , & Monetarum Albe , & Nigre quod , & que cudentur in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro secundis tribus mensibus dictorum sex mens. Not. & Seriba dicte Zecche .

1451.

In Christi Nominе Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communи Florentie Nobilibus Viris

DOMINO DOMINICO Niccolai Ugolini Martelli Dottore, pro Arte Kallismale , &

LEONARDO Bartholomei Bartolini Salimbeni pro Arte Cambii , Civibus honorabilibus Florentinis , nec non Dominis , & Offitalibus Zecche , & Monete Communis Florentie pro sex mensibus , incoatis die prima mensis Septembris 1451. & finiendis die ultima mensis Februarii dicti anni 1451.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerar.

Marco Bartholomei , &

Antonio Mazingho , Sententiatoribus Auri dicte Zecche .

Cosma Antonii Tazi Sententiat. Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche , ac etiam Provisore , & Custode Masseritiarum dicte Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche .

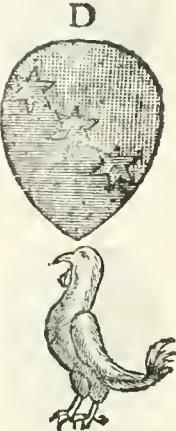
Quorum tempore facti , & coniati fuerunt Floreni Auri soliti ponderis , coniis , & Figuris , & cum Signo dicti Domini Dominici videlicet \approx libr. ccc. unc. iii. den. viii. Auri ad rationem Florenorum nonaginta sex pro qualibet libra Auri.

Item Grossi Argenti secundum novam reformationem solitis Signis , & lige , & cum Signo dicti Leonardi videlicet \approx libr. MCLXXXVIII. unc. ii. Argenti .

Item Ramis in Quatreni cum lige , & pondere usit. & cum Signo dicti Leonardi , libr. CLXXXVIII. Quatrenis .

Item Ramis in Piccioli cum lige solite in tot. \approx libr. cxxxiii. Pic.

1451.



1451.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

BARTOLO Bartoli de Tedaldis pro Arte Kallismale , &

PIERO Francisci de Mellinis pro Arte Cambii , Civib. honorab.

Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche dicti Communis , & Monetarum que cuduntur in dicta Zeccha pro semextri , incep. die primo mensis Martii , currentibus annis Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1451. Indictione decimaquarta , existente Nobili Viro

Piero Francisci de Mellinis predicti , Camerario dicte Zecche pro dicto semextri .

Marcho Bartholomei Aurif. &

Antonio Tommasi de Mazinghis , Sententiatorib. Auri quod cuditur in dicta Zeccha pro dicto semextri .

Cosimo Antonii Tazi Saggiatore Argenti , & Ramis quod cuditur in dicta Zeccha pro dicto tempore .

Masio Niccolai Scarlattini , &

Bernardo Bartholomei , Intagliatoribus terrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha pro dicto semextri .

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche pro primis tribus mensibus dicti semextri .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. pro secundis tribus mensibus dicti semextri .

Postea suprascriptus Bartolus de Tedaldis fuit electus per Dominos della Balia , & demixit Officium die ultimo mensis Iulii , & loco sui pro residuo dicti temporis fuit extractus IOHANNIS Iacobi Lutozii Nasi pro Arte Kallismale : Cuius Signum unum Scutum cum tribus Rotis cum una lista in medio ex traverso .

1452.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilib. Viris

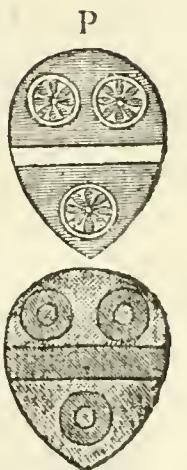
TEDALDO Bartoli de Tedaldis pro Arte Kallismale , &

IOHANNE Amerigi de Bencis pro Arte Cambii , Civibus , & Mercatoribus honorab. Florent. Dominis , & Offitrialibus Zecche

Communis Florent. & Monetarum que cuduntur in dicta Zeccha pro semextri , incepto die primo mentis Septembr. currentibus annis Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1452.

Indictione decimaquinta , & existente Nobili Viro

Pie-



Piero Francisci de Mellinis Camerario dicte Zecche pro dicto
semextri, & existentibus

Marco Bartholomei , &

Antonio Tommasii Mazinghi Aurificibus, Sententiatoribus Auri
quod cuditur in dicta Zeccha pro dicto semestri.

Cosimo Antonii Tazi Saggiatore Argenti, & Monetarum Albarum, & Nigrarum pro dicto temp.



Masio Niccolai de Scarlattinis, &

Bernardo Bartholomei Intagliatoribus ferrorum quibus monetantur Monete tam Auree, quam Argenti, & Raminis in dicta Zeccha.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Not. dicte Zecche pro pri-
mis tribus mensibus dicti semestri.

Ser

1452.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

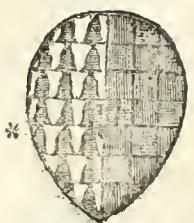
DOMINO PIERO Leonardi de Becchanugiis pro Arte Kallismale, &
SIMONE Francisci Simonis Guiducci pro Arte Cambii, Civibus
honorabilibus Florent. Domini, & Offitrialibus Zecche, & Mo-
nete Civitatis, Comitatus, & Districtus Flor. pro semextri,
incepto die prima mensis Martii anni 1452. & finiend. die
ultima mensis Augusti anni 1453. existenti Nobili Viro
Piero Francisci Duccii Mellini Cameratio.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Marco Bartholomci, &

Antonio Tommasii Macinghi, Sententiatoribus Auri quod cuditur in dista Zeccha pro dicto semestri.

Cosma Antonii Andree Tazi Sententiatore Argenti, & Monete
Nigre.



Mafó Niccolai Scarlattini, &

Bernardo Bartholomei , Intagliatoribus ferrorum dicte Zecche ,

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &c

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche.

1453.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Po-
pulo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

UGOLINO Niccolai Ugolini de Martellis pro Arte Kallismale, &
ROBERTO Iohannis Simonis Domini Tommasii de Altovitis pro

Arte

**Arte Cambii, Civibus honorab. Florent. Dominis, & Offitilib.
Zecche Monetarum dicti Communis, & Monetarum que cu-
duntur in dicta Zeccha pro semestri incepto die primo men-
sis Septenbris currentibus anni 1453. Indictione secunda, &
existente Nobili Viro**

Piero Francisci de Mellinis Camer. diete Zecche pro dicto semestri.
Marco Bartholomei Aurific. &

Antonio Tommasii de Mazinghis Aurif. Sententiatoribus Auri
quod cuditur in dicta Zeccha.

Cosimo Antonii Tazi Saggiatore Argenti, & Raminis quod cu-
ditur in dicta Zeccha, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Not. dicte Zecche pro
primis tribus mensibus dicti Semestri, &

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro secundis tribus mensibus.

.....

1453.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico Popu-
lo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

NICCOLAO Antonii Silvestri Serristori pro Arte Kallisinal, &

ALEXANDRO Antonii Iacobi del Vigna pro Arte Cambii, Civibus
honorabil. Florentinis, nec non Dominis, & Offitilib. Zec-
che, & Monete Civitatis, Comitat. & Districtus Communis
Flor. pro sex mensis, incoatis die prima mensis Septembris
anni Domini ab eius Salutisere Incarnat. 1453. & finiend.
die ultima mensis Febr. dicti anni, existente Camer. diete Zecche.

Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Marco Bartholomei, &

Piero Bartholomei Sali, Sent. Auri quod cuditur in dicta Zeccha.

Cosina Antonii Andree Tazi, Sentent. Argenti, & Monete
Nigre quod cuditur in dicta Zeccha.

Bernardo Bartholomei Intagliatore serrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

1454.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Nobilibus Viris

FRANCISCO Iannozii de Albertis pro Arte Kallisinal. &

MARTINO Francisci de Scarfa pro Arte Cambii, Civibus honorab.

Florentinis, Dominis, & Offitilibus Zecche Monetarum Com-
munis Florentie pro sex mensibus, feliciter initiandis die
primo mensis Settembris anno 1454. Indictione partim secun-
da, & partim tertia, &

Pie-



Piero Francisci Mellini Camer. dicte Zecche pro dictis sex mensib.
Cosimo Antonii Andree Tazi Provisore dicte Zecche pro di-
cto tempore.

Marcum Bartholomei, &

Pierum Bartholomei Salis, Aurifiscib. Sententiatorib. Auri quod
cuditur in dicta Zeccha pro dicto Semestri.

Cosimo Antonii Tazi supradicto, Saggiatore Argenti, & Ra-
minis quod cuditur in dicta Zeccha pro dicto tempore.

Bernardo Bartholomei Cennis Intagliatore ferrorum quibus mo-
netantur Monete in dicta Zeccha, &

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dicte Zecche pro pri-
mis tribus mensibus dicti Semestri.

* * * * *

1454.

In Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-
pulo, & Communi Florentie Nobilib. Viris

LUTOZO Iacobi Lutozi Nasi pro Arte Kallism. &

IACOBO Niccolai Chochi Donati pro Cambii, Civibus honorab.
Florentinis nec non Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Mo-
nete Civitatis, Comitatus, & Districtus Communis Florentie
pro sex mensibus, incoatis die prima mensis Martii anni Do-
mini ab eius Salutifere Incarnat. 1454. & finiend. die ultima
mensis Augusti anni 1455. existente Camerario dicta Zecche
Piero Francisci Ducci Mellini Camerario.

Marco Bartholomei, &

Piero Bartholomei Sali, Sententiatoribus Auri dicta Zecche.

Antonio Mazinghi fuit electus Sententiatore in loco dicti Pieri
Cosme, &

Bartholomeo Antonii Tazi, Sententiatorib. Argenti, & Mo-
nete Nigre dicta Zecche.

Maso Scarlattini, &

Bernardo Bartholomei Intagliatoribus ferrorum dicta Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi, &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notariis dicte Zecche.

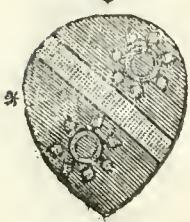
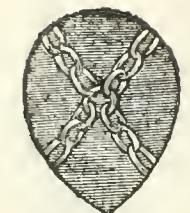
1455.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Nobilibus, & circum-
spectis Viris

PIERO Cosmi Iohannis Bicci de Medicis pro Arte Kallism. &

LAURENTIO Ylarionis Lipparei de Ylarionibus pro Arte Cambii,
Civibus, & Mercatorib. honorab. Florent. Offitrial. & Domini

Zec-



Zecche , & Monetarum Auri , Argenti , & Raminis , & alterius cuiuscumque Monete que ceduntur , & fiunt pro Communis Florentie in dicta Zeccha dicti Communis pro semestri feliciter incepto die primo mensis Septembris anno Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1455. Indictione partim tertia , & partim quarta , & existentibus pro dicto semestri

Piero Francisci de Mellinis Cive Florentino , Camerario dictae Zecche pro dicto semestri .

Cosmo Antonii Tazi Provisore dictae Zecche pro dicto semestri .
Marco Bartholomei Aurif. &

Piero Bartholomei Salis Aurifice , Sententiatoribus Auri quod ceditur in dicta Zeccha pro dicto semestri .

Bartholomeo Antonii Tazi Saggiatore Argenti , & Raminis quod ceditur in dicta Zeccha pro dicto semestri .

Bernardo Bartholomei Cennis Intagliatore ferrorum quibus monetantur Monete in dicta Zeccha .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro primis tribus mens. dicti semestri .

.....
1455.
In Dei Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Flor. Nobilibus Viris

CASTELLO Pieri Castelli de Quaratesis pro Arte Kallismale de Florentia , &

BARTHOLOMEUS Antonii Iacobi del Vigna pro Arte Cambii , Civib. honorabil. Florent. Dominis , & Offitrialibus Zecche Monetarum Communis Florentie pro sex mensib. feliciter inceptis die primo mensis Martii ; currentibus annis Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi 1455. Indictione quarta , &

Piero Francisci de Mellinis Camer. dictae Zecche pro dicto tempore .

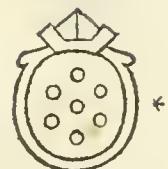
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dictae Zecche pro primis trib. mens. dictorum sex mensium .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi Notar. dictae Zecche pro secundis tribus mensib. dictorum sex mensium .

Cosimo Antonii Tazi Provisore dictae Zecche pro dicto tempore sex mens.

.....
1456.
In Dei Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

ANDREA Francisci Pieri Tommasi de Alamannis pro Arte Kall. &
E e NIC.



NICCOLAO Iohannis Michi de Capponibus pro Arte Cambii , Ci-
vibus honor. Florentinis , Offitrialibus , & Dominis Zecche Com-
munis Florentie , & Monetarium Auri , Argenti , ac Raminis
que cuduntur in dicta Zeccha pro sex mensibus , inceptis die
primo mensis Septembris , anno Incarnat. Domini Nostri Iesu
Christi 1456. Indictione quarta , & existentibus

Piero Francisci Nofri de Mellinis Camerario dicte Zecche pro
dicto tempore sex mens ut supra incep.

Marco Bartholomei , &

Piero Bartholomei Salis Aurificib. Sententiatoribus Auri quod
cuditur in dicta Zeccha pro dicto tempore sex mens.

Bartholomeo Tazi Saggiatore Argenti , & Raminis que cudun-
tur in dicta Zeccha pro dicto tempore sex mens.

Ser Francisco Ser Francisci Guardi pro dicta Arte Kallismale
Notario dicte Zecche pro primis tribus mensibus dictorum sex mens.

Cosimio Antonii Tazi Provisore dicte Zecche pro dicto tempo-
re sex mens.

1456.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico , &
Excelso Populo , & Communi Florentie Nobilibus , & pru-
dentibus Viris

NICCOLAO Iohannis Iacobi Lutozii de Nasis , &

ANTONIO Matthei Ghucciozii de Riccis , Civibus , & Mercator.
honorandis Florentinis , Dominis , & Offitrialib. Zecche Com-
munis Florentie , pro sex mensib. feliciter inceptis die prima
mensis Martii anno Domini Nostri Iesu Christi ab eius Salu-
tif. Incarnationis 1456. Indictione quinta , &

Piero Francisci de Mellinis Camerar. dicte Zecche pro d. temp.
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro primis tribus mensib.
dictor. sex mens. &

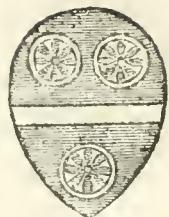
Ser Francisco quondam alterius Ser Francisci de Guardis pro
primis ultimis mensibus dictorum sex mens. &

Cosimio Antonii Tazi Provisore dicte Zecche pro dicto tempo-
re sex mens.

1457.

In Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico , &
Excelso Populo , & Communi Florentie Nobilibus , & pru-
dentibus Viris

LOYSIO Domini Laurentii Antonii de Ridolfis pro Arte Kallism. &
LOY-



Loysio Iohannis Loysii de Quaratesis pro Arte Cambii , ambo-
bus Civibus , ac Mercatorib. honorandis Florent. Dominis , &
Offitrialibus Zecche Communis Florentie pro sex mensibus fe-
liciter inceptis die prima mensis Septembris 1457. Indictione
5. & ut sequitur finiendis , &

Begni Iacobi de Stroziis Camerario dicte Zecche , & pro di-
cto tempore , &

Ser Franciscus quondam alterius Ser Francisci de Guardis , &
Ser Baptista eius Filio , & quolibet eorum in solid. Notariis
dicte Zecche pro primis tribus mensib. dictorum sex mens. &
Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi pro ultimis tribus mensi-
bus dictorum sex mens.

1457.

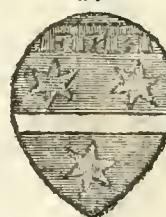
In Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Fo-
pulo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

IOHANNE Iacobi Francisci Venture pro Arte Kallismale , &
RISTORO Antonii Silvestri Serristori pro Arte Cambii , Civibus ho-
norab. Florentinis , nec non Dominis , & Offitrialib. Zecche , &
Monete Civitatis , Comitatus , & Districtus Communis Flor.
pro tempore , & termino sex mens. incoat. die prima mensis
Martii anno Domini ab eius Salutifere Incarnationis 1457. In-
dictione sexta , & finiend. die ultima mensis Augusti 1458.
existente Camerario dicte Zecche

G



R



Raynaldo Ser Arrighi Domini Rinaldi Portigianis Camer.

Iuliano Iohannis alias Facchino , &

Raynaldo Iohannis Ghini , Sententiatoribus Auri quod cuditur
in dicta Zeccha .

Bartholomeo Antonii Andree Tazi Sententiatore Argenti , &
Monete Nigre dicte Zecche .

Bernardo Bartholomei Intagliatore ferrorum dicte Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci Guardi , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Not. dicte Zecche .

1458.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico , &
Excelso Populo , & Communi Florentie Spectabilibus Viris

PHILIPPO quondam alterius Ser Philippi Domini Simonis de Tor-
nabuonis pro Arte Kallismale , &

NERIO Dominici de Bartolinis pro Arte Universitatis Cambii ,
Civibus honorabil. Florentinis , nec non Dominis , & Offitia-
libus

E e 2

ibus Zecche , & Monete Civitatis Flor. , & eius Comitat. Florentie , & Distrikt pro tempore , & termino sex mens. initiat. die prima mensis Septembris 1458. & ut sequitur finiend. existente Camer. dicte Zecche

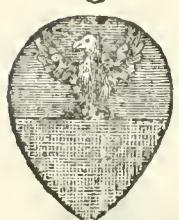
F



N



C



R



Piero Francisci de Mellinis.

Iuliano Iohannis alias Facchino , &

Rainaldo Iohannis Ghini , Sent. Auri quod cuditur in dicta Zeccha.

Bartholomeo Antonii Tazi Sentent. Argenti, & Monete Nigre d. Zec.

Bernardo Bartholomei Intagliatorc ferrorum dicte Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci de Guardis , &

Ser Baptista eius Filio , &

Ser Iacobo Ser Stephani Ser Naddi Notar. dicte Zecche.

Cosimo Antonii Andree Tazi Provisore , & Sentent. Argenti ,

& Monete Nigre dicte Zecche .

1458.

In Christi Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico , &

Excelso Populo , & Communi Florentie Nobilibus Viris

CASTELLO Pieri de Quaratesis pro Arte Kallismale , &

Ricco Uguccionis de Capponibus pro Arte Cambii , Civib. honorab. Florentinis , Dominis , & Offitrialibus Zecche , & Monete Communis Florent. que cuduntur in dicta Zeccha pro sex mensib. incept. die primo mensis Martii anno Incarn. Dom. Nostr. Iesu Christi 1458. Indictione 7.

Piero Francisci de Mellinis Camerario dicte Zecche .

Cosimo Antonii Andree Tazi Provisore , & Saggiatore Monete Albe , & Nigre que cuditur in dicta Zeccha pro dicto temp.

1459.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus pro Magnifico , & Ex-

celso Populo , & Communi Florentie Nobilib. & Prud. Viris

TOMMASIO Loysii Domini Laurentii de Ridolfis pro Arte Kall. &

LAURENTIO Pierii Niccolai de Davanzatis pro Arte Cambii , Ci-

vibus honorab. Florent. Dominis , & Offitrialibus dictae Zecche ,

& Monete dicti Communis Florent. que cuduntur in dicta Zec-

cha pro sex mensib. inceptis die primo mensis Septembr. 1459.

& ut sequitur finiend. existente Camerario dictae Zecche

Piero Francisci de Mellinis .

Iuliano Iohannis dicto Facchino , &

Ri-

Rinaldo Johannis Ghini, Sent. Auri quod cuditur in dicta Zeccha.
Bartholomeo, &

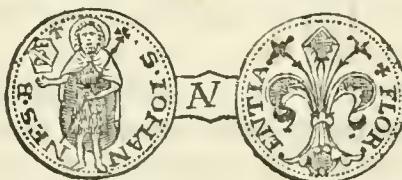
Cosimo Antonii Tazi, Sententiat. Argenti, & Monete Nigre
dictae Zecche.

Bernardo Bartholomei Intagliatore ferrorum dictae Zecche.

Ser Francisco Ser Francisci de Guardis, &

Ser Batista eius Filio, ambobus Notar. dictae Zecche pro Arte
Kallismale.

Cosimo Antonii Tazi Provisore dictae Zecche.



(Dal suo principio fino a questo tempo seguitò il Fiorino d'Oro
di Firenze ad avere l' istessa forma, e figura ; Nel presente
Semestre , essendo de' Maestri di Zecca per l' Arte de' Mercatanti
Tommaso Ridolfi , fu mutata la Veste del San Gio: Batista , che
di Panno , o Tela liscia , che era , da questo tempo in poi fu
vestito di Pelle con sopra il solito Manto , come si vede nel Fio-
rino qui sopra , coll' Arme del sopradetto Ridolfi .)

1459.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico , & Ex-
celso Populo , & Communi Florentie Spectabil. & Prud. Viris
THOMMASIO Laurentii Domini Thommasii de Soderinis pro Arte
Kallismale , &

PIER Francisco Laurentii Iohannis Biccii de Medicis pro Arte
Cambii , Civibus honorab. Florent. nec non Dominis , & Offi-
cialibus Monetarum Civitatis , Comitatus Florent. & District.
Florent. pro tempore , & termino sex mens. feliciter initiat.
die prima mensis Martii 1459. & ut sequitur finiend. quo-
rum tempore fuit Camerarius dictae Zecche

Pierus Francisci de Mellinis , & existentibus

Iuliano Iohannis d. Facchino , &

Rinaldo Iohannis Ghini , Sententiatoribus Auri dictae Zecche.

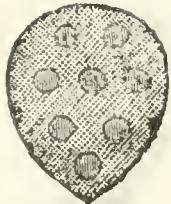
Cosimo , &

Bartholomeo , Fratribus , & Filiis Antonii Tazi , Saggiatorib.
Argenti , & Monete Nigre dicte Zecche .

Bernardo Bartholomei Intagliatore ferrorum dictae Zecche .

Ser Francisco Ser Francisci de Guardis , &





Ser Baptista eius Filio , ambobus Not. diæc Zecche pro Arte
Kallismale.

Ser Alexio Mathei Pelli Not. diæc Zecche pro Arte Cam.

1460.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Popu-
lo , & Communi Florentie Spectabilibus Viris

D. DOMINICUS Niccolai Ugolinis de Martellis pro Arte Kallism. &
IACOBUS Pieri Domini Loyii de Guicciardinis pro Arte Cambii ,
Civibus Florentinis, Dominis, & Offitialibus Zecche Monetarum
Communis Florentie pro sex mentibus feliciter inceptis die
prima mensis Septembris anno Domini 1460. Indictione octava.

Anno ab eius Salutifere Incarnationis millesimo quadr. sexag.
Indictione octava , & die 14. mensis Februar. diæti anni 1460.

D. Dominicus Niccolai Ugolini de Martellis Iudex , &
Iacobus Pieri Domini Loyii de Guicciardinis , Dominis Zecche ,
& Monete Communis Florentie insimul collegialiter congregati
in Palatio Populi Flor. pro eorum Officio exercendo ut mo-
ris est , & advertentes ad magna inconvenientia Moneta-
rum ad presens currentia , ex quibus resultat daninum non
parvum , & volentes providere , & modum imponere vi-
gore Autoritatis , Potestatis , & Balie dictis Dominis Zecche
concesse , & attribute per opportuna Consilia Populi , & Com-
munis Florentie de mense Aug. Dominice Incarn. anno 1458.
ut patet supra volentes providere , convocatis , congregatis ,
& una cum ipsis collegialiter coadunatis infrascr. Consulibus
Artis Kallism. & Cambii , & facta electione de infrascriptis
Mercatoribus Arrotis , qui aliquando fuerunt de Officio Sex
Consiliariorum Mercantie . Quorum Consulum , & Arrotorum
nomina sunt ista videlicet :

D. Dominicus Niccolai Ugolini de Martellis ,) Consules pro Arte
Tanae Francisci de Nerlis ,) Kallism.
Vannes Franc. Benedicti Carocci de Strozzis , &)
Iohannes Antonii Turini de Baldelis ,
Angelus Arnolfi de Popoleschis ,
Leonardus Bartol. de Bartholinis ,) Consules pro Arte Cambii .
Franciscus Niccholai Cocchi Donati ,
D. Giovannozius Franc. de Pittis Miles ,
Loyius D. Laur. de Ridolfs ,) Arroti pro Arte Kall
Pierus Cosme Iohannis Bicci de Medicis ,

Io.

Iohannes Pauli de Oricellariis,
Iulianus Lapi de Vespucciis,) Arroti pro Arte Cambii.
Iohannes Ant. de Spinis,

Domini Zecche Confules &c. sic ut sup. & obtempo partito ad fabas nigras statuerunt, & fecerunt infrascriptas Provisiones sub isto tenore videlicet.

Trovato una Legge fatta nell' anno 1448. che in effetto dispone, che la Moneta dell'Ariento, che si chiamano Grossi, si possino fare della lega usitata, e di tanto peso, che secondo la valuta dell'Ariento corrente in Mercato, vagli Quattrini sedici. Et veduto una Legge fatta dell' anno 1452. che provvede, che in qualunque pagamento si avesse a fare, si potesse pagare, e così fosse acceptato per ogni Fiorino di suggello lire quattro, soldi cinque della detta Moneta di Grossi d'Ariento, per la qual cosa è seguito, che i Grossi sono scemati tanto di peso, che i Fiorini larghi per ragguaglio di quegli dove solevano essere di meglio comunemente da Fior. dieci in dodici per centinaio, che Fiorini di suggello sono iti a Fiorini ventidue per centinaio, di che è seguito vergogna, e danno di tutta la Città. E però per honore, et beneficio di quella providono, ordinorno, e statuirno:

In prima, che la detta Provisione fatta nel 1448. s'intenda essere, e sia cassa, et nulla, et non si possa, nè debba per alcuno usarsi.

Che la Moneta dell'Oro si debba battere di lega, e peso usitato, cioè di lega di carati 24. e non di meno, e per ogni libra ne vada di taglio Fiorini novantasei, e mezzo il più, et il meno di taglio Fior. novantasei, et un terzo per libra, pesandosi a uno a uno in presentia almeno d' uno de' Sigg. della Zecca.

Item che la Moneta dell'Ariento sia, et esser debba di lega usitata, cioè d' once xi. e mezzo d'Ariento fine per ogni libbra, i quali si chiamino Grossi, et abbino dall' una parte Santo Giovanni, et dall' altra il Giglio, et le lettere usitate, il quale Santo Giovanni debba stare a sedere, o ritto, come per li Signori della Zecca farà deliberato; Et che ne vada a taglio centoventotto Grossi per ogni libbra, che pererà ciascun Grossio danari due, et grani sei; E come detta Moneta farà ridotta in Fedoni se ne debba rifare saggio pel Saggiatore della detta Zecca.

Ancora, che il Maestro sia tenuto pigliare, et ricevere Ariento da qualunque ne volessi mettere, et a quegli refti-

stituire per ogni libbra d' Ariento , ridotto a lega di oncie undici , e mezzo per libbra Grossi centoventicinque , e due terzi d' un altro Grossio , e del peso , e lega come di sopra , e Grossi due , e mezzo debba ritenere per detta Zeccha per manifattura di quegli , e far braono alla detta Zeccha , el qual Grossio vaglia soldi sei , e danari otto , cioè Quattrini venti , et a detta ragione si possa , & debba spendere per la Città , Contado , e Distretto di Firenze .

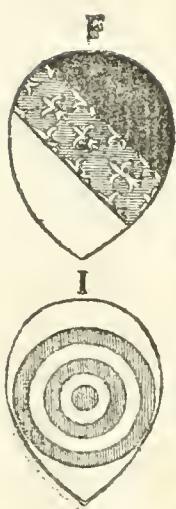
Ancora altra Moneta d' Ariento , di medesima lega , e conio si possa fare , la quale si nomini mezzo Grossio , et che ne vadi a taglio per ogni libbra dugentocinquantasei , che pesi ciascuno dan. uno , e grani tre ; Et detto mezzo Grossio per Quattrini dieci , cioè soldi tre , danari quattro vaglia , possa , e debbasi spendere per la Città , e Distretto di Fir. &c.

Aleffius ol. Matthei Polli Notarius publicus Florent. de ipsis rogatus , in hanc publicam formam redegi , & a fidem me subscripti .

1460.

In Dei Nonine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Specabilibus Viris
 FRANCISCUS Pauli Giannozzi de Vectoriis pro Arte Kallismale , &
 IACOBUS Orsini Lansredini de Lanfredinis pro Arte Cambii , Ci-
 vibus Florentinis , Dominis , & Offitialibus Zecche Monetarum
 Communis Florentie pro sex mensibus feliciter incoatis die
 prima mensis Martii anno Domini 1460. Indictione nona , & fi-
 niendis die ultima mensis Augusti 1461.

Joachim Iacobi de Venturis Magistro dite Zecche .



(Diverso ai passati si osserva questo Grossio , mentre fino a questo tempo fu posto il S. Gio: Batista sedente , e nel presente Se- mestre , e ne' susseguenti si vede in piedi ; La sua Ordinazione apparisce qui sopra descritta .)

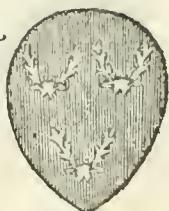


(In

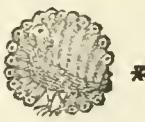
(In questi mezzi Grossi , quali furono per la prima volta co-niati , si vede il San Gio: Batista posto a sedere , come era ne' passati Grossi , che per maggiormente distinguergli , ne' nuovi Grossi fu messo il Santo in piedi , e sedente ne' mezzi Grossi ; L' Ordinazione de' suddetti è compresa con quella qui sopra citata de' Grossi .)

1461.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Spectabilibus Viris



NICOLAO olim Laurentii de Soderinis pro Arte Kallisim. & IOHANNE Cosme Iohannis de Medicis pro Arte Mercatorum del Cambio , Civibus Florentinis, Dominis , & Offitrialibus Zecche Monetarum Communis Florentie pro sex mensibus feliciter inceptis die primo mensis Septembris anno Domini 1461. Indictione nona , &



Iohanne Iacobi de Venturis Magistro dicte Zecche .



1461.

Indictione nona , die vero nona Septembris.

Gli Spettabili Prudenti Huomini Signori di Zecca del Comune di Firenze , insieme con i Consoli dell' Arte de' Mercatanti , ragunati nella Casa della detta Zecca , providono , et ordinorono :

Che per tutto il Mese d' Ottobre , che debba venire del presente anno , i Grossi vecchi del Conio nientedinieno Fiorentino , e similmente i Grossi Pisani si possino , e debbino , sì per lo Comune di Firenze , e per l' Ufizio del Comune , o sia Monte , & altrove spendere , dare , e consegnare in pagamento , e sì per lettere di Cambio , come per Dote , et altre cose qualunque per pregio , et a ragione di soldi Cinque , e danari Quattro l' uno , correndo per Grossi , e non per Moneta , et a ragione di lire Quattro , e soldi sei , e denari otto per qualunque Fiorino di suggello . Non ostante la disposizione della Legge fatta sotto dì 14. Febbraio 1460. alla quale in quanto a questa parte , per lo tempo predetto , e non per più s' intenda essere , et da ora sia derogato .

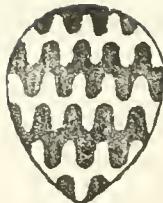
Ser Anastas de Vespucciis Notar. dicte Zecche &c.

1461.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine

F f

Amen .



Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie Nobilib. Viris

DOMINO IOHANNOZIO olim Francisci de Pictis Milite pro Arte Kallismale , &

Loysio Pieri Domini Loysii de Guicciardinis pro Arte Mercatorum del Cambio , Civibus Florent. Dominis , & Offitialiibus Zecche Monetarum Communis Florentie pro sex mens. feliciter inceptis die primo Martii 1461. Indictione x. &

Luca olim Iacobi de Pulcis Magistro , & Revisore in d. Zecca. Piero olim Bartholomei de Rossis Camerario , & Ponderatoris.



(*Questa nuova Moneta del Soldino fu coniata per la prima volta in questo Semestre , come si legge nella seguente Ordinaz.)*

1462. 13. Aprile.

Gli Spettabili , e degnissimi Huomini Signori di Zecca del Comune di Firenze , insieme con i Consoli dell' Arte di Calimala , e del Cambio della Città di Firenze , attenden ti al provvedimento , et ordine nuovamente fatto dell' anno 1460. e del mese di Febbraio , circa la nuova Moneta dello Ariento , cioè de i Grossi , et mezzi Grossi , e veduto quanto è stato utile , et honorevole per la vostra Città , et Imperio di quella . Et perchè s' è inteso , e per prova veduto , che non solo per conservazione d' esso Ordine , ma ancora per accomodare i Mercatanti , Artefici , e Popolo minuto , et altri , qualunche è necessario si provegga di una Moneta nuova , la quale sia buona , e di buona lega , e di comodo , e gratico peso , e pregio a qualunque , et honorevole alla vostra Repubblica . Et avendo avuto più volte circa le cose predette buono , e maturo consiglio , et lungo examine considero numero di Mercatanti savj , experti , e dotti in simile materia ; Et essendo stati da loro non solo riscaldati , et confortati , ma pregati , che si provvegga , nel modo , e forma infrascritta : Però deliberorono , e providono :

Che per l' avvenire in detta Zecca si possi , e debbi battere , et far battere per quelli a chi si apparterrà per li tempi , una nuova Moneta d' Ariento , e di Rame , la quale sia

di

di valuta di darari dodici l' uno , et chiamasi Soldino , nella qual Moneta sia da una parte , et faccia la Imagine del Beato Gio: Baptista , et sia ritto , e vestito solo di pelle Camellina , e con la † in mano , et dall' altra parte il Giglio del Comune di Firenze , la qual Moneta in qualunque libra d' essa abbi , e tenga oncie sei d' Ariento buono , et fine , et oncie sei di Rame , et rendasene per libra a numero Soldini quattrocento quarantasei , et pesi ciascuno de' detti Soldini grani quindici . Concedendosi nientedimeno , et dandosi alla detta Moneta i rimedj , e fievolezze usitate , e consuete darli nella detta Zecca all' altre Monete , cioè , che essendo alcuna volta di lega di denari due meno per libbra , cioè di oncie cinque , e denari ventidue si possino fare , et abbino questo rimedio . Et nientedimeno la Zecca n' abbia a essere rifacta di detti due denari meno da chi li facelle . Et essa Moneta di Soldini si possi , e debba usare , e quella spendere per lo pregio predecto . Et essa qualunque persona per detto pregio ricevere sia tenuto , et debba , et così abbi comune corso nella Città , Contado , e Distretto di Firenze , e dove avesse giurisdizione , autorità , o Imperio , e non si possi ricusare in alcuni , nè per alcuni pagamenti . Non possendo nientedimeno spendere il Fiorino di detti Soldini , se non per lire quattro , e soldi sette piccioli per qualunque , e così vaglia , e non più . Excetto , che non abbi luogo , nei pagamenti delle lettere di Cambio , Monte , Dote , Possessioni ec . Et qualunque metterà Ariento Popolino in detta Zecca , per fare , e ritrarne di detti Soldini , se gli debba pagare , e rendere d' ogni libbra d' Ariento Popolino a fine , a ragione di Fiorini nove , soldi sedici , e denari uno a Oro per libbra , a lire quattro , soldi sette per qualunque Fiorino di detti Soldini , e nuova Moneta .

Ego Iacobus olim Ser Guidi Magistri Pauli Civis , & Notar. Florent. hic scripsi , & subscripti . Laus Deo.

1462.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magn. Populo , & Communi Flor. Nobilibus Viris

NICCOLAO Antonii Silvestri Serristori , &

IOHANNE Pauli Domini Pauli de Oricellariis pro Arte Mercatorum del Cambio , & pro Arte Kallismale , Dominis , & Officinalib. Zecche Monetarum Communis Florentie pro sex men-

sibus , feliciter incepitis die primo mensis Septembris 1461.
Indictione x. &

Luca olim Iacobi de Pulcis Magistro , & Provisore in d. Zecca .
1462.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existenteribus pro Magn. Populo , & Communi Floren-
tie Nobilibus Viris

LAURENTIO Nerii Angeli de Vectoris pro Arte Mercator. Kallis. &
PIER FRANCISCO olim Laurentii de Medicis pro Arte Mercatorum
del Cambio, Dominis, & Offitiae. Zecche Monetarum Com-
munis Florentie pro sex mensib. feliciter incepitis dic 1. men-
sis Martii anni 1462. Indictione x. &

Postea die quarta Iunii 1463. dictus Pier Franciscus de
Medicis emisit dictum suum Officium ex eo quia assumptus ,
& electus fuit in Oratorem pro ipso Communi ad Marchio-
neni Mantue pro festo Nuptiarum filii eiusdem Marchionis ,
& loco ipsius Pier Francisci extractus fuit pro residuo dicti
temporis in Officiale , & Dominum Zecche predice

LEONARDUS Bartolomei de Bartolinis pro Arte Mercat. del Cambio, &
Luca Iacobi de Pulcis Magistro , & Provisore in dicta Zecca .

1463.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nom. Amen.
Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Flor. No-
bilibus Viris

LAURENTIO Bartoli Dominici de Corsis pro Arte Kallismale , &
QUIRICO Iohannis de Pepis pro Arte Mercatorum del Cambio ,
Dominis, & Offitilibus Zecche Monetarum Communis Floren-
tie pro sex mensib. feliciter incepitis die primo mensis Septem-
bris 1463. Indictione duodecima , &
Luca Iacobi de Pulcis Magistro , & Provisore in dicta Zecca .
.....

1463.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Flor.
Nobilibus Viris

ANTONIUS Nicolai de Martellis pro Arte Kallismale ,
IACOBUS Petri de Guicciardinis pro Arte Cambii, Dominis , &
Officialibus Zecche Monetarum Communis Florentie pro sex
mensib. feliciter incepitis die primo Martii 1463.
Luca de Pulcis Magistro , & Provisore in dicta Zecca .

Al tempo de' quali furo coniati Fiorini larghi col Segno ,
et leſtere uſitare lib. viiiij.^e L.

E a deſto tempo furo choniati Grossi cho leſtere , & Se-
gno uſitato = libr. MMCCOL.

E a deſto tempo furo choniati Grossetti cho leſtere , et
Segno uſitato = libr. XL.

E a deſto tempo furo choniati Soldini cho leſtere , et Se-
gno uſitato = libr. MCCLXXX.

1464.

Magnifici , & Excelſi Domini Prioſes Libertatis , & Vexill.
Iuſtitie Populi Florentini , una cum eorum Collegiis , in-
ſufficienti numero congregat. in Palatio dicti Populi , & loco
eorum ſolite Audientie pro iſorum Offic. exercend. Viſo , &
intellecto inſcript. ordinament. cuius tenor talis eſt vid.

1464. Indiſtione duodecima , die vero 30. mensis Maii .

Gli Spettabili , et digniſſimi Huomini Signori di Zeccha
del Comune di Firenze , inſieme raunati con i Consoli dell'
Arti de' Mercatanti , e del Cambio della Città di Firenze ,
e con tre Cittadini Arroti per ciascuna delle dette Arti , ſe-
duti nell' Uficio de' Sei di Mercantia della deſta Città per
vigore di loro auctorità , ſervate le debite ſolennità . Conſide-
rato quanto ſia degno , et utile coſa per la Repubblica Fi-
orentina , et Imperio di quella provvedere , et ordinare ,
che i pagamenti importanti ſi faccino d' Oro ; Il che ſe ma-
xime conſiderato , et conoſciuto ſi per lungha experienzia au-
vuta per li moderni , ſi ancora per la conſiderazione , et exem-
pli degni di memoria , che dagli antichi , et maggiori in ſi-
mile materia avere , et pigliare ſi poſſono , al tempo de' quali
ſi narra tuoti detti pagamenti , et maxime di quegli che di
ſotto ſi fa menzione , ſi facevano d' oro , et non d' altro , de'
quali il principale motivo era ſi per la dignità che aveva in
ſe la Moneta dell' Oro , ſi per comodo de' Paganti , et Ri-
cieventi , ſi ancora perche in eſſa Republica , et Imperio di
quella foſſe copia , et abondanza grande d' oro , delle quali
tutte coſe in grande reputatione , gloria , et opinione era eſſa
Repubblica appreſſo a uete l' altre degne , et maggiori Po-
tentie ; Et perche conueniente coſa è , et di laude degni eſſe-
re imitatori delli Antichi , et maggiori , et maxime ne' de-
gni giuſti , et honorevoli loro processi , pertanto providono in
queſto modo , cioè :

Che per lo advenire chominciando adi primo d' Ottobre
pro-



*

proximo del presente anno , che i pagamenti , che si faranno , o vero i quali occorreranno doverti fare per qualunque di qualunque grado , stato , qualità , o condizione si sia per cagione di Dote , Monte , Possessioni , Lettere etc. Si facciano , et fare si possino , et debbin d'oro , cioè in Fiorini larghi di Firenze di giusto peso meglio nientedimeno ad ragione di Fiorini venti per cento , et non più nè meno , nè altrimenti , che per le presenti si è provveduto , ordinato , e disposto , et così si debbino per qualunque a chi apartenesse , ricevere , accettare , et non in modo alcuno recusare per via recta , nè indirecta , sicchè l'effetto sia come decto è , che i pagamenti narrati , et contenuti di sopra , cioè per Dote , Monte , Possessioni , Lettere di Cambio , o Depositi in Fiorini larghi d'Oro di Firenze meglio come di sopra . Et che il Fiorino di suggello dove al presente a il suo corso , et vale a Grossi ad ragione di lire Quattro , et soldi sei , et danari octo l' uno , il pregio di quello , cominciando decto dì primo d' Ottobre proximo si intenda essere , et sia rimosso in tutto , e tolto via ; Et sia il pregio di quelle a Grossi , cominciando come di sopra , e decto quello , e quanto sia la comune valuta de' Grossi dì per dì , et non altrimenti .

Et nientedimeno per questo non si intenda alterato , diminuto , nè accresciuto il pregio del Grossone , cioè che a minuto si spenda , et vaglia ad ragione di soldi Sei , et danari octo l' uno , come al presente il suo comune corso . Et che quanto per le presenti è provveduto , et ordinato , si debbi per qualunque come decto è , osservare , et adempire . Sotto pena di Fiorini 200. larghi per ogni volta che si contraffacessi , et per qualunque , et in perpetuo se ne possi conoscere , la qual pena s' applichi alla detta Zecca .

Et erat sic subscripta :

Ego Anastasius Vespuccius Not. di^{ce} Zecche rog. subscript.
Ego Iacobus olim Ser Guidi Magistri Pauli Civis , & Notar. Flor. predicta omnia contenta , & scripta in presenti facie , & in alia proxime precedenti pres. libri , ex libro deliberationum prefat. Mag. Dominorum , & Colleg. rogat. per prudenterissimum Virum Ser Robertum Antonii Ser Donati Not. dictorium Dom. & in fidem me subscripti . Laus Deo .

1464.

In Eterni Salvat. Dom. Nostri Iesu Christi Amen . Existens pro Magnif. & Excelso Pop. & Communi Flor. Nobilibus Viris

Ro.

BARTOLO quond. alterius Bartoli de Tedaldis pro Arte Mercator.

Kallismale de Flor. &

IULIANO Lapi de Vespucciis pro Arte Cambii de Florentia, Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Communis Florent. pro sex mensibus, feliciter initiat. die prima mensis Sept. 1464. & ut sequitur finiend. existentibus etiam Notar. dicte Zecche



Ser Baptista de Guardis, &

Ser Anastasio de Vespucciis Civib. & Notar. Flor. &

Luca Iacobi de Pulcis Magister dicte Zecche.

Quorum tempore fuerunt coniati

.

1464.

Die 26. mens. Novembr.

Gli spettabili, e degnissimi Huomini Signori della Zecca del Comune di Fir. insieme nel luogo della loro usata Residenzia in sufficiente numero ragunati.

E veduto, & examinato la strettezza dell' Oro, che oggi è venuta in mercato. E desiderando in qualche parte provvedere, e maxime per dar comodità a' Mercatanti, providono, ordinorno, e delib.

Che per l'avvenire tutti i Camarlinghi, e Cassieri del Comune di Fir. presenti, e futuri, e così dentro in Firenze, come in qualunque altro luogo exercitassino fuori di Fir. pel detto Comune, possino, e sieno tenuti dove avessino a pigliare a Fiorini di fuggello, pigliare, e ricevere Grossoni, a ragione di lire Quattro, e soldi otto per ciascuno Fiorino di fuggello; E così non gli possino, nè debbino ricusare, sotto pena di Fiorini Cento per ogni volta a chi contrafussesse, da applicarsi alla detta Zecca.

Mandantes &c.

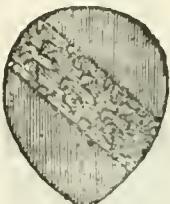
Ego Iacobus olim Ser Guidi Magistri Pauli Civ. & Notarius dictor. DD. rog. &c.

1464.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Amen. Existentibus pro Magnifico, & Excelso Populo, & Communi Florentie Spectabilibus, & Nobilib. Viris

BENEDICTO Bartholomei de Alexandris pro Arte Merc. Kal. &

IOHANNE Antonii Silvestri de Serristoriis pro Arte Cambii, Dominis, & Offitrialibus Zecche Monetar. Communis Florent. pro sex mensib. feliciter incepitis. die prima mensis Martii 1464. & ut sequitur finiendis, &



Ser





232

Ser Baptista de Guardis, &
 Ser Anastasio de Vespucciis, Civibus, & Notariis Flor. &
 Rainaldo Ser Arrigii Magister dicte Zecche.
 Quorum tempore fuerunt coniati

1465.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Amen. Existebus pro Magn. & Excelso Populo, & Communi Florentie Spestab. & Nob. Viris

PIERO Lutozii Iacobi Lutozii de Nasis pro Arte Mercat. Kallis de Florentia, &

BRUNETTO Aldobrandini Gieorgii pro Arte Cambii de Florentia, Dominis, & Offitrialibus Zecche, & Monetarum Communis Flor. pro sex mensibus feliciter inceptis die prima mensis Sept. 1465. & ut sequitur finiend. &

Ser Baptista de Guardis, &

Ser Anastasio de Vespucciis Civib. & Notar. Flor. & Rainaldo Ser Arrigii Magistro dicte Zecche.

Quorum tempore fuerunt coniati

1465.

In Christi Nomine Amen. Existebus pro Magnifico, & Excelso Populo, & Communi Florentie Nobilibus Viris

NICOLA Laurentii Domini Tommasii de Soderinis pro Arte Mer-
catorum Kallism. de Flor. &

LOYSIO Iohannis de Quaratenibus pro Arte Cambii de Flor. Do-
minis, & Offitrialibus Zecche Communis Flor. pro sex mensi-
feliciter inceptis die prima mensis Martii 1465. & ut se-
quitur finiend.

Postea die 28. mensis Martii predicti, loco supradieti Loysii de Quaratenibus quia fuit inventus habere devictum a dicto
Officio Dominorum Zecche, & pro residuo Officii dicti Loysii
fuit extractus

THOMMASIUS Pieri Niccolai de Davanzatis, & pro dicta Arte
Cambii; Existebus etiam Notariis dictae Zecche

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis, &

Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis, &
Rainaldo Ser Arrigii Magistro dicte Zecche.

Quorum tempore fuerunt facti, & coniati

1466.



1466.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen . Existētibus pro Magnifico , & Excelso Populo , &
Communi Florentie Spectabilibus Viris

UGOLINO olim Nicolai Ugolini de Martellis pro Arte Kall. &
NICOLAO Iohannis Mici de Capponibus pro Arte Cambii , Domini
nis Zecche Communis Florentie pro sex mensib. initiatis die
prima mensis Septembris anni 1466. & finiendis ut sequit. exi-
stētibus Notar. dictē Zecche

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis , &
Rainaldo Ser Arrigi Magistro dicte Zecche .

Quorum tempore fuerunt facti , & coniati Floreni Auri lar-
gi in summ. in totam in dicto tempore librarum 438. unc. xi.
d. xii. in Flor. 42087.

1466.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen . Existētibus pro Magnifico , & Excelso Populo , &
Communi Florentie Spectabilibus , & Prudentibus Viris

IOHANNE Taddei Iohannis de Antilla pro Arte Mercat. Kallism. &
NERIO Dominici de Bartolinis Scodellari pro Arte Universitate
Cambii de Flor. ambobus Dominis Zecche Communis Florent.
pro sex mensibus feliciter initiatis die prima mensis Martii
1466. & ut sequitur finiend. & existētibus Notariis dictē Zec-
che Prudent. Viris

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis ; ac etiam existente
Magistro dicte Zecche
Rainaldo Ser Arrigi Michaelis Campfore .

Quorū Dominorum tempore facti , & coniati fuerunt . . .

1467.

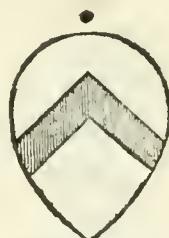
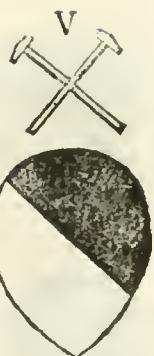
In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen . Existētibus pro Magnifico Populo , & Communi Flo-
rentie Nobilibus Viris , & Dominis in dicta Zeccha

LUDOVICO Adovardi de Acciarolis pro Arte Mercator. &
RISTORO Antonii Silvestri Serristori pro Arte del Cambio pro sex
mensibus , initiatis die prima Septembris anni 1467. Indictio-
ne decimaquinta , & finiendis ut sequitur , existētibus Nota-
riis in dicta Zeccha

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.

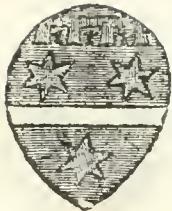
G g

Ser



.L.





Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte Cam.
Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Magistro in dicta Zecca.

• • • • •

1467.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi Flo-
rentie Dominis in dicta Zecca



CAROLI Zenobii de Ghiaccieto pro Arte Mercatorum, &
LYGIO Iohannis de Quaratenibus pro Arte del Cambio, pro sex
mensib initiatis die prima Martii 1467. Indictione prima, &
finiend. ut sequitur.

Existenteribus Notar. in dicta Zeccha



Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del
Cambio.

Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Magistro in dicta Zeccha.

• • • • •

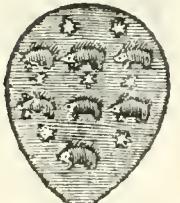
1468.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi
Flor. Dominis in dicta Zeccha



PIERO Nerii Domini Donati de Acciarolis pro Arte Mercat.

ANTONIO Mattei Ugucciozii de Riccis pro Arte del Cambio pro
sex mensibus, initiat. die prima Septemb. 1468. Indictione
prima, & finiendis ut sequitur, existenteribus Notar. in d. Zeccha

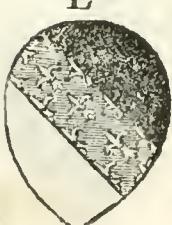


Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del Cambio.
Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Magistro in dicta Zeccha.

• • • • •

1468.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nom. Amen.
Existenteribus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Do-
minis Zecche



LAURENTIO Nerii Angeli de Vettoriis pro Arte Mercat. &
MARTINO Francisci dello Scharfa pro Arte del Cambio pro sex
mensibus, initiatis die prima Martii 1468. Indictione secunda,
& finiend. ut sequitur, existenteribus Notariis in dicta Zeccha
Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.

Ser

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del Cambio.
Rainaldo Ser Arrigi de Portigianis Provisore in dicta Zeccha.

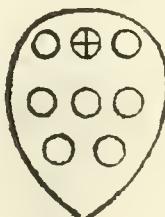
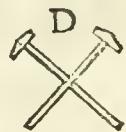
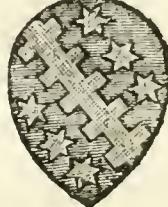
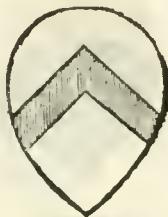
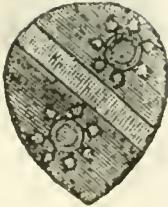
1469.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existentibus pro Magn. Populo, & Communi Floren-
tie Dominis in dicta Zeccha

JOHANNE olim Taddei dell' Antella pro Arte Mercator. &
BRUNECTO Aldobrandini Georgii pro Arte del Cambio pro sex
mensib. initiatis die prima Sept. 1469. & finiendis ut sequit.
existentibus Not. in dicta Zeccha

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del Cambio.
Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Provisore in dicta Zeccha.



1469.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi
Florentie Dominis in dicta Zeccha

DOMINO DOMINICO Nicolai de Martellis pro Arte Mercatorum.
CAROLO Nicole Domini Verii de Medicis pro Arte del Cambio,
pro sex mensibus, initiatis die prima Martii 1469. Indictione
tertia, & finiendis ut sequitur, existentibus Notariis in dicta
Zeccha

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del Cambio.
Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Provisore in dicta Zeccha.

1470.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Flo-
rentie Dominis in dicta Zeccha

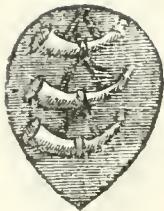
NICOLAO olim Mattei de Cerretanis pro Arte Mercatorum,
DOMINO Loysio Pierii Domini Loysii de Guicciardinis pro Arte
del Cambio pro sex mens. initiatis die prima mensis Sept.
1470. & finiend. ut sequitur, existentibus Notariis in dicta
Zeccha

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat.

G g 2

Ser

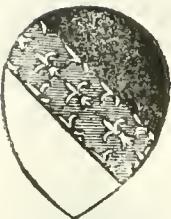




Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte del Cambio.
Raynaldo Ser Arrigi de Portigianis Provisore in dicta Zeccha.

1470.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Dominis Zecche
ANGIOLO Nerii Domini Andree de Vectoriis pro Arte Mercat. &
DOMINICO Nerii Dominici de Bartolinis pro Arte Cambii pro sex
mensib. initiatis die prima mensis Martii 1470. & ut sequit
finiend. existentibus Notar. dictæ Zecche
Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat. &
Ser Nastasio Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte Cambii.
Rainaldo Ser Arrigi de Portigianis Provisore in dicta Zeccha.



1471.

Indict. 4. die vero 21. Junii.

Intendendo i presenti Signori di Zecca insieme radunati con i Consoli dell' Arte de i Mercatanti, e del Cambio della Città di Firenze con tre Arroti per ciascuna delle dette Arti, seduti nell' Ufficio de' Sei della Merchantantia di Firenze; Come nella Città di Firenze, et nel suo Imperio è mancamento grande di Moneta Bianca, massime perchè i Grossoni, che di nuovo furono fatti sono stati disfatti, et tratti fuori del vostro Imperio, et fattone Grossini di Papa, et Grossi di Napoli, che sono peggio allai, che quello, perchè si spendono, et enne piena la vostra Città, et il Contado, nè altra Moneta Biancha ci corre, sicchè nella Republica vostra se ne riceve danno, et schomodo grande; Et pensando di porre rimedio a tale inconveniente, e che il vostro Imperio sia, et stia copioso di Moneta Biancha del Segno, e stampa vostra, et non aliena; Et ancora inteso, che al presente ci si trova gran somma d' Ariento, et a chagione, che non s' abbia a ritrarre per portare a battere altrove; Pare loro necessario provvedere, et ordinare in questo modo, cioè

Che per l' avvenire si faccia il Grossone col Segno, stampa, et lega consueta, il quale si spenda, et ricusare non si possa per Soldi vi. den. viii. l' uno, cioè per Quattrini xx. Fiorentini, Pisani, et Arretini, et che ne vada a taglio per ogni libbra Grossoni 141. & rendasene a chi metterà Ariento

to

to in Zecca per ogni libbra d' Ariento Popolino Grossoni 138. & Grossoni 3. ne rimanga alla Zecca per manifattura, et altre spese della Zecca ; Possendo nientedimeno dare i rimedj consueti di mezzo den. più, et meno secondo gl' ordini, et che detti Grossoni, come di sopra, si possino spendere per qualunque in qualunque paghamento così Lettere di Cambio, Dote etc. come in ogn' altro pagamento, nè per alcuno si possano per detto pregio di sol. vi. den. viii. ricusare, sotto pena, et alla pena di Fior. c. d' Oro daplicarsi a detta Zeccha. Et che il Fior. di suggello in Moneta Bianca, et Nera per l'avvenire non abbia pregio fermo nè a Grossoni, nè a Quattrini, ma vaglia quello, et quanto farà la sua comune valuta dì per dì, secondo faranno alla Camera, et all' Arte del Cambio, et che nell' uno luogo, et nell' altro se ne debba tenere per chi sapartiene diligente conto, chome al presente si fa, e quali Grossoni peseranno den. ii. & grano 1. l' uno.

Anchora che si faccia Soldini, a lega, stampa, et Segno consueto, et vadane a taglio Soldini 505. per libra, et rendasene al Merchatante che mettesse in Zecca lib. una dove fusse onc. vi. d' Ariento fine di onc. xii. per libra per xxiv. sol. iii. picc. di Soldini, cioè Soldini 483. El resto rimangha alla Zeccha per manifattura, et spese. Potendogli nientedimeno trarre di detta Zeccha quando fussino Soldini 508. et non più, et così Soldini 500. et non meno, perchè così piccola Moneta non si può corre tanto a punto, che un poco non varj, e quali si spendano, et recusare non si possono ne' pagamenti ordinari da e nominati di sopra in fuora per Soldi uno l' uno, chome è consueto.

Ego Bartholomeus Ser Gabrielis Ser Francisci de Leonibus Coadiutor Notarii dictorum Dom. ad fidem subsc.

^{1471.}

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magn. Populo, & Communi Florentie Dominis Zecche

BERNARDO Niccole Pierii de Capponibus pro Arte Mercator. de Flor. &

IOHANNE Federigi Ardingi de Ricciis pro Arte Cambii de Florentia pro sex mensib. initiat. die prima mensis Septembr.

^{1471.} & ut sequitur finiend. existentibus Notar. dide Zecche

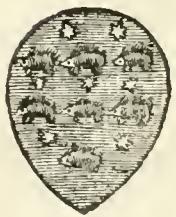
Ser Baptista Ser Francisci de Guardis, &

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis.

Pie-



B



*

*

Piero Francisci Duccii de Mellinis Provisore diete Zecche.

1471.

In Nomine Iesu Christi Amen. Existentibus pro Magnifico , & Excelso Populo , & Communi Flor.

DOMINO IOHANNOTIO Francisci de Pittis pro Arte Merc. de Flor.
BONO Iohannis Bonii pro Arte Cambii de Flor. Dominis Zecche
pro sex mensibus feliciter incepitis die prima mensis Martii
anni Domini Nostri Iesu Christi ab eius Salutif. Incarn. 1471.
& ut sequitur finiend. & existentibus Notariis dicte Zecche
Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis .
Piero Francisci Ducci de Mellinis Provisore diete Zecche.

1472.

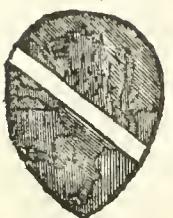
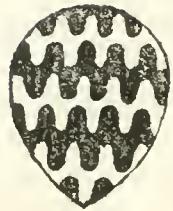
In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico , & Excelso Populo Florentino

LAURENTIO Bartoli Dominici de Corsis pro Arte Universit. Mer-
cator. de Florentia , &
IOHANNE Cantis Iohannis de Compagnis pro Arte Universit. Cam-
bii de Florentia , Dominis Zecche pro tempore sex mensium ,
initiat. die prima Septembris 1472. & ut sequitur finiend. &
existentibus Notariis dicte Zecche
Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis , &
Piero Francisci de Mellinis Provisore diete Zecche.

1472. Adì 6. di Novembre.

Gli Expettabili , et degnissimi Huomini
Lorenzo di Bartholo di Domenico Corsi , &
Giovanni di Cante di Giovanni Compagni Signori della detta
Zecca per vigore della Autorità , e Balia a essi Signori di
Zecca insieme con gl' infrascritti Consoli , et Arroti delle
dua Arti Merchatanti , et Cambio circa al battere Monete
Nere , secondo che nella sopradetta Provisione di sopra de-
scritta in tutto , e per tutto si contiene , feciono raunare
nel luogo della Residenza della detta Zecca gl' infrascritti
Consoli , et Mercatanti appresso , cioè :

Con-



G



Consoli dc' Mercatanti :

Giovanni di Filippo Corbizzi ,)
 Ugolino di Niccolò Martelli ,) tutti quattro Consoli dell'Ar-
 Furino d' Antonio Baldesi , et) te de i Mercatanti .
 Ricciardo di Vieri del Bene ,)

Consoli del Cambio :

Giovanni di Chante Compagni ,)
 Giachinotto d' Adovardo Giachinotti ,) tutti quattro Consoli
 Rinieri d' Iacopo Ghinetti , et) dell' Arte del Cambio .
 Mariotto di Piero di Branchazio Rucellai ,)

E gl' infrascritti Arroti , cioè :

Messer Giovannozo di Francesco Pitti ,)
 Messer Tommaxo di Lorenzo Soderini ,) per l' Arte de'
 Lorenzo di Neri d' Agnolo Vettori , &) Merchantanti .
 Zanobi di Paolo di Zanobi da Ghiacceto ,)

Gli infrascritti Arroti , cioè :

Leonardo di Bartolommeo Bartolini ,)
 Reccho d' Uguccione Capponi ,) per l' Arte del
 Iacopo d' Orsino Lanfredini , et) Cambio .
 Lodovico d' Antonio di Tommaxo Masi ,)

I quali Signori di Zecca Consoli , et Arroti soprascritti , insieme chome di sopra raunati , e che fra loro la sopradetta Risformagione particolarmente examinata , et intendendo alle predette cose provvedere , et ordinare ; Et conoscendo el mancamento che al presente si trova nella Città , Contado , et Distretto di Firenze di buona Moneta Nera , & volendo a tale inchonveniente riparare , acciò che il Popolo abbia larghezza , et chomodità atta , et chonveniente di detta Moneta ; Et che le Monete forestieri di bassa lega , et di picciol peso non ci abbino a multiplicare , et venire , et che la vecchia Moneta buona non s' abbia a disfare in danno , et pregiudicio della vostra Città , e acciò che questo non abbia a seguire per l' avvenire , però per vigore , et autorità come di sopra , a esso fatto , et cielebrato solenne , et secreto squittino a fave nere , et bianche , & ottenuto il partito fra detti Signori di Zecca , Consoli , e Arroti soprascritti per fave quindici nere del sì , e fave dua bianche del nò , secondo gli ordini del Comune di Firenze , et di detta Zecca ; Provvidono , et deliberorono , ordinorono , et statuirono che presenti Signori di Zecca , et che pe' tempi faranno , possano far battere Quattrini in detta Zecca con segno , et lettere consue-

te

te per detti Quattrini, non di minor legha però che d' oncie una, et danari dodici d' Ariento fine per ogni libra de' detti Quattrini, con rimedio circa detta legha chome, et quanto, et in che modo, et forma, che al presente si fanno e Soldini nella detta Zecca secondo gl' ordini di quella; Vadane a taglio di detti Quattrini lir. 7. per libra il più; Et debbano pesare l' uno Grani 16., & mezzo in circa, et che sia lecito a ciascheduno di qualunque stato, o condizione si sia mettere in Zecca per se solo, et de eziandio agli Ufficiali del Monte, o loro Camiarlinghi come per loro farà ordinato per utile di detto Monte circa la materia mettessono, non s'intendendo per la sievolezza di detta Moneta, la quale resti per la Zecca per fattura, e spese di quella.

Et che qualunque metterà in detta Zecca libbre una di materia per fare detti Quattrini allegata a oncie una, et mezzo d' Ariento fine, riabbia, et riavere debba dalla detta Zecca libb. sei, et onc. due di Moneta di detti Quattrini, rendendosi prima a chi prima metterà in Zecca, et per tale effetto si debbi fare uno libro per la detta Zecca, oltre a quello, che debba tenere il Maestro di detta Zecca, el quale si debba tenere per lo Scrivano di detta Zecca, in su il quale debba scrivere tutti quelli, che dì per dì metteranno particolarmente in detta Zecca, et così far li Creditori, et da altra parte far debitore il Maestro di detta Zecca, et così quando si trarranno di detta Zecca farne ricordo, e provvedere, che chi prima mette prima la cavi, e sia pagato, et fare creditore il Maestro, et Debitori quei tali, che trarranno, e faranno pagati, et non possa el Maestro di detta Zecca mettere in detta Zecca se prima non sia scritto per creditore in su detto libro di chi è tale materia.

Et così possano fare battere Piccioli in detta Zecca a lega di danari sei di Ariento fine per libra, col rimedio come di sopra, ma non più che den. uno per libra, e debbano pesare grani otto l' uno, e chi metterà libbre una di materia allegata con danari sei d' Ariento fine per libra, riabbia, et riavere debba della detta Zecca sol. ventuno den. piccioli di quella Moneta, il resto rimanga alla Zecca per le spese, et fatture di quelli, et in suprimento della spesa de' Quattrini, e altre spese della detta Zecca, et che di tutto questo si abbia a tenere diligente conto per lo Scrivano di detta Zecca, oltre al conto, debba tenere il Maestro di detta Zecca

Zecca in quel modo , et forma , e per quelli effetti , che
de' Quattrini di sopra si dice .

Et perchè si conoscie per le cose sopra dette e Quattrini vecchi Fiorentini non si possono disfare se non per le Zecche Forestieri , però esser necessario , et utilissimo prohibire le Monete Forestieri , e per venire a questo effetto si proveda :

Che passato il mese di Dicembre prossimo avvenire 1472 . non si possa nella Città , Contado , o Distretto di Firenze , o suo Imperio spendere , nè ricevere in alcuno pagamento alcuno Quattrino se non del Segno , et conio del Comune di Firenze , Pisane , et Arretine , et battute nelle dette Zecche di Firenze , Pisa , et Arezzo , sotto pena di perdere le Monete triste , et altrettanta della buona , et di Fior. Venticinque larghi , et quello più , et meno , che parrà a' Signori pe' tempi esistenti nella detta Zecca , avendo rispetto a' delinquenti del delitto commesso .

1472.

In Dei Nomine Amen . Existebus pro Magnifico , & Excelso Populo Florent.

AMERIGO Gregorii Antonii Ubaldi de Ubertinis pro Arte Universitat. Mercat. de Flor.

NICOLAO Iohannis Micci de Capponibus pro Arte Universit. Cambii de Florentia , Dominis Zecche pro tempore sex mensib. initiat. die prima mensis Martii 1472. & ut sequitur finiend. & existebus Notar. dicte Zecche

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &

Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis , &

Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche .

1473.

In Christi Nomine Amen . Existebus pro Magnifico , & Excelso Populo Communi Florentie

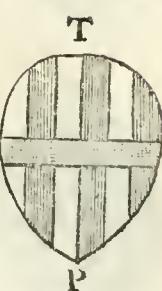
TANAIS Francisci Filippi de Nerlis pro Arte Mercat. de Flor. &

PANDOLFO Iohannis Pauli de Oricellariis pro Arte Cambii de Flor. Dominis Zecche pro tempore sex mensibus feliciter inceptis die prima Septembris 1473. & ut sequitur finiend. & existebus Notar. dicte Zecche

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &

Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis , &

Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche .



H h

1473.

1473.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico , & Excelso Populo , & Communi Florentie
 FRANCISCO Philippi Bartolomei de Valoribus pro Arte Mercator.
 de Flor. &



RECHUBO Uguccionis de Capponibus pro Arte Cambii de Flor.
 Dominis Zecche Communis Florentie pro sex mensib⁹ feliciter
 incept. die prima mensis Martii 1473. & ut sequitur finiend.
 existentibus Notar. dicte Zecche
 Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
 Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis , &
 Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche.

.....

1474.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Florentie
 TOMMASIO Luylī Domini Laurentii de Ridolis pro Arte Kallifinale , &
 FRANCISCHO Rainerii de Bagnensisbus pro Arte del Cambio , Do-
 minis Zecche Communis Flor. pro sex mensib⁹ initiand. die
 prima mensis Septembris 1474. & finiendis ut sequitur,
 Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
 Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis , Notariis dicte
 Zecche.
 Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche.

.....

1474.

In Dei Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie
 GEORGIO Nicholai Luce Fei de Ugolinis pro Arte Kall. &
 FRANCISCHO Nicholai Chochi de Donatis pro Arte del Cambio ,
 Dominis Zecche Communis Flor. pro sex mensib⁹ initiandis
 die prima mens. Martii an. 1474. & finiend. ut sequit. nec non
 Ser Baptista Ser Francisci de Guardis , &
 Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis , Notariis dicte
 Zecche.
 Piero Francisci de Mellinis Prov. dicte Zecche.

.....

1475.

1475.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen . Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi
Florentie

GUGLIELMO Antonii D. Andree de Pazzis pro Arte Kall. &
Loysio Antonio Angeli Guigielmini de Spinis pro Arte del Cambio ,
Dominis Zecche Communis Florentie pro sex mens. initiat.
die prima Septembr. 1475. & finiendis ut sequitur.



1475.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine
Amen . Existenteribus pro Magn. Populo , & Communi Flor.
ANTONIO D. Alexandri de Alexandris pro Arte Mercator. Kal-
lismale , &

NICHOLAO Uberti Antonii de Nobilibus pro Arte del Cambio ,
Dominis Zecche Communis Flor. pro sex mensib. initiat. die
prima Martii anni 1475. & ut sequitur finiend.

Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche .

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis pro Arte Mercat. &
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis , pro Arte del Cam-
bio .

1476.

In Eterni Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nom. Amen .
Existenteribus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie .
ANTONIO Laurentii Domini Andree de Montebuoni pro Arte
Mercatorum Kal. &

MARIOOTTO Pierii Brancatii de Oricellariis pro Arte del Cambio ,
Dominis Zecche Communis Flor. pro sex mensibus , initiatis die
prima mensis Sept. 1476. & ut sequitur finiend.

Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche .

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis Notar. Mercat. &
Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis Not. Cambii .



1476.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Domini Nostri
Iesu Christi Nomine Amen . Existenteribus pro Magnifico Popu-
lo , & Communi Florentie

R



RENATO Domini Petri Domini Andree de Pazzis pro Arte Kal-lismale , &

PHILIPPO Antonii Philippi de Giugnis pro Arte Camporum , Ci-vibus honorab. Florent. nec non Dominis Zecche Communis Florent. pro sex mensib. initiatis die prima mensis Martii anni 1476. & finiend. ut sequitur.

Piero Francisci de Mellinis Provisore diete Zecche.

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis Notar. pro Arte Mercat. Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis Notario. pro Arte Camporum

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Iar. Grossoni , & Quatreni soliti ponderis , & cum litteris , & cum Figuris consuetis , & cum Signis de quibus hic in marg. patet .

1477.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-puio , & Communi Florentie

Z



ZENOBIO Sandri de Bilioctis pro Arte Kall. &

LOYSIO Antonii Miglioris de Guidoctis pro Arte Camporum , Civibus honorab. Florent. ac etiam Dominis Zecche Communis Florentie pro tempore sex mensibus , initiatorum die prima mensis Septemb. anni 1477. Indictione undecima , & finien-dis ut sequitur .

Piero Francisci de Mellinis Provisore diete Zecche.

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis Notar pro Arte Mercat. Ser Anastasio Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Camporum.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei larg. Grossoni , & Quatreni de consueto pondere , & cum litteris , & Figuris consuetis , & de liga secundum ordinamenta , & cum Signis de quibus patet hic in marg.

1477.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Po-puio , & Communi Florentie

LEONARDO Francisci Dominis de Tornabuonis pro Arte Kall. & ANTONIO Iohannis Antonii Pechorella de Spinis pro Arte Campf.

Civib. honorab. Florent. nec non Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiatorum dic prima mensis Mar-tii anni 1477. Indictione undecima , & finiendis ut sequit.

Piero Francisci de Mellinis Provisore diete Zecche.

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis Not. pro Arte Mercat.

Ser

L



Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Camporum.

Quorum tempore fuerunt coniati

.

1478.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Presidentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie

PIERO olim Danielis de Albertis pro Arte Kallismale, &

MACTEO Domini Iohannis Antonii de Canigianis pro Arte Cam.

Civib. honorab. Flor. nec non Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mensibus, initiat. die prima mensis Septemb. anni 1478. Indictione xi.

Quorum tempore fuerunt coniati Floreni in summa Florenorum lar. videlicet Flor. 5155.

Grossi in summa librarum 3820. unc. 3. & cum litteris, & Signis consuetis, & de liga prout per ordinamenta disponitur, & cum Signis Dominorum de quibus patet in marg.

Piero de Mellinis Provisore dicte Zecche.

Ser Baptista Ser Francisci de Guardis Not. pro Arte Mercat. & Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Notar. pro Arte Camporum.

1478.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie

AUGUSTINO Sandri de Biliottis pro Arte Kallism. &

BERTOLDO Bartolomei de Corlinis pro Arte Camporum, Civibus honor. Flor. ac etiam Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiatris die prima mensis Martii anni 1478. Indictione duodecima, & finiend. ut sequitur.

Piero Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche.

Ser Iohanne Iacobi de Migliorellis Not. pro Arte Kall.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Campf.

Quorum tempore fuerunt facti, & coniati Floreni Auri largi in summa in totum in dicto tempore librarum 59. & unc. 6. & den. 21. libr. 2827. unc. 10.

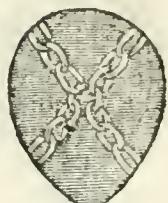
Grossorum libr. 873. unc. 5.

Quattrinorum cum litteris, & Figuris consuetis, & de liga, & pondere secundum ordinamenta, & cum Signis de quib. patet hic in marg.

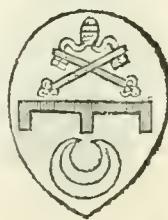
1479.



P



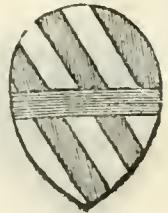
M



A



B



1479.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie

IOVENCO Laurentii Andree Domini Ugonis della Stufa pro Arte Kallismale,

JOHANNE Domini Bartholomei de Orlandinis pro Arte Campfor. Civib. honorab. Florent. ac etiam Dominis Zecche Commun. Flor. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Sept. anni 1479. Indictione XII. & finiend. ut sequitur.

Quorum tempore fuerunt coniati Floreni Auri largi in summa in totum in dicto tempore librarum 40. unc. 2. den. 12. in Florenis 3870.

Grossi in summa librarum 3571. unc. 9.

Quatreni in summa librarum 692. unc. 10. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis Dominorum de quibus patet in marg.

Piero de Mellinis Provis. diete Zecche.

Ser Iohanne Iacobi de Migliorellis Notar. pro Arte Kall. & Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Notar. pro Arte Campf.

1479.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie

PETRO Francisci Petri de Alamannis pro Arte Kallismi. &

OHANNE Antonii Silvestri de Serristoris pro Arte Camporum, Civibus honorab. Florent. ac etiam Dominis Zecche Communis Florent. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Martii anni 1479. Indictione XII. & finiend. ut sequitur.

Quorum tempore fuerunt coniati Floreni Auri largi in summa in totum in dicto tempore librarum 38. & den. 6. in Florenis 3659.

Grossi in summa librarum 2276. unc. 9.

Quatreni in summa librar. 2469. unc. 11. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis Dominor. de quibus patet in margine.

Piero de Mellinis Provis. diete Zecche.

Ser Iohanne Iacobi de Melliorellis Notar. pro Arte Kall.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Notar. pro Arte Campfor.

1480.



G



P



G



1480.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Presidentibus pro Magnis. Populo, & Comuni Flor.

PETRO Francisco Francisci de Tosinphis pro Arte Kal.

NICOLAO Iacobi de Carducciis pro Arte Campf. Civibus honorab.

Florentin. ac etiam Dominis Zecche Communis Florent. pro tempore sex mens. init. die prima mensis Sept. Anni 1480. Indictione 14. & finiend. ut seq.

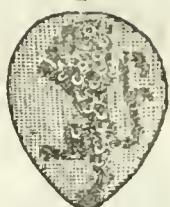
P

Quorum tempore fuerunt coniati Floreni Auri largi in summa in tot. in dicto tempore librarum 51. & unciarum 8. & den. 12. in Florenis 4976.

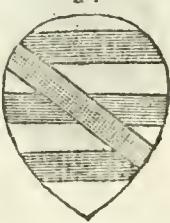
Gross. in summa librarum 117. & unc. 5.

Quatreni in summa librар. 628. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis Dominorum de quibus patet in margine.

N



Petro de Mellinis Provis. dicte Zecche.



Ser Iohanne Iacobi de Melliorellis Notar. pro Arte Kallifinalie.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Notar. pro Arte Camporum.

1480.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipot. & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Presidentibus pro Mag. Pop. & Comuni Florentie

IOHANNE Francisco Philippi de Tornabuonis pro Arte Kal.

AVERARDO Antonii Silvestri de Serristoris pro Arte Camporum, Civib. honorabil. Florentin. ac etiam Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Martii Anni 1480. Indictione decimaquarta, & finiend. ut sequitur.

G

Quorum tempore fuerunt coniati Floreni largi in summa in tot. in dicto tempore librarum 49. & unciar. 2. & den. 9. in Florenis 4734.

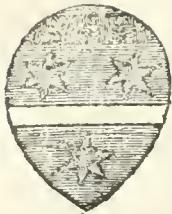
Gross. in summa librarum 846. & unc. 7.

Quatreni in summa librар. 294. & unc. 7. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponit. & cum litteris, & Signis Dominorum de quibus patet in marg.



Petro Francisci de Mellinis Provisore dicte Zecche.

Ser

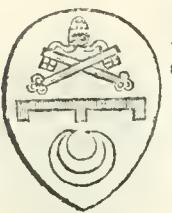


A

Ser Iohanne Iacobi de Melliorellis Not. pro Arte Kallism. & Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Notar. pro Arte Camporum.

1481.

In Eterni Salvatoris Dei Omnip. & Dom. Nostri Iesu Christi Nom. Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Comuni Florentie



N

ANTONIO Domini Iohannis de Canigianis pro Arte Kall. & ONOTRIO Bernardi de Mellinis pro Arte Camporum, Civib. honorabil. Florent. ac etiam Dominis Zecche Communis Florentie pro tempore sex mensium, initiat. die prima Septembris anni 1481. Indictione XIV. & ut sequitur finiend.

Piero Francisci de Mellinis Provis. dicte Zecche.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notario pro Arte Kallis.

Ser Anastagio Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Campf.

1481.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipot. & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentib. pro Magnifico Popolo, & Comuni Florentie

ANGELO Nerii de Vectoriis pro Arte Kall. &

FRANCISCO Tommatii de Saffettis pro Arte Campf. Civib. honor. Florent. ac etiam Dominis Zecche Communis Florent. pro tempore sex mensium initiat. die prima mens. Martii an. 1481. Indictione XV. & ut sequitur finiend. &

Postea die ultima Maii 1482. dictus Angelus Nerii de Vectoriis amisit dictum suum Officium propter mortem naturalem ipsius Angeli, & loco ipsius Angeli extractus fuit pro residuo dicti temporis in Officialem, & Domin. Zecche predict.

DOMINUS TOMMASIUS Laurentii de Soderinis Miles pro Arte Kallismale, &

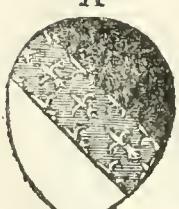
Bartholomeo de Bartolinis Provisore loco Magistri dicte Zecche.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum in dicto tempore librarum 63. & unciarum 6. & den. 12. in Florenis.

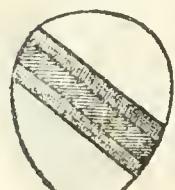
Gross. in summa libr. 2909. cum litteris, & Signis confuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis Dominor. de quibus pat. in marg.

Ser Iohanne Iacobi de Melliorellis Not. pro Arte Kallism.

Ser Antonio Ser Anastagii Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Campf.



F



T



1482.

1482.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis, & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnif. Populo, & Communi Flor.

JACOBO olim Matthei Nicolai de Cerretanis pro Arte Kal. & Lodovico olim Antonii Ser Tommasii de Matis pro Arte Campi. Civibus honorab. Florentin. ac etiam Dominis Zecche Communis Florent. pro tempore sex mens. initiat. die prima Septemb. anni 1482. Indictione decimaquinta, & ut seq. finiend. Bartholomeo Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri dictae Zecche.

Quorum tenipore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum in dicto tempore librarum 140. & unciarum 11. & denariorum 21. in Florenis.

Grossoni vero in summa librarum 6083. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis Dominorum de quibus patet in marg.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kallismale, &

Ser Antonio olim Ser Anastasii de Vespucciis Notar. pro Arte Camporum.

1482.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipot. & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Mag. Pop. & Communi Florentie

NICHOLAO Aloysii Domini Laurentii de Ridolis pro Arte Kal. & CANTE Iohannis Cantis Compagni pro Arte Camporum, Civib. honorandis Florentin. ac etiam Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Martii anni 1482. Indictione prima, & finiend. per totum mens. Augusti anni 1483.

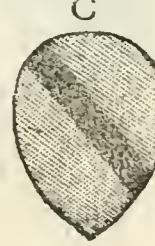
Bartholomeo Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri d. Zecche. Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kallism. & Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Camporum.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum in dicto tempore librarum 221. & unciarum 4. & den. 15. in Florenis.

Grossoni vero in summa librarum 5683. cum litteris, & Signis consuetis, & de liga, & pondere prout per ordinamenta

I i

dispo-



disponitur , & cum litteris , & Signis Dominorum prout patet in margine .

1483.

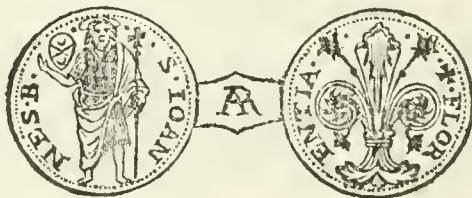
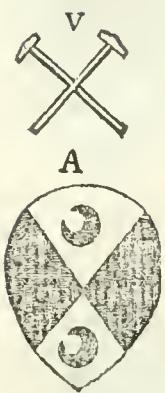
In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentie

UGOLINO olim Nicolai de Martellis pro Arte Kallismale , & ANTONIO olim Miglioris Tommasii de Guidottis pro Arte Camporum , Civib. honorandis Florentinis , ac etiam Dominis Zecche Communis Florentie pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Septembris presentis anni 1483. Indictione 1. & finiend. per totum mensem Februarii dicti eiusd. anni 1483. Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provisore loco Magistri in dicta Zeccha .

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall. Ser Antonio olim Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Notario pro Arte Campf.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in tot. in dicto tempore librarum 215. & unciar. 1. & den. 18. in Florenis .

Grossoni vero in summa librarum in totum 2836. unc. 6. cum litteris , & Signis consuetis , & de liga , & pondere prout per ordinamenta disponitur , & cum litteris , & Signis Dominorum prout patet in marg.



(La differenza che passa da Grossi fino ad ora battuti , a questi del presente Semestre , si osserva solo nell' essere stata levata quella Cartella al lato destro di S. Gio. Batista , ove era scritto Ecce .)

1483.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Salvatoris Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , & Communi Florentino

CHRISTOPHORO olim Bartholomei Bonsignoris de Spinellis pro Arte Kallism.

GEROZIO olim Cambii Domini Verii de Medicis pro Arte Camporum , Civibus honorand. Florent. ac etiam Dominis Zecche Com.

Communis Florent. pro tempore sex mens. initiat. die prima
mensis Martii anni 1483. Indictione 2. & finiend. per totum
mensem Aug. anni 1484.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri
in dicta Zeccha.

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall.

Ser Antonio olim Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not.
pro Arte Campsor.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in-
totum in dicto tempore librarum 82. unc. 10. den. 21. in
Florenis 7977.

Grossoni vero in summa librarum in totum 5047. cum litteris,
& liga, & pondere consuet. prout per ordinamenta dis-
ponitur, & cum litteris, & Signis dictorum Dominorum
prout patet in marg.

1484.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu
Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo,
& Communni Florentie

PIERO olim Domini Francisci de Machiavellis pro Arte Kall.

LAURENTIO olim Pieri Nicholai de Davanzatis pro Arte Cambii,
Civibus honorandis Florent. ac etiam Dominis Zecche Com-
munis Florentie pro tempore sex mens. initiat. die prima mens.
Septembris anni 1484. Indictione tertia, & finiendis per totum
mense Februarii eiusd. anni 1484.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartholinis Provis. loco Magistri
in dicta Zeccha.

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Not. pro Arte Kall.

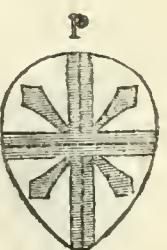
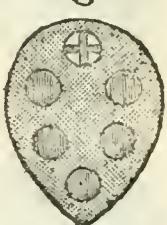
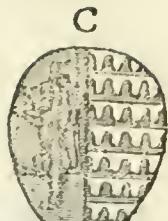
Ser Antonio olim Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis pro
Arte Campsor.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in
totum in dicto tempore librarum 164. unc. 9. den. 18. in Flo-
renis 16503.

Grossoni vero in summa librarum in totum 4477. unc. 6.
cum litteris, & Signis, liga, & pondere consuet. & prout per
ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis dictorum
Dominorum prout patet in margine.

1484.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu
Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo,
& Communni Florentie



CAROLO olim Zenobii de Diacceto pro Arte Kallismale,
 LAURENTIO Angeli Bartholomei de Carduccis pro Arte Campso-
 rum , Civibus honorandis Florent. nec non Dominis Zecche
 Communis Florentie pro tempore sex mensium , initiat. die
 prima mensis Martii anni 1484. Indictione tertia , & finiend.
 per totum mensem Augusti anni 1485.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri
 in dicta Zeccha .

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Not. pro Arte Kall.
 Ser Antonio olim Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not.
 pro Arte Camporum .

Quorun tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa
 in totum in dicto tempore librarum 47. unciar. 7. den. 6. in
 Floren. 4581.

Grossi vero in summa librarum in totum 5467. unc. 6.
 cum litteris , & Signis , liga , & pondere consuet. prout per
 ordinamenta disponitur , & cum litteris , & Signis dictorum
 Dominorum prout patet in marg.

1485.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu
 Christi Nomine Amen . Existentibus pro Magnifico Populo , &
 Communi Florentie

PHILIPPO olim Iohannis Taddei de Antilla pro Arte Kall. &
 PIERO Gini Neri Gini de Capponibus pro Arte Camporum , Ci-
 vibus honor. Florent. nec non Dominis Zecche Communis Flor.
 pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Septemb. anni
 1485. Indictione tertia , & finiend. per totum mens. Februa-
 rii eiusdem anni .

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provisore loco Ma-
 gistri in dicta Zeccha .

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall.
 Ser Antonio olim Ser Anastasii de Vespucciis Notario pro Ar-
 te Camporum .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in
 totum in dicto tempore librarum 64. unc. 2. in Florenis 6175.

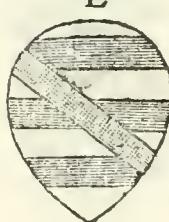
Grossi vero in summa librarum 3183. in totum cum litte-
 ris , Signis , liga , & pondere consuet. & prout per ordina-
 menta disponit. & cum litteris , & Signis dictorum Dominor.
 prout patet in marg.

1485.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis , & Domini Nostri
 Iesu



K



L



F



P

Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Florentino Nobil. Viris

IACOBO olim Domini Angeli de Acciaiolis pro Arte Kall. & ANGELO olim Pandolfi Domini Giannozi de Pandolfinis pro Arte Camporum, Civib. honorandis Florent. nec non Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mensium, initiatorum die prima mensis Martii anni 1485. Indictione quarta, & finiend. per totum mens. Augusti anni 1486.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provisore loco Magistri in dicta Zeccha.

Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Not. pro Arte Kall.

Ser Antonio olim Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Camporum.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum librarum 101. unc. 9. den. 3. in Florenis 9783.

Grossoni vero in summa librarum in totum 2991. cum litteris, & Signis, liga, & pondere consuet. & prout per ordinam. disponit. & cum litteris, & Signis dictor. Dominor. prout pat. in marg.

1486.

In Dei Nonine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Florentino Nobilib. Viris

FRANCISCO Nicolai Iohannis Mici de Capponibus pro Arte Kall. AVERARDO Antonii Silvestri de Serristoris pro Arte Camp. Civibus honorabil. Florent. nec non Dominis Zecche Communis Florentie pro tempore sex mens. initiand. die prima mensis Septembris proxime preterit. presentis anni, & finiendis per totum mens. Februarii eiusd. anni.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri. Ser Iohanne olim Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall. Ser Antonio olim Ser Anastasii de Vespucciis Notario pro Arte Camporum.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum libr. 50. unciar. 5. denar. 15. Auri in Florenis 4856. Auri.

Grossoni vero in summa libr. 483. cum litteris, Signis, liga, & pondere consuetis, & prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis dictorum Dominorum prout patet in marg.

1486.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu Christi



Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Pop. Florentino Nobilib. Viris

F FRANCISCO Lutozii de Nasis pro Arte Kallismale, &
BERTOLDO Bartolomei Bertoldi Domini Philippi de Corsinis pro Arte Camps. Civibus honorandis Flor. nec non Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Martii proxime preterit. anni 1486. & finien. per totum mensem Aug. anni 1487.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolini Provis. loco Magistri. Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Not. pro Arte Kall.

Scr Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Not. pro Arte Camps.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in tot. librarum 52. unc. 1. den. 18. Auri in Flor. 5018. larg.

Grossoni vero in summa librarum in totum 2516. cum litteris, Signis, liga, & pondere consuet. & prout per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis dictorum Dominorum prout patet in marg.

1487.

Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Florent. Nobilibus Viris

B INDACCIO Francisci Boninsegni pro Arte Kallism.

LODOVICO Antonii Ser Thommasii de Masis pro Arte Campsor.

Civibus honorab. Florent. nec non Dominis Zecche Communis Flor. pro tempore sex mens. initiat. die prima mensis Septemb. preteriti presentis anni 1487. & finiendorum per totum mensem Febr. ejusd. anni .

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri. Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notario pro Arte Kall.

Scr Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Not. pro Arte Camps.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum librarum 58. unc. 5. den. 9. Auri in Florenis 5624. Auri.

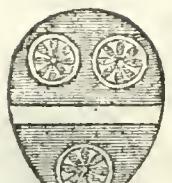
Grossoni vero in summa librarum 1008. unc. 6. cum litteris, & Signis consuetis dictorum Dominorum prout patet in margine .

1487.

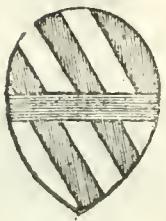
In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Florent. Nobil. Viris .

BERNARDO Lutozii de Nasis pro Arte Kall. &

BERNARDO Iohannis Pauli Domini Pauli de Oricellariis pro Arte Cambii, Civibus honorandis Florent. nec non Dominis Zecche Com-



B



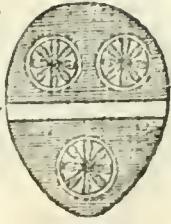
B



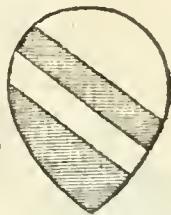
L



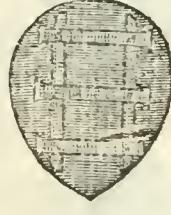
*



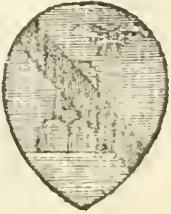
A



A



G



Communis Florentie pro sex mensibus initiatis die prima mens.
Martii anni 1487. & ut sequitur finiend.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Not. pro Arte Kall.

Ser Antonio Ser Anastagii de Vespucciis Notar. pro Arte Campf.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in
totum librarum 37. unc. 4. den 9. in Florenis 3595. cum
litteris, Signis, lige, pondere, & aliis consuet. prout per
ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis dictorum
Dominorum prout patet in marg.

1488.

In Eterni Salvatoris Dei Omnip. Domini Nostri Iesu Chri-
sti Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo Flor.
Nobil. Viris

Aloysio Francisci de Alamannis pro Arte Kall. &

ANTONFRANCESCO Bartholomei Aloysii de Schalis pro Arte Cam-
bii, Civib. honorabil. Florent. nec non Dominis Zecche Com-
munis Flor. pro sex mensibus, initiat. die prima mensis Se-
ptembris anni 1488. & ut sequitur finiend.

Bartholomeo olim Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notario pro Arte Kallis. &

Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro
Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa
in totum lib. 73. unc. 7. den. 18. in Florenis 7088. cum lit-
teris, & Signis, liga, pondere, & aliis consuetis, & prout
per ordinamenta disponitur, & cum litteris, & Signis di-
ctorum Dominorum, & prout patet in marg.

Grossoni vero in summa libr. 65. unc. 6. cum litteris, &
Signis consuetis.

1488.

In Dei Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Popu-
lo Florentie Nobilib. Viris

IOHANNE Batista Aloysii Domini Laurentii de Ridolfis pro Arte
Kallissimale, &

ANTONIO Bartholomei Bertoldi Domini Philippi de Corsinis pro
Arte Cambii, Civib. honor. Florent. ac Dominis Zecche
Communis Florentie pro sex mensibus, initiatorum die pri-
ma mensis Martii anni 1488. & finiendis ut sequitur.

Bartholomeo Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall. &

Ser



A

256

Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Not. pro Arte Camb.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa in totum librarium 77. unciarum 10. den. 9. in Florenis 7493.

Grossoni vero in summa lib. 764 unc. 6. cum litteris, & Signis, liga, pondere, & aliis consuet. prout per ordinamenta disponit. & cum litteris, & Signis Dominorum, & prout pat. in marg.

1489.

Dic x. mentis Aprilis.

Inteso e Magnifici, et Excelsi Signori per ricordo de i Signori della Zecca come più tempo fa alla detta Zecca non si è battuto Grossi, perchè e Conduttori dell' Ariento n'hanno più guadagnato a venderlo a' Battilori, che a farlo coniare; Ma ora che l' Ariento più tosto ha diminuito alquanto del suo pregio, perchè da' Battilori se ne consuma meno che l' usato, si crede, che rendendosi da' Signori di Zecca a' Mercatanti, e quali Ariento in Zecca mettessino uno Grossone più per libbra, che l' usato, cioè 144. per libbra, togliendo quel tal Grossone alla Zecca de' quattro Grossoni per libbra ricevevano, si lavorerebbe, e batterebbesi buona somma di Grossi, con onore della Città. Ma perchè e mancherebbe l' emolumento alla Zecca per rendere detto Grossò più a' Mercatanti, e non potrebbe tenere e debiti Ministri, è necessario farci qualche Provvisione; E ricercato qual possa esser più facil modo, sapendo, che al Monte, di quello, che è avanzato più anni fa alla Zecca, è pervenuta buona somma di danari, però si provvede etc.

Che per tempo d' un anno prox. fut. a qualunque metterà Ariento in Zecca per coniare, e far Grossoni, si debba rendere dal Maestro della Zecca uno Grossone per libbra più che l' usato, cioè Grossoni 144. e così s' osservi per chi s' apparterrà, e nondimeno e Grossoni si battino di quella lega, e peso della quale, e che, e come si è più anni fatto, e dovrò fare. E questo medesimo di render un Grossone più per libbra, bisognando, far si possa passato detto anno, per insino in altri quattro anni in tutto. Così deliberandosi per gl' Ufficiali del Monte, e Signori di Zecca. Mandan.

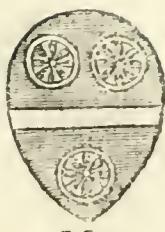
Ser Anton. Ser Anastas. Ser Amerigi de Vespucciis Notar. ec.

1489.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor. pro Magn. Populo Florent. Nobil. Viris

AU-

AUGUSTINO Ioannis Iacobi de Nasis pro Arte Kallismale, &
MATTHEO Domini Iohannis de Canigianis pro Arte Cambii, Ci-
vib. honoran. Florent. Dominis Zecche Communis Flor. pro
sex mensib. initiat. die prima mensis Septembris anni 1489.
& finiend. ut sequitur.



Bartholomeo Leonardi de Bartolinis Provis. loco Magistri.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kallismale.

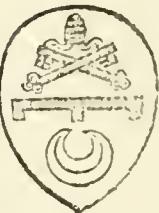
Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Notar.
pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa
in totum libr. 63. unc. 4. den. 9. in Florenis 6130. & non
aliud, cum litteris, & Signis Dominor. & prout patet in marg.

1489.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro
Magnifico Populo Florent. Nobil. Viris

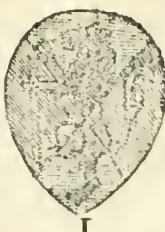
LEONARDO Francisci de Tornabuonis pro Arte Kallism. &
IACOBUS Pieri Domini Aloysii de Guicciardinis pro Arte Cam-
piorum, Civibus Florentinis Dominis Zecche Communis Flor.
pro sex mensib. initiat. die prima mens. Martii anni 1489. &
finiend. per totum mensem Aug. anni 1490.



Bartholomeo Leonardi de Bartolinis Provisore loco Magistri.

Ser Iohanne Iacobi Megliorellis Notar. pro Arte Kallism.

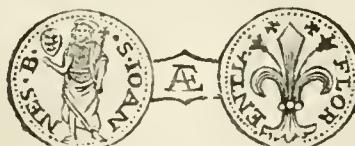
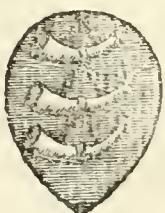
Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis Notar.
pro Arte Cambii.



Postea, & sub die 28. mensis Maii 1490. Iacobus Pieri de
Guicciardinis amisit dictum eius Officium propter mortem
naturalem suam, & loco dicti Iacobi de Guicciardini fuit exx.
IACOBUS Francisci de Venturis pro residuo dicti temporis in Offi-
tialem, & Dominorum Zecche pred.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa
librar. 151. unc. 5. den. 15. Auri in Florenis 14576.

Quatreni Albi in summa libr. 607. de liga, & pondere, &
cum litteris, & Signis Dominorum de quibus patet in mar-
gine, & prout per ordinamenta disponitur.



(Questo è il Quattrino Bianco coniato per la prima volta, come
si vede dalla sua Provvisione del dì 23. Aprile 1490. che in ap-
prezzo si riporta.)

K k

1490.

1490.

In Dei Nomine Amen. Anno Incarnationis Domini Nostrí Iesu Christi 1490. Die vero 23. mentis Aprilis. Magnifici Viri Bartholomeus Leonardi Bartholom. de Bartolinis,) Julianus Francisci Alamanni de Salviatis,) Laurentius Petri Cosme de Medicis,) Angelus Francisci Laurentii Miniati,) Quatuor ex Officialibus Montis Civit. Flor. Paulo Antonio Domini Tommasii de Soderinis eorum Collega absente, & Oratore Neapoli apud Ferdinandum Regem: In dictis tamen quatuor integra auctoritate remanente, & Leonardus Francisci Domini Simonis de Tornabuonis, & Iacobus Pieri Domini Aloysii de Guicciardinis, Dominis Zecche.

Simul coadunatis in Domo supradicti Iacobi de Guicciardinis, sita in Populo S. Felicitatis de Flor. & in Camera dicti Iacobi, existente super Sala minore dite Domus, quem locum pro ipsorum Auditorio elegerant. Attendentes ad autoritatem eisd. concessam die 3. 5. & 6. presentis mensis April. per consilia oportuna pro obviando danno publico, & privato quod sequitur ex Moneta Nigra, tam externa quam nostra; Et ex Monetis externis Auri, & Argenti, que in Civitate Flor. & locis sue iurisdictionis expenduntur maiori pretio quam in veritati valeant; Et etiam pro cedendo novam Monetam Nigram in Civitate eo modo, & forma, & prout in Provisione. de qua supra fit mentio continetur ad quam in omnibus sit relatio.

Et volentes dare principium tali operi presertim ut consultatur dignitati, & utilitati pabl. & private habito super predictis, & inf. pridie in Palatio Doninor. & in loco Camere Armorum predict. Official. Montis colloquio cum multis ex primaribus Civibus Artis Kallistinale, & Mercatorum, & Artis Cambii, simul cum nonnullis aliis prudentibus Civib. & eorum utanimi consilio intellecto cum omnes affirmaverint damnum publicum, & privatum sequi: Ex mutatione facta de Moneta Nigra, & continuo crescere non soluerunt sine publica dignitate, sed potius cum aliquo dedecore: Et remedia esse difficultia, & propterea paulatim esse procedendum in correctione tentando ea remedia, que in nihilo possunt obesse prodeesse tamen possint, sequendo circam Monetam Nigram illas ordinationes presertim quas nostri maiores instituissent, & ad centum annos, & ultra quasi ad unguem produxisserent. Volentes eorum consilia mature, & prudenter secund. ipsorum iudi-

iudicium redditum sequi in omnibus. Idecirco factio inter eos solenni, & secreto Scriptineo, & obtento partito per omnes fabas nigras virtute supramemorate auctoritatis, & omni modo, via, forma, & iure quoqua, & quibus melius, & efficacius potuerunt, & possent; Providerunt, ordinaverunt, & deliberauerunt omnia infrascripta videlicet.

In primis quod Domini Zecche provideant, quod in Zeccha quanto prius fieri poterit incipiat cudi nova Moneta Nigra Signi Florentini, in qua ab uno latere sit Imago Divi Ioannis Baptiste que stet in pedes hoc est sit recta prout est in Grossonibus, ab altero vero latere habeat Lilium secundum consuetum, & materia de qua erit cudenda alligetur prout fieri debebat ante annum 1472. hoc est sumantur decem uncie Eris, sive Raminis, & due uncie Argenti finis, & puri, & fundantur simul, & ex huiusmodi materia sic fusă fiat dicta Moneta Nigra, & vocentur Quatreni; Et de qualibet libra dicti Eris cum Argento fusī incidentur Quatreni equales in pondere quantum fieri poterit commode, ita ut unus alium in pondere non excedat etiam in minimo si fieri poterit, & tot incidentur de una libra talis materiei, quot incidit consueverant quando Quatreni siebant de materia similiter alligata cum duabus unceis Argenti, hoc est libre septem, & solidi de qua quantitate restituantur eis qui cudi facient, & materiam in Zeccam immiserint tot Quatreni quot restitui debebant, & seu consueverant quando de simili materia cudebantur, ut supra hoc est libre sex, & solidi reliqui restent Zecche pro expensis occurrentibus in predictis, postquam vero fuerit ceptum cudi de Moneta predicta procedatur cum diligentia, & sollicitudine, ut cito fiat maior numerus, quam fieri poterit, & sic procedatur donec aliter fuerit per eos deliberatum, & ut possit cudi quia creditur in hoc principio non inveniri qui materiam in Zeccham mittant pro huiusmodi Quatrenis; Providetur, quod Officiales Montis provideant de materia necessaria ad cūdend. expensis dicti Montis; Et Moneta que sic cūdetur consignetur Monti, & ipsorum Provisor pro dicto Monte, & pro Monte conservetur, & non expendatur in aliquo quolibet usq. aliud circa predicta fuerit deliberatum. Et Provisor dicti Montis procuret quod materia diligenter ad ligam predictam paretur, & fundatur; Et quod Moneta predicta nova integre ad Montem perveniat, & conservetur satisfaciendo etiam pro expensis pro dictis Operibus Zecche de pe-

cuniis dicti Montis; & illa rata que pro dictis expensis est reservanda, ut supra dictum est etiam perveniat ad Montem ad effectum quod nulla etiam minima pars dictae Monete ad manus alicuius perveniat priusquam fuerit deliberatum, in quibus rebus, & quomodo consumi, & expendi debeat.

Item postea die 19. Mensis Iulii. Supradicti Officiales Montis simul cum Dominis Zecche; Existente de dictis Dominis Zecche

Iacobo Francisci Ventura in locum Iacobi Pieri de Guicciardinis defuncti:

Attendentes ad deliberationem suprascriptam circa Monetam Nigram de novo cudendam, & volentes quod dicta Moneta sit talis quod unus Grossone sit valoris soldorum quinque den. sex prout olim similis Moneta Argentea valere solebat facio diligenti calculo, & examine non obstantibus supradictis, deliberaverunt.

Quod cudatur dicta Moneta Nigra, & in qualibet libra pondo dictae Monete esse debeant uncie duc Argenti finis, & puri, & quod de qualibet libra pondo talis materie inciduntur libre septem, & soldi quatuor numero, & sic erit quilibet Quatrenus sexdecim Granorum, & provideatur ita per Dominos Zecche, & seu per Magistrum dictae Zecche, quod dicta materia de qua cudi debebunt dicti Quatreni sit alligata modo predicto: & quod minor numerus pro qualibet libra non incidatur dictis libris septem, & soldis quatuor neque maior numerus libris septem, & soldis sex, & sic omni tempore observetur, & cudatur dicta Moneta Nigra solum per Officiales Montis, & non per privatos: Et quod dicta Moneta Nigra posteaquam fuerit cusa absque aliqua diminutione, vel detractione tota restituatur dictis Officialibus Montis, iuxta pondus materie Magistro Zecche exhibite per dictos Officiales Montis; Et dicti Officiales Montis faciant exhiberi dicto Magistro Zecche Argentum, & Es, & deinde persolvant omnes expensas occurrentes pro fabricando, & cudento dictam Monetam, solvendo pretia consueta quando similis Moneta Nigra cudebatur, & ita observetur qualibet oppositione remota, & per dictos Officiales Montis, & ipsorum Camerarium expense propter ea necessaria de quibuscumque pecuniis dicti Montis licite solvi possint.

Item postea die 26. mens. Augosti dicti ann. 1490. E sopradicti degnissimi Ufficiali di Monte, e Signori di Zeca: attendendo alla auctorità loro conceduta, come di so-

pra

pra nel principio si fa menzione, circa alla materia delle Monete, et considerando, che il tempo di tale auctorità saprefsa al fine, et che gli è necessario far più deliberationi, volendo, che il Comune sia in qualche parte per lo advenire preservato nelle sue Entrate, et non perda almeno nella Moneta Nera quanto ha perduto dall' anno 1472. in quā, per esfarsi, per auctorità conceduta da i consigli oportuni nell' anno 1471. a' Signori di Zecca, et altri, diminuito la bontà della Monteta Nera, la quale si batteva, et più di cento trenta anni s' era battuta a oncie dua d' Ariento fine per libra, & fu ridocto a once una, et mezzo; Et anco si vede, che a taglio qualcuno più se ne messe, che non soleva: Ma perchè e non basta haver di già allegato la Moneta Nera in buona forma, et ridottala a oncie dua per libra, et ordinato il taglio in discreto numero, et in tal modo, che uno Grossone Fiorentino del peso ordinato vale cinque soldi, et mezzo di questa Moneta nuova Nera, Nera dico, benchè sia bianchita come soleva valere il Grossone vecchio dove il Sancto Giovanni era a sedere, il quale era quali del medesimo peso, che il Grossone; Se non si provede circa alla Moneta Nera Forestiera, et ancora alla nostrale vecchia, et allo Ariento, et a qualche Oro Forestiero: pel mezzo delle quali Monete il Comune ha havuto assai più danno, che quello, che gli è seguito, da haver alterato la lega de' nostri Quattrini, et non solo il Comune, ma e privati universalmente, e tutta la Città ne ha sentito grave danno, perchè spendendosi le Monete Forestiere nella nostra Città per più, che non vagliono, ne sono state cavate le nostre migliori, il che oltre al danno ha arrecato infamia di poca prudentia a' Fiorentini, cioè a quegli huomini, e quali fogliono in simili cose per subtilità, et acutezza di ingegno piuttosto co' Forestieri guadagnare, che perdere, et vedere, secondo che è nel vulgare proverbio, al pelo nell' uovo: Desiderando adunque e sopradetti prudentissimi Ufficiali, Cittadini, e Mercatanti porre, se possibile è, se nonne in tutto, almeno in buona parte rimedio a questi tanti inconvenienti, havuto colloquio con buon numero di Savj, e principali Mercatanti; Providono, e deliberorono le cose infrascrritte:

In prima, che la Moneta Nera, la quale al presente si batte a oncie dua, si seguiti di battere, e con diligentia s' attenda alla lega, et peso, et battasene tanta quantità con solleciti.

lecitudine , e diligentia quanta , che farà giudichata essere a sufficientia , maxime per poter satisfare al Comune , ne' pagamenti si haranno a fare , et quando gl' Ufficiali del Monte giudicheranno essersene battuta a sufficientia , allora più non se ne batta se prima non sarà facta nuova deliberatione da chi autorità ne havessi , et comincisi non prima , che a calendi di Marzo proximo futuro , a fare e pagamenti al Comune di questa Moneta nuova , dove e Quattrini s' avessino a pagare , et in disecto , e mancamento di quella si paghi el Grotlone a ragione di soldi cinque , e mezzo , et a tale pregio si pigli in ogni pagamento farà a fare al pubblico di Grossi , et nondimeno gl' Ufficiali del Monte parendo loro da cavare fuora di questa Moneta nuova prima , che a' calendi di Marzo lo possino fare , distribuendola ne' pagamenti , e quali haranno a fare a' privati Creditori del Comune , come sono paghe da un per cento , o residui de' mezzi delle paghe del Monte ordinarie , le quali in questo anno si hanno da restituire.

Et più providono , che la Moneta Nera Fiorentina vecchia (dichiarando Moneta vecchia quella , che si trova battuta nel 1472. et di indi insino all' anno 1481. a once una , e mezzo , e la quale al presente s' usa) si spenda in quel modo , che al presente si spende , et serva non solo ne' pagamenti s' haranno a fare tra privato , et privato , ma ancora in quegli , che e privati haranno a fare al Comune , et il Comune a' privati , solo per qui a tutto Febbraio proximo futuro , et ancora più tempo , se più tempo s' havessi a indulgiare a fare e pagamenti di nuovi Quattrini al Comune , che calendi di Marzo , et venuto calen. di Marzo , se tal termine non fusse allungato da chi avesse autorità , allora tal Moneta Nera di Quattrini vecchi più non s' adoperi in alcuno pagamento , et intendasi proibita in tali pagamenti , et solo serva ne' pagamenti tra privati , come al presente serve , salvo , che se gli Uff. del Monte giudicassino non essere tanta Moneta Nera nuova , che supplissi a' bisogni publici almeno ne' pagamenti s' avessino a fare al pubblico , possino porre pregio a questa Moneta vecchia pregio di tre danari l' uno , o di quel paresse loro conveniente , e per tal pregio acceptarsi da' Camarlinghi , et alle Porti per lo Comune , verbigratia , per ogni tre Quattrini nuovi ricevere quattro de' vecchi , ma quando fosse dipoi venuto tempo , che delle nuove ce ne fusse abondanza , a dichiarazione sempre dei derti Ufficiali di Monte , allora que-

queste vecchie ne' pagamenti del Comune sia al tutto proibita ; Et possino detti Ufficiali di Monte sino da ora , qualunque volta vorranno la Moneta Nera vecchia , la quale perverrà a Ioro Camarl. et in tutta , et in parte metterla in Zecca per rifonderla , et allegarla a due oncie per fare de' nuovi Quattrini . (Seguitano altre Ordinazioni non concernenti Monete , dipoi ripiglia .)

Et perchè di sopra s' è detto , che la Moneta Nera Forestiera non si possa spendere per di qui a tutto Febbr. tra' privati a maggiore pregio , che la vera valuta , la quale di sotto farà chiarita , et che dopo Febbr. sia tolta , e dalla Zecca datone e pregi interi , però tali pregi si chiariranno , e simile e pregi dell' Oro Forestiero di non giusta lega , e delle Monete d' Ariento Forestiero , le quali si spendono per più che non vagliono : queste valute delle Monete Nere s' intendono non essendo false : Le valute dell' Oro , & Ariento Forestiero s' intendono essendo della lega debita , e di peso giuste , e non tose , nè per altra via diminuite del loro giusto peso , et intendonosi le infraescripte Monete valere le quantità infraescritte di Quattrini Gigliati Fiorentini vecchi , cioè a una oncia , e mezzo per libbra .

Quattrini Lucchesi nuovi , vale l' uno dua danari , e tre quarti di danaro .

Sancisi nuovi , vale l' uno dan. tre .

Bolognesi nuovi , vale l' uno dan. tre .

Monete d' Ariento Lucchese , che ora si spendono per sol. sei l' una , vale l' una sol. cinque , dan. quattro , et di quelle , che si spendono per sol. quattro , vale l' una sol. tre , e dan. otto .

Tredicini di Bologna , vale l' uno sol. quattro .

Incoronati di Napoli l' uno , non fendo toti , vale sol. dieci .

Marcegli di Vinegia non tosi l' uno sol. nove dan. quattro .

Fiorini Lucchesi di peso , e della lega , che ora sono l' uno , e peggio sol. quattro , che uno Fiorino largo Fiorentino di peso , et deliberorono , che degli effecti della presente deliberazione solo di quegli , che appartengono all' universale del Popolo per Bando , se ne dia nota Sabato adì 28. del presente , et che tre Scripte se ne appicchi , una alla Zecca , una al Saggio , et una alla Colonna di Mercato Vecchio .

E pregi della Moneta Nera Forestiera , e quali s' anno a dare a privati , che n' avevano dopo Febbr. proxim. sono gl' infraescritti :

Quattrini Lucchesi nuovi, danari due dell' uno de' nostri Quattrini vecchi, cioè per due Quattrini Lucchesi uno Quattrino Fiorentino vecchio, et per ogni Quattrino Sanese nuovo, et simile per ogni Bolognese nuovo, danari due, et uno quarto della medesima Moneta Nera vecchia Fiorentin. Aggiugnendo alla presente deliberatione, che tutte le cose di sopra deliberate s' intendino a buona fede, a sano, et puro intellecto, et senza alcuna cavillazione, et che sempre si riferisca a ciascuna cosa luogo, et tempo, quello che debitamente se gli richiede.

1490.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche
 ANTONIO Simonis de Canigianis pro Arte Kallismale, &
 LOHANNE Adovardi de Portinaris pro Arte Camporum pro sex
 mens. incoatis die prima mensis Septemb. proximi anni 1490.
 & finiend. ut sequitur, cum officio, exercitio, auctoritate, po-
 testate, & balia, premiis, emolumentis, salario, & aliis con-
 suetis per ordinamenta disponit.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa
 librar. 230. & unc. 9. Auri, in Florenis 22107.

Quatreni vero vulgariter nuncupati, Quattrini Bianchi, ad
 ligam unc. 2. Argenti pro qualibet libra in summa lib. 4937.
 unc. 5. den. 6. & cum litteris, & Signis, & pondere, & Ar-
 mis Dominorum de quibus, & prout patet in margine, & se-
 cundum pater per ordinamenta.

Existentibus Provisore loco Magistri
 Bartholomeo Leonardi Birtholomei de Bartolinis pro uno anno
 finiendo per tot. mens. Febr. prox. futur.
 Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall.
 Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Notar. pro Arte Campf.

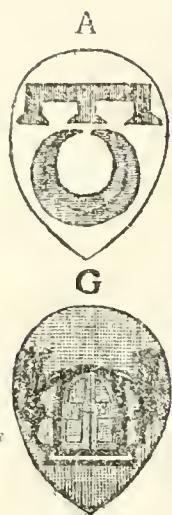
1490.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Com-
 munis Florentie

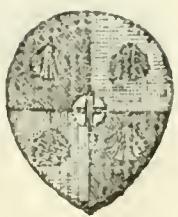
BERNARDO Nichole de Capponibus pro Arte Kallism. &
 IERONIMO Adovardi de Giachinottis pro Arte Cambi pro sex
 mensibus, initiat. die prima mensis Martii 1490. & finiend.
 per totum mens. Aug. 1491. cum officio, exercitio, auctorita-
 te, potestate, & balia, premio, emolumentis, salario, &
 aliis consuet. per ordinamenta disponit.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, &
 quantitate libr. 203. unc. 7. den. 15. in Florenis 17312.

Qua.



Quatreni vero vulgariter nuncupati , Quattrini Bianchi, ad ligam unc. duarum Argenti pro qualibet libra in summa lib. 5120. unc. 6. & cum litteris , & Signis , & pondere , & Arinis Dominorum de quibus , & prout patet in margine , & secundum quod per ordinamenta disponit .



Existentibus Provisore loco Magistri

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno finiendo per tot. mens. Febr. prox. futur.

Ser Iohanne Jacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kall.

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Notar. pro Arte Campf.

1491.

Die xxx. mens. Julii.

Examinato quanti sieno e disordini , i quali si trovano nella Città dalle Monete Bianche , e Nere , e quanto si sia vanamente parlato di tal caso , maxime per l' ordinazione dc' nuovi Quattrini , e quali secondo che si vede , e forse indebitamente come chiaramente si crede , hanno allai Inimici , e sono in qualche parte morsecati . E considerato le Monete Bianche Forestiere molto villanamente tose abbondareci , e de' Grossoni Fiorentini già buona parte trovarsene tosi , e pare che non si faccia più riguardo , E visti i Quattrini Forestieri già sbandeggiati esserli chominciato di nuovo a spendere senza alcun rispetto , e cavare dalla Città la buona Moneta , et essere la cosa in luogo ridotta , che poco può peggiorare , e pare al tutto che la Nave sia senza Nocchiere , e che e si navichi per perduti . E conoscendo esser non solo di grande vergogna , ma ancora di grandissimo danno tali , e tanti mancamenti trovarsi in una Città dove sia tanta prudentia , et senno , e dove siano quelli acuti ingegni , e quali in tutte le cose sono consueti , ma maxime in simili cose di Monete trapassare , e di lungo avanzare gl' altri . E desiderando ancora in questa parte assaticarsi , e la autorità a loro Ufficio da Consigli opportuni del presente mese di Giugno , non solo ampla , ma amplissima conceduta usare , providono , et ordinorono :

Auctoritas conservat. Zecche .

Et essendo necessario ora di presente prima che detti Conservatori habbino il loro ufficio ordinato di rimediare a qualche danno el quale è in essere , ordinorono che i primi Ufficiali di Monete pet tutto il mese di Luglio prox. fut. preveggino che gli Carlini di Napoli , e altre Monete d' A-

riento tose non ci si spendino ; E che i Grossoni Fiorentini perchè ve ne sono assai de' tosi , si ricevino a peso , e quegli e quali non sono a giusto peso , si taglino acciocchè non si spendino . Il che facendosi ci resteranno buoni Grossoni , e loro tornare al pregio suo . Mandantes &c.

Ser Anton. Ser Anastasii de Vespucciis Notar.

1491.

In Dei Nomine Amen . Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

ZENOBIO Sandri de Biliottis pro Arte Kallismale , & IOHANNE Antonii Silvestri Serristori pro Arte Camporum pro sex mens. initiat. dic prima Septemb. suprad. 1491. & finiend. ut sequitur , cum officio , exercitatio , auctoritate , potestate , balia , premio , emolumentis , salario , & aliis consuet. & per ordinamenta disponit.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa , & quantitate librar. 176. unc. 1. den. 20. in Florenis 16951.

Quatreni vero Albi ad ligam unc. duarum Argenti pro qualibet libra in summa lib. 1205. unc. 10. cum litteris , & Signis , & pondere , & Armis Dominoruni de quibus , & prout patet in marg. secundum per ordin. disp.

Existente Provisore loco Mag.

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno finiend. per tot. mensem Febr. prox. futur.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis Notar. pro Arte Kallism.

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Notar. pro Arte Cambii .

1491.

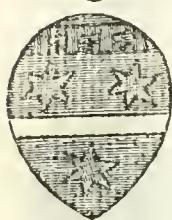
In Dei Nomine Amen . Existentibus Dominis Zecche Communis Florent.

PIERO Bartholomei Laurentii Toti de Gualterottis pro Arte Kall. BARTHOLOMEO Iohannis Domini Bartholomei de Orlandinis pro Arte Camporum pro sex mens feliciter incepitis die prima mens. Martii 1491. & finiend. ut sequitur cum officio , exercitio , auctoritate , potestate , & balia , salario , emolumentis , & aliis consuetis .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa Argenti lib. 71. unc. 11. den. 3. Auri in Floren. 6922. Auri lar.

Quatreni vero vulgariter nuncupati , Quattrini bianchi , in quantitate lib. 5771. unc. 3. ad ligam unc. duarum Argenti finis pro qualib. libr.

Pic-



P



Picciolorum vero in summa libr. 255. unc. 11. ad ligam unc. unus Argenti finis pro qualib. libra, cum litteris, & Signis de quibus in margine.

Existente Provis. loco Magistri

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kallif. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Campf.

^{1492.}

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie

NICOLAO Antonii de Martellis pro Arte Kallismale, &

FRANCISCO Laurentii Pieri de Davanzatis pro Arte Campfor. pro sex mensib. feliciter initiat. die prima mensis Sept. anni 1492. & finiend. ut sequitur, cum officio, exercitio, auctoritate, potestate, & balia, salario, emolumentis, & aliis consuetis, & per ordinamenta dispositis, & ordinatis.

Quorumi tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, & quantitate libr. 121. unciar. 11. den. 6. Auri, in Florenis 11735. Auri larg.

Quatreni vero Albi in summa libr. 4096. unc. 4. ad ligam unc. duarum Argenti finis pro qualibet libr. cum litteris, & Signis, & prout in marg.

Existente Provis. loco Magistri

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Campf.

^{1492.}

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie

IOHANNE Francisci de Tornabuonis pro Arte Kallismale, &

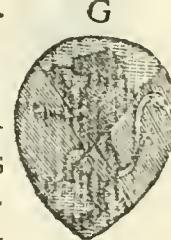
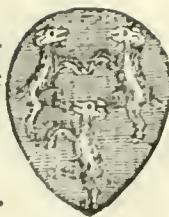
IOHANNE Nicholai Iohannis de Capponibus pro Arte Campforum pro sex mensibus, feliciter initiatis die prima mensis Martii anni 1492. & finiendis ut sequitur, cum officio, exercitio, auctoritate, potestat. balia, salario, emolumentis, & aliis consuetis, & per ordinamenta dispositis, & ordinat.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, & quantit. librarum 133. unc. 10. den. 21. in Floren. 12837. Auri largi in Auro.

Existente Provisore loco Magistri pro uno anno

L 1 2

Bar-



Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis.

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall.

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Campf.

1493.

In Eterni Salvatoris Dei Omnipotentis Domini Nostri Iesu Christi Nomine Amen. Existentibus pro Magnifico Populo, & Communi Florentie Dominis in dicta Zeccha

PAULO Zenobii Pauli de Diacceto pro Arte Kall. &

PIERO Caroli Pieri Domini Ristorii de Canigianis pro Arte Campf. pro sex mensib. feliciter incepitis die prima mensis Septembris 1493. & finiend. ut sequitur, cum officio, exercitio, auctorit. potestate, & balia, salario, emolumenit, & aliis consuetis secund. ordinamenta.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, & quantitate librarum 253. unc. — den. 12. in Florenis

Quatreni vero vulgarit. nuncupati, Quatrini albi, in summa & quantitate librar. ad ligam unciar. duarum Argenti finis pro qualib. libra Quatrenorum

Existente Provisore loco Magistri

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis.

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Campf.

Postea, & sub die vigesima mensis Octobris eiusd. anni Pierus de Canigianis amisit dictum eius Officium propter mortem naturalem ipsius Pieri, & loco eius extractus fuit

MICHO Nicolai Iohannis de Capponibus Dominis Zecche pro residuo dicti temporis, & in Domin. & Officialeme dictae Zecche, cum officio, exercitio, auctoritate, potestate, & balia, salario, emolumenit. & aliis secund. ordin.

1493.

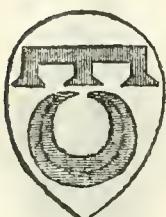
In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florent.

FRANCISCO Roberti de Martellis pro Arte Kallism. &

IOHANNE Uberti Antonii de Nobilibus pro Arte Campf. pro sex mensib. initiatatis die prima mensis Martii 1493. & finiend. ut sequit. cum officio, exercitio, auctor. potest. balia, salario, emolumenit. & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, & quantitate librarum 115. unciar. 5. in Florenis 11107. Au-

ri



ti largi in Auro, ad caratorum 24. Auri finis pro qualib. lib.
Quatreni vero Albis in summa libr. 1557. unc. 7. ad ligam
unc. duarum pro qualib. libra Argenti finis.

Existente Provisore loco Magistri
Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Existentibus Cancellariis
Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &
Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis pro Ar-
te Camporum.

1494.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Com-
munis Florentie

ANGELO Ludovici Adovardi de Acciaiuolis pro Arte Kal. &
ROBERTO Iohannis Federigi de Riccis pro Arte Camps. pro sex
mens. felicit. initiat. die prima mensis Septembr. 1494. & fi-
niend. ut seq. cum officio, exercit. autorit. potestate, & balia,
salario, emolum. & aliis consuet. & per ordinamenta disposit.
& ordinat.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, &
quantit. librar.

Grossoni vero in summa librarum

Existente Provis. loco Magistri

Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Existent. Cancell. dicte Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Camps.

1494.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Com-
munis Florentie

LAURENTIO Francisci de Guidettis pro Arte Kallis &

PETRO Mariotti Petri Brancatii de Oricellariis pro Arte Cambii
pro sex mensib. felicit. initiat. die prima mensis Martii 1494
& finiend. ut sequitur, cum officio, exercitio, autor. potest.
& balia, salar. emolum. & aliis per ordin. disposit. & ord.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, &
quantit. librar.

Existente Provis. loco Magistri

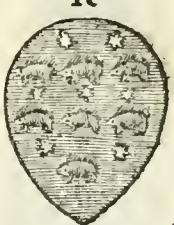
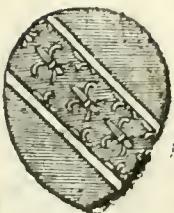
Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno

Existentibus Cancell. dicte Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kallis. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Camps.

1495.



1495.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche Communis Florentie

B



BERNARDO Simonis Antonii de Canigianis pro Arte Kallis. & PIERO Iacobi Pieri Domini Aloysii de Guicciardinis pro Arte Campf. pro sex mens. feliciter initiatis die prima mensis Septembr. 1495. & ut sequitur finiendis, cum officio, exercitio, auctoritate potest. & balia, & aliis consuetis, & per ordinamenta dispon. & ordinat.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa libr.

P



Existente Provisore loco Magistri Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Exist. Cancell. diete Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. & Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Camporum.

1495.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche Communis Flor.

CAPPONE Gini Nerii de Capponibus pro Arte Kall. & JOHANNE Roggerii alterius Roggerii Domini Iohannis de Ricciis pro Arte Camporum, pro sex mensibus, initiatorum die prima mensis Martii 1495. & ut sequit. finiend. cum officio, exercitio, auctorit. potestate, balia, & ordinamenta disp. & ord.

Exist. Provisore loco Magistri

Bartholomeo Leonardi de Bartolinis pro uno anno.

Existētib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis Not. pro Arte Campf.

1496.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche Communis Flor.

LAURENTIO Bartoli de Corsis pro Arte Kall. &

VERIO Cambii Domini Verii de Medicis pro Arte Camporum pro sex mens. initiatis die prima mensis Septembris 1496. & finiendis ut sequit. cum officio, exercitio, auct. potest. & balia, & aliis per ordinamenta disp. & ord.

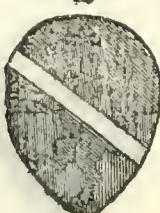
Exist. Provis. loco Magistri

Bartholomeo Leonardi de Bartolinis pro uno anno.

Existēt. Cancell. diete Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall.

Ser



L

Ser Antonio Ser Anastasii Ser Amerigi de Vespucciis pro Arte Camporum.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa librar.

1496.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

ANTONIO Simonis Antonii de Canigianis pro Arte Kal. &

FRANCISCO Simonis de Guiducciis pro Arte Camps. pro sex mens.

feliciter initiatis die prima mensis Mart. 1496. & finiend. ut seq. cum officio, exercitio, auct. potest. baília, salario, emol. & aliis secund. ordin.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, & quantitate librarum

Existente Prov. loco Magistri dite Zecche
Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno
Exist. Cancellariis dite Zecche
Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kal. &
Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Camps.

1497.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

JOHANNE Batista Roberti Boninsegna pro Arte Kal. &

ROBERTO Iohannis Federigi de Riccis pro Arte Camps. pro sex mensib. feliciter initiat. dic prima mens. Septembr. 1497. & finiend. ut sequitur cum officio, exercitio, auctor. potest. baília, salario, emolumentis, & aliis per ordinamenta dispositis, & ordin.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa & quantit. libr.

Exist. Prov. loco Magistri dite Zecche
Bartholomeo Leonardi Bartholomei de Bartolinis pro uno anno.

Exist. Cancell. dite Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kal.

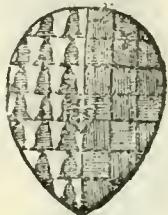
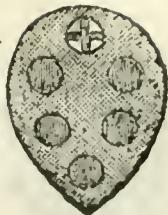
Ser Antonio Ser Anastasii de Vespucciis pro Arte Camps.

1497.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

PAULO Zenobii Pauli de Diacceto pro Arte Kal. &

AN.





ANTONIO Bartholomei Antonii del Vigna pro Arte Campf. pro sex mens. initiatis die prima mensis Martii 1497. & ut seq. finiendis cum officio, exercitio, auct. potest. balia, salario, einolumentis, & aliis per ordinamenta dispos. & ordin.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni libr.

Existente Provisore loco Magistri in dicta Zeccha Bartholomeo Leonardis de Bartholinis pro uno anno.

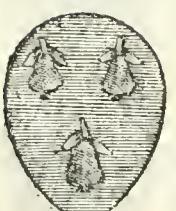
Existentibus Cancellar. dictae Zecche,

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall.

Ser Antonio Ser Anastatii de Vespucciis pro Arte Campf.

1498.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie



BINDACCIO Bernardi de Peruzzis pro Arte Kallis. &

NICHOLAO Uberti Antonii de Nobilibus pro Arte Campfor. pro sex mensib. initiatis die prima mentis Septembris 1498. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctorit. potest. balia, & salar. & aliis per ordin. disposit.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa, & quantitat. lib.

Existente Provis. loco Magistri in dicta Zeccha Bartolomeo Leonardi de Bartolinis pro uno anno.

Existenteribus Cancellariis dictae Zecche

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Caridonis.

1498.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie



CAROLO Danielis de Canisianis pro Arte Kallism. &

ANTONFRANCISCHO Bartholomei de Schalis pro Arte Cambii pro sex mens. initiatis die prima Martii 1498. & ut sequit. finien. cum officio, & aliis consuetis &c.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa, & quantitate libr.

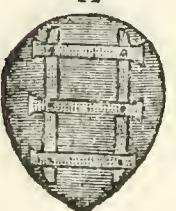
Existenteribus Provis. loco Magistri dictae Zecche

Bartolomeo Leonardi de Bartolinis.

Existenteribus Cancellariis dictae Zecche

Ser Iohanne Ser Iacobi de Meliorellis, &

Ser Iohanne Ser Antonii de Caridonis.



1499.

1499.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie
 MATTEO Nicolai de Cerretanis pro Arte Kallif. &
 FRANCISCO Leonardi de Mannellis pro Arte Cambii pro sex mens.
 initiatis die prima Septembr. 1499. & ut sequitur finiend. cum
 officio, & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa, & quantit. librar.

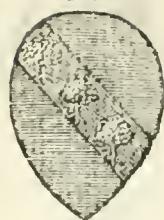
Existente Provisore loco Magistri Zecche predilecte
 Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existenterib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis, &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carfidonis.

M



1499.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Flor.

PIERFRANCISCO Francisci de Tosinphis pro Arte Kall. &
 SIMONE Laurentii de Brunis pro Arte Cambii, pro sex mensib.
 initiat. die prima Martii 1499. & finiend. ut sequit. cum officio, & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auti largi pro summa, & quantitate librar.

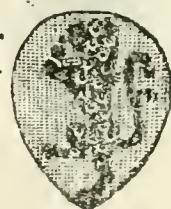
Existente Prov. loco Magistri dictae Zecche
 Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existenteribus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis, &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carfidonis.

P



1500.

In Dei Nomine Amen. Existenterib. Dom. Zecche Com. Flor.

BATISTA Pandolfi de Pandolfinis pro Arte Kall. &
 BERNARDO Dantis de Castilione pro Arte Cambii, pro sex mensib.
 initiat. die prima Septembbris 1500. & ut sequit. finiendis, cum officio, & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa, & quantitate librar.

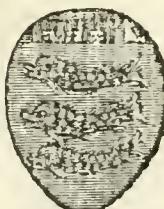
Exist. Provis. loco Magistri dictae Zecche
 Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existenterib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis, &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carfidonis.

B



B

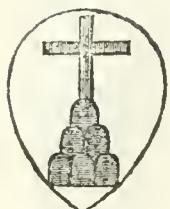


M m

1500.

1500.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie



ANTONIO Laurentii de Buondelmontibus pro Arte Kallismale, & RAINERIO Iohannis de Quaratenibus pro Arte Cambii, pro sex mensibus, initiatis die prima Martii 1500. & ut sequitur finiend. cum officio, & aliis consuet.

Quorun tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa librari.

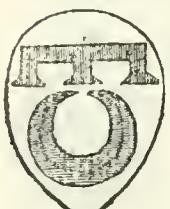
Existente Provis. loco Magistri dicte Zecche Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existenteribus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis, &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis.

1501.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Flor.



ADOVARDO Simonis Antonii de Canigianis pro Arte Kal. & BERNARDO Philippi Bernardi de Manettis pro Arte Cambii, pro sex mensib. initiatis die prima Septembr. 1501. & ut sequit. finiendis, cum officio, auctor. & aliis consuet.

Quorun tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa libr.

Exist. Prov. loco Magistri

Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

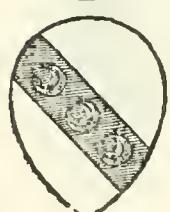
Existenterib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &
Ser Iohanne Ser Antonio de Carsidonis pro Arte Cambii.

Adì 14. d' Ottobre 1501.

Inteso e nostri Magnifici, et Excelsi Signori quanto disordine sia nato, et continuamente sia per nascerne nella vostra Città per la varietà della Moneta, et per essere quelle tose, et di cattiva lega, et desiderando a tale cosa porre qualche conveniente rimedio, havuto eziandio sopra di ciò maturo, et lungo colloquio co' loro venerabili Collegi, et molti altri pratichi, & favi Gittadini, providdono, & ordinorno.

Che per virtù della presente Provvisione tutti e Mercati etiamdio di qualunque Monte, Cambi, et ogni contracto, o obbligo di qualunque ragione, o qualità si sia che per l'avvenire si faranno excepto e Contracti delle confessioni delle Doti si debbino fare a Fiorini largi d'Oro in Oro, buoni, et di peso



peso come batte la Zecca del Comune di Firenze, o a lire di Quattrini Fiorentini Bianchi, o Neri, et non altrim.

Et per dar regola a' pagamenti de' debiti, e crediti pel passato contracti, si dispone, che si debbino pagare, & risquotere in questo modo, cioè: Quelli, che fussino contracti a Fiorini larghi di Grossi si paghino a Fiorini larghi d' Oro in Oro, et a ragione di Fiorini diciannove per cento meglio; Et di quelli, che fussino a Fiorini di suggello, etiam per le Doti se ne faccia Fiorini largi di Grossi, a ragione di Fiorini venti per cento meglio, et paghansi in Fiorini largi di Oro in Oro al pregio sopradecto di Fiorini 19. per cento meglio, et così si observi per l' avvenire ne' pagamenti, et crediti delle Doti, che per l' advenire si contraessino a Fiorini di suggello.

E tutti e Camarlinghi, Deposit. etc. et altri, che amministrassino Danari del Comune debbino per l' advenire tenere le Entrate loro a Fiorini largi di Oro in Oro, et a lire di Quattrini Bianchi, e dove avessino a pigliare Grossi piglino Oro, a ragione di Fiorini 19. per cento meglio, et tragglinno fuori Oro, et lire di Quattrini Bianchi, dove non entrassisi el Fiorino intero, a ragione di lire 4. sol. 11. et dan. 4. di Quattrini Bianchi per Fiorino larg. di Grossi. Et così tenghino l' uscita a Fiorini largi di Oro in Oro, et a lire di Quattrini Bianchi, pagando a chi havessi avere Grossi, Oro, alla detta ragione di Fiorini 19. per cento meglio, o in Quattrini Bianchi a lire 4. sol. 11. dan. 4. per Fiorino larg. di Grossi, secondo che per legge, stanzimenti, polize etc. haranno a pagare. Qualunche contrafcessi, s' intenda essere et sia per ogni volta incorso in pena di Fiorini 25. largi d' Oro in Oro, per la quale ne sia sottoposto a Conservadori delle leggi, et a Signori di Zecca pe' tempi existenti etc. etc.

Die 28. Decembris 1501.

E Magnifici, et Excelsi Signori, Signori Priori, e Gonfaloni di Giustiz. del Pop. Fiorent. Considerata la Provvisione de' 14. del mese d' Ottobre pross. pass. nel Consiglio Magg. obtenuta contenente, che tutti e Mercati, Contracti, e Cambii, et eziandio e pagamenti, che per lo advenire si facessono, si dovessono fare a Fiorini largi di Oro in Oro buoni, et di peso, e come batte la Zecca di Fir. come più largam. in detta Provv. si cont. Et examin. uno Bando mandato per gli spett. Sigg. di Zecca per la observanza di detta Legge, pel quale si mostra essere difetto di lega d' Oro nei Fiorini Bolognesi, Sanesi, et Lucchesi,

et di quelli esserci buona sonnia, e tutti spendersi per buoni, che in verità non sono, et essendosene fatto Saggio con diligenzia per detti Signori di Zecca, hanno trovato el Fiorino Bolognese essere peggio solo di lega d' Oro soldi dua dan. 4. piccioli di Quattrini bianchi, et el Doppione sol. 4. dan. 8. piccioli di Quattrini bianchi; Et el Fiorino Sanese sol. 6. d. 8. piccioli di Quattrini bianchi, et el Fiorino Lucchese sol. uno di Quattrini bianchi solo di lega di Oro, et tutto bene examinato per chiarire bene la mente d' ognuno fanno pubblicamente notificare, che qualunque per lo advenire pagherà per Fiorino uno d' Oro Fiorentino buono, et di peso uno Fiorino Bolognese buono, et di peso con sol. 2. dan. 4. piccioli di Quattrini bianchi, che detto Fiorino Bolognese è peggio di lega d' Oro haverà bene pagato, et chi piglierà harà bene preso per essersi satisfacto a quanto era peggio il Fiorino Bolognese, che el Fiorino Fiorentino di lega d' Oro, et di peso; Et così si possi fare per l' advenire d' ogni Fiorino d' Oro, che non fussi buono di lega, et di peso come el Fiorentino, cioè pagare quanto fussi peggio di lega d' Oro, come per decta Legge si dispone, facendo buono tutto quello, che fussi peggio di lega d' Oro, et di peso, che il Fiorino Fiorentino, et questo maxime si fe, perchè tucti e Fiorini d' Oro, che si battono nella Zecca di Firenze, subito, che sono tratti della Zecca sono mandati in altri luoghi a disfarsi, et factone Fiorini d' altri conj.

Et per dare di ciò piena notizia a ciascuno, e se battuto nella Zecca di Firenze da pochi mesi in quà Fiorini dodicimila d' oro, o più, et tucti sono stati mandati a disfare nelle altre Zecche per avanzare tre, o quattro per cento, con danno del pubblico, o del privato; Et non basta a questi tali fare, che l' Oro che si soleva battere in Firenze con utile, et honore pubblico, vada a batterli fuori nell' altre Zecche, che e fanno disfare anchora tucti e buoni Fiorini Fiorentini, con danno afai, e vergogna della Città di Firenze; Et per rimediare a tali inconvenienti e prefati Signori fanno bandire, et expresamente comandare, che nessuno polla, nè debba per l' avvenire pigliare, nè pagare alcuno dei decti Fiorini, nè alcuno altro Fiorino d' Oro senza el refacimento della tara. Notificando a ciascuno, che la sopradetta Legge, e tara non observerà, farà punito in quanto per decta Legge si contiene, et non si riceverà più scusa veruna etc. etc. etc.

B

1501.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

BASTIANO Philippi Guidetti de Guidettis,

DOMINO FRANCISCO Quirici Iohannis de Pepis, pro sex mensib. initiatis die prima Martii 1501. & ut sequitur finiend. cum officio, auctoritate, & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni largi in summa, librar.

Qui tamen Dominus Franciscus predictus die 7. Julii dicti anni 1502. cum fuerit triduo ante elect. Orator. ad Alexandrum VI. S. Pont. discessit, unde prius de mense Decembris redierat, qui apud eumdem idest per annum permanferat, & subitus disceptus eius fuit ob rebellionem Civitatis Aretine, & aliarum Civitatum, & Terrarum, factam de mense preterito Iunii, & sic Bastianus solus perfecit Officium, quia aliter loco Domini Francisci non fuit extract.

Existente Provis. loco Magistri Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existentib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antoni de Carsidonis pro Arte Cambii.

1502.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florrentie

RAYNERIO Francisci de Tosinghis pro Arte Kall.

PAULO Pandolfi de Oricellariis pro Arte Camb. pro sex mensib. initiatis die prima mensis Septembris anni 1502. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctoritate, & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa librar.

Existente Provisore loco Mag.

Bartholomeo Leonardi de Bartolinis.

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis pro Arte Cambii.

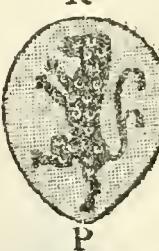
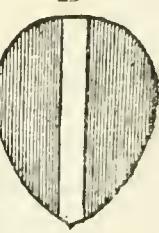
1502.

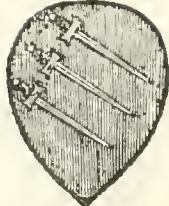
In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florentie

ILARIONE Bartholomei de Martellis pro Arte Kall. &

ALEXANDRO Leonardi de Manellis pro Arte Cambii, pro sex mens. ini-

I





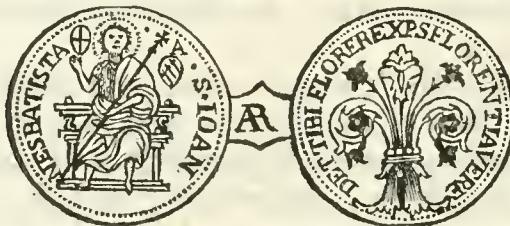
initiatis die prima mensis Martii anni 1502. & ut sequitur fi-
niendis, cum officio, auctorit. & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in-
summa librar. 52. unc. 10.

Gross. lib. 1099.



(Questo primo Grossone si vede essere stato coniato nel tempo,
che erano Maestri di Zecca i sopradetti Ilarione Martelli, e
Alessandro Mannelli, mentre nella detta Moneta vi è l'Arme
delle tre Spade de' Mannelli; Non prosegùì il suo corso, e ne
fu subito dato fuori nell' istesso Semestre un altro, ancor esso
qui sopra riportato, che seguitò ancora ne' susseguenti anni.)



(Di questa nuova Moneta di quattro Grossi non si trova Or-
dinazione alcuna, ma bensì si legge nominata nella Provvisio-
ne del dì 2. Agosto 1504. Tra molte di dette Monete, che
tengo appresso di me, e che hò ad altri vedute, la prima, che
trovo essere stata coniata è questa coll' Arme de' Mannelli,
quale appartiene ad Alessandro Mannelli Maestro di Zecca per
l' Arte di Calimala in questo Semestre.)

Existente Provisore loco Magistri
Bartholomeo Leonardis de Bartholinis.

Existenter Cancellar.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall.

Ser

Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidonis pro Arte Camb.

1503.

Die 23. mentis Junii.

Inteso e Magnifici Signori , per ricordo de' Signori di Zecca, come da qualche tempo in quà nella Ciptà , et Territorio di Fir. si sono spese , et continuamente si spendono varie , et diverse Monete d' Ariento false , et tose , et Quattrini di qualità , che ne va lir. 12. o più per un Fior. largo d' Oro , et essene cavato , et continuamente se ne cava l' Oro buono , in danno assai del pubblico , e del privato , et in vergogna non piccola della Città. Et volendo a tal cosa porre qualche conveniente rimedio , col parere ancora di molti altri vostrì savi , e pratichi Ciptadini ; Providdono , et ordinorono ,

Che per virtù della presente Provvisione i Signori di Zec-
ca presenti , et che pe' tempi faranno , possino , et a loro sia
lecito battere una nuova Moneta d' Ariento della lega , et
conio consueto , cioè Grossoni di valuta di sol. 7. l' uno , a
ragione di lir. 7. per ciascuno Fiorino d' Oro in Oro , et
di tale Moneta nuova se ne renda a chi metterà Ariento
in Zecca solamente Grossoni cento sessanta sei , et due ter-
zi per ciascuna libbra d' Ariento , che per battersi si mette-
rà in detta Zecca , non potendo mandarne a taglio più che
Grossoni 170. e due terzi per ciascuna lib. di che ne viene
a restare in dicta Zecca Grossoni quattro , e quali hanno a
servire per le manifatture , e premio de' Ministri della Zec-
ca pred.

1503.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Com-
munis Florentie

NICCOLAO Georgii de Ugolinis pro Arte Kallif. &
IOHANNE Adovardi de Portinariis pro Arte Cambii , pro sex men-
sibus , initiat. die prima mensis Septembris anni 1503. & ut se-
quitur finiendis , & cum officio , & autoritate , & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei librari. 44.
unc. 6. den. 18.

Gross. libr. 1994.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartolomei Leonardi de Bartolinis .

Existentibus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser

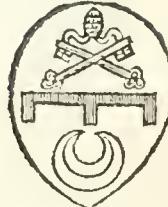


*

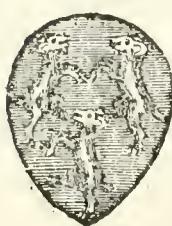
Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Camb.

1503.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florent.



ANTONIO Simonis de Canigianis pro Arte Kallism. & BARTHOLOMEO Iohannis de Orlandinis pro Arte Cambii, pro sex mensibus, initiatis die prima mensis Martii 1503. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctoritate, & aliis consuet.



PHILIPPUS Laurentii de Gualterottis tempore dicti Antonii absentis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa ————— lib. 65. unc. 40. den. 3.

Grossioni ————— lib. 1179.

Carlini ————— lib. 260.

Quattrini grossi. lib. 665.



(L'Ordinazione della nuova Moneta del Carlini qui sopra riportata, si legge nella Provvisione del dì 4. Agosto 1504. in appresso descritta .

Fu ancora battuto il Quattrino di Grossi, ma di questo non si trova Ordinazione, solo si vede descritto in questo Semestre per la prima volta .)

Existent. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existente Cancellar.

Ser Iohanne Ser Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Camb.

Die 2. mensis Aug. 1504.

Speciales Viri Domini Zecche Communis Flor. una cum Consules Artis Kallismale, & Consulibus Art. Cambii Civitatis Florent. & cum sex Mercatoribus qui prefuerunt in Officio Sex

Sex Consiliariorum Curie Mercantie Civitatis predicte videlicet tribus pro dicta Arte Kallismale , & tribus pro dicta Arte Canibii in simul in sufficienti numero adunati in Audientia solita dictorum Dominorum Zecche servatis servandis , & obtento partito secund. ord. vigore cuiuscumq. eorum auctoritatis &c. & omni meliori modo &c. Deliberaverunt , statuerunt , providerunt , & ordinav. prout infrascripto vulgari , & materno sermone continetur videl.

Atteso come da non molti anni proximi passati in quà , nella detta Zecca s' è battuto buona quantità di Monete , cioè Grossoni , et Grossi di quattro l' uno , et mezzi Quattrini , et Quattrini grossi bianchi in modo che la Città , et in buona parte el Contado n' è assai ripieno , et il Pubblico , et il Privato ne riceve comodità , et per tale comodità , et per la prohibitione de i Quattrini neri , e detti Quattrini neri a spegnere più l' uno dì che l' altro , et in buona parte l' altre Monete tose , et triste , et benchè tali Monete battute ancora servino alle Porti per le Gabelle , si vede manifestamente che al tempo delle ricolte del Vino , e dell' Olio , qualche volta per la multitudine de' Veſturali , et altri che a uno tratto si riducono alle Porti per pagare , soprastanno maxime quando s' anno a contare Quattrini , et qualche volta si piglia errore , quando in danno del Pubblico , e quando del Privato ; Et che quando si facessi una buona Moneta d' Ariento , che a punto pigliassi quello si pagha per uno barile di Vino , e le due uno barile d' Olio , ne seguirebbe commodità , et utile al Pubblico , et al Privato , et similmente negli altri pagamenti si facessino di tali Monete .

Pertanto deliberorono , providono , et ordinorono , che nella detta Zecca si batta , et battere si debba una nuova Moneta d' Ariento fine a lega di Grossoni Fiorentini chiamati Grossoni , o vero Carlini che vaglia l' uno soldi dieci di Quattrini bianchi , et così si spendino , et da uno de' lati habbino uno Giglio , et dall' altro lato habbino uno S. Giovanni ritto , che battezzi Cristo , et che per ciascuna libra d' Ariento ne vadia a taglio pezzi 96. et due terzi , et a chi metterà detto Ariento in Zecca , se ne renda pezzi 94. et un terzo per ciascuna libra d' Ariento popolino , et del restante , cioè pezzi 2. e un terzo si resti alla detta Zecca per le spese , et manifatura di dette Monete , et che circa al trarre decte Monete di detta Zecca , si osservi el medesi-

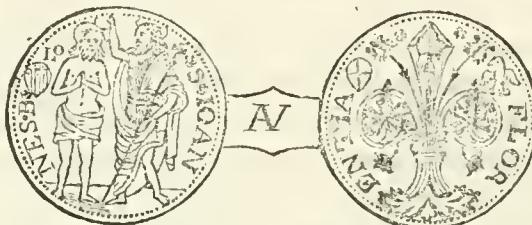
mo modo , et ordine che si osserva de' Grossi si traggono di detta Zecca . Mandantes &c.

1504.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie

LAURENTIO Francisci de Guidettis pro Arte Kallismale , & BANCHO Andree de Albiziis pro Arte Cambii , pro sex mensibus , initiatis die prima mensis Septembbris 1504. & ut sequitur finiend. cum officio , auctor. & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib. 40. unc. 10. den. 6.



(Di questa bella Moneta di due Fiorini d' Oro , non apparisce Ordinazione . Avendone io veduti una gran quantità , ho trovato , che il più antico è uno coll' Arme d' Guidetti colla Lettura L sopra , quale lo riporto qui , menire in questo Semestre fu de' Maestri di Zecca per l' Arte di Calimata Lorenzo Guidetti .)

Grossoni — lib. 19. unc. 6.

Carlini — lib. 1295.

Quatr. Gross. lib. 909. unc. 6.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existenteribus Cancellariis

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kallis. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis pro Arte Camb.

1504.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Flor.

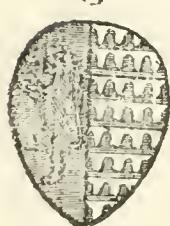
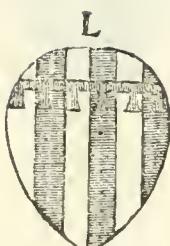
IOHANNE Christophori de Spinellis pro Arte Kal. &

PHILIPPO Niccolai de Sachettis pro Arte Cambii , pro sex mensibus , initiatis die prima mensis Martii 1504. & ut sequitur finiendis , cum officio , auctor. & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib. 96 unc. 5. den. 3.

Grossoni

Car.



Carlino — lib. 1515.

Quatreni Grossi lib. 2557.

Exist. Prov. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existenterib. Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser. Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

1505.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie

NICCOLAO Antonii de Albertis pro Arte Kal. &

DOMINO FRANCISCO Quirici de Pepis pro Arte Cambii pro sex mens. initiatis die prima mensis Septembris 1505. & ut seq. finiend. cum officio, auctorit. & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa librar.

Grossoni

Carlino

Quatr. Grossi

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existenter, Cancell.

Ser Iohanne Iacobi de Meliorellis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser. Antonii de Carsidoniis pro Arte Camb.

1505.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie

SCOLAIO olim Angeli Scolai de Spinis pro Arte Kallis. &

ROBERTO olim Iohannis Federigi de Ricciis pro Arte Cambii pro sex mensib. initiat. die prima mensis Martii 1505. & ut sequit. finiend. cum officio, auctor. & aliis consuetis.

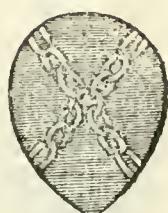
Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa ——— libr.

Grossoni in summa libr.

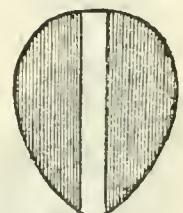
Carlino in summa libr.



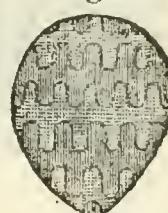
N



M . F



S



R



N n 2

(Ld)

(La sopra delineata Moneta del Barile è confimile al Carlino del 1504. solo diversifica nella positura dell' Arme , mentre ne' primi era posta tra le gambe del Nostro Signore , e di S. Gio: Batista , ed in questa alla parte destra della Testa del Nostro Signore .)

Existens. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentibus Cancell.

- Ser Iohanne Ser Gherardi de Gherardinis pro Arte Kallism. & Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Cambii.

1506.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communi Florentie

ALEXANDRO olim Francisci Lutozii de Nasis pro Arte Kall. & FRANCISCO olim alterius Francisci Loſterii de Davanzatis pro Arte Cambii pro sex mensib. prox. futuris , initiatis die prima Septembris 1506. & ut sequitur finiendis , cum officio , auctorit. & aliis consuetis .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa ————— libr.

Grossoni in summa

Carlini in summa

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentibus Cancellariis

- Ser Iohanne Ser Gherardi de Gherardinis pro Arte Kall. & Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Cambii.

1506.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

PAULO Nicolai de Cerretanis pro Arte Kall.

UBERTO Francisci de Nobilibus pro Arte Cambii , pro sex mens. prox. futur. initiat. die prima mensis Martii 1506. & ut sequitur finiend. cum officio , auctorit. & aliis consuetis .

Quoram tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa ————— libr.

Grossoni in summa

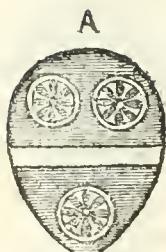
Carlini in summa

Existente Prov. loco Magistri

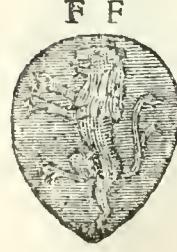
Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentibus Cancellariis

Ser



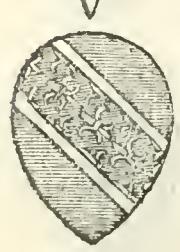
A



F F



P



V

Ser Iohanne Ser Gherardi de Gherardinis pro Arte Kallis. &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Cambii.

1507.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florentie

NERIO ofim Nerii de Acciaiuolis pro Arte Kallis. &

PHILIPPO olim Nicholi Andreuoli de Sachectis pro Arte Cambii
pro sex mens. proxim. futur. initiatis die prima Septembris 1507.
& ut sequitur finiend. cum officio, auctorit. & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri largi in summa ————— libr.

Grossoni in summa

Carlini in summa

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne olim Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentib. Cancell.

Ser Iohanne Ser Gherardi de Gherardinis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Cambii.

1507.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florent.

PIERO Bartholomiei Laurentii de Gualterottis pro Arte Kallism. &
BARTHOLOMEO Nicolai Bartholomei de Bartolinis pro Arte Cambii,
pro sex mensibus prox. futur. initiatis die prima Martii 1507. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctoritate, & aliis consuet.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri larghi in summa ————— lib.

Grosson. in summa lib.

Carlini in summa lib.

Existent. Provis. loco Magistri

Iohanne olim Bartholomei de Bartolinis.

Existentibus Cancellar.

Ser Iohanne Ser Gherardi de Gherardinis pro Arte Kall. &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Camb.

1508.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Flor.

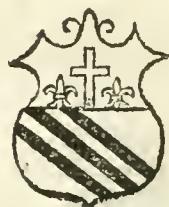
ANTONIO Caroli Zenobii de Iacceto pro Arte Kallis. &

TOMASIO Nerii Tomassii de Ardinghellis pro Arte Cambii, pro
sex mensibus proxim. futur. initiatis die prima mensis Septembris

N



F



P

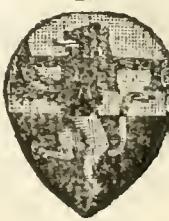


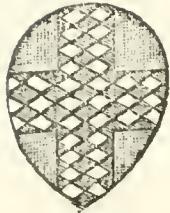
B



*

A





bris 1508. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctoritat. & aliis consuetis.

Quorun tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa _____ lib.

Grossoni in summa lib.

Carlini in summa lib.

Existente Provis. loco Magistri

Johanne olim Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existebus Cancellar.

Ser Paulo Ser Iohannis Ser Pauli de Dietaiutis pro Arte Kall. & Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

1508..

In Dei Nomine Amen. Existebus Dominis Zecche Communis Florent.

ALEXANDRO Francisci Pieri de Alamañis pro Arte Kallism. & VERIO Cambii Domini Verii de Medicis pro Arte Cambii, pro sex mensibus prox. futur. initiatis die prima mentis Martii 1508. & ut sequitur finiendis, cum officio, auctoritate, & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa _____ lib.

Grosson. in summa lib.

Carlini in summa lib.

Existente Provisore loco Magistri

Johanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

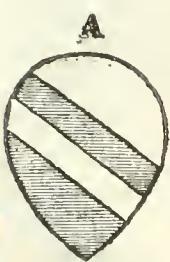
Existebus Cancellariis

Ser Paulo Ser Iohannis Ser Pauli de Dietaiutis pro Arte Kal. & Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

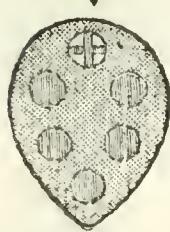
Die 30. mensis Aug. 1509.

E prefati Sigg. di Zecca insieme ragunati in Casa di detto Veri de' Medici uno di detti Sigg. di Zecca, con gli Spettab. Consoli dell' Arte di Calimala, e del Cambio della Città di Firenze, e con sei Arroti, seduti dell' Ufficio de' Sei di Mercanzia. Atteso quante prohibitioni, e Bandi si sono fatti pel passato, circa le cattive Monete, e come non obstante quelle nella Città, Contado, e Distretto di Firenze se ne spende più che mai, non solamente in disonore della vostra Città, ma ancora in danno grandissimo del Pubblico, e del Privato, e che in parte ne può essere cagione l' essere solamente due Sigg. di Zecca, de' quali spesso accade l' uno essere impedito, e pertanto non si esercitare con quella dili-

gen.



V



gentia si richiede. E desiderando a tale inconveniente con qualche opportuno rimedio obviare, avuto sopra di ciò più pratico, e maturo consiglio con buon numero di vostrì Savi, et amorevoli Cittadini, hanno giudicato esser bene nello infrascritto modo provedere. E per tanto per vigore di qualunque loro autorità, a loro in qualunque modo concessa, et attributa, e osservate tutte le solennità da osservare, et ottenuto il Partito, secondo gl' ordini, deliberorono, provid. statuirno, et ordinorno.

Che per lo avvenire per tempo, e termine d' anni due prox. futuri, da cominciarisi in calende del mese di Settembre prox. futuro, e come segue da finire, e non più oltre in alcuno modo. Si deputino, e traghino delle medesime Borse per ciò ordinate due altri Signori di Zecca, oltre a quegli, che ordinariamente si traggono, e così in tutto quattro Signori di Zecca, cioè due per ciascuna delle due Arti; E quali quattro Signori di Zecca, e qualunque tre di loro d'accordo, l' altro etiamdio absente, o irquisito, morto, o vero contradicente, o altrimenti impedito, s'intendino avere, et abbino quella medesima autorità, potestà, e balia, quale, e quanta hanno avuto pel tempo passato qualunque Sigg. di Zecca, o hanno i presenti, che seggono in Ufficio, e duri l' Ufficio loro per tempo, e termine di mesi sei, come è consueto, e co' medesimi salari, preeminenze, privilegi, e divieti, et ogn' altra cosa, e quanto a ogni parte, et effetto, et in tutto, e per tutto come si è osservato per in-sino a questo presente dì; E quello, che per loro, o tre di loro d'accordo, come di sopra, farà fatto, vaglia, e ten-ga, et osservare si debba per ciascheduno. Non obstant.

Mandant. &c.

1509.

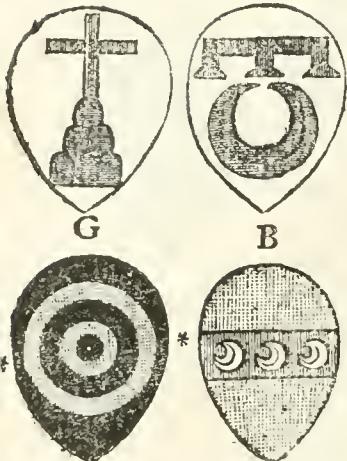
In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Com-munis Florentie

BARTHOLOMEO Rossi Domini Andree de Buondelmontibus, &
ADOVARDO Simonis Antonii de Caniganis, ambobus pro Arte
Kallismale, &

BANCO Andre Mattei de Albizis, &

IOHANNE Caroli Domini Palle de Strozzis ambobus pro Arte
Cambi, pro sex mentibus proxime futur. initiatis die prima
menis Septembris 1509. & ut sequit. finiendis, cum officio,
auctoritate, & aliis consuetis.

Quo.



Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurii largi in
summa ————— lib.
Grosson. in summa ————— lib.
Carlini in summa ————— lib.
Grossetti in summa ————— lib.
Quatreni Nigri in summa lib.



(Il Grossetto da cinque fu battuto per la prima volta nel
presente Semestre , come si legge nella seconda Provvisione del
dì 15. Gennaio 1509. riportata qui appresso :)

Exist. Provis. loco Magistri
Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentib. Cancell.
Ser Paulo Ser Iohannis Ser Pauli de Diotaiutis pro Arte
Kallismale , &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

(In una Provvisione di varie cose , e fra le altre , che non
si possi spendere Monete tose ec. ec. v' è inserito l' infrascritto
Paragrafo .)

Die 25. mens. Octub. 1509.

Item , che nella detta Zecca si possi , e debba battere ,
e sieno obbligati e presenti Signori di Zecca havere con-
effecto battuto per lo Publico solamente Quattrini Neri ,
che vaglia l' uno danari quattro di pic. di detta Moneta ,
et che sieno di lega oncia una d' Ariento fine per ciascu-
na libra , et vadine a taglio lir. sette p. per ciascuna libra ,
et per al presente se ne batte solamente per la somma di
Ducati cinquemila , et non più : Dovendo detti Signori di
Zecca haverne battuti almeno per Ducati duemila per tutto
il mese di Novembre prox. füt. E quali Quattrini saranno
alquanto più grossi , et meglio stampati , che gl' ultimi ,
nella detta Zecca si batterono , de' quali ultimamente bat-
tuti n' andò a taglio lir. 7. sol. 15. pic. per libra , et
havevano più danari quattro d' Ariento fine adosso per li-
bra , et nondimeno saranno della medesima valuta etc. etc.

(Iz

(*In altra Provvisione concernente diverse materie, vi è inserita l' Ordinazione della nuova Moneta del Grossetto.*)

Dies 15. mens. Ianuar. 1509.

Item, che nella detta Zecca si batta, et battere si debba una nuova Moneta d' Ariento fine a lega de' Grossoni, et Carlini Fiorentini, et chiamansi Grossetti, che vaglia l' uno soldi quattro di quattrini bianchi, et così si spendino, et da uno de' lati habbino la Figura di S. Giovambatista a sedere, et da l' altro un Giglio; Et che per ciascuna libra d' Ariento Popolino se ne mandi a taglio pezzi 243. e due terzi, et a chi metterà detto Ariento in Zecca, se ne renda Grossetti 237. due terzi, et il resto rimanghi alla detta Zecca per le spese, et manifatura di detti Grossetti. Non obstante etc.

1509.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florentie

DOMINO IOHANNE Victorio Domini Thome de Soderinis, & LACTANTIO Francisci Papii de Tedaldis, ambobus pro Arte Kallismale, &

MARIOTTO Pierii Pancratii de Oricellariis, &

NERIO Gini Nerii de Capponibus, ambobus pro Arte Cambii, pro sex mensibus proxime futur. initiatis die prima mensis Martii 1509. & ut sequit. finiendis, cum officio, & auctoritate, & aliis consuetis.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa ——— lib.

Grosson. in summa lib.

Carlini in summa lib.

Quinti in summa lib.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei Leonardi de Bartolinis.

Existentibus Cancellar.

Ser Paulo Ser Iohannis Ser Pauli de Dietaiutis pro Arte Kallism. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

1510.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florent. Spectabil. Viris

FRANCISCO Tanai de Nerlis, &

ALEXANDRO Francisci de Nasis pro Arte Kallism. &

O o

R A.



RAINERIO Iohannis de Quaratenibus , &
ANTONIO Bartholomei Bertoldi de Corsinis pro Arte Cambii , & pro tribus ultinuis mensibus
JOHANNE Baptista Loisi Domini Laurentii de Ridolfis loco diciti Alexandri de Natis : pro sex mensibus prox. futur. initiatis die primo Septembris 1510.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in auro numero 7411. & in pondere lib. 76. unc. 7. den. 6.

Grosson. in summa lib. 1370. unc. 6.

Carlini in summa lib. 3288. unc. 6.

Quinti in summa lib. 196.

Existente Provisore loco Magistri
Iohanne Bartholomei de Bartolinis .

Existentibus Cancellariis

Ser Paulo Ser Iohannis Dieciauti pro Arte Kal. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Cambii .

1510.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Spectabilibus Viris

JOHANNE Simonis de Altovitis , &

NICCOLAO Domini Petri de Pazzis pro Arte Kallismale , &

ANTONIO Iohannis de Giugnis , &

LAURENTIO Thommasii de Lapis pro Arte Cambii , pro sex mens. prox. futur. initiatis die prima Martii 1510.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib. 72. unc. 10. den. 15. gr. 12. & in num. 7051.

Carlini in summa — lib. 43. unc. 6.

Grossi in summa — lib. 6.

Quatr. Nigri in summa lib. 2019. in 14219. sol. 14. den. 8.

Existenteribus Cancellariis dictae Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis Dietaiutis pro Arte Kallis. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carlidoniis pro Arte Camb.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

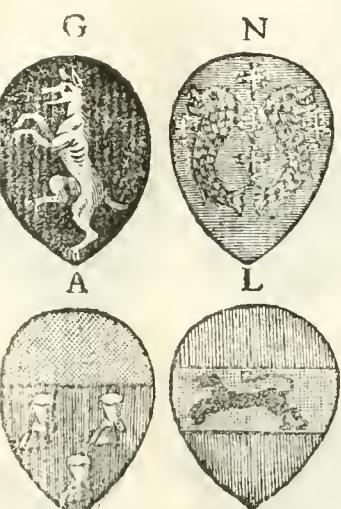
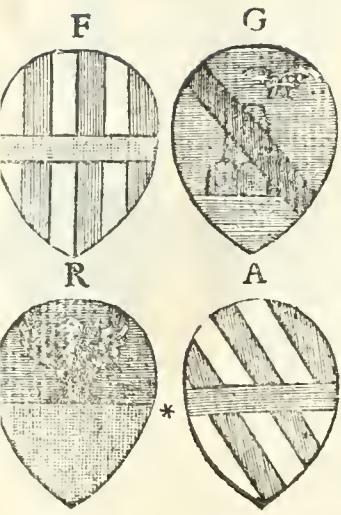
1511.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche Communis Flor. Spect. Viris

LUTZIO Baptista de Natis pro Arte Kal. &

BARNARDO Mariothi de Oricelariis pro Arte Cambii , pro sex mensib. proxime futur. initiatis die prima Septembris 1511.

Quo-



Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib. 124 den. 21. Auri in summa Flor. 12004.

Carlini in summa lib. — 1277. unc. 6.

Grossi in summa lib. — 270. unc. 6.

Quattr. Nig. in summa lib. 793. unc. 6. in numero 5530. 7. 8.

Existentibus Cancell.

Ser Paulo Ser Iohannis Dietaiuti pro Arte Kallis. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Exist. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1511.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florentie Spectab. Viris

CAROLO Leonardi de Ginoris pro Arte Kal. &

IOHANNE Baptista Niccolai de Bartholinis pro Arte Cambii pro sex mens. prox. futur. initiat. die prima Martii 1511.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi in summa — lib.

Carlini in summa lib.

Grossi in summa lib.

Quinti in summa lib.

Quattr. Nigri in summa lib.

Exist. Cancell. dictae Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis Dietaiuti pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Camb.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis..

1512.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche Communis Florentie Spectab. Viris

FRANCISCO Pieri D. Francisci de Machiavellis pro Arte Kallis. &

IOHANNE Caroli D. Palle de Strozis pro Arte Cambii pro sex mensib. prox. futur. initiat. die prima Septembbris 1512.

Quor. tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib. . .

Carlini in summa — libr.

Grossi in summa — libr.

Quinti in summa — libr.

Quatr. Nigri in summa libr.

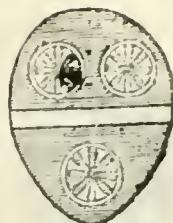
Existentib. Cancell. dictae Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis de Dietaiutis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

O o 2

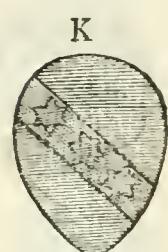
Exist.



R



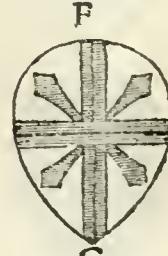
*



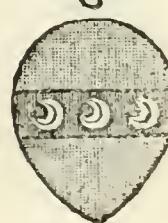
K



*



G



*

Exist. Prov. loco Magistri
Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1512.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche Communiſ Florentie Spectabilib⁹ Viris
IOHANNE Pieri Nerii de Acciaiuolis pro Arte Kallif. &
ANGELO Laurentii Angeli de Carduccis pro Arte Cambii pro ſex
mens. proxim. futur. initiat⁹ die prima Martii 1512.



G

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in ſumma — — — lib.

Carlini in ſumma lib.

Grossi in ſumma lib.

Quinti in ſumma lib.

Quat. Nigri in ſum. lib.

Existētib⁹ Cancell. dicte Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis de Dietaiutis pro Arte Kall. &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carſidoniis pro Arte Cambii .

Existente Proviſore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis .

1513.

In Dei Nomine Amen . Existētibus Dominis Zecche Communiſ Florent. Spectabilib⁹ Viris

IOHANNE Cristofori de Spinellis pro Arte Kallism. &

NERIO Iacobi alterius Iacobi de Venturis pro Arte Cambii , pro ſex mensibus prox. futur. initiat⁹ die prima Septembr. 1513.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in ſumma — — — lib.

Carlini in ſumma lib.

Grossi in ſumma lib.

Quinti in ſumma — lib.

Quatr. Nigri in ſum. lib.

Existētib⁹ Cancellar. dicte Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis de Dietaiutis pro Arte Kall. &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carſidoniis pro Arte Camb.

Existēt. Proviſ. loco Magistri

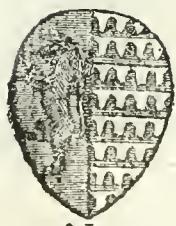
Iohanne Bartholomei de Bartolinis .

1513.

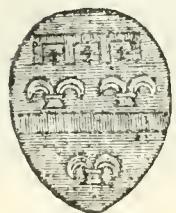
Existētibus Dominis Zecche Communiſ Florentie Spectabil. Viris

LAURENTIO Bernardi Cardi de Diaccieto pro Arte Kall. &

AN.



G



N

ANTONIO Iacobi Orsini de Lanfredinis pro Arte Cambii, pro sex
mensib. prox. futuris, initiatis die prima Martii 1513.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa — lib.

Carlini in summa lib.

Grossi in summa — lib.

Quinti in summa lib.

Quatr. Nigri in sum. lib.

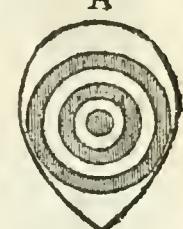
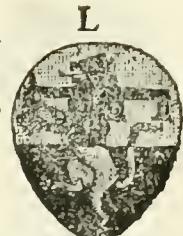
Existentibus Cancellariis dicte Zecche

Ser Paulo Ser Iohannis de Dietaiutis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.



^{1514.}
In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Com-
munis Flor. Spestab. Viris

TOMMASO Zenobii de Ginoris pro Arte Kall. &

NICOLAO Pierozi del Vivaio pro Arte Cambii, pro sex mens. prox.
futur. initiat. dic prima Septembris 1514.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa — lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Quinti in summa — lib.

Quatrini Nigri in sum. lib.

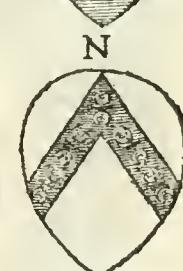
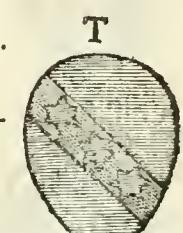
Existentibus Cancellariis dicte Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kallism. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Prov. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.



^{1514.}
In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Com-
munis Flor. Spestab. Viris

FRANCISCO Danielis de Canigianis pro Arte Kallis. &

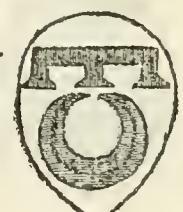
FRANCISCO Antonii de Spinis pro Arte Cambii, pro sex mensibus
proximi. futur. initiatis die prima Martii 1514.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa — lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Quinti in summa — lib.



Qua-



Quatreni Nigri in summa lib.

Exist. Cancell. dictæ Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonii pro Arte Cambii.

Existente Provi. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartholinis.

1515.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Spectabil. Viris

IERONIMO Guidetti de Guidettis pro Arte Kall. &

LANFREDINO Iacobi de Lanfredinis pro Arte Cambii, pro sex mensib. prox. futur. initiatis die prima Septembris 1515.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa ————— lib.

Carlini in summa ————— lib.

Grossi in summa ————— lib.

Quinti in summa ————— lib.

Quattrini Nig. in summa lib.

Existenteribus Cancellariis dictæ Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonii pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1515.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Spectabilibus Viris

ILARIONE Bartholomei de Martellis pro Arte Kall. &

ULIANO Nicolai de Davanzatis pro Arte Cambii, pro sex mensib. prox. utur. initiatis die prima Martii 1515.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa ————— lib.

Carlini in summa ————— lib.

Grossi in summa ————— lib.

Quinti in summa ————— lib.

Quattr. Nig. in summa lib.

Existenteribus Cancellar. dictæ Zecche

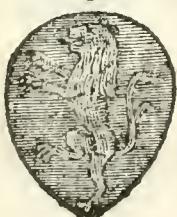
Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartholinis.

1516.



1516.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie spectabil. Viris
DOMINUS PETRUS Francisci de Alamannis pro Arte Kallif. &
LUCA Aloysii de Guicciardinis pro Arte Cambii, pro sex mensibus prox. futur. initiat. die prima Septembris 1516.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Quinti in summa — lib.

Quattrini Nig. in sum. lib.

Existenteribus Cancellariis dicte Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Anastasii de Caridoniis pro Arte Cambii.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartolomei de Bartolinis.

1516.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Spectabilib. Viris

RAPHAEL ALPHONSI de Pittis pro Arte Kall.

ALOYSIO Francisci de Venturis pro Arte Cambii pro sex mensibus prox. futur. initiatis die prima Martii 1516.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib.

Carlini in summa lib.

Grossi in summa — lib.

Quinti in summa — lib.

Quattrini Nig. in sum. lib.

Existenteribus Cancellariis dicte Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppo pro Arte Kallif. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Caridoniis pro Arte Cambii.

Exist. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1517. Die prima Septembris.

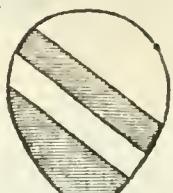
In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florent. Spectab. Viris

FRANCISCO NICHOLAI Iohannis de Capponibus pro Arte Kall. &

LODOVICO LODOVICI Altobianchi de Giandonatis pro Arte Cambi.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib.

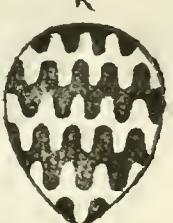
M P



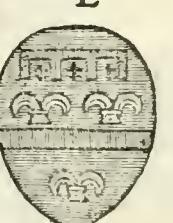
L



R



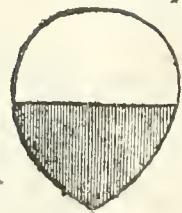
L



F



Car.



Carlini in summa --- lib.
 Grossi in summa --- lib.
 Quinti in summa --- lib.
 Quattrini Nig. in summa lib.
 Existenter Cancellariis dicto Zecche.

Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kall. &
 Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri
 Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1517. Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existenter Dominis Zecche
 Communis Florent. Spectab. Viris

MATTEO Nicholai de Cerretanis, &
 FILIPPOZO Laurentii de Gualterottis, pro Arte Kall. &
 NICOLAO Caroli de Nobilibus, &
 CAMEIO Gerozi de Medicis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in
 summa ----- lib.

Carlini in summa --- lib.

Grossi in summa --- lib.

Quinti in summa --- lib.

Quattr. Nig. in summa lib.

Existenter Cancellar. dicto Zecche

Ser Iohanne Salvatoris de Puppio pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartholinis.

1518. Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen. Existenter Dominis Zecche
 Communis Florentie Spectabilibus Viris

LUTOZO Baptiste Lutozi de Nasis, &
 DONATO Francisci de Capponibus pro Arte Cambii, &
 TOMMASIO Nerii de Ardinghellis, &
 BARTHOLOMMEO Niccolai de Bartolinis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in sum-
 ma ----- lib.

Carlini in summa --- lib.

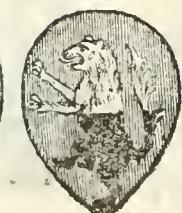
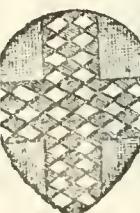
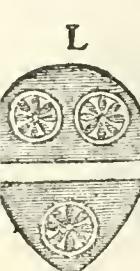
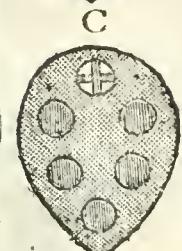
Grossi in summa --- lib.

Quattrini in summa --- lib.

Existenter Cancellariis

Ser Niccolao de Ciardis, &

Ser



Ser Iohanne de Carsidoniis.

Existente Provis. in loco Magistri
Iohanne Bartolomei de Bartolinis.

1518.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Com-
munis Florentie Specabilib. Viris

FRANCISCO Bernardi de Diacceto pro Arte Kall. &

FRANCISCO Pier Filippi de Pandolfinis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in sum-
ma _____ lib.

Carlini in summa lib.

Grossi in summa --- lib.

Quattrini in summa lib.

Existenteribus Cancellariis dicte Zecche

Ser Niccholao de Giardis pro Arte Kallis. &

Ser Iohanne de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Exist. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

F



F



1519.

Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Com-
munis Florentie Specabil. Viris

LUTOZO Pierii Latozii de Nasis pro Arte Kall. &

COSMO Francisci Federigi de Sassetis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in sum-
ma _____ lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Quatreni Nigri in sum. lib.

Exist. Cancell. dicte Zecche

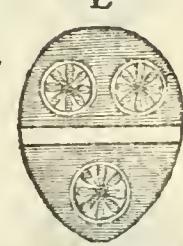
Ser Niccolao Ser Francisci de Giardis pro Arte Kal. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

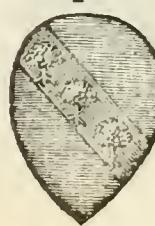
Existente Prov. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartholinis.

L



P



1519.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Com-
munis Florentie Specabil. Viris

PAULO Nicolai de Cerretanis pro Arte Kal. &

FRANCISCO Leonardi Niccolai de Mannellis pro Arte Cambii.

P p

Quo-



Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa	lib.
Carlini in summa lib.
Grossi in summa lib.
Quattr. Nigri in sum. lib.
Existent. Cancell. dicte Zccche	
Ser Niccolao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &	
Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Camb.	
Existente Provis. loco Magistri	
Iohanne Bartholomei de Bartolinis.	

1520.

Die prima Septembbris.

A



In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Specstab. Viris

ANTONIO Guglielmi de Pazzis pro Arte Kallis. &

FRANCISCO Iohannis de Baldovinettis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa	libr.
Carlini Arg. in summa libr.
Grossi Arg. in summa — libr.
Quatr. Nigri in summa libr.
Existenterib. Cancell.	

Carlini Arg. in summa libr.

Grossi Arg. in summa — libr.

Quatr. Nigri in summa libr.

Existenterib. Cancell.

Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existenter. Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1520.

Die prima Martii.

L



In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche Communis Florentie Specabilibus Viris

LUCA Georgii de Ugolinis pro Arte Kall. &

ANTONFRANCISCO Bartholomei de Scaldis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa	lib.
Carlini Arg. in summa lib.
Grossi Arg. in summa lib.
Quatr. Nig. in summa lib.
Existenteribus Cancell.	

Carlini Arg. in summa lib.

Grossi Arg. in summa lib.

Quatr. Nig. in summa lib.

Existenteribus Cancell.

Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kallis. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Cartidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provis. loco Magistri



Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

Die 28. Maii 1521.

Atteso e presenti Spettabili Signori di Zecca quanto disordine segua nella Città , Contado , e Dominio Fiorentino circa le Monete Forestiere e d' Ariento , e di Rame di diverse Stampe , e Conii , e benchè pel passato si sieno fatte molte Provvisioni , e mandati molti Bandi , non dimanco non ostante quelle , ci se ne conduca , e spende continuamente gran quantità , il che arreca disonore alla vostra Città , e danno grandissimo al Pubblico , et a' Privati , et avuto sopra di ciò maturo consiglio con molti savj , et amorevoli Cittadini , i quali unitamente hanno consigliato si debba rimediare a tale inconveniente , e desiderando mettere ad effetto quanto è stato saviamente consigliato , et con qualche opportuno rimedio provvedere a tale disordine , giudicherebbono esser bene provvedere , et ordinare nell' infrascritto modo , e così per virtù della presente si provvede , statuisce etc. che per tempo , e termine di due anni prox. futuri da cominciare adì 1. del mese di Giugno prox. futur. e come seguita da finire si deputino , e traghino delle borse per ciò ordinate due altri Signori di Zecca , oltre a quegli , che sono al presente , e che ordinariamente si traggono , cioè uno per l' Arte de' Mercatanti , et uno per l' Arte del Cambio , come altra volta s' è fatto , l' ufizio de' quali cominci adì 1. del mese di Giugno prox. fut. e duri mesi 6. continui , con i salary , preeminentie , privilegi , prohibitione , divieti , et obblighi , che per le leggie si dispongono , e quali habbino a intervenire , e concorrere insieme con e due Signori di Zecca , che al presente seggano , e così per detto due anni di tempo in tempo , e per sei mesi per volta si traghino delle dette Borse per ciò ordinate quattro Signori di Zecca , due de' quali entrino in Ufizio el primo dì di Giugno , et gl' altri il 1. dì di Settembre , e così si seguiti successivamente per detto tempo di due anni , che sempre ne verrà a restare due in Ufizio , e quali 4. Signori di Zeccha , e qualunque tre di loro d' accordo l' altro , benchè absente , o inquisito , morto , o contradicente , o altrimenti impedito , s' intendino avere , et abbino quella medesima autorità , potestà , e balia , quale e quanta hanno avuto pel passato qualunque Signori di detta Zecca , o anno i presenti , che seggono in Ufizio quanto ad ogni parte , et effetto in tutto , e per tutto etc. etc.

E possino i detti Signori di Zecca , parendo loro sia di bisogno far battere in detta Zecca pel Pubblico fino alla somma , e valuta di Ducati tremila di Quattrini Neri , e non più della medesima bontà , e qualità , che furono i Quattrini Neri ultimamente battuti in detta Zecca , e che passati detti due anni , s' intenda extinte , e finite le dette Provvisioni sì del fare quattro Signori di Zecca , come del modo del ricorrere , e ritornili l'autorità ne' due Signori di Zecca , come è di presente.

1521.

Die primo Iunii .

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche Communis Florent. Spectab. Viris suprascriptis
LUCA Georgii de Ugolinis pro Arte Kall. &
ANTONFRANCISCO Bartholomei de Scalisi pro Arte Cambii ,
& simul cum eis Spectabilib. Viris
PHILIPPO Capponis de Capponibus pro Arte Kallismale , &
IOHANNE Baptista Nicholai de Bartholinis pro Arte Cambii ,
noviter extractis vigore suprascripte Provvisionis .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa ————— lib.

Carlini Arg. in summa lib.

Grossi Arg. in summa lib.

Quattr. Nig. in summa lib.

Existenteribus Cancellar.

Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidonis pro Arte Cambii .

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartholinis .

1521.

Die prima Septembri.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche Spectabilibus Viris suprascript.

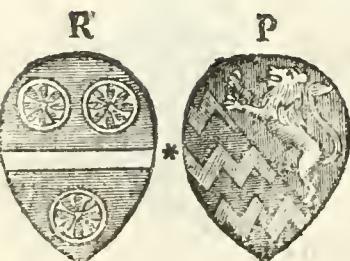
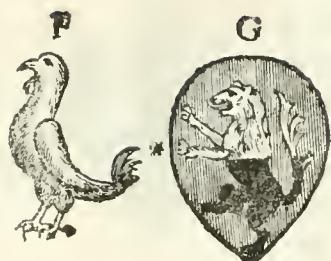
PHILIPPO de Capponibus pro Arte Kallismale , &
IOHANNE Baptista de Bartolinis pro Arte Cambii , & simul cum eis ,

ROBERTO Bernardi de Nasis pro Arte Kallismale , &

PALLA Bernardi de Oricellariis pro Arte Cambii , noviter extractis virtute suprascripte Provisionis .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa ————— lib.

Car-



Carlini Argentei in summa — lib.
 Grossi Argentei in summa — lib.
 Quatreni Nigri in summa — lib.
 Existentiis Cancellariis dinte Zecche
 Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &
 Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.
 Existente Provisore loco Magistri
 Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1521.

Die prima Decembris.

In Dei Nomine Amen. Existentiis Dominis Zecche
 suprascriptis Spectabilib. Viris
 ROBERTO de Natis pro Arte Kallis male, &
 PALLA de Oricellariis pro Arte Canibii, & simul cum eis
 Spectab. Viris

BERNARDO Francisci de Vistoriis pro Arte Kallis male, &
 ALBERTO Ioannis de Altovitis pro Arte Cambii, noviter
 extractis secundum disposita per suprascriptam Provisionem.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei largi
 in summa — lib.

Carlini Argentei in summa lib.

Grossi Argentei in summa lib.

Quatreni Nigri in summa lib.

Existentiis Cancellar.

Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &
 Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1521.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existentiis Dominis Zecche
 Communis Florentie suprascriptis Spectabil. Viris
 BERNARDO de Vistoriis pro Arte Kallis. &
 ALBERTO de Altovitis pro Arte Cambii, & simul cum eis
 Spectabil. Viris

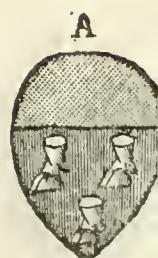
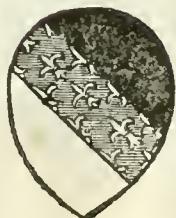
LODOVICO Angeli de Acciaioli pro Arte Kallis. &

ANTONIO Iohannis de Giugniis pro Arte Cambii, noviter
 extractis ut supra.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa lib.

Carlini Argentei in summa — lib.

Grossi



Grossi Argentci in summa — lib.
 Quattrini Nigri in summa — lib.
 Existebus Cancellariis
 Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &
 Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.
 Existente Provis. loco Magistri .
 Iohanne Bartholomiei de Bartholinis.

1522.

Die prima Iunii.

In Dei Nomine Amen . Existebus Dominis Zecche
 Communis Florentie suprascriptis Spectabilibus Viris
 LODOVICO de Acciaiuolis pro Arte Kal. &
 ANTONIO de Giugnis pro Arte Cambii , & simul cum eis
 Spectabilib. Viris
 GHERARDO Domini Bongiannis de Gianfigliazzis pro Arte Kall. &
 MARCO Iohannis de Strozzis pro Arte Cambii noviter extra-
 ctis ut supra .

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in sum-
 ma — lib.

Carlini Argentei in summa lib.

Grossi Argentei in summa lib.

Quatreni Nigri in summa lib.

Existebus Cancellariis

Ser Nicholao Ser Francisci de Ciardis pro Arte Kall. &
 Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1522.

Die prima Septembbris.

In Dei Nomine Amen . Existebus Dominis Zecche
 Communis Florent: suprascript. Spectabilib. Viris
 GHERARDO de Gianfigliazzis pro Arte Kallism. &
 MARCO de Strozzis pro Arte Cambii , & simul cum eis
 Spectabilib. Viris

JOHANNE Christophori de Spinellis pro Arte Kallismale , &
 COSMO Francisci de Salllettis pro Arte Cambii noviter extra-
 ctis ut supra .

Quoruni tempore coniati fuerunt Floreni Auri in
 summa — lib.

Carlini Argentei in summa lib.

Grossi Argentei in summa lib.

Qua-

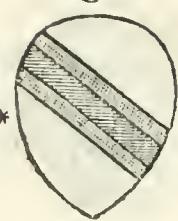


G

M



C



*

Quatreni Nigri in summa lib.

Existentibus Cancellariis

Ser Roberto pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1522.

Die prima Decembris.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche
predicte Spectabilib. Viris

IOANNE de Spinellis pro Arte Kall &

COSMO de Sassetis pro Arte Cambii, & simul cum eis
Spectab. Viris

BARTHOLO Leonardi de Thedaldis pro Arte Kallism. &

IOANNE Tommasii de Lapis pro Arte Cambii noviter extra-
ctis ut supra.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in sum-
ma _____ lib.

Carlini Argentei in summa lib.

Grossi Argentei in summa lib.

Quatreni Nigri in summa lib.

Existentibus Cancellariis

Ser Roberto pro Arte Kall. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis

1522.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche

Communis Florentie suprascriptis Spectabil. Viris

IACOBO Pierii de Guicciardinis pro Arte Kallis. &

CAROLO Iohannis de Strozzis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Anrei in sum-
ma _____ lib.

Carlini in summa _____ lib.

Grossi in summa _____ lib.

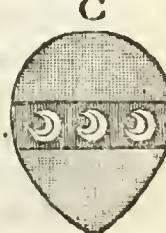
Existentibus Cancellariis dictae Zecche

Ser Roberto Antonii de Anglario pro Arte Kallism. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Prov. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.



1523.

1523.

Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen . Existētibus Dominis Zecche Communis Flor. pro sex mensib⁹ proxim⁹ futur⁹. Spectabil⁹ Viris NICHOLAO Bartholomeo de Valoribus pro Arte Kallif. & PETRO Netii Iacobi de Venturis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri in summa

ma ————— lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Existētibus Cancellar⁹.

Ser Benedicto Mattei Galigai pro Arte Kallif. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Caridoniis pro Arte Camb.

Existēt Prov. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

1523.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen . Existētibus Dominis Zecche Communis Flor. pro sex mensib⁹ proxim⁹ futur⁹. Spectabil⁹ Viris

IOHANNE Simonis de Altovitis pro Arte Kall. &

BARTHOLOMEO Thommasii de Lapis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei in summa

ma ————— lib.

Carlini in summa — lib.

Grossi in summa — lib.

Existētibus Cancellariis

Ser Benedicto Mattei Galigai pro Arte Kal. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Caridoniis pro Arte Cambii.

Existēt Provisore loco Magistri

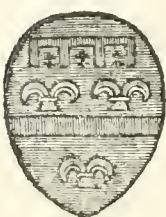
Iohanne Bartholomei de Bartolinis.

Die 3. Iunii 1524.

Havendo notizia e Magnifici , et Excelsi Signori per ricordo di molti Mercatanti , e Cittadini amorevoli dell' utile , et onore della vostra Città , come grande disordine ogni dì segue circa le Monete Forestiere d' Oro , e d' Ariento , e di Rame , di diverse Stampe , e Conii , le quali si conducano non ostante molte proibizioni per tali cagione fatte . E desiderando a tali disordini porre qualche rimedio , et ordinare per chi , e come s' abbia a fare observare , e mettere ad effetto quanto si desidera ; Et avuto sopra di ciò parere , e consiglio di pratichi Cittadini , giudicano esser bene nel modo



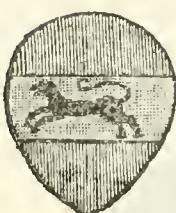
P



G



B



do infrascrutto provvedere ; Pertanto provvedero , et ordinaronon :

Che per virtù della presente Provvisione per tempo , e termine d' anni tre prox. futur. e Signori della Zecca sieno quattro , e deputansi nel modo , e forma colla autorità , e per quel tempo che di sotto si dirà , cioè :

Pe' Magnifici , et Excelsti Signori , quanto più presto fare si potrà , si facci ragunare il Consiglio de' Settanta , e alla presentia di detto Consiglio , per il Cancelliere delle Tratte dalla Borsa ordinaria dell' Ufficio de' Signori di Zecca , si traghino 15. Cittadini dalla Borsa dell' Arte de' Mercatanti , e 15. altri dalla Borsa del Cambio abili al detto Ufficio , e quali tratti si legghino tutti , dipoi si mandino a partito fra detti 70. e quelli due , che resteranno di più favore , cioè uno per ciascheduna delle dette Arti , s' intendino essere , e siano legittimamente eletti , e deputati in Signori della Zecca del Comune di Firenze per tempo d' un anno da esser cominciato adì 1. del mese di Giugno 1524.

E finito l' Ufficio de' 6. mesi de' detti presenti Signori di Zecca entrino due altri , e quali si faccino , e deputino al tempo consueto , e nel modo ordinato per via di Squittino di 15. per Arte , i quali succedino detti presenti Signori di Zecca , e così durante il detto tempo di anni tre si deputino gli scambj per un anno per volta .

Et habbino e detti Signori di Zecca , e tre di loro d' accordo , oltre ad ogni altra autorità sin qui concessa , pie-nissima autorità ne' cali , e cose alla Zecca pertinenti , e da quella dependenti , potendo maxime ; e dovendo per ogni via , e rimedio opportuno proibire , e vietare tutte le Monete For- restiere così d' Oro , d' Ariento , o di Rame , che non siano di buona lega , e giusto peso .

E possino per far tale effetto punire , e condannare qualunque non observassi in tutto , o in parte e loro Bandi , co-mandamenti , e prohibitioni in pecunia , o in pena Corporis afflictiva , etiam usque ad mortem inclusive .

E possino far gravare qualunque loro Debitore in Persona , et in beni , e mandare allo Specchio qualunque Cittadino per qualunque somma , e quantità .

E possino per execuzione delle cose predette comandare a qualunque Bargello della Città , Contado , o Distretto di Fi-renze , e qualunque Rettore , o Ufficiale del Comune , o per

el Comune di Firenze , e siano ubbiditi da ciascuno senza exceptione alcuna .

Non obstantibus &c.

1524.

Die 3. mensis Iunii.

In Dei Nomine Amen . Existenterbus Dominis Zecche Communis Florentie pro tempore infra scripto Speciebus . Viris
ZENOBIO Honophrii de Acciaioli s ,
ALEXANDRO Francisci de Martellis pro Arte Kallif.
UBERTO Francisci de Nobilibus , &
ANGELO Laurentii de Carduccis pro Arte Cambii , duraturis pro tempore infra scripto videlicet dictis

Zenobio de Acciaioli , &

Uberto de Nobilibus , simul cum aliis duobus suprascriptis hinc ad per totum mensem Maii 1525. & dictis
 Alexandro de Martellis , &

Angelo de Carduccis , hinc ad per totum mensem Augu-
 sti 1525.

Quorumi tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. 950.
 unc. 8. den. 3. Auri , in Flor. 92215. sol. 13. den. 6.

Carlini Argent.) lib. 783. Argenti , in Flo. 6675. sol. 1. d. 6.
 Grossi Argentei)

Existenterbus Cancellar.

Ser Benedicte Mattei Galigai , &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis .

Existente Provis. loco Magistri

Iohanne Bartholomei de Bartolinis .

1525.

In Dei Nomine Amen . Existenterbus Dominis Zecche pro tempore infra scripto Speciebus . Viris

IULIANO Pieri de Capponibus pro Arte Kall. &

ALEXANDRO Francisci de Martellis pro Arte Kallis male , &

PAULO Pieri Domini Orlandi de Medicis ,

ANGELO Laurentii de Carducciis pro Arte Cambii duraturis pro tempore infra scripto , videlicet dictis

Alexandro de Martellis , &

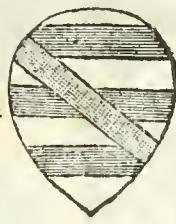
Angelo de Carducciis per totum mens. Aug. 1525. & dictis suprascriptis per totum mensem Iunii 1526.

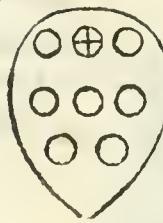
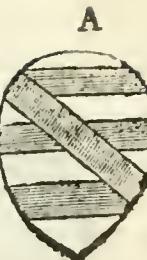
Tempore quorum coniati fuerunt Floreni Auri lib.

Carlini , & Grossi Argentei ————— lib.

Existenterbus Cancellariis

Ser





Ser Benedicto Mattei de Galigariis , &
Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis .
Existente Provisore loco Magistri
Zenobio Bartholomei de Bartolinis .

1525.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche
pro tempore infra script. Spectabilib. Viris
MASIO Berardi Tanais de Nerlis , &
IULIANO Pieri de Capponibus pro Arte Kallism. &
ALOISIO Pieri Iacobi de Guicciardinis , &
PAULO Pieri Domini Orlandi de Medicis pro Arte Cambii ,
duraturis pro tempore infra scr. dictis
Iuliano de Capponibus , &
Paulo de Medicis per totum mens. Novembbris 1525. & dictis
Masio de Nerlis , &
Aloisio de Guicciardinis per totum mensem Maii 1526.
Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri lib.
Carlini , & Grossi Argentei lib.
Existenteribus Cancellariis
Ser Benedicto Matthei de Galigariis , &
Ser Iohanne Ser Antonii de Cariidoniis .
Zenobio Bartholomei de Bartolinis Prov. loco Mag.

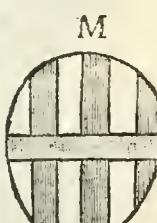
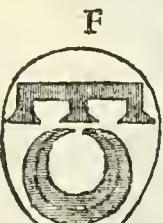
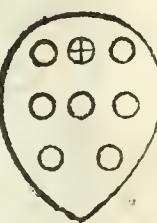
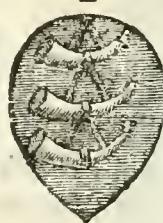
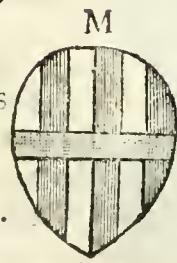
1526.

Die prima mensis Iunii .

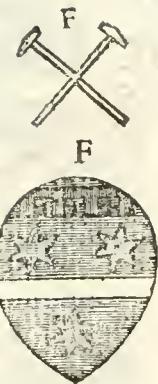
In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche
Spectabilib. Viris
FRANCISCO Daniellis de Canigianis pro Arte Kall. &
MASIO Bernardi de Nerlis pro Arte Kallism.
PHILIPPO Francisci de Ieronimis , &
ALOISIO Pieri Iacobi de Guicciardinis pro Arte Cambii ,
duraturis pro tempore infra scripto videlicet ; dictis
Masio , &
Aloisio per totum mensem Maii 1527. & dictis aliis supra-
nominatis per totum mensem
Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib.
Carlini , & Grossi lib.
Quadrantes Nigri lib.
Existenteribus Cancellariis suprascr.

1527.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche
infra scr. vid.



FRANCISCO Roberti de Martellis pro Arte Kallis. &
FRANCISCO Averardo de Serristoris pro Arte Cambii, duratur. per
tot. mensem Augusti 1527.



Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Auri lib.
Carlini ——— lib.
Grossi Argentei — lib.
Quadrantes Nigri — lib.
Existentibus Cancellariis

Ser Benedicto de Galigariis pro Arte Kallism. &

Ser Iohanne de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Zenobio Bartholomei de Bartolinis Prov. loco Magistri.

1527.

In Dei Nomine Amen. Existenterbus Dominis Zecche infra-
scriptis vid.



IACOBO Domini Bongianni de Gianfigliazzis pro Arte Kall. &
BENEDICTO Piggelli de Portinaris pro Arte Cambii pro tempore
sex mensium, initiat. die prima Septembris 1527.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib.
Carlini ——— lib.
Grossi Argentei — lib.
Quadrantes Nigri lib.
Existentibus Cancellariis

Ser Benedicto de Galigariis pro Arte Kallif.

Ser Iohanne de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Exist. Provis. loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.

1527.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existenterbus Dominis Zecche

LAURENTIO Bernardi de Diacceto pro Arte Kall. &

HONOPHARIO Francisci de Cambinis pro Arte Cambii, pro sex
mensibus ut supra initiatis.

In eorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. . . .

Carlini ——— lib.

Grossi Argentei — lib.

Quadrantes Nigri lib.

Existenterbus Cancellariis

Ser Benedicto de Galigariis pro Arte Kal. &

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

Existente Prov. loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.



1528.

1528.

Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche pro
sex mensib. initiatis suprascriptis

MIGIOTTO Bardi de Bardis pro Arte Kall. &

BAPTISTA Braccii de Guicciardiniis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib.

Carlini — — lib.

Grossi Argentei — lib.

Quadrantes Nigri lib.

Existenteribus Cancellariis

Ser Benedicto Mattei de Galigariis pro Arte Kal.

Ser Iohanne Ser Antonii de Carsidoniis pro Arte Cambii.

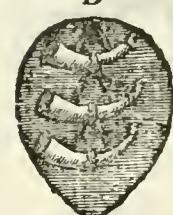
Existente Provisore loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.

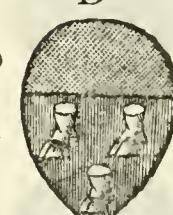
M



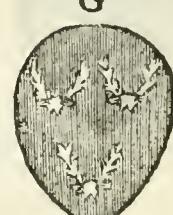
B



D



G



G



F



Car.

1529.

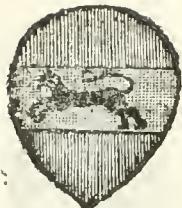
Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen . Existenteribus Dominis Zecche pro
sex mensib. initiat. dicta die

FRANCISCO Luce de Capponibus pro Arte Kallism. &

LAURENTIO Tommasii de Lapis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. 181.
unc. 2. den. 21.



Carlini, & Grossi Argentei — lib. 138.

Quadrantes Nigri — — — lib.

Existent. Cancellariis

Ser Benedicto Mattei de Galigariis pro Arte Kall. &
Ser Roggierio Taddei de Caruccis pro Arte Cambii.

Existente Provis. loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.

1529.

Die prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existenteribus Dominis Zecche pro
sex mens. initiat. dicta die

ALEXANDRO Augustini de Biliottis pro Arte Kallis. &

FRANCISCO Contis de Peruzis, obiit, & successit pro reliquo
tempore vid.

NICOLAUS Bracci de Guicciardinis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni, &

Scuti Aurei — lib. 175. unc. 5. den. 15.

Carlini — — lib.

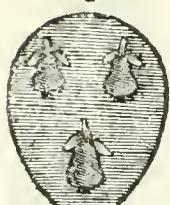
Grossi Argentei lib. 2545. unc. . . .

Quadrantes Nig. lib.

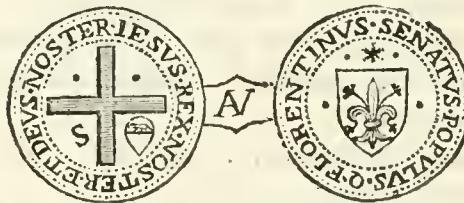
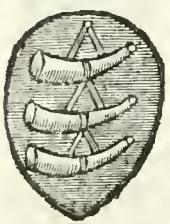
Item mezzi Scudi d' Argento dorato lib. 1945. unc. . . .



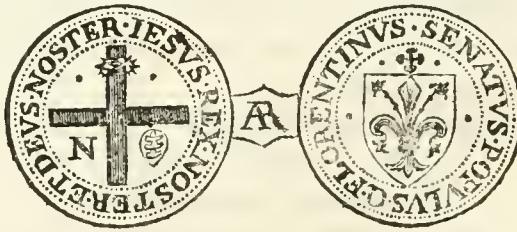
F



N



(L' Ordinazione dello Scudo d' Oro qui sopra riportato, si legge nella Provvisione, che segue de' 20. Giugno 1530.)



(Del mezzo Scudo d' Argento si vede la sua Ordinazione nella
Provvisione del dì 3. Luglio 1530. qui appresso registrata. La
spiegazione di questa Moneta, e della antecedente è sul principio
di questa Opera, dove si tratta della rarità delle Monete della
Repubblica Fiorentina.)

Exi-

Existentib. Cancell.

Ser Benedicto Matthei de Galigariis pro Arte Kall.

Ser Roggerio Taddei Roggerii de Caruccis pro Arte Cambii.

Existent. Provis. loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.

(*In una Provvisione di varie cose concernente alcuni danni della Zecca, vi è inserito questo Paragrafo.*)

Die 20. Iunii 1530.

Gli Spectabili Signori di Zecca della Ciptà di Firenze faccino battere Scudi d' Oro col segno della Croce, e del Gliglio, che sieno a Carati xxii. e mez. et che ne vada 99. in 99. e mez. per libbra, et tutto l' utile s' appartenga al Comune, che si acquistassi, e si traessi nel battere di decti Scudi; Et duri questo comandamento mesi due prox. futuri, et tutto faccino come di sopra decti Signori di Zecca, o loro Provveditore senza preiudicio alcuno, non obstante etc. Mandantes &c.

Ego Antonius de Gargano &c.

1530.

Die 3. mens. Julii.

I Magnifici, et Excelsi Signori Priori di Libertà, e Gonfalon. di Giustitia del Popolo Fiorentino.

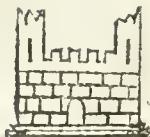
Attesa la difficoltà che è in partire l' Oro dall' Ariento, et in altre cose alla predetta necessarie, servate le cose da obsevarsi, et obtenuto il partito, deliberorono, che la Zecca, e Signori della Zecca faccino, et possino battere una Moneta di nuovo, vocata mezzi Scudi, et sia di Ariento dorato alla medesima lega, che è solita battere di Popolino, con questo, che dell' oro, che vi è dentro disalcato uno danaro peso per libbra per la partitura, tutto il resto dell' Oro, che vi è, vadi in diminurione del peso dell' Ariento; Parlando, et contando l' oncia dell' Oro Fior. 8. e mezzo d' Oro fine, et battasi, & facciarsi decta Moneta alla medesima ragione, come per l' altro partito si fè per li Excelsi Signori passati, et durare vollono decta autorità per due mesi proximi da oggi, et non più. Mandantes &c.

Ego Ant. de Gangano Coadiut.

1530.

Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro sex mensib. initiat. dicta die



NICHOLAO Leonis de Chastellani pro Arte Kall. &
NICHOLAO Pierozi del Vivario pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. 268.
unc. 8. den. 15.

Carlini —) lib. 17. unc. 6.
Grossi Arg.)

Quadrantes Nig. lib.
Existentibus Cancellariis

Ser Benedicto Matthei de Galigariis pro Arte Kall.
Ser Roggerio Taddei de Caruccis pro Arte Cambii.

Existente Provisore loco Magistri

Zenobio Bartholomei de Bartolinis.

B



In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro
sex mensib. initiat. dicta die

BONGIANNE Gherardi de Gianfiglazis pro Arte Kall. ivit. Com-
miss. Castri Cari successit pro uno mense.

ANTONIUS Geri de Pazis pro Arte pred.

ANTONIO alterius Antonii de Rabattis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. 78.
unc. 5. den. 9.

Carlini — —) lib. 136. unc. 5. den. 12.
Grossi Argentei —)

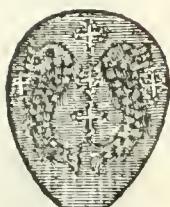
Quadrantes Nigri — lib. 1293. unc.
Existentibus Cancell.

Ser Benedicto Mattei de Galigariis pro Arte Mercat.

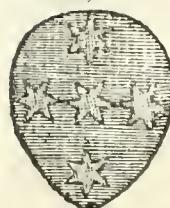
Ser Roggerio Taddei de Caruccis pro Arte Cambii.

Existente Provis. loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiuolis.



A



1531.
Die prima Septemb.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro
sex mens. initiat. dicta die

GUIDONE Besis de Maghalotis pro Arte Kallis. &

JACOBO Antonii de Spinis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Floreni Aurei lib. 449.
unc. 7. den. 17.

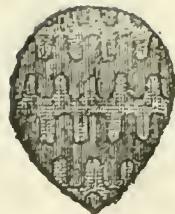
Carlini — — —) lib. 166. unc. 6.
Grossi Argentei — —)

Quadrantes Nigri — lib. 277. unc. 3.



*

Exi-



Existētibus Cancellariis

Ser Benedicto Matthei de Galigariis pro Arte Kall.

Ser Roggero Taddei de Caruccis pro Arte Cambii.

Existēte Provisore loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiolis.

1531.

Dic prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche pro
sex mensib. initiat. dicta die

IOANNE Petri de Vectoris pro Arte Kall. &

ALEXANDRO Giandonati de Barbadoris pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt

Floreni Aurei ——— lib. 473. 7.

Carlini , & Grossi Argentei lib. 1024. 3.

Quadrantes Nigri ——— lib. 779.

Existētibus Cancell.

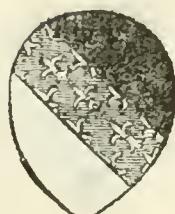
Ser Benedicto Mactei de Galigariis pro Arte Kall.

Ser Roggerio Taddei de Caruccis pro Arte Cambii.

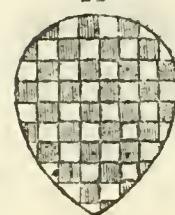
Provis. loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiuolis.

G



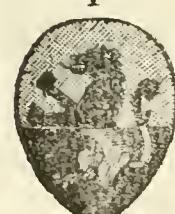
A



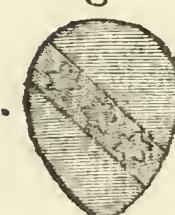
B



F



G



1532.

Dic prima Septembris.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche pro
sex mens. initiat. dicta die

BERNARDO Honophrii de Acciaiolis pro Arte Kallif. &

FRANCISCO Antonio Francifci de Noris pro Arte Cambii .

Quorum tempore coniati fuerunt Grossi Argentei lib.

Quadrantes Nigri lib.

Cancellariis

Ser Benedicto Mattei de Galigariis , &

Ser Roggerio de Caruccis :

Provisore loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiolis.

1532.

Dic prima Martii.

In Dei Nomine Amen. Existētibus Dominis Zecche pro
sex mensibus initiatis dicta die

IOHANNE Baptista Thommasi de Ginoris pro Arte Kall.

ALAMANNO Bernardi de Ughis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt Grossi Argentei lib.

Quadrantes Nigri lib.

R r

Can.

A
Cancellariis

Ser Benedicto Matthei de Galigariis, &
Ser Roggiero Taddei de Caruccis.
Provifore loco Magistri
Carolo Roberti de Acciaiolis.



A
In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro
sex mens. dicta die init.

ANTONIO Luce de Ugolinis pro Arte Kall.

FRANCISCO Ioannis de Baldovinettis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt
Scuti Aurei — lib. ... 274. unc. 6.
Grossi Argentei -- lib.
Quadrantes Nigri lib. 1104. unc. 6.

Cancellariis

Ser Benedicto Matthei de Galigariis, &

Ser Roggiero Taddei de Caruccis

Prov. loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiolis.



1533.

Die prima Septembris.

In Dei Nomine Amen. Existentibus Dominis Zecche pro
sex mens. dicta die init.

ANTONIO Luce de Ugolinis pro Arte Kall.

FRANCISCO Ioannis de Baldovinettis pro Arte Cambii.

Quorum tempore coniati fuerunt
Scuti Aurei — lib. ... 274. unc. 6.
Grossi Argentei -- lib.
Quadrantes Nigri lib. 1104. unc. 6.

Cancellariis

Ser Benedicto Matthei de Galigariis, &

Ser Roggiero Taddei de Caruccis

Prov. loco Magistri

Carolo Roberti de Acciaiolis.

1553.

Die 7. Novembris.

In Consiglio quadraginta otto Virorum.

Atteso quanto le valute dell' Oro , e delle Monete spesso variano e loro pregi , e che molte volte redunda in danno dell' universale , e che però bisogna spesso provvederli , e considerato che li Ducati della Zecca nostra di Firenze è consueta battere , sono oggidì intrapresi dalle Zecche convicine per il vantaggio che vi veggono drento , e di quelli fanno , e battono Scudi d' Oro con Ioro assai utilità . Per tanto la Excellenza del Sig. Duca , e li suoi Magnifici Consiglieri volendo a questo inconveniente provvedere , provvidono , et ordinorono :

Che per virtù della presente Provvisione , per l' advenire si debba battere nella Zecca della Ciptà di Firenze una Moneta d' Oro a lega di Carati 22. almeno , la quale si chiami Scudo , con quelli Segni , e lettere intorno che per li presenti Signori di Zecca farà dichiarato , e spendasi per la valuta come vagliano oggi li altri Scudi dell' altre Zecche d' Italia , e fuori d' Italia , e di questi Scudi per ciascuna libbra d' Oro alla detta lega , ne vadìa di taglio Scudi cento appunto , e quali si debbino pesare Scudo per Scudo , et Fedone , acciocchè cia.

ciascuno di detti Scudi sia di giusto peso , cioè di danari 2. e grani 21. et un ottavo l' uno etc. etc.

Ancora si provvede per virtù della presente , che in futuro si possa battere in Zecca Quattrini Neri , insino che in contrario non si dispone alla medesima lega , e peso per l' ultima Provvisione fatta . Non obstantib. &c.

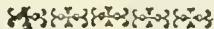
Ser Benedicto Mathei de Galigariis Cancellar.

Fu dato termine in questo tempo alle Monete coll' Arme de' Signori , o Maestri di Zecca , ed in quest' ultimo descritto Semestre del 1533. si cominciò a vedere il nuovo Scudo d' Oro coll' Arme di Alessandro de' Medici primo Duca della Repubblica Fiorentina , leggendosi attorno alla detta Arme ALEXANDER MED. DVX R. P. FLOREN. e dall' altra parte una Croce con lettere : DEI VIRTVS EST NOBIS. giusta la Provvisione del suddetto Scudo qui sopra riportata . Ed essendo cominciato il Principato , dò fine di descrivere i Maestri di Zecca , i quali seguitarono ad essere tratti per l' esercizio del loro Ufizio , ma non più si viddero impressse le Armi loro nelle Monete .

I L F I N E .

I N D I C E I.

Delle Famiglie de' Signori, o Maestri di Zecca, colle Carte denotanti i Nomi, e gli Anni di quelli, che in quel tempo esercitarono tale Ufizio.



A

- Acciaioli Pag. 13. 25. 25. 264.
233. 234. 253. 269. 285. 292.
301. 302. 306. 313.
- Adatti 20.
- Alamanni 217. 246. 255. 286.
295.
- Alberti 16. 17. 19. 20. 22. 27.
29. 40. 42. 51. 54. 78. 88. 96.
105. 107. 111. 117. 123. 126.
128. 143. 215. 245. 283.
- Albizzi 29. 33. 35. 52. 58. 104.
282. 287.
- Aldobrandini 26. 26. 48. 141.
157. 187. 232. 235.
- Alessandri 141. 155. 192. 231.
243.
- Altoviti 127. 130. 132. 132. 174.
180. 188. 191. 200. 214. 290.
301. 301. 304.
- Amadori 56. 90. 153.
- Ammirati 49.
- Angiolini 63.
- Anselmi 21.
- Del Antella 9. 10. 13. 14. 15.
17. 22. 38. 56. 202. 233. 235.
252.
- Ardinghelli 124. 129. 132. 134.
137. 143. 158. 174. 285. 296.
- Arnolfi 131.
- Bagnesi 186. 242.
- Del Baldeſe 82.
- Baldovinetti 39. 298. 314.
- Banchi 164.
- Barbadori 313.
- Bardi 309.
- Barducci Cherichini 116. 126.
136. 145. 163.
- Baroncelli 12. 14. 19. 21. 30. 34.
40. 42. 48. 144. 153. 159. 184.
203.
- Bartolini 112. 128. 135. 136. 142.
149. 161. 194. 200. 205. 207.
212. 219. 228. 233. 236. 285.
291. 296. 300. 300.
- Barucci 64.
- Beccanugi 136. 195. 214.
- Bellacci 172. 190.
- Bellandi 82. 84.
- Benci 122. 213.
- Bencivenni 83.
- Benozzi 90.
- Bensi Lapaccius 52.
- Benvenuti 85.
- Biliotti 58. 137. 244. 245. 266.
310.
- Bonciani 147. 163. 170. 177.
- Bonfantini 15.
- Boninsegni 189. 196. 211. 254.
271.
- Bruni 120. 273.
- Bucelli 170.
- Buondelmonti 274. 287.
- Buonfigliuoli 33. 39.

B

- Bagnesi 186. 242.
- Del Baldeſe 82.

C

Cambini 308.
 Canigiani 15. 89. 138. 161. 166.
 173. 179. 193. 194. 204. 210.
 211. 245. 248. 257. 264. 268.
 270. 271. 272. 274. 280. 287.
 293. 307.
 Del Canto 60.
 Capponi 62. 87. 91. 95. 107.
 175. 202. 211. 218. 220. 233.
 237. 241. 242. 252. 253. 264.
 267. 268. 270. 289. 295. 296.
 300. 300. 306. 307. 309.
 Cardinali 12. 127.
 Carducci 148. 171. 187. 247.
 252. 292. 306. 306.
 Castellani Michaele Vanni 119.
 124. 127. 128. 131. 134. 135.
 141. 142. 144. 147. 154. 156.
 158. 160. 163. 166. 167. 169.
 181. 312.
 Da Castiglione 273. 309.
 Cedernelli 41. 52. 59.
 Cerretani 211. 235. 249. 273.
 284. 296. 297.
 Chiarucci Baldassar 201.
 Compagni 166. 210. 238. 249.
 Corbinelli 17.
 Corsi 228. 238. 270.
 Corsini 245. 254. 255. 290.
 Covoni 43. 54. 59. 65. 91. 93.
 115.

D

Davanzati 91. 96. 108. 111. 119.
 120. 121. 125. 127. 141. 151.
 153. 157. 162. 168. 193. 196.
 220. 232. 251. 267. 284. 294.
 Da Diacetto 208. 234. 252. 268.
 271. 285. 292. 297. 308.
 Donati 216. 242.

F

Fagni 63. 122. 180. 185.
 Falconieri 8.
 Fantoni 186. 198.

G

Gherardi 95.
 Giachinotti 201. 264.
 Giacomini Goggi 131. 168. 185.
 Giandonati 295.
 Gianfigliazzi 302. 302. 308. 312.
 Gianni 36. 39. 85. 112. 198. 203.
 Gini Francisci Bonifatii 86. 106.
 Ginori 291. 293. 313.
 Girolami 179. 307.
 Giugni 244. 290. 301. 302. 309.
 Gualterotti 266. 280. 285. 296.
 Guasconi 140. 146.
 Guicciardini 121. 189. 197. 199.
 206. 222. 226. 228. 235. 257.
 270. 295. 303. 307. 307. 309.
 310.
 Guidetti 121. 139. 154. 170. 210.
 269. 277. 282. 294.
 Guidotti 208. 244. 250
 Guiducci 214. 271.

I

Infangati Castellinus 26.

L

Lanfredini 32. 224. 293. 294.
 Lapi 290. 303. 304. 309.
 Larioni Lorenzo Ilarione 216.
 Lorini 150.

M

Machiavelli 9. 207. 251. 291.
 Magalotti 312.
 Mancini 126.
 Manetti 57. 87. 274.

Man-

Mannelli 8. 273. 277. 297.
 Manovelli 8. 10. 12. 17. 28. 177.
 Martelli 121. 128. 203. 207. 212.
 214. 222. 228. 233. 235. 250.
 267. 268. 277. 294. 306. 306.
 308.

Masi 249. 254.

Medici 19. 118. 123. 134. 150.
 164. 170. 172. 174. 177. 178.
 180. 182. 193. 195. 197. 200.
 204. 205. 211. 216. 221. 225.
 228. 235. 250. 270. 286. 296.
 306. 307.

Meglini 115. 124. 130. 213. 248.

Montebuoni 243.

N

Nasi 124. 132. 147. 161. 184. 194.
 213. 216. 218. 232. 254. 254.
 257. 284. 289. 290. 296. 297.
 300. 301.

Nerli 241. 289. 307. 307.

Neroni 13. 71. 125. 142.

Nobili Guccio Cini 100. 126.
 129. 137. 243. 268. 272. 284.
 296. 306.

Nori 313.

O

Orlandini 202. 246. 266. 280.

P

Pandolfini 253. 273. 297.

Pallarcioni 65. 91.

Pazzi 185. 197. 208. 243. 244.
 290. 298. 312.

Pepi 205. 228. 277. 283.

Peruzzi 28. 36. 106. 151. 159.
 168. 171. 181. 191. 272. 310.

Petriboni 65. 90.

Pitti 226. 238. 295.

Popoleschi 192.

Portinari 264. 279. 308.

Q

Quaratesi 202. 217. 219. 220.
 232. 234. 274. 290.

R

Rabatta 180. 312.

Raugi 11.

Ricci 34. 49. 84. 104. 122. 123.
 135. 139. 218. 234. 237. 269.
 270. 271. 283.

Ricoveri 44. 88. 94. 122. 131.
 140.

Ridolfi 9. 172. 200. 218. 220.
 242. 249. 255. 290.

Rimbaldesi 61. 105.

Rinieri 191. 204.

Rocchi 88.

Rondinelli 55. 115.

Rucellai Cenne 34. 39. 53. 81.
 183. 198. 227. 241. 243. 254.
 269. 277. 289. 290. 300. 301.

S

Sacchetti 88. 282. 285.

Sassetti 248. 297. 302. 303.

Sassolini 154.

Scali 255. 272. 298. 300.

Scarfa 194. 215. 234.

Serragli 158. 167.

Serristori 215. 219. 227. 231.
 233. 246. 247. 253. 266. 308.

Siminetti 38. 61. 110.

Soderini 57. 118. 121. 134. 166.
 221. 225. 232. 248. 289. 309.

Soldani 60. 70. 92. 100. 110. 129.

Da Sommaia 87. 183.

Spinelli 116. 125. 193. 206. 250.
 282. 292. 302. 303.

Spini 121. 125. 130. 133. 135.
 142. 152. 154. 160. 164. 174.
 176.

176. 177. 243. 244. 283. 293.

312.

Strozzi 11. 18. 19. 20. 22. 27.
28. 30. 32. 34. 37. 83. 88.
94. 223. 135. 137. 138. 147.
152. 157. 163. 164. 168. 172.
178. 182. 185. 206. 287. 291.
302. 302. 303.

Della Stufa 246.

T

Tanagli 42. 56. 61. 63. 69. 198.

Tedaldi 19. 20. 24. 32. 197. 213.
213. 231. 289. 303.

Tolosini 25. 26. 64.

Tornabuoni 148. 176. 219. 244.
247. 257. 267.

Tornaquinci Gerius Cardinalis 12.

Tosinighi 247. 273. 277.

V

Valori 175. 199. 242. 304.

Ubertini 126. 138. 145. 158. 173.

241.

Venturi 203. 205. 207. 211. 219.
257. 292. 295. 304.

Da Verrazzano 83. 129. 149.

Vespucci 210. 231.

Vettori 56. 162. 190. 207. 224.
228. 234. 236. 248. 301. 301.
313.

Ughi 313.

Ugolini 242. 279. 298. 300.
314.

Del Vigna 135. 165. 188. 206.
215. 217. 272.

Villani 23. 38.

Villanuzzi 120.

Del Vivaio 293. 312.

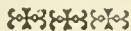
Uganelli 19. 62.

Da Uzzano 35. 85. 107. 136.
139. 146. 156. 157. 161. 165.
184.

Fine dell' Indice Primo .

I N D I C E II.

*De' Signori di Zecca, i cui Nomi non trovasi
a qual Famiglia appartenghino.*



A

Aldigherius Gherardi Pag. 51.
Andreas Andree 15. 18.
Andreas Rucchi 89.
Antonius Landi 43.

B

Baldus Cantini 91.
Berna Ser Rinaldi 14.
Bindo Lapi Gilii 120.
Bonus Ioannis Boni 238.

C

Cambiozzus Cambii 90.
Cardinalis Gerolami 14.
Cecchus Cionis 87.
Coppo Giuseppi 8.

D

Dominicus Nardi 58.

E

Falchone Gheri 36. 51.
Franciscus Bartolini 89.
Franciscus Falconetti 91.
Franciscus Bonifatti, *vedi Gini.*

G

Gherardus Gentilis 23. 31.
Gratia Cornacchini 16.

I

Iacobus Pieri Bonaventure 152.
169.
Iacobus Renzi 65. 78. 83.

Ioannes Bianciardi 81.
Ioannes Bonaccorsi 36.
Ioannes Cantini 87.
Ioannes Carucci 56.
Ioannes Tozzi 77.
Ioannozzius Rinaldi 69.

L

Lapus Ioannis Bonaccorsi 37.
Lapus D. Iacobi 16.
Lapus Ghini 12. 16. 22. 30.
Lapus Niccoli 50. 63.
Lippus Dini 108.
Lippus Tinghi 113.
Locterius Chiti 42. 50.

M

Maffeus Chiarissimi 31.

N

Naddozzus Naddi 57. 71.
Naddus Manni 86.
Nerius Boccucci 61.
Nerius Cambii 10.
Nerius Datuccii 9.
Nerius Guidinghi 11.
Nerius Lippi 77.
Nerone Artinigii 40.
Niccolaus Amannati Terclini
133.
Niccolaus Arrighi 85.
Niccolaus Arrighi Fei 117.
Niccolaus Tani Mazochi 113.
Niccolaus Zuccheri 92.

S s

Ihi.

P

Philippus Arrighi 115. 127.
 Philippus Bonsignoris 24. 28. 30.
 Pierus Borghi 11.
 Pierus Morelli 13.
 Pietrus Bini 110.
 Puccius Ferruccii 13.

R

Reccus Lapi Arrighi 8.
 Ricchus Gherardi 53.
 Ricciardus Gheri 55.
 Rinaldus Rinaldi 60.
 Rossus Aldobrandini 48.

S

Senuccius Albizi del Bene 8.
 Simon Gherardi 10.
 Stefanus Cambii 32. 40.

T

Tanus Chiarissimi 41. 51.
 Teri Cardinalis 9.

V

Vannis Bandini 38. 44.
 Vannes Puccii 11.

Fine dell' Indice Secondo .

IN-

I N D I C E III.

*Di tutti i Segni, che si trovano nelle Monete tanto d' Oro,
che d' Argento, e di Rame, della Repubblica Fiorentina.*

Signati Signo

A

- A**, Pag. 49.
- A cum Coppa desuper 43.
- Accette 35. 56.
- Acciaioli 26. 26.
- Agnus Dei 39. 70.
- Alberuzzi 4.
- Alarum duarum 87.
- Ampulle 9. 35.
- Ampulle cum beccuccio 7.
- Ancudinis 10.
- Arboris admodum Pini 96.
- Arcionis 66.
- Arcionis cum palla 91.
- Arcus 4. 88.
- Arnis Populi 5. 16.

B

- B 113. 154.
- Balestre 11.
- Barche 4.
- Barilis 40.
- Bicchieris 3. 33.
- Bordonis 4. 8.
- Bottonis 5. 32.
- Bovis recti 171.
- Bracchetti 132.
- Branche Grifonis 108.
- Branche Leonis 5.
- Branche Leonis cum Luna 92.
- Branche Leonis incrocicchiata-
rum 107.

C

- Caldarie 19.
- Campane 6. 49.
- Canceris 61. 228.
- Candeglieris 38.
- Canis 132.
- Cappelli 7.
- Capponis 95. 176. 212. 220. 237.
242. 252. 253. 264. 267. 268.
289. 295. 296. 300.
- Caroccii 6.
- Castelletti 50.
- Catene 93. 93.
- Cederne 41. 53.
- Cerchii 5.
- Cesorarum 7. 19. 30.
- Chiavistelli 19.
- Chiocciole 39.
- Cifre, *vedi in fine*.
- Clavis 5. 15. 41.
- Clovi 6. 14. 29. 34.
- Clavium incrocicchiatarum 23.
- Clovium 15.
- Columbe cum Ramo Ulive 27.
- Compassi cum LIB. 118.
- Coppe 7. 33.
- Corni 5.
- Cornuum Cerbi 8. 17. 17. 121.
134. 167. 232.
- Corone 3. 86. 106.
- Corone cum Palmis 169.
- Crucis 4. 6. 33. 51.

Cru.

Crucis cum quatuor punctis 7.
 Crucis medie, & medii Lilii 50.
 . 72.
 Crucis in Scuto 15. 114. 164.
 Cultelli feritorii 44.

D

Draconis cum Lilio 87.
 Duomi 4.

E

Elmi 3.

F

F cum V 104.
 Faftelli 65.
 Ferri Equi 3.
 Ferze 19. 22.
 Fiaschi 25.
 Fibbie 57.
 Florearum trium 3.
 Floreni sine aliquo Signo 2.
 Floris 30. 30. 30.
 Florum duorum 28.
 Florealium duarum Quercis 8.
 Florearum trium 31. 32.
 Folie Vitis 6.
 Folie Ficus 14. 41.
 Fondi armate faxo 297.
 Foibice 6.
 Forficularum 13.

G

Galli 21. 29.
 Ghiande 3. 60.
 Grilli 7.
 Guade 7.
 Guastade 13.

I

I coronati 62.
 Irundinis 55.

L

L 113. 113. 113.
 Lampadii 64.
 Leoncini sedentis 36.
 Leonis rampantis 126.
 Lilii 3. 16. 66. 128.
 Lilii medii, & medie Crucis
 50. 72.
 Lilii in Scuto 130.
 Liliorum quatuor incrocicchia-
 torum 58.
 Lunarum duarum 90.
 Lune 5. 18. 21. 25. 27. 28. 29.
 54. 59. 123.
 Lune cum Stella 25.
 Lune in Scuto 83. 94.
 Lune cum Cruce 136. 137.
 161.
 Lune cum quinque foieis 157.
 Lune cum Razzis 168. 267.
 Lunette 37.

M

M 84.
 M cum Luna desuper 147.
 Mali aranci 3.
 Mannaie ad lignamen 54. 55.
 Manus 52.
 Martelli 4.
 Martellorum incrocicchiatorum,
 122. 204. 207. 212. 233. 235.
 250. 267. 268. 294.
 Mazzarum incrocicchiatarum 35.
 Mele 4.
 Mitre 3. 40.
 Mitre Papalis 27.
 Montis 17.
 Montis cum duabus Aleis 180.
 Montis cum quatuor Floribus
 151.
 Montis cum folea Floris 32.
 Mor-

Morfium 22.
Mortarii cum Pistello 57.

N

N 77.
Navis 152.
Nicchii 4. 33. 72. 163. 228. 234.

O

O 5.
Occhielli 29.
Olmi cum Foleis 7.

P

P 77. 95.
Palatii 53. 163. 182.
Palatii cum banda 134.
Palatii cum banda, & Lilio de-
super 159.
Palmarum incrocicchiatarum 43.
Palme 10. 18.
Panciarum trium varii 142. 148.
Pannocchiarum duarum 16.
Pannocchie Panichi 8.
Papaveris 71.
Pastoralis 7.
Pastoralium incrocicchiatorum
106. 127.
Pavonis 225.
Pectinis 14. 59.
Pere 12. 13. 151. 160. 182.
Pesciolini 5.
Picconis 38.
Pine 6.
Piscis 6. 15.
Pomi granati 71. 228.
Pomi rotundi cum Cruce 85.
Pontis 4.
Porcelli 82.
Porte 18.
Punti quadrati 7.
Punti unius 2.

Punctorum duorum 2.
Punctorum trium 2.

R

Raffi cum duobus uncinis 17.
Rape cum soleis 7.
Rastrelli 5.
Rose 2. 26. 36. 60. 173.
Rose in uno gambo cum dua-
bus soleis 31.
Rocchi 4. 77.
Romani 81.
Rote cum I 148.
Rote currus 124.
Rote Sancte Catarine 143.
Ruote 6. 158.

S

S 63. 127.
S cum T 130.
Sanne 111.
Scale in rotundo 129. 144.
Scatole rotunde 225.
Schale 12. 16. 171.
Scorpionis 60.
Scudiccioli 3.
Segoli 11. 14. 42.
Segonis 6.
Serene 70.
Sextarum 3.
Solis 27.
Sonagli 34. 37.
Spade 5. 37. 52.
Sparvieri 81.
Spatatum incrocicchiatarum 29.
Spiche Grani 54.
Spigarum 2.
Spire 125. 143. 153. 155. 174.
178. 243. 245. 294.
Spine Pilcis 62.
Spinosi 34. 105.
Staffe 20. 28. 43.

Stai 4.

Stelle 6. 12. 21. 23. 27. 29. 29.
35. 54. 101. 105. 150. 171. 177.

Stregghie 5.

Sudarii D. N. I. C. 78.

T

Tanaglie 42. 61. 199.

Teste Bovis 41.

Teste Leonis 31.

Teste Tauri 56.

Torselli 6. 78. 95.

Torricelle 4.

Treccie 5.

Trefoglii 7.

Trombarum 6.

Tronconis 173. 186.

Trottole 54. 59.

Tubarum incrocicchiatarum 21.

Turris 44.

V

Vegetis 20.

Vexilli cum Cruce 50.

Vexilli cum Rosa 101.

Vipere 89.

Vivole 2.

Vomeris 37.

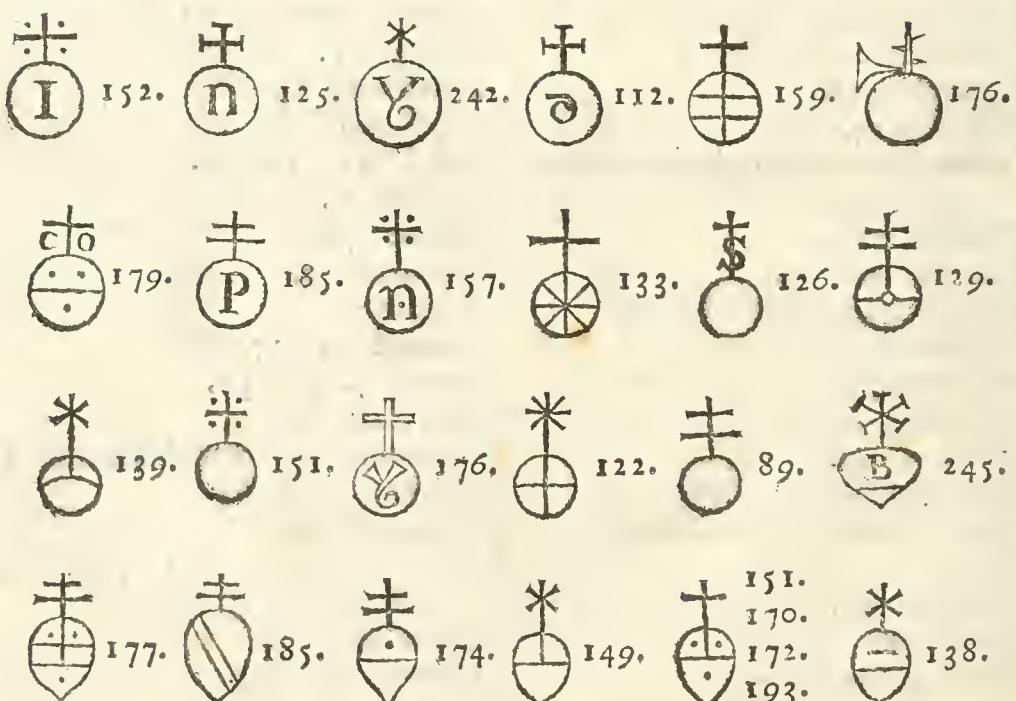
Urcei 3.

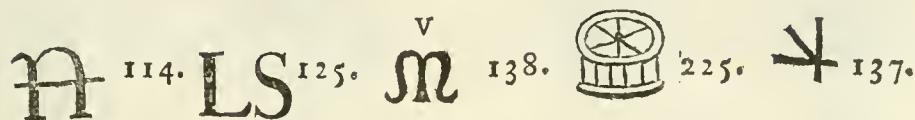
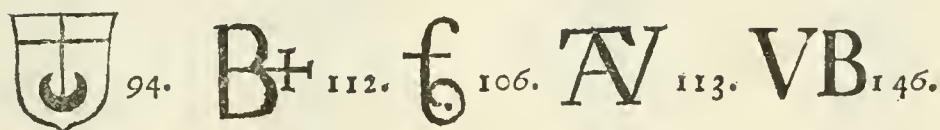
Vulpis 59.

Z

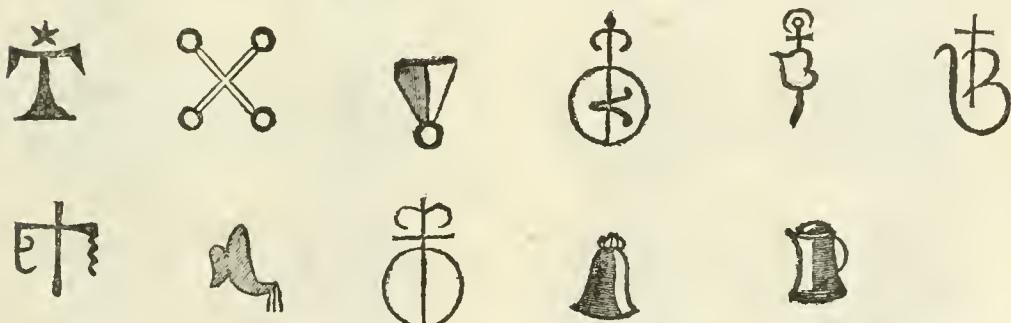
Zucchis tribus 120.

C I F R E.

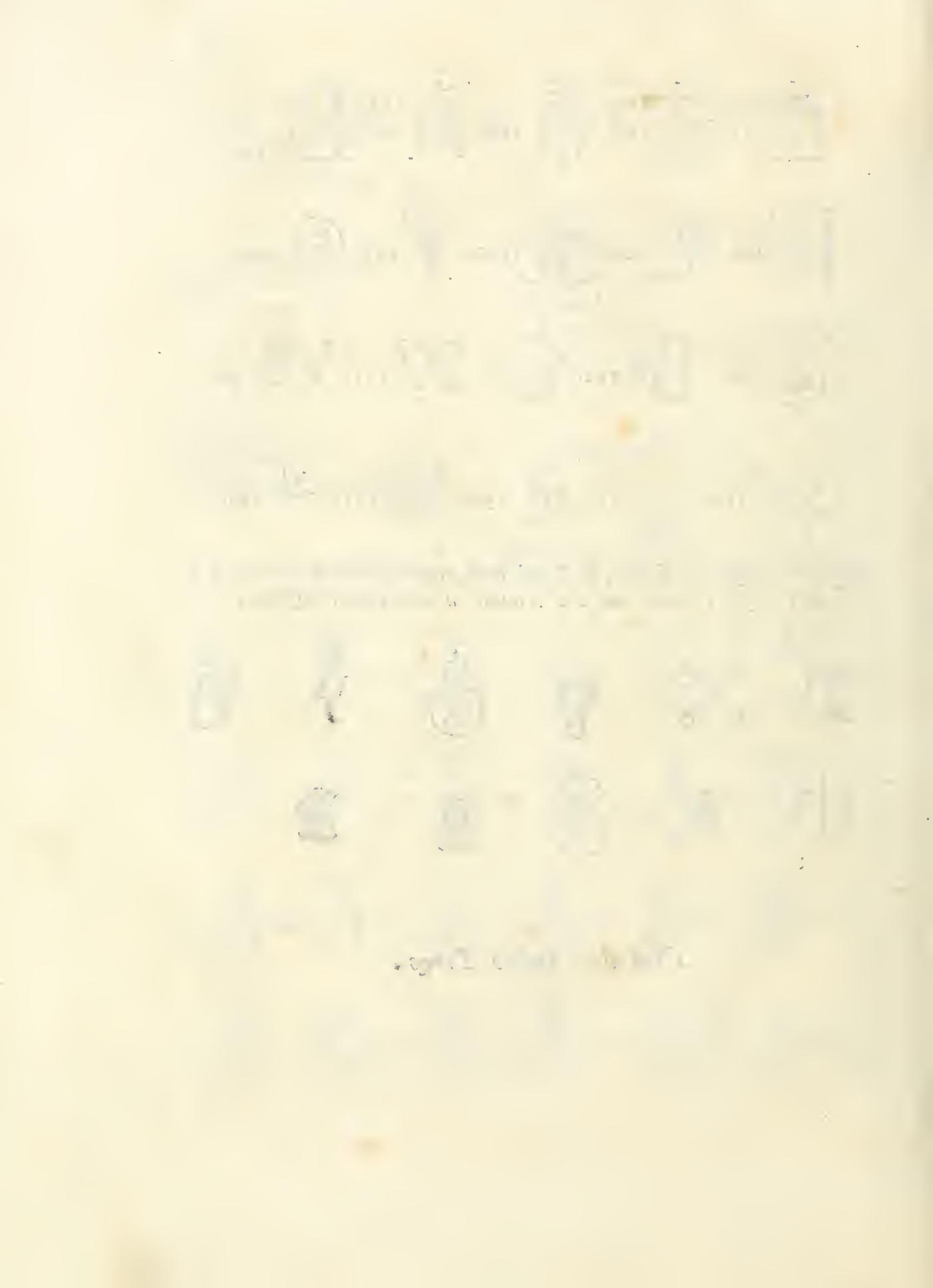


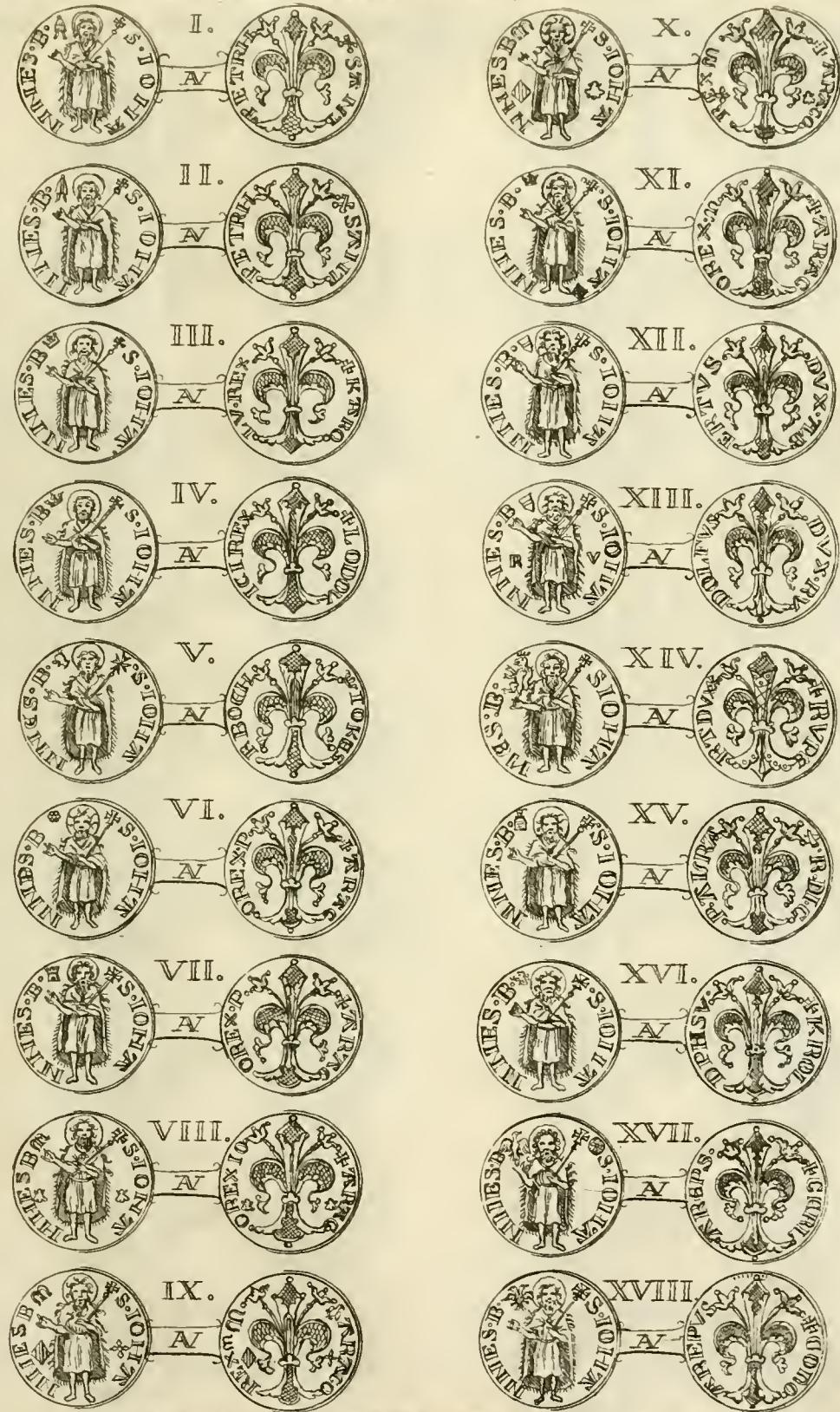


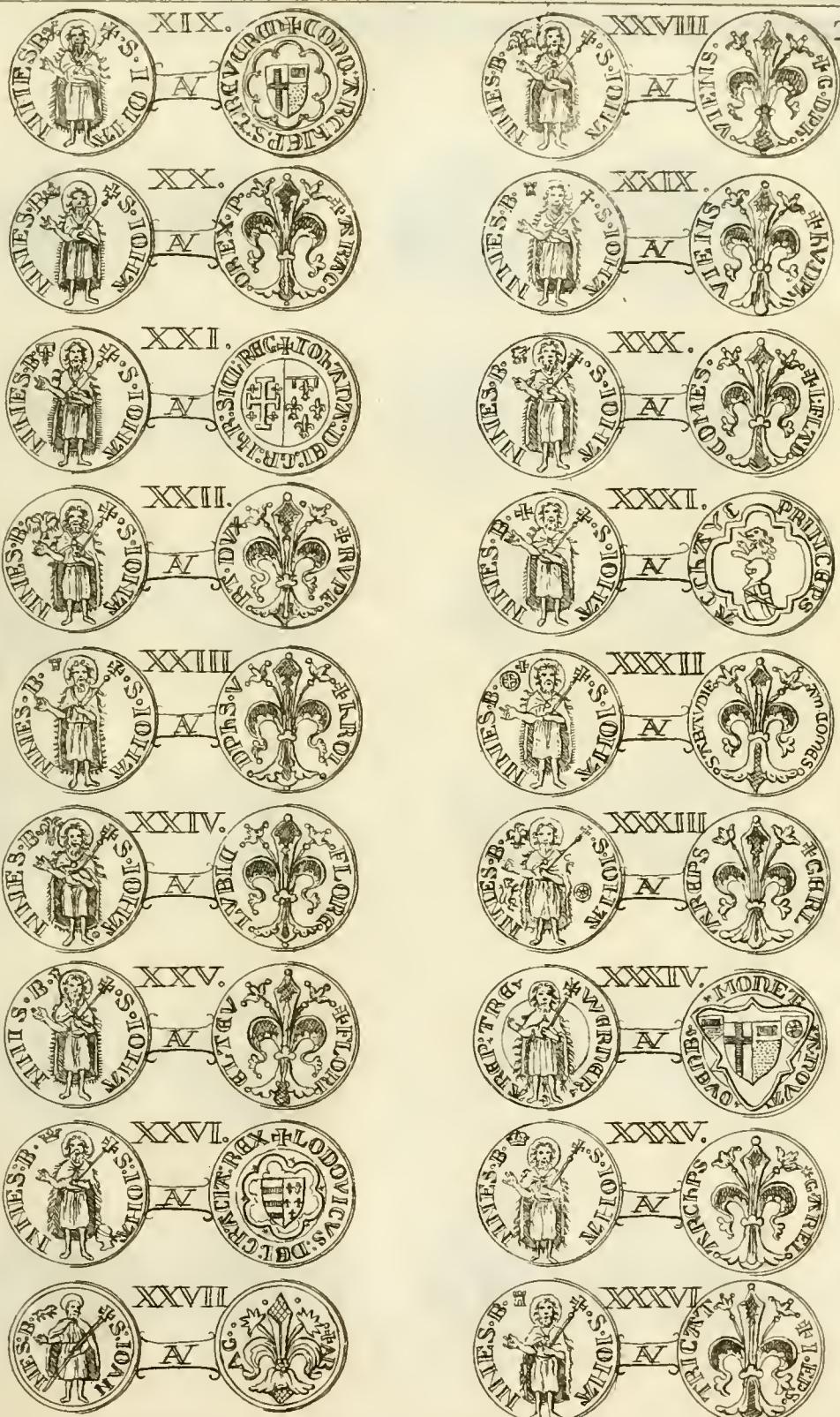
*Queste susseguenti Cifre, e Segni sono riportate nella Tavola VI.
de i Segni, quali non s'è trovato a chi appartengano.*



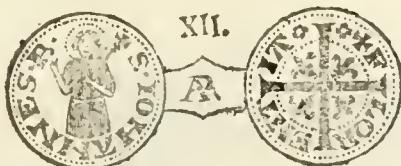
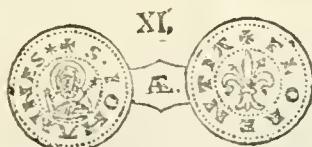
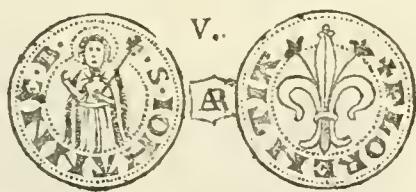
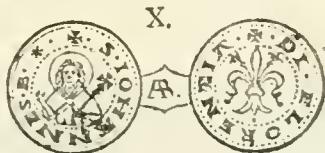
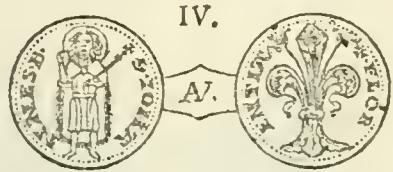
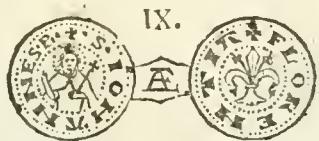
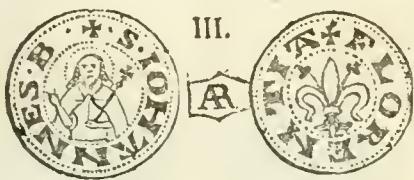
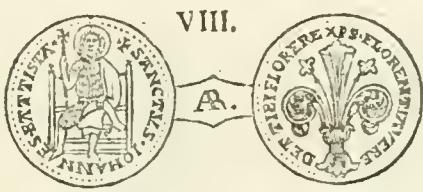
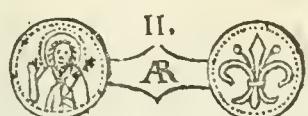
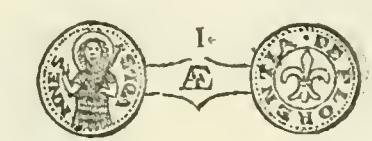
Fine dell' Indice Terzo,







TAV. III.



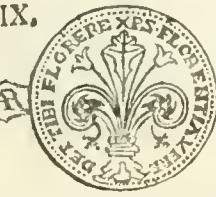
Tav. IV.



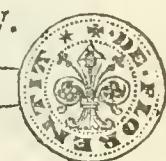
XIII.



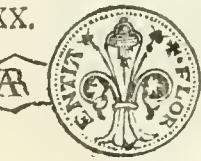
XIX.



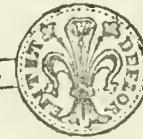
XIV.



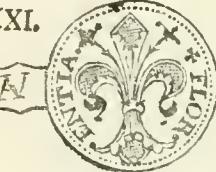
XX.



XV.



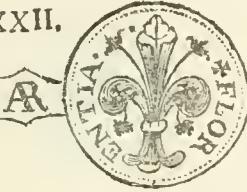
XXI.



XVI.



XXII.



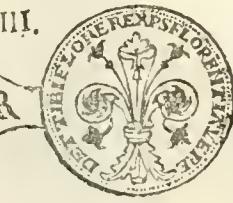
XVII.



XXIII.



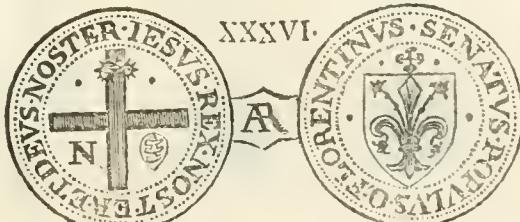
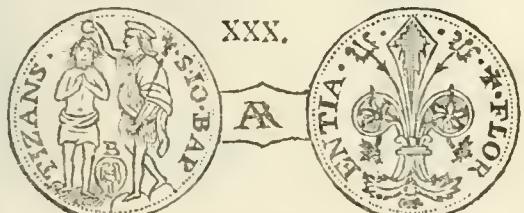
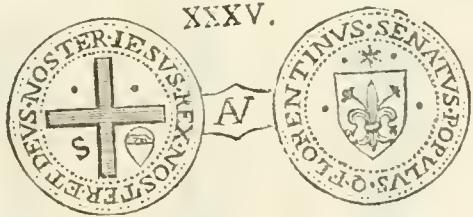
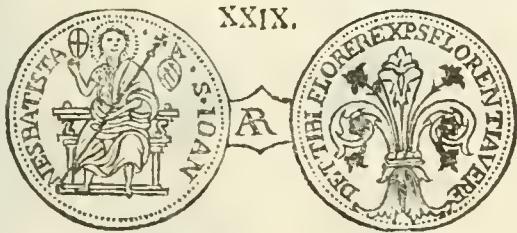
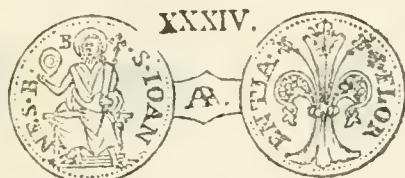
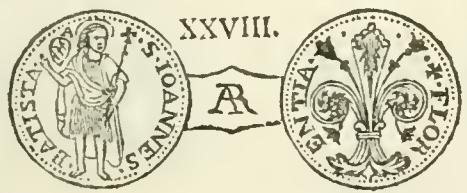
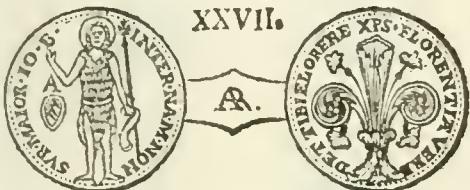
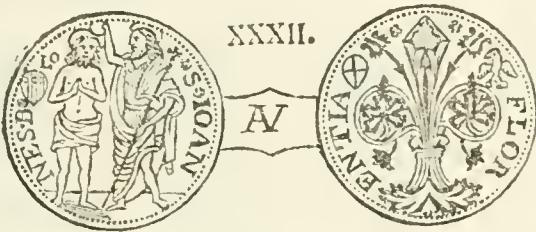
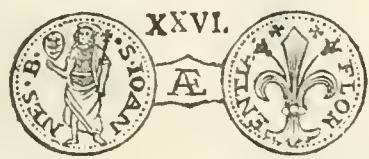
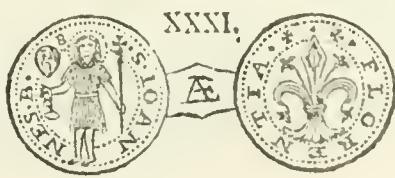
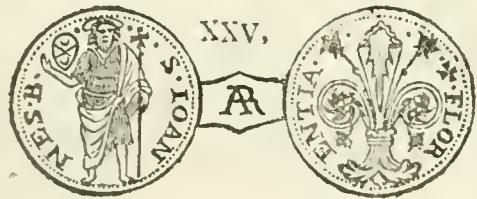
XVIII.



XXIV.



Tav. V.



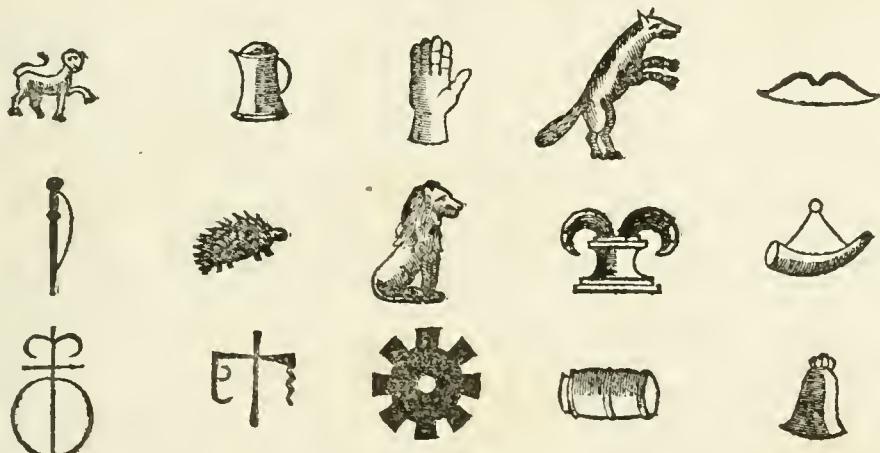
TAV. VI.

Gli appresso Segni sono di Monete tanto d' Oro , che d' Argento , e di Rame , esistenti nella nostra Raccolta , quali Segni non si ritrovano riportati nel Libro di Zecca , e che appartengono a quei semestri , i quali furono tralasciati di descrivere , ed alcune di Rame , che non furono notate a' suoi respectivi semestri .

Segni delle Monete in Oro .



Segni delle Monete in Argento .



Segni delle Monete in Rame .

